

La Figlia dei Si a Gesù

Amore per tutti i miei, Gesù

Libro 5 - Parte A

Les Éditions FJ

TRADUZIONE DEL LIBRO

Questo libro, nella sua versione originale francese, è stato pubblicato a Saint-Jean-sur-Richelieu, in Canada, il 18 di gennaio 2015. La presente versione è stata tradotta in italiano da Padre Jacques Grisé, C.S.c.

NOTA PRELIMINARE

(diritti di autore)

Secondo il desiderio di Gesù- manifestato per suo istrumento La Figlia del Si a Gesù -, questo documento sta messo gratuitamente alla disposizione di qualsiasi persona interessata, rimanendo però protetto per la legge su i diritti di autori. Si può leggerlo direttamente a partire del proprio 'computer' o farsene delle copie, ma alla condizione espressa che non sia in uno scopo commerciale e che non si cambi niente nei testi, inclusa la punteggiatura. Nelle sue versioni francese e inglese, è disponibile sotto la forma di un libro che si può ottenere a prezzo modico all'indirizzo seguente.

Distribuzione:

Librairie Médiapaul

250, rue Saint-François Nord
Sherbrooke Qc Canada J1E 2B9

Tél.: 819-569-5535 Téléc.: 819-565-5474
Correo: librairie.sherbrooke@mediapaul.ca

Potete anche consultare:

Sito Web di la Figlia del Si a Gesù:
www.lafilleduouiagesus.org

DECRETO

La Divina Volontà rende testimonianza della veracità di ogni scritto che potrebbe venire dal Cielo e la Chiesa, anche ella, rende testimonianza della presenza del Cielo fra i figli della terra. Per non passare la volontà umana prima della Divina Volontà, il papa Urbano VIII ha decretato di avere fede in tutto ciò che Dio accetta di rivelare; con questo decreto, domanda a tutti i figli di Dio di aprire loro cuore alla chiamata di Dio che vuole raggiungerli con dei messaggi procedendo dalla sua Divina Volontà. Sola la Divina Volontà è capace di aprire i cuori di quanto vogliono aprirsi alle sue rivelazioni dimostrando loro che non sono in contraddizione con suoi insegnamenti d'amore. Il Vangelo è il solo mezzo di scoprire la veracità dei messaggi venendo dal Cielo. A tutti i

figli di Dio, ubbidite alla buona volontà di Dio e ringraziate la Chiesa di rispondere all'amore di Dio per tutti suoi figli.

La Divina Volontà

AGRADECIMIENTO

La Figlia dei Si a Gesù ringrazia suo Signore e Maestro di averle data la grazia di sentire la sua Voce. Quest'opera d'amore è da Dio, ecco perché tutti gli omaggi sono dovuti a Dio solo e a nessun altro. Parecchi fra noi hanno ricevuto dalla Trinità dei doni che ci hanno permesso di compierci affinché questo libro, che è il quinto volume 'Amore per tutti i miei, Gesù', sia fra le vostre mani.

Se ciascuno di noi: l'istrumento di Gesù, le corretrice, traduttori/traduttore, revisori/revisore, il responsabile della impaginatura, non aveva ricevuto dalla Vergine Maria la grazia dell'amore, ciascuno non avrebbe potuto darvi ciò che ha fatto parte della propria vita sin da qualche mesi. Le vostre preghiere hanno fatto in modo di alimentare i nostri sforzi ma non si deve fermarsi, perché c'è soltanto il volume in francese e quello in inglese che sono terminati. Grazie a ciascuno di voi, ed è con l'amore di Dio che vi dico: 'Vi amo.'

Grazie a Dio Padre, Dio Figlio, Dio Santo Spirito, Mamma Maria, gli angeli, tutti i santi e sante dei Cielo, le anime dei purgatorio e le anime dell'inferno che ci hanno lasciato delle buone opere sulla terra. Grazie, infinitamente, Dio tre volte Santo di averci creati tutti.

La Figlia dei Si a Gesù, Francine

PREFAZIONE 1

A l'età di tre anni, desideravo essere un uomo, ma il Signore mi vedeva altrimenti dall'alto dei Cielo. Ho lavorato molto forte perché avevo un'idea fissa: convertire la gioventù. Cosa l'uomo lasciava da parte? La semenza nel Vangelo. Ecco che il Signore semina a grande volate le nostre picco le bontà.

Un'adulta ha lavorato: la Figlia dei Si a Gesù. Aveva uno scopo: convertire senza sua parola, ma con l'agire di Dio. Dio domanda e il risultato è plausibile, perché si manifesta con degli atti.

Piccoli figli, venite. Visitate la vostra casa, Gesù vi aspetta.

*Padre Clément Provencher,
padre spirituale della Figlia dei Si a Gesù*

PREFAZIONE 2

Nostro mondo ha bisogno di essere 'scosso' per scoprire o riscoprire i cammini del Signore. Ha bisogno dei gridi di appello venendo dal Cielo per lasciarsi toccato da qualcosa di nuovo, perché spesso è la novità che l'attrae.

E il Signore, o la Vergine, ci parla oggi attraverso delle persone che ha scelte dando loro la sua Voce, per ridire in un modo adattato al nostro mondo ciò che ha detto per Gesù 2000 anni fa, perché troppo fra i suoi figli della terra oggi e troppo battezzati non sanno più ascoltare la Voce di Dio.

Ci sono molti profeti del Signore in nostri giorni, ed è senza dubbio affinché più persone possano essere toccate, come se il Signore preparava degli appelli diversi per suoi figli tanto diversi.

È il Signore che parla attraverso queste anime scelte che profetizzano. Si deve ripeterlo: tutto viene da Lui. E se queste profezie non aggiungono niente agli insegnamenti del Vangelo, esse ci riconducono con particole che soddisfanno nostro bisogno 'moderno' di chiarezza e di spiegazioni. Come di ce il 'Libro dei Proverbi': «Ogni parola di Dio è garantita; è uno scudo per quelli che cercano in Lui loro rifugio.»

La Figlia dei Si a Gesù, che ha scritto questo quinto volume sotto l'ispirazione totale dello Spirito Santo, è una di queste persone scelte dal Signore per il nostro tempo. La chiamata è forte e urgente. Mi sono persino chiesto: 'Ma questo volume avrà forse il tempo di spargersi attraverso il mondo prima del ritorno del Signore annunciato per presto?'

Si, poiché è il Signore stesso che lo dà adesso; si, avrà il tempo di spargersi attraverso il mondo dal fatto, in più, che è pubblicato in otto lingue. E il Signore, se c'era bisogno, renderà questa diffusione più rapida perché, come si sa, niente gli è impossibile. Ed è il segno anche che questo è vicinissimo e molto urgente!

Questo quinto volume ci dà con più particolari i cammini per trovare o ritrovare il Signore, e come svitare tutte le trappole di Satana, e questo vuol dire come svitare l'inferno e scegliere la Divina Volontà, e restare e crescere nell'amore del Signore e dei nostri fratelli e sorelle.

Ci rimane soltanto di lasciarsi interpellare da ciò che il Signore viene dirci per adesso, perché, si, suo ritorno è vicino.

Padre Jacques Grisé, c.s.c., teologo

PROLOGO

Quest'opera vi è presentata per amore. Questi scritti vi divulgano dei particolari su vostri atti di vita che vi hanno condotto a separarvi di quelli che amate cominciando per voi stessi. È sotto diversi aspetti della vita dei figli di Dio che riconoscerete le vostre sofferenze alimentate dalla vostra ignoranza. Con amore, Dio vi dà questi scritti che saranno benefici non soltanto per voi, ma per quelli che amate.

La volontà umana è debole a causa delle ferite della carne che affettano l'anima. Riconoscendo la vostra debolezza, potrete avvicinarvi alla conoscenza di Dio per vincere i vostri dubbi. L'istrumento di Dio non può darvi tanta luce; ecco perché si abbandona nel suo Signore per sentire la sua Volontà. Tutte queste parole vi sono consegnate dal solo volere della Trinità.

Dio è in ciascuno dei suoi figli, Non si allontana dai deboli, li sostiene con suo amore. Voi che accettate di leggere quest'opera, consentite ad entrare nel vostro interiore per scoprirci la misericordia sempre curante di Dio. Nessuno va ad incontrare un medico se non sente dolori. Vostra sofferenza non è forse un indice del vostro bisogno, quello di leggere queste pagine riempite di grazie? Dio si fa mediatore fra voi e i figli che siete in voi, e vi lascia liberi di accettare quanto viene dal Cielo.

È con delle parole semplici che Dio vi fa vedere cosa si passa nel vostro tempo di compimento sulla terra quando i vostri atti di vita non sono amore. Sì, Dio vi presenta ciò che occorre nella vostra vita e tocca a ciascuno di scegliere ciò che è buono per voi e per il vostro prossimo.

Figli miei, le grazie della Purificazione vi sono state date affinché viviate felici sulla terra. Realizzate ciò che avete fatto delle mie grazie e capirete ciò che ha fatto di voi dei figli che cercano l'amore, il vero. Entrate nel vostro rifugio interiore, e vivete il vostro 'sì' all'Amore; altri figli entreranno al loro turno, perché anche loro voleranno scoprire ciò che ha fatto di voi dei figli della Promessa. Amen.

Gesù, in ciascuno di voi

TOCCA A ME DI MOSTRARTI

Scrivi, figlia mia, ciò che io, tuo Dio, ti ho mostrato. Questo è per voi tutti. Sì, figli miei, vi mostro il cammino da seguire, perché avanziate insieme nel mio mondo d'amore. Siete tutti a me ed io sono a voi tutti.

Ad ogni istante, mi do a voi affinché siate insieme nel mio Essere d'amore. Ciascuno di voi che ama suo Dio deve darsi per amore, come io mi do per amore.

Figli miei, cosa è darsi per amore? È conoscere l'amore che vi abita ed è capire che vivere nella mia Vita, è vivere, con l'amore che vi abita, in ciascuno che è stato creato per Dio. Non mi do a tale, e dopo a un altro, quando mi do, mi do a tutti perché tutti siano nella mia Vita che si dà per amore su tutti gli altari del mondo.

Dio vi ha creati e la vita è in ciascuno per ciascuno. Vi ha dato vita affinché siate insieme sulla terra. Quando il mio Padre ha voluto di voi, nel suo pensiero siete stati tutti, e nessuno di voi mancava. Prima della vostra nascita sulla terra, siete stati creati tutti, in un istante, in me, suo Figlio.

Suo pensiero è amore, e ha messo l'amore del suo pensiero nel vostro pensiero. Dalla disubbidienza, il vostro pensiero ha perso la bellezza della creazione, e quanto più ha perso la bellezza della vostra creazione.

Il Figlio ha tutto in lui, ecco perché io ho in me tutto ciò che il mio Padre ha creato per amore per voi. Voi potete avere soltanto se io ho in me ciò che potete avere. Se siete, è perché siete in me, ed è così per tutto ciò che è creato.

Dio sa tutto, può tutto per voi. Ciò che volete conoscere viene dall'amore che vi abita. Conoscere è un movimento che si dà. Dio è la Conoscenza. È Dio che apre il suo Essere d'amore per darvi ciò che egli stesso è: la Conoscenza. Tutto è da Dio, tutto è amore. Dio non si rifiuta: voi in lui, lui in voi. Sì, conosco la vostra vita, essa è in me ed è sempre stata in me: io sono il Presente.

Mio Padre mi ha dato tutto. Ha voluto suoi figli, ha dato vita ai suoi figli, e tutti voi siete stati nella Vita. Io sono la Vita Eterna. Chi crede in me sa chi io sono, conosce la vita che è in sé. C'è della vita in ciascuno e ciascuno è nella Vita Eterna. Non potete essere fuori della mia Vita, siete stati tutti in me per vivere la vostra vita, e mio Padre l'ha voluto così. Siete i suoi figli, io sono suo Figlio benamato in cui ha messo tutto il suo amore.

Niente di mio Padre è fuori di me. Io sono in lui, ed egli è in me. Suo amore è in me, mio amore è in lui, vediamo nostro Amore, il Santo Amore, l'Ultimo Amore: lo Spirito Santo. Chi di voi è fuori del Santo Amore? Nessuno, siete nel Santo Spirito. Egli è in me, è in mio Padre, siamo Tre: uno Dio. È in ciascuno di voi, Dio è l'Amore.

Vi faccio conoscere ciò che è in voi. Benchè sappiate chi è l'Amore, non potete capirlo, tanto è Luce, Sapere Eterno. L'Amore è l'amore in voi: Dio si fa amore. Figli miei, una luce è scintillante nella nerezza, illumina tutto. Dio è la Luce. È più di una

semplice luce, brilla giorno e notte, perché è la Sorgente di cui proviene la luce. Dio è amore. L'Amore è lui, egli è la Sorgente dell'amore, non si separa di sé: egli è.

Dio è in tutto ciò che è amore, perché è in tutto. Si fa presenza d'amore in tutti, perché vi ha creati per amore. Tutto ciò che è voi è amore. Venite da lui, ed egli viene a voi ogni frazione di frazione di seconda; non lascia ciò che ha creato.

L'amore è voi stessi. Siete creati all'immagine di Dio: la vostra creazione è amore. Come la luce, di giorno e di notte brillate. Siete la sorgente della luce, perché avete creato della luce per illuminarvi. Non siete Dio, potete creare soltanto da ciò che è già creato. Dio non si rifiuta al vostro volere di conoscenza, egli è la Conoscenza. Quando la luce è stata creata 'da' un figlio di Dio, egli che è amore ha potuto creare soltanto se l'amore era presente.

Egli, chi è? Un essere creato perfetto. Perché è perfetto? Niente gli manca, il suo tutto è perfetto: ha tutti i creati in lui e tutta la creazione è in lui ed in ciascuno; ha degli attributi ed i suoi attributi sono nutriti per l'amore di ciascuno che si dà dell'amore.

Dio ha creato l'uomo alla sua immagine. Dall'uomo, Dio ha creato la donna, e dal loro tutto, Dio ha voluto popolare la sua terra: una carne che si moltiplicava. Niente mancava alla carne, perché la carne perfetta aveva tutto in se stessa: la creazione.

Quando il Cristo è venuto sulla terra, aveva tutto in lui. Dio il Padre vi l'ha fatto sapere da Giovanni Battista: «È il mio Figlio benamato in cui ho messo tutte le mie compiacenze», e ciò vuol dire: «Io in lui e lui in me; ogni amore è in lui, ascoltatelo».

Chi sono io? Dio con la sua Carne d'amore che vi contiene tutti. Chi siete voi? Dei figli di Dio creati con una sola carne d'amore che contiene tutti i figli creati da Dio. Ha potuto forse creare ciascuno di voi dandovi la stessa carne? Siete stati creati in uno istante con la materia, e la carne è materia. Non ci sono due materie che sono due carni diversi, avete una sola carne simile alla Carne di Dio.

L'amore è in ciascuno per ciascuno e ciascuno non può separarsi dall'amore che è ciascuno di voi. Uno solo è separato dall'insieme ed è in una ignoranza di fronte a ciò che è: l'amore. Capite che il Santo Spirito nutrice il vostro spirito, affinché ciascuno spirito sia nutrito. In ciascuno di voi, c'è l'amore che si dà a ciascuno, perché tutti siano in ciascuno: l'amore.

All'esterno, la carne amore ama la sua carne che incontra, essa è amorosa di ciò che è: l'amore di Dio. Siete l'amore di Dio. Dio non si separa di ciò che è: Tre Persone in Una, e voi siete tutti in uno. Non potete dirvi: 'Io sono l'amore e tu, sei l'amore? Queste parole sono fatte di ciò che è: un figlio che non sa di essere l'amore e chi è l'Amore.

Mi do perché vi diate. La mia Vita istruisce il vostro amore, affinché tutti siano in questo momento d'amore. Avete tutti sentito il vostro Dio dirvi: «Amatevi come io vi amo», così è detto: 'Amate il vostro tutto, Dio vi dà l'amore affinché il suo amore gli ritorni'. Avete anche sentito il vostro Dio dirvi: «Amatevi come io vi amo», così è

detto: 'Amate il vostro tutto, Dio vi dà l'amore, perché il suo amore ritorni a lui'. Avete anche sentito il vostro Dio dirvi: «Amate il vostro prossimo come voi stessi», così è detto: 'Amate il vostro prossimo, egli è il vostro tutto, voi siete l'amore che si vuole per l'amore'. Dovete imparare a conoscere vostro essere che si dà e che si vuole amore.

Ciascuno di voi è l'amore. L'amore non si separa, è l'amore. Voi siete in ciascuno e ciascuno è l'amore: voi in voi. Sì, figli miei, l'amore è l'amore.

«Un giorno, una figlia partì per scoprire il suo io; aveva sentito parlare che altri cercavano a conoscere il loro io. Il figlio correva in vano per raggiungere gli altri, ma non arrivava a raggiungerli. Sul suo cammino, vide piccoli fanciulli che piangevano. Si fermò ed ebbe della compassione per loro. Non ebbe più, nel suo pensiero, il bisogno di raggiungere gli altri, aveva davanti ai suoi occhi ciò che cercava: l'amore.

«Dei piccoli fanciulli appena nati erano vicini gli uni degli altri. Nessun era a una distante dagli uni e dagli altri, formano un insieme di fanciulli. Più li guardava e più si meravigliava di ciò che vedeva. Il suo corde suonava la chiamata, tanto che non poteva capire ciò che gli accadeva. Il fatto di guardare questi fanciulli la stupefava.

«Avevano i bracci levati come per fargli capire: 'prenda noi, abbiamo bisogno di te'. I loro piccoli diti si agitavano dolcemente per attrarre la sua attenzione. Avrebbe voluto prenderli tutti nei suoi bracci per mostrar loro il suo amore. Una voce si feci sentire: «Guardi, sono i tuoi fratelli e sorelle, sono tutti in te e tu sei anche in loro. Il tuo corde è unito ai loro cordi ed i loro bracci verso di te sono dei gesti che tu conosci. Anche tu feci questi gesti perché tu sei con loro ed è insieme che siete sulla terra.

«Poco fa, anche tu eri così: una piccola figlia che aveva i bracci levati verso di me, non sapendo chi tu eri, una fanciulla che cercava il suo io. Il tuo essere è intero, non poteva vivere senza di loro. Dio ti ha creato amore nell'istante quando tutti siete stati creati: un tutto amore per un tutto amore davanti a Dio che vi ama. Ciascuno di voi ha l'amore in sé per il suo tutto e ciascuno è creato per amare il suo tutto perché è creato per darsi dell'amore.

«Nascete in questo mondo dove c'è dell'ignoranza rispetto a ciò che siete, e soffrite perché non vi date dell'amore. Alcuni si amano e non amano gli altri. Alcuni vogliono amare, ma il loro essere ignora come. Più ci sono figli che si ignorano e più ci sono figli che si ignorano: ciascuno vive la sofferenza. Essa è in loro a causa dell'ignoranza che si trasmette da ciascuno in ciascuno. Siete tutti insieme. Se uno solo ignora la vita che è la sorgente dell'amore, tutti ne subiscono gli effetti. Non è buono mantenerli nell'ignoranza, è una sofferenza che indurisce il cuore.»

«La piccola figlia capì ciò che la voce diceva. Gli disse: 'Aiutici ad amare tutta la gente.' La voce diceva: «Ascolti il tuo amore e sentirà l'Amore che ti istruirà, e gli altri saranno istruiti». Molto felice, ella incominciò ad amare senza complicarsi la vita: 'È l'amore che guiderà la mia vita, non la mia testa.'

«Ella deve imparare ciò di che avete tutti bisogno di imparare. Sapeva che aveva bisogno di ciascuno per arrivare a conoscere l'amore che è: ella in ciascuno e ciascuno in ella.»

Figli miei, ciò che sta per seguire vi aiuterà a capire in che siete et perché dovete vivere l'amore. Più avvanzerete e più capirete la mia Parola che vi è stata data, dalla bocca dei miei profeti e dalla mia Chiesa, fin da Adamo ed Eva.

Gesù

CHI SA CIÒ CHE DIO SA?

La vostra vita è in voi, è in Colui Che È. Io sono la Vita e Dio è in voi; voi, siete nella vita, perché avete la vita dalla Vita. Capite che voi, non siete la Vita, Dio vi dà la vita. Dio ha tutti gli attributi ed egli vuole darvi tutto, ma non vi comportate come Dio lo vuole. Io, l'Amore, vi rivolgo queste parole perché realizzatele nella vostra vita. Queste parole vi aiuteranno a vivere ciò che io aspetto da voi per il mio mondo d'amore dove voglio condurvi; dove ci sarà nella vostra vita soltanto il bene.

Quando dite la preghiera del 'Nostro Padre', queste parole: 'Che venga il vostro regno' sono prima di tutto quelle del Figlio al suo Padre. Ho pregato mio Padre di istruirvi perché sapiate dove era il vostro posto presso di lui, ed avete pregato il mio Padre di mantenervi là dove egli vi voleva. È nel suo regno che vi vuole, e per essere nel regno del mio Padre dovete vivere nel bene, non nel male. Dio solo conosce ciò che è buono per voi, perché il bene viene da Dio.

La vostra volontà che conosce il bene ed il male non può non conoscere l'origine del male che si ha preso alloggio in voi. Il male è Satana, ed egli ha trascinato miliardi di angeli con sé. Ogni angelo decaduto è un male proprio a lui stesso. Un male è un peccato, dunque uno spirito di peccato. Io solo conosco tutti gli angeli, perché sono il loro Creatore, e ho messo la mia bontà in loro. Quando alcuni tra loro hanno disobbedito a Dio, il bene si è cambiato in male. Ecco la ragione per la quale io vi dico che il male era prima della vostra creazione.

Il Maligno ha fatto in modo di mettere in voi il male per ingannarvi al momento quando sareste, nelle vostra vita, lontani dal pensiero di Dio, lontani dall'amore. Quando fate il male, è il vostro volere che passa prima dell'amore. La vostra volontà è contro di voi e la Volontà di Dio è per voi, non è contro del suo amore; voi siete l'amore di Dio.

Io vi amo. Voi, amate chi siete e amerete vostro Dio, perché se dite volere amare vostro Dio e che non amate voi stessi, con che cosa amerete il vostro Dio? È con il vostro essere nella vita che è in voi che amate o non amate. Sì, è con ciò che siete che vivete; dunque, figli miei, agite, non vivete soltanto in parole, perché la vostra vita

sarebbe vuota di senso. Dio velo fa sapere, perché prendiate coscienza del vostro voi-stesso.

Oggi, si consuma per abbellire suo corpo, sua casa, suo terreno, tutto ciò che è esteriore, e non si pensa all'interiore dove è la vita. Dove tutto accade, è là dove si alloggia l'amore. In voi, avete ricevuto l'amore, poiché quando vi ho creati ho messo la vita in voi e l'amore nella vita. Io sono Dio e l'Amore è io. Ignoro forse me stesso? No, figli miei, Dio è Dio. Non mi faccio del male ignorandomi, so chi sono e ciò che faccio è la mia volontà.

Avete una vita. Nella vostra vita, c'è tutto per rendervi felici e non fate ciò che è necessario per conoscere quanto è buono per voi. Oh! miei piccoli, quanto la vostra volontà è contro di voi! Siete amore, dovete fare tutto in Dio e Dio farà tutto per voi. La mia volontà è potente, essa è in voi. La vostra volontà fa la mia Volontà quando agite come figli di Dio: 'Fare soltanto il bene che Dio mette nella vita per la vita e tutto ciò che di me è il Bene che io sono'.

Figli miei, molti fanno la loro volontà e ciò che li motiva è di vivere il proprio volere: 'cosa importa se non è nella Bibbia, ho fame, ho sete, sono malato, ho paura, ho la mia carriera, ho la mia casa da pagare, ho la mia famiglia a far vivere, voglio divertirmi, etc. Avete capito ciò che li infiamma? Sono tanto numerosi quelli che non vogliono vivere soltanto per il bene. Non pregano per conoscere il Volere di Dio, la forza di Dio, ciò che vogliono è più importante del fare la Volontà di Dio. Hanno fiducia nel loro giudizio fatto dallo spirito del mondo.

Chiunque siete, quando imparerete che io solo, Gesù, posso tutto per ciascuno di voi quando lasciate tutto nelle mie mani? Mi direte: 'Lo vorrei, ma come?' L'amore, figli miei. Chiunque è amore per tutti i figli di Dio ha fiducia in lui. Non ha paura, ama Dio, egli stesso e quelli che sono nella sua vita. Ha fiducia in Quello che è nella sua vita. Se vive della sofferenza sul suo cammino di vita, non la combatte con gli armi del male, sa che l'amore ha vinto il male che fa soffrire tutti i figli di Dio. Fa delle buone azioni, malgrado il male che vuole mantenerlo lontano della sua vita d'amore.

Nessuno fuori di me, che vive in voi, può fare in modo che le vostre opere siano buone. Molti dimenticano che fare il male ha pesanti conseguenze, perché tutto ciò che intraprendete lo fate con la vostra volontà, e poiché essa vi appartiene, ciò che ne uscirà avrà la sua marca: siete dunque maestri delle vostre opere. Le vostre azioni debbono abbellire la vostra vita perché la vostra vita è nelle vostre opere. Imparate a vivere con voi stessi poiché il vostro voi-stesso è la vostra vita nella vostra volontà abbandonata nella Volontà di Dio.

Da migliaia di anni, i figli di Dio hanno errato in un mondo dove c'era soltanto la volontà umana che guidava il loro modo di fare. Io sono venuto parlarvi del mio mondo d'amore dove tutto sarà fatto soltanto di opere con il sapore della Divina Volontà. È poco a poco che Dio vi insegna a lasciargli tutto. Lasciargli tutto non vuol dire non fare niente. No, figli miei, vi mostro che è nel l'abbandono che dovete compiervi.

Per compiervi, è importante mettere a parte il vostro volere influenzato dallo spirito del mondo e di fare fiducia nel vostro Dio. Non vi dico di non compiervi nel vostro quotidiano con ciò che sapete e che è amore, ma di guardare ciò che la vostra volontà ha fatto: un mondo nel quale la vostra vita erra. Non vivete praticamente con l'amore che è nella vostra vita, è la ragione perché vi apro all'amore del vostro Dio, affinché i vostri maneggi siano amore per voi stessi e per il vostro prossimo.

‘Un solo Dio adorerete’ e l'altra parola che gli è simile ‘amate il vostro prossimo come voi stessi’: questo primo comandamento d'amore vi conduce a fare soltanto la Volontà di Dio, per amore per voi stessi e per il vostro prossimo. Cosa sapete di voi stessi? Poche cose. Sì, poche cose, e ancora meno del vostro prossimo. Solo Dio vi conosce e conosce il vostro prossimo, ecco perché vi mostro, con l'abbandono, come origliare il vostro interno.

Origliare è rimanere piccolo di fronte al vostro volere, tanto piccolo che non sapete più cosa fare, ma con la grazia imparate a scoprire ciò che è buono di fare. Fate la mia Volontà mantenendovi nell'amore del prossimo, perché quando vi dimenticate per amore, non fate passare i vostri bisogni prima dell'amore. I vostri bisogni esteriori impregnano in voi gli esigenze di questo mondo, ed il vostro interiore che non vive più per l'amore di Dio ma soltanto per voi stessi, obbliga la vostra volontà ad agire. La volontà di Dio è amore e l'amore non obbliga. Siete liberi quando fate la Volontà di Dio.

La divina Volontà è umile e dolce, vi conduce a conoscere la pace, la gioia e l'amore. Non cesso di dirvi: «Mantenete la vostra pace e fate la mia Volontà.» Tutti quelli che si agitano con uno spirito perturbato non possono conoscere ciò che è buono per loro. Sono troppo preoccupati a controllare la loro volontà che rassomiglia ad un giovane poney in effervescenza, perché a causa di ciò che dà in nutrimento a tutte le volontà in ciascuno dei figli di Dio, tutto gli ritorna e questo continua. Voi siete tutti insieme ed è insieme che vivete, è una legge che non si può evitare.

Se la vostra volontà è influenzata dallo spirito del mondo, il vostro amore è dimenticato, ma se il vostro amore per Dio, per voi stessi e per il vostro prossimo è presente nel vostro spirito, avete una potenza d'amore che è per voi. Lo spirito di questo mondo è contro di voi; c'è una potenza nello spirito del mondo ed essa è egoista, vanitosa, ambiziosa, manipolatore e senza amore. Non lasciate la vostra volontà subire gli assalti di un mondo che vuole soltanto il potere.

Siate degli artigiani di pace, fate conoscere la vostra gioia di vivere, distribuite degli sguardi d'amore, dei sorrisi d'amore, dei gesti d'amore, dei ascolti d'amore, delle parole d'amore e dei sentimenti d'amore, è il vostro diritto. Quelli che non vogliono della vostra pace e della vostra gioia, scuotete la polvere della loro volontà ed amate chi sono: vostri fratelli e sorelle che sono nella vostra vita. Soli quelli che sono nella pace riconoscono la mia Volontà. Non agitatevi quando sentite parlare di ciò che accade in questo mondo, conservate nel vostro cuore la mia Volontà che vi guida là dove dovete andare per fare ciò che dovete fare.

Dove dovrete andare e cosa farete? Dio solo lo sa ed è al momento che Dio velo mostra che dovete compiervi. Sì, figli miei, tanto pochi sanno ascoltare il loro interiore. Nel loro interiore, tutto vuole essere a Dio, ma a causa del loro esteriore tutto si agita in loro e sono portati a precedere la mia Volontà. È tanto facile per i figli di Dio di far passare il loro volere dinanzi il Volere di Dio! È ciò che hanno fatto da anni ed anni, perché credendo di fare bene, hanno fatto delle mie dette le loro dette.

Le leggi del mio Padre e la mia Parola sono in voi. Sono il soffio della vita, vi parlano d'amore e di ubbidienza all'Amore e sono per voi, figli di Dio. C'è della potenza nelle leggi di Dio e da me, la Parola, mie parole sono nella vita. Chi fa la Volontà del mio Padre vive in me la Parola e chi agisce grazie alla mia Parola fa la Volontà di Dio. Dio fa conoscere la sua Volontà per il cuore dei figli di Dio. Uno solo fa la Volontà di Dio, tutti quelli che sono in lui sono nella Volontà di Dio, perché ciascuno sa che deve compiersi nell'amore. Ma quelli che ascoltano il loro cuore e non riconoscono chi sono rifiutano di sentire il Buono Pastore e poiché non riconoscono la sua voce, si allontanano dal suo amore che vuole radunarli per proteggerli, e non fanno ciò che è buono per loro.

Ciò che Dio fa in questo tempo, l'ha fatto dall'inizio del mondo. Ho parlato nei cuori dei figli di Dio; alcuni hanno sentito e hanno continuato a non voler fare la Volontà di Dio, altri hanno sentito e si sono fermati per meglio sentire la voce che diceva loro ciò che era buono per loro e hanno voluto fare la Volontà di Dio, ma come il loro cuore era preoccupato dei bisogni esteriori, hanno continuato a fare la loro volontà. Oggi, Dio parla nei cuori affinché tutti sentano la sua Volontà, ma pochi capiscono il Volere di Dio, e Dio continua a mostrar loro che si deve fare fiducia in Dio perché tutti siano all'ascolto del loro cuore.

Io vi parlo ed è a ciascuno per ciascuno che avete in voi le mie parole. Sappiate che solo Dio sa ciò che è e ciò che viene ed è per le mie grazie che tutto accade ed accadrà secondo la mia Volontà. Il vostro volere non può influenzare il mio Volere. Benché io sappia che volete il bene dei vostri figli e dei vostri fratelli e sorelle, sappiate che c'è una differenza tra la mia Volontà e la vostra volontà. Io sono il vostro Dio, voi siete i miei fili e perché vi amo, vi insegno a rinunciare al vostro volere per entrare nel mio mondo d'amore.

Tocca a Dio di guidarvi verso la mia Terra Promessa ed è mostrandovi ciò che siete che vi guarderete e farete la mia volontà. Io costruisco il mio mondo in questo tempo con il mio amore. Non pensare che sapete, non sapete ciò che è buono per voi. Siete tanto fragili fra voi! Senza esserne consci, schiacciate il vostro prossimo che non pensa come voi. Sì, piccoli miei, leggete i miei messaggi e pensate con ciò che siete

Siete in una carne assoggettata al peccato, avete dunque delle debolezze che vi impediscono di vedere e di capire la divinità del vostro interiore che è stato voluto da Dio al momento della vostra creazione; ma a causa del vostro no, avete perso la visione interiore della vostra vita in Dio. Questi messaggi sono fatti per darvi ciò che dovete imparare per compiervi.

Cosa dovete compiere? Ciò che è davanti a voi. Cosa è davanti a voi? Ciò che capite. Ma cosa capite, cosa vedete? Io, vi mostro a ubbidire alla mia Volontà facendovi conoscere il mio amore per voi. Io sono l'Amore e solo l'amore vi farà scoprire la mia Volontà. Chi è come Dio? Dio. Vi do ciò di che avete bisogno per vivere in un mondo d'amore. Chi può vivere l'amore? Soltanto quelli che si danno a Dio per il loro prossimo.

È di questo che vi parlo, è il cammino da seguire. Tutto ciò che verrà sarà per voi una luce che vi mostrerà a condurvi bene. Non è rimanendovi in uno spirito di allarme che saprete ciò che è buono per voi e per quelli che amate. Se non vivete ciò che dovete vivere al presente per amore di Dio, di voi stessi e del vostro prossimo, non sarete capaci di capire che solo Dio ha il potere di mostrarvi ciò che è necessario di vivere al presente. Il presente deve esser vissuto nell'amore, non in una volontà umana che vuole sapere tutto ciò che sta per venire. Si deve rinunciare a voi stessi per amore, dovete aprirvi alla fiducia assoluta in Dio, dovete essere attenti al vostro interiore.

Il tempo è a Dio. Ricordatevi di Noè, di Abramo, di Giacobbe, di Isacco, di Giuseppe, di Mosè e di Davide, forse non hanno fatto la Volontà del loro Dio guidando il popolo di Dio come Dio lo voleva? Hanno avuto fiducia in Quello Che È. Hanno camminato verso la promessa con pazienza, non hanno fatto passare la propria vita prima del loro Dio, hanno seguito loro cammino; ciò che loro Dio metteva davanti a loro. Quanto tempo, figli miei hanno aspettato per entrare là dove Dio li voleva? Il tempo che Dio voleva, non il tempo che loro credevano. Hanno dato dei olocausti a loro Dio ringraziandolo ogni giorno di condurli lì dove dovevano andare.

Voi, cosa fate? Sapete, per il miei messaggeri, cosa sta per avvenire e fate passare la vostra volontà prima della mia Volontà. Voi vi stimete più importanti dei vostri Padri, più importanti di Mosè e più importanti del re Davide. Siete tanto impazienti che fate degli errori a causa della vostra cecità.

Chi ha fatto che il miei eletti prima di voi, hanno condotto il mio popolo là dove Dio lo voleva? Il loro abbandono in Dio. Non sapevano ciò che li aspettava, ma avanzavano. Hanno condotto gli figli del popolo di Dio là dove Dio li voleva, affinché tutti imparino a fare la Volontà di Dio. È lo stesso per voi; vi imparo a fare la mia Volontà. Attraverso i vostri sforzi imparerete a fare fiducia in Dio più che in voi stessi sino al momento quando capirete che tutto deve essere da Dio, niente da voi. Niente che è fatto con la volontà umana entrerà nel mio mondo d'amore. Tocca a me di proteggere quelli che ho scelti; quelli che verranno dopo di voi per vivere in un mondo dove sapranno chi Dio è.

La volontà umana fa ostacolo alla luce che mostra che Dio è amore, che Dio è potenza, che Dio sa ciò che è buono per tutti gli figli di Dio. Dio è UNO. Non ha bisogno dei suoi figli, dà loro ciò che è di lui affinché siano felici di amarlo. Ciò che conoscete e che non è stato voluto da Dio non sarà in loro, saranno dei figli della Divina Volontà; non della volontà umana che fa ostacolo alla Volontà di Dio. Ecco perché Dio vi fa passare per le tappe di una vita che ha fatto che le conseguenze sono pesanti

a portare, ma necessarie alla purificazione della carne, per riconoscere ciò che la vostra volontà ha fatto di voi.

Siete attaccati alle cause delle vostre conseguenze e io vi mostro come rinunciare a tutto ciò che siete avvezzi di vivere. Lasciate Dio purificare la vostra carne per quelli che verranno al mondo nel mio mondo d'amore. Sì, per loro, perché là dove saranno, non ci sarà paura, niente malattia, niente guerra, niente odio, niente gelosia, niente invidia, soltanto l'amore sarà nel loro cuore. Ma avete ancora da imparare ed è lasciando il vostro Dio farvi scoprire le vostre debolezze umane che vedrete ciò che è da voi e non da me.

Voi che leggete qui e lì dei messaggi nello scopo di conoscere la venuta di certi avvenimenti, vi chieste: 'Ma quando saremo pronti?' Tanto che avrete queste interrogazioni in voi, siete soltanto nel vostro volere e ciò che vedete sono le vostre paure nutrite dalla vostra mancanza di abbandono. Il Maligno si gioca di voi, egli conosce Dio per averlo, già, adorato; sa che i fedeli gli fanno completamente fiducia e sa, per averlo vissuto, che gli infedeli sono lasciati a loro stessi. Senza la potenza dell'Amore, si fanno prendere alla trappola del mentitore, il diavolo. Vi dimostro che è importante di vivere avendo fiducia in me, perché io so meglio di voi ciò che è buono per voi. Dio vi fa avanzare, allora avanzate e vedrete.

Tutto è dalla Divina Volontà, faccio in voi il mio agire d'amore. Quando mi affidate tutto e che vi abbandonate, tutto si compie con amore e ciò che si compierà sarà amore per ciascuno dei miei figli, non soltanto per voi che sapete che io costruisco il mio mondo d'amore, ma anche per quelli che amate e che non sospettano ciò che accade in loro. Abbiate pazienza, è con il tempo che realizzerete che tutto prende forma. Avrete in voi dell'amore per ciò che siete, non per ciò che è fatto con il vostro buon volere. La realizzazione è un movimento che deve unirvi per amore. Voi siete importanti, non ciò che fate. I figli dell'avvenire sono nutriti dal vostro interiore, non dal vostro esteriore. Capite queste parole, costruisco mio mondo d'amore con l'amore e solo l'amore sarà nei miei eletti per il mio mondo d'amore.

Ogni frutto viene da voi stessi e voi siete l'opera, non le vostre opere esteriore. L'opera è considerata da Dio soltanto se io vi vedo nelle vostre opere. Questo mondo nel quale vivete è sordo e cieco all'amore, conduce sempre gli esseri umani a guardare il risultato di ciò che si fa. Ma che c'è di colui che ha fatto il lavoro? Questo mondo può capire soltanto ciò che vede, perché è centrato sulle proprie conoscenze. L'essere umano ha il suo valore d'amore che riceve da Dio per Dio, per se stesso e per il suo prossimo. È quando si apre a Dio che vede e capisce l'amore che l'abita ed il suo amore lo conduce su dei cammini totalmente tracciati da Dio affinché impari a vivere dalle sue conoscenze d'amore.

Io sono tutto amore in ciascuno di voi, non abbiate paura. I 'non so cosa fare' non debbono mantenervi nell'inquietudine, ciò è contro di voi. Ogni inquietudine viene da voi, non da me. Gesù Amore è buono, tutto in me è pace. Come potete dubitare che ciò che sta per accadere non sia da me? Ciò che vi è richiesto è già compiuto, ma

se vi mantenete in una inquietudine di fronte a ciò che si presenta a voi, non farete ciò che è necessario di fare al presente e non sarete pronti per vivere il vostro domani.

Figli miei, abbiate la fede in ciò che io so: ciò che viene è voluto dal mio Padre. Velo dico di nuovo: «Fate la mia Volontà abbandonandovi in me.» Se precedete la mia Volontà volendo fare più di ciò che è davanti a voi, sorpasserete ciò che io aspetto da voi e non vedrete ciò che si presenta a voi. È dall'amore in voi per il vostro prossimo che capirete che è Dio in primo e voi in ciascuno per loro. Vi conosco, non dubito del vostro amore per me, allora non dubitate di ciò che vi fatto conoscere per i miei scelti, io sono l'Amore.

Figli miei che amo, Gesù Amore vi domanda di darvi dell'amore dicendovi: 'Si, l'amore è in tutto.' Tutto ciò che fate o dite, fatelo passando per me, sono il solo che agisce in voi. Non prendete da voi soli la mia opera, avete bisogno di tutti i vostri fratelli e sorelle per vivere ciò che accaderà in questo mondo senza amore; fatelo per me. È tanto triste di vedere le manovre di questi figli caparbi che vogliono fare tutto senza le mie grazie. Sono io che faccio tutto per voi; dimorate in me e vi darò ciò che è buono per il vostro compimento. Sono il vostro Amore. Tutto è amore quando accettate ciò che è dal Cielo. Tocca a voi soli di darmi tutto facendo sforzi per abbandonarvi nel mio agire; io voglio soltanto il vostro bene.

Figli miei, quando realizzerete che ogni essere che lavora soltanto con i suoi talenti farà che esaurirsi? Unite i vostri talenti per la mia più grande gloria. Riuscite? È per la mia gloria. Credete di non riuscire? È anche per la mia gloria, perché quando intraprendete qualcosa, è sempre per me, vostro Creatore. Tutto viene a me e io solo glorifico le mie opere.

Prendete coscienza che io solo, Dio, posso tutto per voi. Tu, mio figlio, al quale dico: «Venga in te, là dove io sono, e riceverà da me ciò che ti è necessario. Puoi, se lo vuoi, fare la mia Volontà. Abbandoni tutto per me e segui il tuo Dio.» Già, ho domandato al mio popolo di lasciare tutto e di seguire le mie leggi per entrare in una terra benedetta. Te lo dico: «Quello che lascerà padre, madre, marito, sposa, figli e mi seguirà entrerà nel regno di Dio. Impari a conoscere il tuo Dio, Quello Che È, e abbia fiducia che tutto si passerà come io lo voglio per te. Ti amo. Mio piccolo, mi ami?»

Dio

IO, L'AGIRE, EDIFICO IL MIO MONDO D'AMORE

L'Amore è noi: Dio il Padre, Dio il Figlio, Dio il Santo Spirito. Tutto ciò che viene dalla Persona del Padre, dal Figlio e dal Santo Spirito è della nostra Volontà. Siamo la Divina Volontà e la nostra Volontà è una potenza d'amore: tre Persone che sono in ciascuno, tre Persone che possono tutto, tre Persone che si amano di un solo amore. Quel amore è tanto potente che le tre Persone fanno soltanto UNO: un solo Dio. Dio è la Trinità, la Trinità è l'Amore e l'amore vi ha creati.

Figli miei, Dio è in voi, vi ha dato la vita perché siate alla sua immagine. Vi faccio una domanda, tocca a voi di rispondere: «Siete forse presenti nella vostra vita come Dio ha voluto che siate al momento della vostra creazione?» Vi ho creati con il mio amore e ho messo nel mio amore un tutto: voi, tutti i miei figli. Siete presenti nella vostra vita quando vivete la vostra vita in tutti i miei figli. Questo si fa dall'amore e tutto ciò che si fa si compie nella vita: la vostra vita nella Vita di Dio. Voi che siete la mia creazione d'amore, siete stati tutti creati per amare Dio e siete stati creati per amare ciascuno, e amare è compiersi. Ciascuno è un figlio di Dio e un figlio di Dio è nell'agire di Dio. Tutti avete l'amore in voi per vivere dai vostri atti d'amore

Se avete difficoltà ad amarvi senza condizione, è che c'è in voi qualcosa di rotta. Questi scritti sono per voi tutti, vi sono dati dalla Trinità che è Dio. Prendete coscienza che siete nel Figlio, e che in me dovete essere attentissimi alla Volontà del Padre, e, dallo Spirito Santo che vi copra, fare ciò che Dio, il Padre aspetta da ciascuno: sua Volontà. L'amore che vi abita è la potenza che Dio il Padre ha messa in voi. Questa potenza può tutto. La prima forza della potenza dell'amore non è di farvi rinunciare a tutto ciò che fa ostacolo all'amore perfetto? Tocca a voi di compiervi ed è ciò che Dio aspetta da voi.

Vedete questo mondo che cerca ad attingere una felicità costruita con la volontà umana, e siete parte di questo mondo, e ciascuno di voi non può attingerla poiché essa è inaccessibile. Perché? Perché è fatto di ciò che siete e ciò che siete è alla ricerca di ciò che ha rotta la vostra potenza. Siete la risposta alla vostra inaccessibilità. Se volete vedere ciò che è rotto in voi, tutto dipenderà dal vostro comportamento di fronte a voi stessi ed agli altri. Questo libro vi aiuterà a capire il vostro tutto. Ho detto 'vostro tutto' perché formate una unità d'amore.

Siamo tre Persone che formano un solo Dio, voi siete tutti delle persone create che formano soltanto un unità creata. Un tutto non si separa, è intero. Voi siete tutti figli di Dio e fate soltanto uno: una unità che è una potenza d'amore. Ciascuno è in ciascuno per ciascuno. Siete i figli del Padre, ed egli vi ama. Pensate che il vostro Padre del Cielo mi ha dato a voi affinché siate soltanto a lui, ed è per amore che il vostro Padre vi ha inviato suo Paraclito, il Santo Spirito, perché si compia la sua Volontà: farvi conoscere la vostra unità che forma un solo amore.

Dallo Spirito di Dio che avete avuto al momento della vostra creazione, avete in voi una potenza d'amore: una appartenenza incontestabile a Dio il Padre. Ciò che si è

rotto in voi al tempo della disubbidienza si è riparato per la mia morte sulla Croce e, per il Paraclito, avete potuto credere in me, il Figlio. Io sono la Verità, e cosa io sono venuto a portarvi? La luce: Dio il Padre è in me e io in lui poiché quello che mi guarda vede il mio Padre e la potenza dello Spirito Santo che vi è stata data dal mio Padre e da me. Questo è la cosa di cui avevate bisogno per capire che la potenza dell'unione divina vi abita; essa è divina dalla grazia, perché è da Dio.

Nessuno è fuori della Trinità. Vi ho preso tutti in me perché siate nel mio Padre e nel Santo Spirito. Benché vi diciate voi stessi amore per vostri fratelli e vostre sorelle, c'è in voi qualche cosa che vi impedisce di amarvi fra voi come mio Padre vi ama, come vi amo e come il Santo Spirito vi ama. Prendete conoscenza che quando vedete qualcuno che passa vicino a voi e che non risentite l'amore che è in lui per voi, non risentite l'amore che dovrete risentire per lui.

Perché non lo risentite? Non è forse che non vi riconoscete come un figlio avendo bisogno del suo amore e lui un figlio avendo bisogno del vostro amore? È il vostro amore che soffre, perché l'amore ha bisogno dell'amore che egli è. Dove è l'amore? Nell'altro. Poiché siete tutti amore, avete bisogno dell'amore di ciascuno: questo è vostro nutrimento d'amore. Quando vostro sguardo non si deporre nello sguardo dell'amore, risentite un vuoto ed è questo vuoto che vi impedisce di risentire ciò che è in voi per lui e ciò che è in lui per voi.

Figli miei, cosa è questo vuoto? Il vuoto dello spirito: uno spirito senza coscienza del torto che produce in ciascuno dei figli di Dio, uno spirito che non riconosce la potenza della vita in Dio che abita ciascuno dei figli di Dio. Il vostro spirito è imbrogliato dallo spirito di questo mondo, e questo è in voi: lo spirito di questo mondo ha nutrito il vostro spirito di ciò che è vuoto di profondità assoluta. Lo spirito di questo mondo è soltanto in superficie, esso mantiene il vostro spirito alla superficie della vita.

Il vostro spirito non sa più come farvi entrare in voi per mostrarvi lo splendore del vostro essere interiore. Avete bel rendere a Dio ciò che è a Dio, siete incapaci di risentire l'amore senza condizione di Dio per voi, ecco perché non vedete negli altri ciò che è evidentissimo l'amore senza condizione di Dio per loro. Voi in ciascuno, siete vuoti della presenza dell'amore che viene da Dio e che è una potenza. Avete in voi lo splendore di Dio, perché siete fatti all'immagine di Dio: voi in ciascuno e ciascuno in voi per Dio.

Dio è la Potenza. In ciascuno di voi c'è della potenza, ma il mondo nel quale vivete ha lo spirito volatile. Cerca a conoscere il perché delle sue reazioni e quando crede di averlo trovato, continua a cercare ciò che lo renderebbe più invulnerabile nelle situazioni che egli stesso provoca. È non razionale quando si tratta del soprannaturale. Considera una causa soltanto se ne conosce la provenienza e si dice di essere capace di vivere la conseguenza secondo il proprio volere. Per lui, tutto deve essere in una evoluzione terrestre, niente che viene da Dio.

La sua ragione è materializzata dal suo volere di controllare tutto e ciò che è divino è immateriale, non palpabile, dunque non controllabile. Secondo le sue cono-

scenze, non c'è verità nell'invisibile, è soltanto una immaginazione per uno spirito debole. Alcuni sono insoddisfatti dello spirito di questo mondo. Percepiscono questo vuoto, ma perché credono in un mondo dove c'è un potere divinatore, vagano anche in un vuoto. Non sono più capaci di capire la parola di Dio¹ che vi è stata data. Nei due casi, trovano soltanto ciò che cercano: una verità propria a loro stessi. Con i loro propri mezzi, se inghiottono in un mondo dove tutto sembra loro luce allorché l'oscurità li avvolge dei suoi inganni.

Cosa vi accade quando questi figli entrano in contatto con ciò che vi abita? Diventate delle vittime. Affrontati dal loro spirito senza fondamento d'amore per Dio, fate conoscere al vostro spirito ciò che non è da Dio. Capite che siete tutti insieme, e perché siete amore in ciascuno per ciascuno allorché l'amore cerca chi siete: perfetti come Dio è perfetto, e che trova soltanto uno spirito in superficie, la vostra volontà china verso ciò che è la vostra debolezza.

- Quelli che hanno la fede senza radice profonda sono scollati dalle miserie del mondo.
- Quelli che resistono, ma non rimangono fermi di fronte a ciò che persiste, conoscono la paura di non conoscere quanto aspirano.
- Quelli che amano senza condizione Dio, ma sono senza amore incondizionato verso tutti i figli di Dio, sono come la polvere del tempo: alle volte veri davanti a Dio e alle volte deboli davanti le domande di Dio, alle volte amore davanti la loro fede in Dio e alle volte repulsivi di fronte alle conseguenze dovute ai cattivi scelti.
- Quelli che non portano radice sono indifferenti alla misericordia di Dio, non vogliono discutere della loro vita che appartiene soltanto al loro io.

Figli miei, vi insegno ad amare senza condizione ciascuno che vi abita e che abitate: dovete aprirvi all'amore affinché ciascuno sia ciò che volete essere. Quelli stessi che hanno uno spirito chiuso allo Spirito di Dio, al puro Spirito, non possono darvi ciò che è in loro: l'amore, e come siete legati dall'amore cadete in un vicolo cieco sconosciuto da voi. Questo vicolo è uno spazio di tempo nel quale vivete senza conoscere ciò che vi fa soffrire. Chi ha fatto che questo vicolo cieco sia in voi? Vostro no a Dio: la vostra disubbidienza.

Prima del peccato originale:

- L'uomo e la donna erano legati dall'amore, l'uno et l'altra si conoscevano di essere da Dio.
- Non si separavano, perché il loro spirito era nutrito dallo Spirito perfetto, l'Amore.

1. Deuteronomo 18, 10-12. - Che non si trovi a casa tua nessuno che faccia passare il suo figlio o la sua figlia per il fuoco, nessuno che esercita il mestiere di indovino, di astrologo, di augura, di mago. D'incantatore, nessuno che consulta quelli che invocano gli spiriti o dicono la buona avventura, nessuno che interroga i morti. Perché chiunque fa queste cose è in abominazione per l'Eterno.

- Il loro spirito era perfetto dalla grazia, e tutto ciò che vivevano aveva il gusto del Cielo.
- La loro anima legata dall'amore si comunicava la loro felicità, niente mancava loro.
- Ogni bellezza era davanti a loro, e loro penetravano la bellezza.
- Ogni conoscenza era in loro, la conoscenza dell'uno era la conoscenza dell'altro.
- Ciascuno si dava per amore, Dio li manteneva nel suo potere d'amore.
- L'armonia era in loro, niente nel loro essere aveva lacune.
- Poiché la forza di Dio portava loro della magnanimità, il loro amore era all'immagine di Dio: un amore perfetto per l'uno e per l'altro.
- La conoscenza in tutte le opere di Dio per loro li incantavano, come l'universo in armonia con la creazione creata per loro li conducevano a sempre volere piacere a Colui che aveva data loro tutto.

Perché avete perso la conoscenza interiore per la vostra disubbidienza a Dio, non vi conoscete più e non conoscete più il vostro prossimo. Non c'è più armonia in voi e non vi capite più, e ancora di meno il vostro prossimo. Vi mantenete nell'oscurità di fronte alla luce di Dio. Adamo ed Eva si nascondono per non mostrarsi davanti a Dio, perché sapevano di essere deboli. Voi vi nascondete davanti a ciò che non potete più vedere né capire: la verità.

Solo Dio conosce ciò che è di voi, e perché Dio vi fa vedere ciò che siete servandovi del vostro prossimo, avete vergogna della vostra debolezza e piangete davanti alle vostre mancanze d'amore barrando il vostro sì a Dio. Quale è il vostro sì a Dio? 'Dio, tutto per te, non per me, per te solo che mi ha dato tutto.' Perché avete scelto di capire tutto quanto Dio vi aveva dato con i vostri voleri avete perso la bellezza della potenza di Dio che vi abitava.

a questo tempo, non date più al vostro prossimo ciò che è in voi, perché il vostro tutto vi è nascosto. È Dio forse che vi nasconde la verità sul vostro tutto o sarebbe voi che non vedete l'amore che è voi e gli altri? Vi comportate come degli strani e vi fate male tra voi. I vostri comportamenti sono indigni dei figli di Dio. Questo è di voi.

- Non capite il dolore dei figli di Dio, perché non siete certi che siano con voi o contro di voi.
- Diffidate delle loro parole, perché avete paura di essere feriti.
- Non avete fiducia nel loro agire, perché i vostri agire sono incerti davanti allo sconosciuto.
- Siete troppo o poco certi di voi stessi davanti a ciò che loro sono per voi.
- Non capite il loro fervore quando ne mancate.
- Avete paura di perdere la faccia quando loro sono forti davanti all'avversità

Avete perso il legame che vi univa, perché in ciascuno di voi esiste un legame per la vostra creazione. Avevate lo stesso spirito, quello di Dio, e oggi avete lo spirito di indipendenza. Degli uomini e delle donne hanno voluto la loro propria conoscenza. Ciascuno ha le sue proprie conoscenze e ciascuno nutrice il suo spirito individualista. Quando il vostro prossimo utilizza le sue parole a riguardo delle sue conoscenze, capite le parole che usa, ma cosa sapete di lui? Egli è come voi:

- un essere che non conosce il suo prossimo,
- un essere che ha un passato come voi avete un passato,
- un essere che vuole imparare come voi volete imparare,
- un essere che ha dopo di se una vita di sofferenza come voi che soffrite,
- un essere che ha fatto il suo cammino fra tanti altri come voi che avete fatto il vostro fra tanti altri.

Nella sua vita, quanti giorni sono stati dei giorni di gioia? Non lo sapete. Nella sua vita, quanti giorni sono stati dei giorni di malattie morali, fisiche e di cuore? Non lo sapete. Chi può descrivere lo stato d'anima di quest'essere? Nessuno. Solo Dio può rispondere a queste interrogazioni per amore.

Attuate che ogni volta che avete notato della tristezza nello sguardo di un figlio, avete potuto entrare nella sua vita e, in questo istante, tutto vi è apparso chiaro: qualche cosa vi attingeva. È perché avevate davanti a voi la vostra vita; se siete state capaci di avere della compassione, è da voi stessi. Vi siete scoperti come essendo fatti per vivere d'amore con quelli che hanno bisogno d'amore: nessuna parola che giudice, che proclama di conoscere che egli è così o così, è uscito di voi.

Siete tutti dei figli di Dio, ma avete in voi il dolore della separazione a causa del male che vi ha separato dal vostro tutto. Perché conoscete il male dalla disubbidienza a Dio, siete in una volontà senza forza; una volontà sola senza la potenza dell'amore. Il vostro volere vi ha resi deboli, il mio Volere vi renderà forti. Dovete imparare chi siete di fronte a voi stessi, e chi vuole vedersi deve guardare chi è suo prossimo di fronte a se stesso. È nello sguardo dell'altro che saprete ciò che è in voi: avete bisogno degli uni e degli altri per conoscerlo.

Non rigettate queste parole, vi aiuteranno a capire ciò che state per vivere nei giorni della vostra purificazione. Tutti passerete attraverso di questo tempo d'amore ed è insieme che lo vivrete. Nessuno sarà messo a parte perché Dio vi ha creati tutti insieme per l'amore. Sarete un solo amore e vivrete per assaporare l'amore di Dio, per donare l'amore incessantemente al vostro prossimo.

Vivere per l'amore del vostro tutto, è entrare nell'amore di Dio. Non siete fuori di Dio ed il vostro tutto non è fuori di Dio, Dio è un Tutto. Mi sono dato per amore affinché siate in Dio, e senza il vostro tutto il mio sacrificio non sarebbe compiuto. Chi siete, se non è che siete tutti i figli del mio Padre? Vi ha amati sino a dare il suo Figlio unico per amore per voi, là dove vi ha voluti.

Non ha rigettato nessuno di voi malgrado il vostro rigetto di fronte al vostro tutto: conosceva il valore del vostro tutto, non voi. Non comportatevi più come dei strani di fronte a qualcuno che vi rigetta. Dovete riconoscerlo di essere nel vostro tutto per amore, allora ditevi che è creato da Dio per voi. Egli ha in sé ciò di che avete bisogno per scoprirvi tali siete e avete in voi ciò di cui egli ha bisogno per scoprirsi tale è. Non camminare soltanto con i vostri amici, camminate tutti insieme per un mondo nuovo.

Vi ho dato degli insegnamenti per aprirvi all'amore del prossimo. Ho parlato nelle sinagoge per aprire gli occhi dei ciechi affinché vedano che solo l'amore poteva ridare loro la forza che avevano persa quando hanno lasciato la terra dei loro antenati. Sì, hanno lasciato la Terra Promessa perché la loro colpa era davanti a Dio. Dove è la vostra colpa? È davanti al vostro Dio, perché continuate a non capire ciò che vi ho detto: l'amore è in voi per aiutare quelli che hanno bisogno del vostro amore.

Voi che volete vivere nel mio mondo d'amore, devo ancora rammentarvi ciò che aspetto da voi: mio mondo d'amore sarà fatto di figli d'amore. Sto per ridarvi ciò che è già in voi? Avete tutto per vivere la purificazione della carne, ma il vostro volere passa prima dell'amore senza condizione. La vostra caparbieta vi impedisce di vedere e di capire che solo l'amore che ha vinto la vostra indipendenza vi farà vivere la mia vittoria. I figli di Dio che si danno per amore per tutti i figli del mondo senza dimenticare uno sono i scelti che Dio chiama per venire in aiuto agli altri.

Là dove siete, siete con loro. Ciascuno sguardo, ciascun pensiero, ciascun ascolto, ciascuna parola, ciascun gesto e ciascun sentimento che sono di voi sono in loro, perché siete in me. Quello che vive è in Gesù e io sono con tutti gli figli del mio Padre in mio Padre. Il vostro essere è un nutrimento per tutti, perché siete la semenza di vita per tutti i figli di Dio che verranno al mondo nel mio mondo d'amore: in me, la Vita, saranno nel mio mondo che è quello del mio Padre. Nessuno può essere fuori della vita, io sono la Vita Eterna.

Figli miei, chi è come Dio? Dio. Chi è come voi? Tutti i figli creati da Dio. Formate soltanto uno tutto. Tutti dovete fare di voi un essere d'amore: un tutto per tutti. Come fare di voi dei figli che vivono soltanto per il prossimo davanti a Dio? Essere buono verso di voi stessi donando un testimonio d'amore. Essere buono verso il vostro voi stesso, è essere buono verso tutti i figli di Dio che sono un tutto in voi: voi e loro. E dare una testimonianza d'amore, è parlare bene degli altri sapendo che Dio ascolta.

Come parlare bene degli altri a Dio? Con la preghiera. Come presentare la vostra preghiera a Dio? Dimorando chi siete: un essere intero che, ogni mattino, vuole vivere con quelli che sono in lui per amore per Dio, per se stesso e per quelli che sono intorno a lui affinché loro vivano la loro preghiera. Sì, una sola preghiera: 'Dio, vi amo e amo tutti quelli che sono in me e, nella divina Volontà, mi amo in tutti i vostri figli che sono i miei fratelli e le mie sorelle.' Chi vuole fare la Volontà di Dio deve compiersi con pace e gioia nell'amore. Un sorriso, una parola, un'attenzione, uno sguardo, un gesto, quando tutto questo si fa in un momento d'amore, si vive con quelli che amiamo senza distruggerli. Ciò che si edifica si fa nel silenzio ed è preghiera. Figli miei, perché fare conoscere agli altri il vostro volere? Ciò che aspettate da loro di fronte a

Dio li fa soffrire, ecco perché vi fuggono e sono contro di voi. Sono io che li nutrisco con le mie grazie d'amore. Se mi date ciò che aspetto da voi, riceverono ciò che io depongo in voi per loro.

Quello che è vero è autentico. Quello che educa i suoi figli dinanzi la faccia di Dio sa testimoniare del suo interiore. Usate di pazienza e d'amore, parlate della vostra fede in Dio essendo tali siete, un figlio di Dio, ed i loro occhi si aprirono alla vista del vostro amore per Dio. La loro pace testimonierà della vostra pace interiore, niente scapperà loro, perché sarete veri con voi stessi. La vostra paura di vederli capovolgere nel male dallo spirito di questo mondo non vi raggiungerà, sarete la forza di Dio di cui hanno bisogno per vivere in un mondo dove tutto è permesso. Non dimenticate che in tutti loro amici, voi siete, come egli sono in loro.

Chi dice al suo sposo/sposa ciò che egli deve essere di fronte a Dio si dice di essere dotto di fronte all'altro, e ciò testimonia di una mancanza di fiducia verso Dio. Solo Dio prende in ciascuno dei figli di Dio per dare all'uno e l'altro ciò cui hanno bisogno per formare soltanto un solo amore carnale davanti a Dio. Quando uno dei due non è d'accordo con ciò che l'altro fa e glielo fa sapere con delle parole, dei gesti o dei riguardi senza amore, questo è nella sua volontà umana. Non dà a Dio ciò che non ha potuto approfondire, è entrato in un tempo di sofferenze che egli stesso ha aperto.

Non si rende conto del dolore che si sviluppa in lui e nell'altro. Ciò che vuole, è frenare per i suoi propri mezzi, la sofferenza che si sviluppa. Non entra nell'amore incondizionale di Cristo che è morto sulla Croce affinché ciascuno sia liberato dalla servitù del peccato, dimora nell'ignoranza spirituale nella quale tutti i figli di Dio sono entrati il giorno che hanno lasciato l'amore incondizionale:

- Ciascun persona deve sapere che ogni persona è unica.
- Ciascun persona è un dono per ogni persona.
- Ciascun persona è il legame di unione affinché ogni persona sia nell'insieme.
- Ogni coppia marita davanti a Dio prende la sua forza nell'insieme.

Malgrado la sofferenza della carne, Dio domanda a tutti i suoi figli di aiutarsi affinché i sposati dimorino una sola coppia davanti all'Amore che dà a ciascuno il suo dovuto d'amore: amare senza condizione ciascuno e tutti quelli che sono in loro si danno per amore affinché la loro unione sia eterna.

Quello che vive la sua vita in Gesù, io, l'Onnipotente, faccio della sua vita un dono d'amore. Mi sono dato per amore al mio Padre affinché siate nella mia Vita. Fate così voi che amate il celibato, datevi per amore a Dio il Padre per quelli che amate, sono tutti in voi e voi in loro. Non edificate la vostra vita pensando che tutto riposa su di voi stessi, ma edificate un mondo d'amore in me. Io sono Dio, io che edifico il mio mondo d'amore con dei figli d'amore. Vi do ciò di che avete bisogno per vivere con il vostro prossimo come esseri buoni, e quando vi appoggiate su di me i vostri sentimenti diventano dei doni d'amore.

Figli miei, perché non amate senza condizione, vostri sentimenti sono sotto il potere della volontà umana, ecco perché cercate di signoreggiare quelli degli altri. Quando i loro sentimenti non raggiungono i vostri, la vostra attesa è tanto straziante che il vostro cuore si riempie di sentimenti che vi attristano. Siete voi a risentire questi sentimenti: li nutrite. Più diventate pesanti da questi sentimenti e più siete accasciati, e quelli che sono attorno a voi sono testimoni della vostra apatia interiore, e questo li attinge. Perché si sentono impotenti a venirvi in aiuto, mantengono una certa distanza fra voi e loro: un sentimento di tristezza si fa sentire in loro.

Pensate a questi che sono in voi e attuate ciò che date loro: la vostra tristezza. Davanti a Dio, tutto ciò che siete è per loro. Dio vi ama, non vi metterà da parte perché non reagite con amore per impedire i vostri sentimenti di nutrire di tristezza i suoi figli. Vi dà delle grazie affinché siate forti malgrado la vostra tristezza. Un essere depresso è un essere che non trova gioia nella vita, ma quando si dibatte per uscire dalla sua angustia, questo viene dalla potenza dell'amore che l'abita: Dio si serve di tutti i suoi figli per svegliare in lui la gioia che dorme.

Dio vigila su ciascuno di voi. La mia gioia è di vedervi tutti felici ed è a da voi stessi che questo mondo conoscerà la mia gioia che ho depresso in voi. Chi può fare scoprire la mia gioia nei figli di Dio? Quelli che si abbandonano in mio Volere. È Dio la Divina Volontà, non voi. Se un figlio è nella gioia, è che accetta la mia gioia. Poiché l'accetta, la sua gioia si comunica in tutti quelli che conoscono la gioia e quelli che non la conoscono sono nutriti di gioia: questo li aiuterà a volere un giorno la mia gioia. Darsi per amore è una gioia, fare il bene attorno a voi è una gioia.

Cessate di dirvi che Dio è un Dio che vuole dei figli come siete. Quando pregate usando delle preghiere, questo è buono per voi; ma la preghiera è anche un atto di fede in Dio, e questo è buono per quelli che non pregano. Quanti si danno ogni istante nel loro quotidiano sperando che Dio avrà gradito le loro azioni? Sanno che ciò che fanno non è perfetto. Riconoscono le loro debolezze a causa dei loro pensieri, i loro sguardi, le loro parole, le loro azioni e i loro sentimenti affettati da questo mondo senza fede.

C'è in loro qualcosa che brucia: sperano che sono, malgrado le loro debolezze, amati da Dio. Il loro amore diventa preghiera dal loro volere di piacere a Dio, malgrado i loro difetti che hanno acquisiti in un mondo senza fede. Io conosco il loro cuore, so chi sono. Questi figli pregano nel loro quotidiano come loro lo possono. Benché ignorano che le loro azioni sono preghiere, questo li conduce a non volere rimanere nel male che fanno. Tocca a voi di amarli tali sono, a voi di venirgli in aiuto facendo ciò che vi domando per amore per me, vostro Dio.

I vostri figli sono a Dio, sono una grazia per voi che pregate per loro. Sì, figli miei, quando i vostri figli sono nella sofferenza, dovete rendere grazia a Dio di mostrarvi che sono a Dio, non a voi. Se soffrono: la loro sofferenza vi fa pregare per conoscere la pace, ed entrate nella grazia a causa di loro. Fate totalmente fiducia in Dio, Dio vi benedice attraverso i vostri figli. Abramo, Isacco, e Giacobbe sono stati benedetti

attraverso tutte le generazioni e Dio fa lo stesso per voi. Io amo i vostri figli e vi amo. Cessate di signoreggiare la grazia e vivetela.

La croce vi conduce alla cima del vostro sì a Dio. Ma quando vi attristate davanti loro comportamento, vi attristate davanti vostro comportamento: non profittate delle grazie di Dio. Dio vuole concedervi la forza di vivere con i vostri figli e voi piangete sulla vostra impotenza. Pregate per loro, ma distruggete questo momento che Dio vi dà, dai vostri figli, di vedere e di vivere con loro la forza della croce. La forza della croce, ne avete bisogno e loro ne hanno bisogno per fortificarsi in questo mondo perduto nei suoi falsità.

Se c'è la croce, è per mostrarvi che io sono vittorioso di un mondo senza amore per ciascuno. Siete di questo mondo o del mio mondo voi che vi inquietate quando vedete che i vostri figli non stanno per attingere in ciascuno la forza dalla potenza dell'amore, per vivere in questo mondo senza amore? La gioia che un mondo d'amore si edifica deve essere in voi per loro. La spartizione del quotidiano deve abbeverarsi a questa sorgente di gioia. La gioia nutrisce il vostro essere intero: voi in vostri figli e in tutti i figli di Dio.

Quanto è buono guardare gli altri e rimanere nella fiducia che Dio sa tutto e vede tutto. Vi conosce perché egli sa tutto e compie la sua Volontà attraverso il vostro sguardo perché vede tutto. Vi amo tali siete, ed è così che dovete amarvi: non vi giudico e non vi ignoro. Prendo da un tale o da un altro ciò che è, e do questo seme come nutrimento a ciascuno che porta della gioia nei cuori.

Siate degli esseri di gioia e fate sapere al vostro interiore ciò che è buono per voi. Guardando lo sguardo dell'altro, scoprite l'amore che è in voi. Ciò che siete è nella vita del vostro prossimo; è lui che si dà per nutrirvi: è l'amore in movimento.

Se mi sono fatto Uomo, non è forse affinché voi guardiate il mio sguardo? Ho dato la mia Vita e la mia Vita è in voi: avete lo sguardo di Dio in voi. Fate di voi dei figli d'amore pronti a non fuggire lo sguardo degli altri, per amarli come io vi amo. IO SONO è con voi tutti e voi siete con me. Queste parole sono per voi affinché avanziate nella mia terra d'amore.

Sì, una terra riempita di Figli che si amano davanti a Dio, che si guardano, che si capiscono e che si danno della gioia affinché tutti siano nella gioia. A quello che ha fame, date un nutrimento d'amore dandovi la gioia di essere in gioia per questi che sono attorno a voi ed in voi, ed egli riceverà di che mangiare: vedrete che la faccia della terra cambierà.

Tocca a Dio di istruirvi. Fate conoscere la vostra gioia in voi amando come dei fratelli e delle sorelle e non ditevi di essere capaci senza vostro prossimo, così caderete nell'orgoglio. Avete bisogno di tutti i figli del mio Padre. Non un solo può avanzare senza un altro. Avete in voi ciò di cui un altro ha bisogno, come egli ha in lui ciò di cui un altro ha bisogno. È la comunione dei figli di Dio che si uniscono per dare a Dio ciò che viene da Dio: l'amore di tutti per Dio.

Miei figli d'amore, siate buoni verso di voi stessi. Quando volete conoscere ciò che è buono per voi, vi diamo la gioia di scoprirlo. Abbiate fiducia in Dio e tutto vi sembrerà possibile. La fiducia in Dio:

- è abbandonare il vostro essere tra le mani del Figlio di Dio,
- è lasciare Dio il Padre darvi una pace che vi nutrisce e nutrisce il vostro prossimo.
- è accogliere la potenza d'amore dello Spirito Santo che vede il vostro abbandono accompagnato della vostra pace,
- è riconoscervi amore,
- è dare dell'amore al vostro prossimo,
- ed è accettare che il vostro prossimo vi dia la pace.

Una pace durevole è involta di pazienza e di riconoscimento verso Dio che vi guarda tutti in ciò che siete. Se non siete nella vostra pace, non c'è abbandono d'amore. Quelli che sono sulla terra con voi e in voi e che hanno bisogno di pace non ricevono la pace di Dio. Tutto viene da Dio. Il nostro agire non può essere per voi tutti attivo se l'armonia che deve partire dalla sua sorgente che è in voi non scorre: non vi abbandonate nella nostra Volontà.

Vedete, quando uno è fiero di essere un figlio di Dio, si comporta come un figlio che fa totalmente fiducia al suo Padre del Cielo. Sa che Dio lo ama, non si inquieta della sua vita, essa è nelle sue mani. Riconosce che la sua vita viene da Dio ed è a lui per Dio. Se ritenete all'interno di voi dei 'no', dei 'forse', dei 'se' dei 'non so', credete forse che questo sia fare fiducia a Dio? Sono le vostre paure, le vostre interrogazioni, le vostre analisi, le vostre esitazioni che vi nutriscono e voi nutrite quelli che sono con voi sulla terra con ciò che avete in voi.

La carne creata deve nutrire ogni carne creata con dell'amore e della pace. Come potete trovare la pace in voi se tormentate quelli che amate? Figli miei, vedete come sarebbe buono di dire a voi stessi: 'Io, so che Dio è mio Padre e che mio Padre mi ama, mi dà ciò che è buono per me. Ciò che è buono per me è in quelli che io amo. Insegnami, Dio, ad amare tutti i figli tuoi tali sono, hanno tanto ad insegnarmi! Ho fiducia nella tua onnipotenza, tu sei il mio Padre d'amore.' Figli miei, vi ritroverete in una pace ed in un abbandono totale in voi, perché sarete con tutti i figli di Dio.

Io che so tutto, so che volete veramente la felicità. Siete ignoranti di quanto sarà fatto, io no. Il vostro futuro sarà fatto di pensieri d'amore di sguardi d'amore, di parole d'amore, di ascolti d'amore, di gesti d'amore e di sentimenti nutriti dall'amore, non fatti di bisogni che mummificano vostro pensiero, magnetizzano vostro sguardo, soggiogano vostro ascolto, insensibilizzano vostre parole, pietrificano vostri gesti, sommergono vostri sentimenti; è questo mondo senza amore che vi ha assoldati con il materiale. Abbandonarvi nell'Amore fa in modo che il vostro agire diventa il nostro Agire: siamo noi ad agire affinché tutti siano nella felicità.

L'universalità dei figli di Dio sarà soltanto uno in me, l'Amore, perché IO SONO è il loro solo Dio. Il mio mondo d'amore dove tutto sarà soltanto amore sta formandosi

con voi. Malgrado le difficoltà, scoprite vostra forza, vostra pazienza, vostro amore. Il cammino di Dio è stretto e tanto sicuro! Non la strada larga, perché su questa strada c'è niente che può farvi scoprire la vostra forza. E sappiate che è nella forza di ciascuno che entrerete nella vostra forza, vostra pazienza, vostra perseveranza, vostra compassione, e vostra tolleranza che sa ascoltare, capire e aspettare.

Siate pazienti verso di voi stessi, dovete adescarvi con il vostro essere con l'aiuto del vostro prossimo che, anche lui, deve adescarsi con se stesso e con il vostro aiuto. Figli miei, avete dei passi da fare. È poco a poco che scoprirete ciò di cui avete bisogno e che viene di loro, e loro scopriranno ciò che viene di voi. Lasciate Dio trasformarvi in esseri di bontà verso voi stessi da gli altri che sono, loro, in voi e voi in loro per formare soltanto uno insieme.

Tutto ciò che è troppo facile squilibra vostro tutto e ciò che è da Dio per voi: la potenza dell'amore, è inoperante. Miei figli d'amore, quando il tutto di voi stessi è nell'abbandono, tutto si compie. Vedete quanto è importante di pronunziare il vostro sì nel Sì di Dio che lo depone nella potenza dell'amore? Abbiate fiducia nella Divina Volontà e fate lo sforzo di dire il vostro sì con un amore senza condizione.

Come un fanciullo che dice di sì ai suoi genitori, aspetta con il cuore riempito d'amore e di fiducia la sua ricompensa d'amore. Io, l'Amore, vi amo. Sono in voi e aspetto vostro abbandono affinché diventiate dei figli di Dio, nell'Amore, per l'Amore. Figli miei, quando tutto di voi è nella fiducia in Dio, siete nel nostro Essere.

Cosa fa l'amore per il vostro tutto? L'amore bagna il vostro essere nell'amore de tutti i figli di Dio: avete tutti quelli che sono in voi, perché non potete dire di essere voi stessi se non siete con quelli che sono stati creati al stesso momento di voi. Come Gesù vi abita, egli vi abitano. Andreste a mostrarvi lasciando dietro ciò che compone il vostro alto del corpo o ciò che compone il vostro sistema scheletrico? Non si separano i membri dai membri che formano un corpo, né i sistemi dei sistemi che formano l'interiore del corpo e dire: sono tutto intero.

Io, Gesù, sono l'Amore dell'Amore: l'Amore è il mio Padre. Io sono l'Agire del Padre: tutto in me è l'Agire nell'Agire del Padre. Il Santo Spirito è in noi, è l'Agire nel nostro Agire: procede dal Padre e dal Figlio. Siamo l'Amore e agiamo in ciascuno di voi. Niente può essere fuori di noi, è da noi che tutto si fa. Noi, l'Amore, siamo il Tre del nostro amore e tutto viene da noi che vi diamo tutto.

Quando accettate di essere tutto in noi, diventate, dal nostro amore, dei figli che si compiono nella nostra Volontà d'amore. Riunite tutti i figli di Dio in voi, perché è dalla nostra Presenza in voi, voi che siete creati alla nostra somiglianza, che diventate dei figli avendo un solo spirito: lo spirito alla somiglianza dello Spirito di Dio. Soli quelli che saranno nel no all'Amore saranno fuori dello Spirito di Dio soltanto il giorno quando diranno: 'No, non voglio di Dio, né degli altri.' Loro avranno niente da darvi e voi avrete niente da dare loro.

Figli miei, fate fiducia a ciò che siete, tocca a voi di realizzare ciò che fate. Se ci domandate la grazia di vivere queste parole che vengono dalla Divina Volontà, questo

vi sarà concesso e tutti riceveranno ciò che ricevete. Ma se vi mantenete nella vostra volontà, non nella Volontà di Dio, impedirete la grazia di spargere suoi benefici e il vostro prossimo ne soffrirà.

Siate dei figli di Dio che si abbandonano per vivere ciò che Dio vuole per ciascuno di voi. È tanto semplice! Ridiventate il fanciullo che vuole essere nei bracci del suo Papà d'Amore. Vostro Padre del Cielo vi ama di un amore tanto forte che ha offerto la sua propria Vita, quella del suo Figlio Gesù, per amore per voi e vi ha dato il Paraclito per il resto dei vostri giorni. Che tutto sia amore per voi e sarete donazione per il vostro prossimo. Amen.

Dio amoroso di voi

LA VITA, È ENTRARE NEGLI ATTI D'AMORE

È io, che sono Dio, che ho compiuto tutto ed è io che ho fatto che i vostri atti d'amore sulla terra siano miei. Vi conglobo dal mio amore, e niente è fuori di me. La vita, è amare e amare, è volere il bene per voi e per il vostro prossimo. Il bene è soltanto dolcezza, e la persona che ha il bene in sé, il Bene gli concede tutto ciò che è buono. Se il bene è nella persona, è perché essa l'ha voluto. Sono, io, Gesù, il Bene e voglio dare a tutti i figli del mio Padre il bene che è dovuto loro di ricevere, ma si deve volerlo.

Ogni figlio che accetta di vivere nel bene si scopre paziente nelle prove che gli sono imposte, amabile verso il suo prossimo, rispettoso malgrado l'incomprensione degli altri, avvenente per i poveri, pieno di compassione per quelli che soffrono, misericordia per quelli che lo feriscono, perché è tutto questo verso se stesso. Ama aprirsi all'amore del prossimo: ciò che egli è, lo dà per degli atti d'amore.

Le sue azioni sono caritatevoli: non domanda niente per se stesso. Sa dire grazie a quelli che lo aiutano: ha della stima verso loro. Per rispetto verso ciò che è, produce delle buone opere: il suo essere risente la soddisfazione a causa delle sue opere. Quando c'è della collera intorno a lui, rimane pacifico: sa che un impeto impulsivo è sotto l'influenza dei peccati passati, cause di tante sofferenze. Quando tutto sembra andare a casaccio tra i membri della propria famiglia: continua ad amarli senza rimprovero e, dal suo comportamento, porta a loro la pace. Vive con il bene che è in sé: è una forza che lo lega per amore al suo prossimo.

La sua forza, sono io l'Amore. Egli è amore da me per se stesso e per gli altri. Mi fa tanto fiducia che me li confida, sapendo che ciò che vivranno porterà loro ciò di cui avranno bisogno di vivere per amare. Si arma, con le sue preghiere, di grazie per accettare tutto, e questo lo convince che anche loro, un giorno, conosceranno questa forza: l'amore senza condizione. Niente lo porta a dubitare di me, perché il bene è in lui. Io sono il suo Tutto ed è verso di me che si volta.

L'amore in lui nutrice il bene che ha scelto di scoprire. Ogni giorno, apre gli occhi sul bene che vede nel suo prossimo. Si avvicina a lui affascinato di scoprire il bene che non aveva realizzato prima. Il bene che vede è presente di più in più nella sua vita. Ciò che vede, è ciò che egli vuole essere: buono verso gli altri, per dare ciò che scopre: che un essere sincero è ricco di gesti d'amore verso quelli che incontra.

Uomo, ama di essere maschio e la sua virilità è nel bene, non in una forza fisica o psichica: è veramente se stesso un uomo di verità davanti a Dio. Femmina, ama di essere femminile e la sua femminilità è un ardito di gioia per il bene che fa: intorno a lei c'è un arnia di azioni di cui prende cura di abbellire dalla sua bontà che sa di essere da Dio.

Questo figlio sa che io posso tutto per lui e per loro: si abbandona totalmente ed egli meli abbandona totalmente. Prende coscienza che quelli che egli ama e che non si comportano bene verso loro stessi e il prossimo devono imparare da Dio ciò che è buono per loro. Impara anche lui a non mettere la sua volontà prima della mia. Ha capito che ciascuno deve vivere le conseguenze dei suoi atti, affinché aumenti suo campo di orizzonte che deve aprirsi sugli atti che non sono nel bene per la vita sulla terra. Riconosce che è tutto piccolo che ciascuno deve imparare che i suoi atti portano delle conseguenze.

«Un giorno, un piccolo fanciullo prese l'abitudine di attirare l'attenzione della sua mamma salendo la voce. La mamma non badò di notare ciò che faceva, perché ogni volta che egli gridava per ottenere ciò che aspettava da ella, la mamma rispondeva alle sue esigenze. Il figlio imparava a controllare i suoi dintorni con i suoi gridi. Nelle sue esperienze, niente veniva dal bene in lui, ma dal male che ogni giorno gli portava il suo debito: la sofferenza. La mamma, senza rendersene conto, amplificava la situazione volendo calmare la manipolazione dalla manipolazione.

«Un giorno che il fanciullo gridava per ottenere dell'attenzione, un amico della famiglia volle mostrargli che ciò che faceva non era bene. Come non era in presenza della mamma, gli parlò con pazienza: 'Sai, tu sei come me; anch'io gridavo alle volte affinché si occupò di me. Capisco che tu ami la tua mamma e che trovi che ciò è lungo aspettare che finì il suo lavoro per servirti, ma sai, si è forte quando aspettiamo.'

«Il fanciullo entrò in un silenzio di fronte a queste parole un po' bizzarre. 'É vero', dice l'altro, poiché i gridi usano la forza e quando si aspetta si diventa più forte perché siamo noi che guadagnammo'. Il piccolo disse: 'Cosa si guadagna?' 'Dell'amore', rispose suo amico, perché se si viene sempre a servirci perché ci si ama. Io, quando ero piccolo come te, non l'avevo capito; oggi, so che è più divertente di aspettare. Sai perché?' 'No', disse il piccolo ragazzo. E l'altro gli disse tranquillamente, mettendo la sua mano sul suo cuore: 'Perché la mia forza è nella mia casa e sono il più forte. Amo la mia mamma ed amo mostrarglielo'.

«Il ragazzino, imbarazzato, gli disse: 'Ma ho fame!' L'altro gli rispose con un sorriso: 'Anche io'. Il piccolo lo riguardò e sorride al suo turno: 'È vero!' 'Ma sì', risponde il più

grande, 'ed è con il nostro sorriso che andiamo a vedere la tua mamma per chiedergli cosa ha fatto di buono per noi'.

«I gridi del fanciullo si erano fermati, perché aveva visto, nel sguardo di quello che voleva il suo bene, dell'amore: il bene aveva passato dall'uno all'altro. La mamma, molto esaurita dai gridi del suo figlio, aveva perso fiducia in sé: non poteva capire la forza che l'abitava. Quando visse lo sguardo del suo piccolo fanciullo e quello del suo grande amico, ci visse il bene che li abitava e ne fu nutrita. Questo momento aveva fatto passare il bene prima di ogni dolore ed ebbe fiducia nel bene che l'abitava.

«Questi figli di Dio avevano, malgrado ogni ostacolo, attuato che solo il bene poteva dimostrare che in ciascuno il bene fa sua opera e che solo Dio ha tutto potere sul bene che si dà. La mamma, il piccolo fanciullo e suo grande amico hanno accettato di fare il bene per il bene.»

Colui che vuole il bene deve accettare di condursi bene per ottenere il rispetto altr. Quelli che non lo ottengono, a chi ne ricava la colpa? A loro che hanno paura della sofferenza. La sofferenza è una grazia quando è nelle mani di Dio. Chi può dire di non essere capace di far passare l'amore prima dell'odio, la spartizione prima della fame, l'accettazione prima della malattia, la fiducia prima della paura, la pace prima della violenza? Tutti quelli che hanno messo delle bende davanti ai loro occhi e dei tappi nei loro orecchi per non vedere e capire che la sofferenza non impedisce il bene di fare sua opera quando è accettata; ma quando non è accettata, genera ancora delle sofferenze che sono nutrite dalla paura.

Per esempio, dei parenti che hanno paura di vedere loro figlio soffrire si mettono in pericolo di non lasciare il bene che li abita manifestarsi. Il bene in uno nutrice il bene in ciascuno. Il bene nutrice la fiducia che è in voi e la fiducia nutrice il coraggio, la pazienza, la perseveranza, l'attenzione, l'ascolto, l'intelligenza, il tatto, la dolcezza, etc.: ciascuno trova la sua felicità nel bene che è in tutto. Per profittare del bene che abita in ciascun figlio di Dio, ciascuno ha bisogno dei frutti che il bene procura in ciascuno dei figli di Dio.

Ciascuno è per ciascuno. Siete creati per dare ciò che è in voi. Il bene in voi è una luce che mostra a ciascuno come vivere nella pace di Dio. Io sono morto sulla Croce per salvarvi dall'odio. L'odio è contro di voi, vi soffoca quando non capite che il peccato è l'odio. Non abbiate paura della sofferenza, la vostra vita si stacca dal male quando accettate la sofferenza.

È la croce che libera, non la paura. È l'accettazione che apre delle porte, non la paura. È fare quanto deve essere fatto che conduce il figlio a riconoscere che ciò che è bene deve essere fatto con gli sforzi, non con la paura. La paura non viene dal bene, proviene dal male che vi abita. Il male vuole impedirvi di spartire con quelli che hanno fame: la fame spirituale e materiale. Non vuole che faceste il bene intorno a voi, si vuole maestro della vostra volontà.

Non lamentarsi ma fare, ecco ciò che Dio domanda a tutti i suoi figli. Guardatevi quando siete nella presenza di una parola, di uno sguardo, di un azione o di un senti-

mento che non è amore verso di voi stessi o verso degli altri, siete davanti una nerezza: il male si fa conoscere. Avete due opzioni che si presentano a voi: il bene o il male. O voi lasciate entrare il bene che nutrirà il vostro bene in voi, o lasciate entrare il male che nutrirà il male in voi. Non ci sono due scelte da prendere, ma una sola: sia che volete il bene, sia che volete il male.

Siete voi che avete scelto di entrare nella conoscenza del bene e del male: se scegliete il bene, vivetelo, vi è stato dato dal Bene che è il Vivente in voi, e siete creati alla somiglianza del Bene; ma, se scegliete il male, vi sarà dato di conoscere il male che viene da Satana. Non vi abita, gli è difeso da Dio di abitarvi, salvo se date la vostra anima a Satana. Ha messo il male in voi dalla truffa, e velo fa conoscere quando avete un propenso verso il male.

Il male in voi ha bisogno di nutrirsi per impedire il bene di nutrirvi. Il bene è in voi, da Dio, nutrice il figlio che siete. Il bene vi rende buono: i vostri pensieri, vostri sguardi, vostri ascolti, vostre parole, vostri gesti e vostri sentimenti testimoniano del vostro interiore che nuota nel bene. Siate buoni nella vostra vita e vedrete il bene che scaccia il male che vuole invadervi. Il male nutrice il male: si stimola, questo vi conduce a scegliere il male piuttosto del bene. Più fate il male, più la conoscenza del male si fa conoscere a voi e più siete portati a fare il male. Satana ed i suoi fautori fanno del tutto per incitarvi a scegliere il male.

- Fare degli atti di carità verso i poveri, ma pensare che il vostro prossimo, che vuole anche lui aiutare, non è all'altezza delle sue aspirazioni comparativamente alle vostre, il bene in voi non può dare tutto il suo sapore.
- Costatare che qualcuno non pensa come voi fa di voi degli esseri senza bontà verso i più deboli.
- Ascoltare qualcuno che parla contro di qualcuno approvando le sue parole, dimostrategli che il male è sopra il bene.
- Denigrare l'attitudine del vostro prossimo con delle repliche che vi sembrano anodine: 'è un stronzo, è un bighellone, è un sciocco...' così lasciate il male sfruttare le vostre buone azioni.
- Fare dei gesti di bontà e chiudere la porta a qualcuno che può farne altrettanto di voi, dichiarate la guerra al bene.
- Avere dei sentimenti di bontà coltivando l'arroganza, il male riuscirà sempre a soffocare il bene che vi nutrice.

Siete i soli maestri delle vostre scelte. Nessuno può prendere posto in voi per obbligarvi a scegliere, benché tutti i figli creati sono in voi: voi soli siete liberi di scegliere. L'amore è ciascuno di voi. Insieme avete la potenza dell'amore in voi, e questo vi dà la forza di resistere al male che vi vuole nella disgrazia. Per me, vostro Redentore, avete ricevuto la forza di perdonarvi e di amarvi gli uni gli altri.

È dalla conoscenza del bene e del male che avete perso tutto. Eravate nella piena conoscenza del bene, e niente, assolutamente niente, vi era rifiutato. L'ubbidienza a

Dio faceva di voi degli esseri perfetti all'immagine di Dio. Perché, oggi, un figlio creato per amore è nella sofferenza quando un altro figlio creato per amore gli fa una nota scortese? Perché perde la pace davanti alla sofferenza risentita. C'è sempre questa scelta in lui: il bene che vuole il suo consentimento per spiegare i benefici del bene che vengono da Dio, o il male che vuole dominarlo affinché il male domini sul bene.

Guardatevi come degli esseri che devono vivere la sofferenza della separazione divina, e capite che avete tutti questa sofferenza in voi poiché non siete più perfetti come il mio Padre, vostro Creatore, è perfetto: siete chiamati a diventarlo. Il vostro passaggio sulla terra vi conduce verso il vostro apoteosi: la felicità di essere immacolati dalla grazia.

La sofferenza che conoscete, quando non vi sentite amati come volete essere amati, vi conduce verso il vostro io, e il vostro io vi fa vivere da illusioni: 'Perché quello non mi ama? Cosa ho fatto per meritare queste parole? Chi mi amerà come sono? Quando il mondo conoscerà la pace? A quando la felicità sulla terra? Chi cerca di essere vero in questo mondo mentitore? Usci dal tuo io e fa' conoscere alla tua persona il tuo sì, e ti ritroverai meglio con gli altri!' Questo io è vostro io. È indigno del figlio che si dà a Gesù. Dio solo si dà, non il figlio che vive nel suo essere essendo maestro del suo sì.

Con queste parole, uscite ciò che è ferito in voi ed il vostro io si consola dai vostre proprie parole. Benché non ci sia speranza in queste parole, le pronunciate con la vostra propria speranza che è senza vigore, senza avvenire sulla terra. Figli miei, una speranza è un slancio d'amore senza condizione che trascina tutti i figli di Dio a volere essere uno per vivere tali sono stati creati. Quando soffrite a causa di un altro che non fa attenzione all'essere che siete, voi stessi non fate attenzione all'amore che dovete essere per lui: soffrite di non essere amati e non vedete l'amore ferito nell'altro.

Pensate a tutti quelli che sono in voi, cosa date loro? Non potete essere un io, perché questo io si separa dagli altri. Siete tutti creati per formare soltanto un tutto: il tutto creato da Dio. Ecco perché dovete guardarvi con uno spirito nuovo, un cuore nuovo. Entrate in un mondo d'amore dove tutto è amore per gli uni e per gli altri davanti al vostro solo Dio.

Quelli che vi circondano devono anche loro guardarsi, affinché riconoscano che Dio solo è il Maestro nella vita di ciascun figlio. Amare prima di fare, questo è vivere ciò che Dio ha chiesto ai suoi apostoli: lasciare tutto per lui. È il più importante bene da fare affinché tutto il bene che si farà provenga di questo bene, e soltanto là amerete di fare il bene.

Chi di voi è pronto a vivere d'amore per il vostro solo Dio affinché possa aiutare quelli che amate? Figli miei, il bene è una grazia che vi do, a voi che melo domandate, per compiervi. Se mi domandate questa grazia sapendo che non sarete all'altezza, Dio lo sa e non potrà accordarvi ciò che non potete prendere, vi darà delle grazie affinché poteste vivere la vostra conseguenza.

Non fare fiducia a Dio vi fa entrare nella sofferenza dell'io. Si deve vedere e capire la vostra sofferenza per accettarla; e quando mi passate prima di voi, potete vedere negli altri che ciò che vi fanno è una mancanza d'amore verso le mie leggi d'amore e non verso di voi. Le mie leggi sono impenetrabili poiché io amo senza condizione, ma le vostre leggi sono penetrabili poiché avete fatto delle leggi per signoreggiare.

A causa dello spirito di questo mondo, vi siete attaccati alle leggi terrestri più che alle mie leggi. 'È proibito di fare questo o quello, è proibito di mentire per questo o quello, è proibito di prendere questo o quello, è proibito di uccidere: queste leggi non sono nella potenza della misericordia, ma nelle leggi umane che giudicano, che puniscono, che incarcerano e che tolgono la vita.

Ed avete in voi queste leggi: 'Non mi piace che uno mi parli con questa o quella maniera. Non mi piace che uno mi riguardi con questa o quella maniera. Non mi piace di sentire questo o quello. Non è amore per questo e per quello.' Chi ha fede in Dio sa amare Dio più di se stesso, più dei suoi propri figli e di tutti gli altri, ed è a questa sola condizione che imparerete a vivere ciò che dovete vivere: le mie leggi d'amore per conoscere la pace, la gioia e l'amore.

Per il passaggio della morte, conoscerete la vita: morire a se stesso per vivere in Dio. Dio vi ha messo insieme sulla terra affinché vi aiutaste con le sue grazie, non vi ha messo insieme senza l'aiuto del Cielo. Siate buoni come il figlio che fa fiducia in questo che il Cielo ha messo in lui. Dio gli insegna a guardarsi con amore affinché sia buono verso di se stesso e di quelli che ama.

I suoi difetti, li conosce e non vuole ignorarli, ecco perché si dice: 'È nella mia debolezza che mi so di aver bisogno di Dio. Quando Dio mi fa risentire le mie conseguenze, lì io sento la mia forza che mi fa avanzare verso Dio.' Ha imparato a fare fiducia nella mia misericordia, poiché mi dà tutto ciò che è contro di lui e del suo prossimo.

È convinto che io prendo tutto, sicché risente una pace durevole poiché si mantiene nella fiducia, anche quando c'è nella sua vita o nella vita di quelli che ama delle prove fisiche e affettive. Ha imparato con le mie grazie che agisco in lui e in loro, non come egli e loro le vogliono, ma come il mio Padre lo vuole, perché la sua fiducia in me è vera: io sono il suo Dio Amore.

Questo figlio, che vuole soltanto il bene in lui, non vuole più conoscere il male. Riconosce che il male ha installato in lui il suo veleno. Quando il veleno si fa sentire in lui, si guarda tale è: vede e capisce che il bene in lui non penserebbe così, che il bene in lui non farebbe questo, che il bene in lui non direbbe questo. Non si discolpa di fronte all'evidenza.

Il male vicino a lui vuole che egli faccia del male agli altri servandosi di ciò che ha riuscito a fare entrare in lui: egli lo sa. Ed è verso Gesù che vuole andare: riconosce di aver bisogno delle sue parole che liberano. Si sente libero di fronte alle sue scelte: vivere nel bene o accettare il male. Se non fa il bene: sa di non essere più un essere buono, e per ridiventare deve vivere ciò che ha seminato. Se vuole continuare di

essere buono, rimanderà puro, in pace, in gioia e in amore: vuole vivere la sua vita nella mia Vita per l'eternità.

Io solo, Gesù, l'ho preso in me perché sia membro della mia Chiesa. Diventa me, il Cristo, perché è per me che tutto cambia. Non è più in sé, perché la sua vita è soltanto sofferenza. È morto in me, e vivo la sua vita. Ho fatto della sua vita la mia Vita, affinché viva in me la sua vita. Amando tutti i figli del mio Padre, è entrato nelle mie piaghe. Si sono aperte per accoglierlo. Niente ha potuto venire da lui, tutto è soltanto da me. Sono io che ho versato il mio Sangue per purificarlo da ogni male; ciò che è rimasto in lui, è il bene e l'ha inghiottito: in lui tutto si è lavato. Da me, è diventato ciò che sarà per l'eternità.

Figli miei, vi do tutto di me. Io sono l'Amore e vi amo. Voi che mi abitate, tutti fate parte di me. Ho mangiato con i peccatori, ho lavorato per guadagnare il mio pane, ho camminato tra i ladri, ho affidato il mio danaro a un avaro, ho dato a quelli che non mi amavano, ho perdonato a quelli che mi hanno ucciso.

Sì, ho vissuto ciò che i miei apostoli erano per vivere, ho fatto le stesse azioni che i miei discepoli dovevano fare, ho conosciuto tutto ciò che questi che mi hanno seguito dovevano conoscere e ho accettato tutto ciò che voi tutti, miei scelti, dovevate accettare per amore per la Chiesa. Quando vi comportate come io mi sono comportato, siete me: siete il bene, siete dei figli di Dio.

Il male genera il male, ma il male non ha il primo posto nel figlio di Dio. Lasciatemi raccontarvi una storia. «In un tempo discosto, delle persone non avevano mai incontrato il bene. Tutto ciò che incontravano faceva loro paura e questo introduceva soltanto delle discordie, dei disordini tra loro. Non potevano più dormire senza chiudere a doppio giro la porta. Ciò che sentivano durante la notte le faceva rabbrivire di paura.

«Il male si era impadronito della gente di questo villaggio. Era entrato in loro a causa dei riti satanici di certe persone date al diavolo nero. Si gridava sotto il percosso delle fruste, si lamentava di dolori, si torturava con piacere, si offriva delle vittime a questo dio lupa. Tutto era tanto spaventevole che anche durante il giorno la gente costeggiava i muri da paura di essere interpellati da queste persone che avevano nessun scrupolo.

«Un giorno, un lupo venne nelle strade del villaggio a cercare nutrimento. La gente era tanto spaventata che nessuno esca per ucciderlo. Credevano che aveva tutto il male in lui e che se lo uccidevano, il male uscirebbe da lui per saltare su di loro e ucciderli al suo turno. Dopo qualche ora, della gente che era partita di buon ora il mattino per bighellonare intorno al villaggio ritornarono a casa. Nessuno voleva uscire da casa per avvertirli che c'era un lupo pericoloso che gironzava nelle strade del villaggio.

«Ma niente di ciò che avevano immaginato si passava. Il lupo non voleva fare del male a qualsiasi persona, si era insinuato dietro delle scatole per non farsi vedere.

Qualcuno si è avvicinato per constatare che da vero era senza malizia: 'Come un lupo può essere senza ferocità?' Non potevano rispondere, perché in loro c'era tanto male.

«Il lupo dimorò un certo tempo in questo villaggio e mangiava ciò che si gettava per esso dalle finestre. Dopo la sua partenza, non si cercava più di chiudere le porte a doppio giro, è come se avevano visto l'impossibile diventare possibile. Il bene nel lupo aveva cambiato qualcosa in loro: il bene esiste malgrado le apparenze. Ciò che vedevano e ciò che sentivano all'esteriore non era necessariamente in loro. Avevano adesso conosciuto altra cosa che il male. Mai più, sarebbero d'ora inanzi come erano prima della visita di questo lupo.»

Figli miei. quando si vive ignorando la forza del bene che è una sorgente di felicità, si torna verso la disgrazia degli altri che fa la vostra disgrazia, perché il male in voi fa la sua opera: la vita sembra ogni giorno come un giorno banale, triste e inquietante. Quanti dicono: 'La felicità non esiste perché è impossibile vivere sempre come essere buono. Il bene, si accetta di farlo, ma con che cosa? Senza danaro, non è possibile! Mai si conoscerà la felicità su questa terra e, anche dopo la morte, non si è sicuro di andare al Cielo. Chi è ritornato per dirci se il Cielo esiste?

Volontariamente, chiudete la porta alla speranza. C'è sempre qualcosa in voi: il bene. Quando gli si lascia del largo, anche piccolissimo, è sempre buono di risentirlo nel proprio quotidiano. Il male avrà bel volere prendere tutto lo spazio facendovi risentire le più pessime sofferenze, ci sarà sempre il bene in voi che vi mostrerà che, sì, è possibile vivere sulla terra come essere buono e che c'è del buono in ciascuno.

È da voi stessi che il mondo vi apparirà buono. Il male perderà dello spazio in questo mondo e altri come voi incominceranno a vedere e a capire che soli quelli che amano fare il bene intorno a loro cambiano la faccia del mondo. Si deve credere che il Bene è stato vittorioso del male.

Figli miei, questa storia, vela ho presentata affinché sappiate che un mondo d'amore si edifica con voi, miei scelti. Nella Chiesa, tutto il bene che è di me, velo do affinché siate buoni per ciascuno di voi. Siete tutti in me e tutti avete le stesse bontà; sono senza limite, perché tutto il mio Essere è bontà.

Dovete essere buoni per gli altri anche verso quelli che vi fanno soffrire, perché quando siete buoni verso uno solo tra voi, tutti ne beneficiano, anche quelli che vi perseguitano. Siete nella stessa dimora, mia Chiesa. L'Amore è uno e la Chiesa è una: tutto per tutti. Io sono il Fondatore della mia santa Chiesa mistica.

Ma credere in voi soli, è credere nell'impossibile, è distruggervi e distruggere quelli che amate. Dio ha messo in voi la sua forza ed è con la sua forza che potete passare attraverso le vostre difficoltà. Agire, è compiersi come esseri di conoscenza con vostri talenti che Dio ha messo in voi. Non dite che è troppo tardi, non è mai tardi per Dio. Sono venuto a voi per mostrarvi che solo l'amore vince tutto.

Figli miei, tutto questo contenuto è verità. Andate a vedere nel Vangelo, ci troverete queste parole. Dio vi dà delle grazie affinché siate abbandono. Siate buoni, non

complicate più la vostra vita. Fatevi dunque un favore: la Vita Eterna è alla vostra porta, non gli voltare il dorso, credete alla vostra felicità eterna. «Chi vive in me ha la Vita Eterna.» Leggete, figli miei, le mie parole, esse sono luce. Fatelo per voi e per il vostro prossimo. Amatemi, io vi amo tanto.

Gesù

IO SONO L'AMORE, SIATE L'AMORE

Grande è la mia gioia di sapervi nel mio Essere. Quando vi date a Dio, io vi prendo tali siete. Sono io che faccio di voi dei figli che vogliono piacere soltanto al loro Dio, perché niente viene da voi, tutto è da Dio. Questo mondo ha da imparare a darsi e voi avete ad imparare a darvi, come io voglio che vi diate, affinché il mio mondo d'amore sia per voi.

Come imparare a darsi? Con l'amore di Dio. L'amore è in ciascuno di voi, unisce le anime che amano soltanto Dio. Quando le anime sono nel movimento dell'amore, la carne conosce l'amore. Le anime sono create all'immagine dell'Amore. Sono unice e hanno tutte lo stesso bisogno: amare Dio. Ciascun anima è unica agli occhi di Dio, egli la nutrice dalle sue grazie.

Sono le grazie che ricevete, dalla vostra anima, che vi aprono a quanto viene dal Cielo. Se accettate di vivere in Dio, accettate che la vostra carne sia nell'ubbidienza a Dio. Sola la vostra anima non ha persa la bellezza davanti alla Vita. In Dio, il vostro sì a Dio è stato liberato dal Sì del Figlio di Dio, e la vostra anima si è ritrovata nella luce di Dio: si è vista bagnando in un mare d'amore fatto dai 'ti amo' del Dio Vivente per tutti i suoi figli.

Figli miei, è con il mio amore per ciascuna delle vostre anime che potete entrare nell'amore di Dio. È a Dio la vostra anima. Egli ha messo in essa il suo splendore, è fatta all'immagine di Dio. A causa della vostra carne che ha in sé la conoscenza del male, avete della difficoltà a concepire la bellezza della vostra anima che vi abita, e avete perso la visione delle cose celeste.

Non potete più vedere la perfezione tale è. Dio Amore vi ha inviato il Santo Spirito affinché entriate in ciò che vi è necessario di vedere e di capire per fare la Volontà di Dio, e la mia Volontà è di farvi entrare in un mondo dove tutto è soltanto perfezione; ma avete della difficoltà a ubbidire a Dio, fallite spesso davanti l'Amore che vi domanda di meritare quanto vi è stato dato gratuitamente.

Molti sforzi venendo da voi sono stati fatti, ma vi resta tanto da fare per capire che solo l'amore senza condizione per Dio e per ciascuno fra voi vi ridarà la vista davanti tanto splendore che la vostra creazione è. Vi ho creati perfetti ed è volendo ritrovarvi tali siete che vedrete ciò che Dio ha depresso in voi. Mio mondo d'amore può soltanto accogliere dei figli docili alla mia Volontà.

Figli miei, è importante che lo siate: dovete essere docili a quanto vi faccio conoscere. Io sono la Parola, ogni parola è in me. Se vi ributtate di fronte a una sola delle mie parole, non potete essere in questo movimento d'amore che vi fa penetrare nella luce affinché aiutate ciascuno dei figli creati, che sono in voi, ad entrare nel mio mondo d'amore. Ciò che io voglio per voi, lo voglio per tutti i scelti del mio Padre.

Sono io che vi fa agire in questo movimento di conoscenza, ma si deve consentirci. Io sono il Verbo, non voi. Chi siete? Dei figli creati. Non avete in voi il potere, solo Dio è il Potere. Siete creati perché Dio l'ha voluto e Dio ha messo in voi la sua Volontà. Nella sua Volontà, c'è della potenza, e ciò che siete è dalla sua Volontà: avete in voi della potenza. In Dio, c'è tutto, e in voi sono tutti i creati. Siete tutti insieme nel tutto di Dio e siete fatti per servire Dio e adorare Dio.

Siete niente senza Dio. Io sono la Potenza, contengo tutto. Dio ha messo in voi della potenza per servirlo. Perché servire l'Essere Supremo, allorché può tutto senza di voi? Perché sono l'Amore. Vi ho creati alla mia immagine, e affinché siate alla mia Immagine, ho messo in voi la mia Volontà che è amore. La mia Volontà è di darvi tutto affinché siate nella mia Volontà che dà.

L'amore non si ferma di darsi.

- Dio si dà dell'amore: tutto è a lui e tutto gli ritorna.
- Non cerca a signoreggiare la vostra vita: vostra vita è di lui.
- Non vuole dei figli schiavi del suo amore: siete creati alla sua Immagine.
- Ciò che vede quando vi guarda: il suo amore che si moltiplica in completa libertà.
- Niente è fuori dell'amore di Dio: voi e ciò che fate siete un tutto.
- Siete come l'Amore che si dà e, come l'Amore, tutto vi ritorna: siete l'amore.
- L'amore produce in voi una forza: un tutto.
- Uno in tutti e tutti in uno: una potenza d'amore.

Non siete creati per essere dei dèi. Se vi avevo creati per essere dei dèi, sareste con voi stessi senza Dio e senza il vostro prossimo. Sì, non potreste essere con il vostro Creatore; perché nel vostro io ci sarebbe del potere, e non si può essere due poteri, due dèi. Il Padre, il Figlio e il Santo Spirito sono tre Persone in un solo Dio. Tre Persone che si amano, che si danno, è il potere dell'Amore.

Chi può capire chi Dio è? Dio. Nessuno può, fuori di Dio, conoscere Dio.

- Dio è eterno: è nel suo Spirito Perfetto.
- Non ha inizio, non ha fine: voi avete un inizio.
- È a causa del suo amore che siete stati creati: la conseguenza dell'amore è voi.
- Dio è Dio: non c'è una causa all'esistenza di Dio.
- Dio è l'Assoluto: tutto parte da Dio.
- Siete creati da Dio: Dio ha fatto di voi i suoi figli.

- Dio è infinito: è l'Eterno.
- È nel suo Tutto: tutto ciò che esiste viene da lui.
- Vi ha dato la vita: il suo Soffio è in voi.
- Dio vi ha guardato: ha amato guardarvi.

Vi amo, figli miei, è importante che vi riguardiate con lo sguardo di Dio. L'amore in voi viene dall'amore di Dio per voi tutti. Quando Dio guarda chi siete, si guarda e vede la sua opera: voi insieme che siete l'opera di Dio. Porta su di voi il suo sguardo d'amore e prende cura di vi dimostrarlo.

Il mio mondo d'amore è per i figli viventi, ed è con l'amore di Dio che siete dei viventi. Vi prevengo che non uno solo penserà che la sua conoscenza, la deve a questo mondo che gli ha fatto conoscere il bene ed il male su questa terra. In questo momento, non potete impedirvi di vivere secondo le conoscenze di questo mondo.

Il vostro spirito è controllato dalle vostre conoscenze, perché pensate soltanto a saziare i vostri sensi, e per saziare i vostri sensi dovete ottenere del danaro; avete agognato per vivere in un mondo alla vostra misura. Non sapete come amare senza condizione, perché avete una debolezza in voi ed è la conseguenza della disubbidienza. Mi sono dato per amore morendo sulla Croce per riscattarvi, e siete diventati liberi di rigettare il male.

Dio vi ha salvati della morte eterna, ma vivete sotto il giogo della disubbidienza, e ciò vi mantiene schiavi dei bisogni della carne e, da questo fatto, commettete dei peccati. Ho inviato ogni peccato alla morte, e a causa della conoscenza del male, il male vi fa tuffare nella nerezza del peccato, e quando gustate alla malizia del peccato, vi allontanate da me.

Piccoli miei, è perché la carne è sotto l'impresa del male che vedete soltanto ciò che è nell'apparenza. Una carne che soffre è una carne che si dibatte con la sofferenza senza conoscere veramente ciò che la solleverebbe. Dato che avete paura di non più conoscere il benessere, il male in voi vi rende prigioniera della sofferenza, e la sofferenza vi domina.

È dalla vostra carne sofferente che il male vi divide. Facendovi conoscere la paura, perdetevi la pace necessaria al vostro benessere e il male vi rende avari: sollevare la vostra sofferenza senza pensare che il vostro prossimo ha bisogno della vostra misericordia. La vostra volontà sorpassa il vostro dono d'amore che è di darvi per amore, perché la conoscenza del male vi fa soffrire.

Quanti tra voi non capiscono che la volontà umana è portatrice di sofferenze? È con la vostra volontà che entrate nella conoscenza del male. Entrare nella conoscenza del male non vuol dire che soffrite, è quando consentite a fare ciò che è male che soffrite e fate soffrire gli esseri creati sulla terra.

La volontà è operante quando il vostro desiderio è nel volere. Tutto ciò che è voi stessi è in azione di compiersi tanto quanto il vostro pensiero e la vostra azione siano

pronti per commettere. Cosa commettere? Ciò che vi tenta di fare. La vostra volontà si nutrice dalla vostra vita, perché non potete uscire dal vostro essere un pensiero accompagnato di un azione se non lo vivete.

Come il vostro pensiero può condurvi a fare un azione? Il vostro pensiero è in voi e in voi c'è la vita, e nella vita c'è l'amore e l'amore dà; dunque il vostro pensiero dà ciò che è al vostro corpo affinché il vostro corpo sia in azione: la vostra vita è nel movimento. Mi direte: 'Ma perché facciamo il male allorché è l'amore che dà affinché l'azione si produce?'

Il male è intorno a voi: mette le sue trappole, dal movimento nella vostra vita, e affinché essi siano nel movimento, il male ha bisogno di vita, e siete voi la vita, non il male. Quando c'è qualcuno che fa un azione che porta il male, come avete la vita in voi, siete in comunione con questa persona che ha la vita in sé; non siete in comunione con la sua scelta, ma ciò che ella sceglie di fare è in interazione con ciò che sceglierete di fare.

Questo vuol dire essere presente di persona a persona, e ciò che ella ha fatto può influenzarvi soltanto se lo volete. Questa persona che è in voi è nel movimento della vita con ciò che ha fatto. Nel movimento della vita, c'è l'amore, e l'amore vi dà ciò che ha fatto, e c'è un incontro: ella e la sua azione, voi e la vostra scelta. Dovete amarla ella, non ciò che ha fatto di male.

Se accettate di fare il male come ella l'ha fatto, il vostro pensiero che è nell'amore, rispetta la vostra scelta, e la vita si dà: c'è un azione che si fa. L'amore non obbliga a scegliere il bene piuttosto del male, l'amore è libero. Io sono l'Amore e vi voglio liberi. Come voi avete scelto di fare il male, il male che la persona ha fatto ed il male che voi scegliete di fare si incontrano, si nutriscono e nutriscono tutto ciò che è male: il male in movimento dal movimento della vita.

Il male, che è nel movimento, può forse essere nel movimento della vita senza implicare tutti quelli che sono nel movimento della vita? No, figli miei, ciò che la persona ha fatto e ciò che farete saranno nella vita dei creati da Dio, perché siete nella loro vita. Benché il male che è in movimento non sia il vostro pensiero e la vostra azione, tutto entra nel movimento della vita. Non c'è soltanto voi che siate nella vita, ma ciò che sceglierete influenzerà tutti i figli di Dio perché sono nella vita, e c'è soltanto una Vita: quella di Dio. Dio è la Vita e voi siete da Dio nella vita: avete ricevuto il Soffio della vita, e quello è in ciascuno di voi.

La conoscenza di ogni bene è in Dio e la conoscenza di ogni male è nel Male. Dio non è il male, Satana è il male. È la conoscenza del male che avete in voi, non il Male che è Satana e i suoi accoliti. Dio conosce ogni male, non ha in se il male. Al momento quando Dio vi ha creati alla sua Immagine, il male non era in voi; poiché non eravate Dio, non conoscevate il male, e non avevate a conoscere il male.

Come si fa che il male abbia un posto nell'esistenza? Il male esiste a causa di certi angeli che hanno rifiutato di adorare il Figlio di Dio. Il loro rifiuto ha fatto di loro degli angeli cattivi. Solo il bene era in tutti gli angeli ed il bene è sparito in quelli che sono

stati contro Dio. È Dio il Padre che ha voluto che il suo Figlio si mostri con la materia, e ciò che Dio vuole gli angeli lo vogliono, perché tutto in loro è nella Volontà di Dio. Che uno solo non voglia la Volontà di Dio, è contro sua Volontà.

La Volontà di Dio è immutabile: tutto in Dio è perfetto. Dio non si contraddice: niente si oppone alla Volontà di Dio, perché tutto è amore. La perfezione è nella Volontà di Dio. Quando Satana e gli angeli, che guardavano Satana, hanno voluto altra cosa piuttosto che la Volontà di Dio, lo spirito del bene che è da Dio si ritirò da questi spiriti, ed il bene in loro sparì: un vuoto si creò in loro. Poiché sono stati creati per adorare, servire e contemplare Dio, questi spiriti si sono tornati verso loro stessi.

Hanno lo spirito del male: il contrario del bene, perché il male è diventato loro. Erano spiriti perfetti creati all'immagine del Puro Spirito. Dio è Spirito. Nello Spirito, c'è soltanto il bene. Il bene è perfetto, il Bene è Dio. Sono stati creati per amare Dio più di loro stessi. Poiché non hanno amato Dio prima di sé, hanno perso tutti gli attributi di Dio. Tutto ciò che era loro in Dio si è trasformato in male, perché non erano più in Dio.

Gli angeli cattivi sono il male; fuori di questi angeli cattivi, il male non c'è. Capite che sono degli spiriti, e gli spirito del male è il male stesso. Sono instabili dal male, si muovono come il corrente di aria, perché il loro potere è il male: sono degli spiriti del male. Tutto ciò che sono è nel male. Non possono fare niente se la conoscenza del male non si fa risentire in voi.

La conoscenza del male è la porta che si apre al male. Chi apre la porta? La vostra volontà. Una volta che volete conoscere, il vostro spirito è davanti qualcosa che si presenta, e ciò che si presenta è uno spazio nel quale potete entrare. Se entrate in questo spazio, chi sta per mostrarsi? Il male, perché il vostro spirito è aperto alla conoscenza del male, e il male fa in modo che la vostra azione sia sotto il giogo del vostro spirito. Dalla vostra volontà debole, siete sotto il potere di uno spirito cattivo.

Cosa è il male? È tutto ciò che è contro Dio. Gli spiriti del male non possono attaccarsi a Dio, è la ragione perché si attaccano a ciò che Dio ha creato trasformando ciò che ha creato. Non possono toccare alla perfezione, la perfezione rigetterebbe subito il male. Trasformando ciò che Dio ha creato, da astuzia possono far entrare lo spirito del male: ciò che è come loro.

Prendete per esempio gli animali. Prima, gli animali non avevano malizia in loro, l'agnello poteva sgambettare senza temere il leone, perché Dio aveva messo soltanto il bene in loro. Quando i demoni hanno planato alla superficie della terra, hanno, per astuzia, mostrato il male agli animali nello scopo di possederli per trasformarli.

Sono dei spiriti, e gli animali non potevano vederli, ma potevano da istinto sentire la loro presenza. Sono i piccini che hanno risentito la loro presenza, e ciò ha fatto che avevano della difficoltà a nutrirsi. Gli animali si nutrono per istinto, hanno in loro questo bisogno. Senza difficoltà, vanno verso la madre per nutrirsi. Ma la loro presenza indesiderabile commuoveva i piccini, e ciò metteva nel branco un malessere.

Le femmine madri conobbero opposizione di fronte ai loro piccini, e questa debolezza ha permesso agli spiriti del male di possederli.

Quando furono posseduti dagli spiriti del male, ci sono stati dei accoppiamenti anormali e i loro geni si mischiarono con altri geni, e crearono delle nuove specie, e questo è stato contro Dio. Poiché i demoni non possono creare, né gli umani, a partire di niente, hanno dovuto servirsi di ciò che era già creato. Ciò che non è buono sulla terra viene dagli spiriti del male: si sono serviti di ciò che è male per generare il male.

Se il male è fra le mani dei figli di Dio, è a causa degli spiriti del male. Satana e suoi accoliti possono fare del male ai figli di Dio soltanto se i suoi figli, che hanno la vita in loro, consentono a fare il male. Come possono voler fare il male? La volontà umana ha il potere che viene da Dio: scegliere in totale libertà. Ma il Maligno è geloso, vuole controllare tutto, e per controllare ha dovuto rendere la volontà umana debole.

Dio è buono, Dio vi ama, Avrei voluto per voi una volontà debole? Dio vi ha creati con una volontà senza imperfezione. Ogni pensiero, ogni sguardo, ogni ascolto, ogni parola, ogni sentimento e ogni azione erano perfetti: la vostra volontà era perfetta. Quando il no a Dio si è fatto conoscere a voi, la vostra volontà ha avuto una scelta da fare. Eravate davanti la prova dell'amore: fare la Volontà di Dio doveva essere il vostro solo volere. Quando avete scelto di disubbidire, è a questo momento che la vostra volontà è diventata debole, non prima.

Si, oggi come ieri, dei figli pensano che la loro volontà è come Dio l'ha voluta fin dall'inizio della creazione, è perché la loro volontà si mette sopra del loro sì a Dio. Niente è più grande del figlio che fa la Volontà di Dio senza metterci la sua volontà: 'Dio, sei più di me, più della mia volontà che vuole soltanto servirti, adorarti. La tua santa Volontà è la sola di cui ho bisogno, affinché la mia volontà compia le tue opere.'

Dio vi toglierà ogni conoscenza del male in voi, affinché la vostra volontà sia come al vero inizio della vostra creazione. Non potete risentire le opere perfette di Dio a causa della vostra imperfezione, e la vostra volontà umana non può essere perfetta in una carne imperfetta. Se era perfetta, ogni conoscenza sarebbe in voi dalle opere perfette di Dio.

È il male negli essere creati che è contro gli esseri creati, perché la loro volontà li sfugge. Ci sono tanti figli che muoiono eternamente a causa degli spiriti impuri che si sono serviti del mal in loro: questi demoni hanno riuscito a fare passare la loro volontà prima della Volontà di Dio. Questo mondo nel quale vivete esiste perché dei figli l'hanno fatto nascere: era la loro volontà, e Satana ne è l'autore.

Sapete ciò che Satana ha fatto di voi, e però, quanti continuano a fare il male! Sì, figli miei, quanti sono incapaci di non giudicare loro prossimo, malgrado le loro sforzi! C'è in voi della debolezza e questo è doloroso. Se c'è del dolore, non è perché avete della difficoltà ad amare senza condizione?

Sapete che io mi sono dato per amore per ciascuno dei figli del mio Padre. Quanti tra voi si fermano per pensare all'amore che ho avuto per voi? Guardate gli altri come

dei stranieri di fronte alla vostra vita, e però sono tutti nella vostra vita. Ciò che ho fatto per loro, ne avete i benefici, perché li avete in voi. Figli miei, non fate della mia morte sulla Croce una morte senza valore per voi stessi: ciascuno approfitta del riscatto di ciascuno ad ogni momento.

Una vita tale è accettata è una vita nella vostra eternità: tutte le vite sono nella vostra eternità. Quando nel vostro quotidiano rigettate una persona, la vostra giornata nell'eternità è senza le sue opere: vi private del suo amore. Tutto ciò che è fa parte di quanto siete e le sue opere si uniscono alle vostre opere, e insieme, le vostre opere si uniscono alle altre. Realizzate che i giorni nei quali siete stati contro dei figli di Dio, di giorno in giorno, avete edificato la vostra vita sulla sabbia.

Oggi, siete incerti di conoscere la felicità sulla terra come nel Cielo. Rallegratevi per quelli che la conosceranno perché la loro felicità aumenterà la vostra gioia nel Cielo. Anche se certi tra voi non saranno sulla terra al tempo del mio ritorno in gloria, perché avrete partecipato alla loro preparazione, la vostra ricompensa sarà tale quale le parole non possono descriverla. Figli miei, quanto è importante che amiate senza condizione, sin da oggi, tutti i figli di Dio.

Dio vi ama e vi aiuterà ad amare. Quando realizzate che le parole che dite non sono amore, è il Santo Spirito che vi mostra la vostra debolezza. Dio vi dà il discernimento: discernere il bene dal male, è lasciare il Santo Spirito mostrarvi che la volontà è debole. Dio vi domanda di amare senza condizione quelli che fanno il male e di svitare di fare il male che loro fanno, perché Gesù, morendo sulla Croce per loro, vi ha mostrato il cammino da seguire per venire in aiuto a queste persone: non uno solo non ha meritato il mio Sacrificio.

Siete tutti stati in me e, da me, siete gli amici di tutti, perché tutti avete gustato alla mia misericordia. Essere gli amici di tutti è una potenza, e questa potenza la mantengo in voi: io sono la Misericordia, e il perdono vi unisce. Cosa fate del mio dono d'amore che è anche il vostro dono: amare fino a dare sua vita? Nessun persona deve essere messa a parte al nome dei vostri argomenti. Io metterò l'amore senza condizione da parte per farvi piacere, voi che credete di avere una ragione di non amare senza condizione?

Sono io, Dio, che sono in tutti i miei figli che ho creati e, quando pronunciate delle parole dannose contro uno solo fra i miei, siete una causa di sofferenza in tutti i creati. Sapiate che le vostre parole vi portano il loro debito. Non siate la causa delle vostre sofferenze, ma la causa dei vostri benefici. È subito che dovete sostenerli per vivere l'amore di Dio. Non aspettate che vengono domandarvi perdono per perdonar loro, domani è troppo lungo e l'altro domani ancora di più; resterete ciechi davanti alla bellezza del vostro interiore.

«Un giorno, un uomo credendosi nel suo diritto davanti ai suoi fratelli e le sue sorelle si disse: 'Metterò da parte del denaro affinché un giorno possa avere una vecchiaia assicurata.'

Incominciò a raccogliere dei dollari e, per motivarsi, conclude di metterne da parte ogni volta che farebbe una buona azione verso il suo prossimo. Ogni giorno era riempito dei suoi lavori. Un pomeriggio, allorché lavorava nel campo, vide un fanciullo che veniva verso di lui.

Gli domanda: 'Cosa fa qui piuttosto di essere alla scuola?'

Il fanciullo rispose: 'Sono partito stamane per andare a giocare con il figlio della donna che viene a vedere la mia mamma. È malato. Volendo far bene, non ho notato l'ora, e sono in ritardo per la scuola.'

Seduto sulla sua macchina per arare suo campo, l'uomo non si mosse e disse: 'Ma, mio ragazzo, cosa posso fare per te, continui il tuo cammino! Vedi bene che sono occupato e che non posso condurti a scuola?. D'altronde, è il tempo di ritornare a casa. La mattinata è passata ed il mezzogiorno è alto. Devo lavorare nel campo, perché il tempo della raccolta sta per arrivare.'

Il piccolo gli fece notare: 'È vero che la mattinata è passata e che il mezzogiorno è alto. È vero anche che il tempo di fare il bene attorno di sé, fino al giorno quando uno ci domanderà dei resoconti per il bene che avremo fatto.'

'È vero', disse l'uomo, 'allora fa ciò che devi fare e lascia lavorare gli altri affinché si compiano quando il tempo è bello.'

Il piccolo gli disse: 'Ma questo tempo non si conta secondo le ore di lavoro, ma secondo l'amore che si dà. A che cosa serve di compiersi contando le ore di lavoro se l'amore passa senza che sene profitta? L'amore, non è forse più importante che lavorare per ciò che non dura?'

'Ma, mio giovane', disse colui che voleva edificare il suo avvenire con del danaro, 'io lavoro per il mio bene, e ogni volta che faccio una buona azione, metto del danaro da parte per domani.'

Il piccolo disse: 'È molto prudente di ammassare del danaro per domani. Constatate da voi stesso: ho due mani, ho due gambe, e il mio amico non ha più le sue gambe. Ma ha ammassato un tesoro che ama dare ogni giorno a quelli che vanno a vederlo.'

L'uomo, preso dalla curiosità, gli disse: 'Quale dunque è questo tesoro che dà?'

Il piccolo ragazzo aprì le sue mani: 'Guardate'. aveva nelle sue mani qualcosa brillante: 'sono le gioie dell'amore.'

'Le gioie dell'amore!': disse l'altro.

'Ma sì', disse il giovane, 'c'è dell'amore nei suoi occhi, nelle sue parole, nel suo ascolto, nei suoi gesti. Tutto ciò che usce dal mio amico è tanto bello che piove dell'oro su di lui quando dice dei 'ti amo.'»

Questo non capiva che tutto ciò che il giovane aveva vissuto era tanto importante per lui che ne aveva dimenticato la scuola. La sua vita era nell'amore e l'amore gui-

dava la sua vita. Tutto all'intorno di lui aveva soltanto un linguaggio, quello dell'amore.

Si può avere tutto quando si ama senza misura e ciò che si fa non ha prezzo. Ma per quest'uomo che pensava soltanto a domani, il tempo non era nel suo migliore; aspetterà il giorno quando avrà compiuto la sua vita, quella che si è tracciata.

- A quando questo giorno? Tutto per domani.
- Lo vivrà? Quelli che saranno nei quei giorni a venire lo diranno. Aspettando, tutto ciò che farà avrà il gusto delle sue aspirazioni.
- A quanto estima la sua vita? Al suo danaro messo da parte.
- Non vale di più dei suoi dollari? Non per lui, ha messo il valore della sua vita al livello del danaro.
- Cosa gli accade? Ogni giorno, per tutto ciò che ha fatto, il tempo gli porta il suo dovuto, e continua di fare ciò che crede di essere importante. E l'amore passa ogni giorno per scaricare suo tesoro, ma non prende tempo di ci fermarsi»

Figli miei, si deve amare per avere un tesoro da dare, ma quando non ci sono buoni pensieri, buoni sguardi, buoni ascolti, buone parole, buone azioni e buoni sentimenti, il vostro essere non può riempirsi d'amore. L'amore è come un tesoro, vale tutto l'oro del mondo, ed è alla vostra portata. Amare senza condizione apre vostro cuore che si riempie d'amore per far testa alla sofferenza causata da un mondo non avendo il tempo di fermarsi sull'amore.

A causa dei vostri sentimenti dinanzi quelli che vi feriscono o feriscono quelli che voi amate, aumentate la vostra sofferenza. Il vostro cuore ferito manca d'amore, ed è voi che vi private d'amore. Siete una causa di dolore per voi stessi. È vero che soffrite quando siete abbandonati, ma siete fatti per amare, e l'amore è una forza.

Quando qualcuno vi fa soffrire, la vostra sofferenza diventa uno scudo o una spugna. Se credete nell'amore che vi abita, l'amore vi darà la sua forza e sarete capaci di vivere senza demolirvi. Ma se credete che questo qualcuno deve amarvi per non più soffrire, non siete più voi stessi, diventate un essere che assorbe la sofferenza come una spugna assorbe ogni liquido. Poiché non siete più capaci di risentire l'amore che vi abita per colmarvi, dove è l'amore che vi abita dalla vostra creazione?

Quando vivete pensando che sono gli altri che devono colmarvi d'amore per risentire l'amore di cui avete bisogno, diventate un essere senza fondo: volete costantemente dell'amore venendo dagli altri per colmare questo vuoto. Il vostro amore è sotto il potere degli altri allorché il loro amore è sotto il potere degli altri. Chi può colmare i vostri bisogni d'amore? Voi stessi che siete creati con l'amore di Dio.

Se trascurate il vostro amore, nutrite la vostra sofferenza e la vivete. L'amore è in voi e la sofferenza è in voi, e questo vi appartiene. Servitevi del vostro amore per proteggervi di voi stessi e la vostra sofferenza sarà sotto il potere della potenza dell'amore, perché quelli che sono in voi hanno dell'amore in loro per voi. Io sono in voi, voi siete in me e sono in tutti i figli del mio Padre: il vostro dolore causato dalla vostra man-

canza d'amore davanti a voi stessi si propaga da voi a tutti i creati, perché siete stati creati alla mia somiglianza.

La sofferenza si propaga da una mancanza d'amore. Siete voi stessi a darvi il vostro debito: seminate, raccogliete e vivete, e quelli che sono in voi sono in un movimento di sofferenza. Cessate di fare di voi degli strumenti tra le mani del Maligno; è lui che vi incita a non amare come dovrete amarvi e amare gli altri. I figli di Dio non devono essere contro i figli di Dio.

Quando siete misericordia, perdonate a quelli che vi offendono: il vostro tempo è utilizzato ad amare senza condizione. Una persona che vi ferisce è un figlio di Dio che manca d'amore verso se stesso e verso di voi. Senza che lo realizzate, questa persona vi mena a riconoscervi tali dovrete essere: un figlio che deve amare senza condizione e un figlio che deve amare di perdonare. Dio sa che avete bisogno degli altri, anche se vi fanno soffrire, per scoprire la vostra misericordia; ciò che non capite, Dio velo mostra: utilizza i suoi figli per farvi avanzare verso suo regno.

Chi crede in Gesù fa fiducia in quello che è morto sulla Croce per prendere tutte le sofferenze dei figli del Padre. Sono io che ho preso tutto, sono io che vi fa amare quelli che vi fanno soffrire. Quando perdonate, entrate nella mia Croce, mi date la vostra vita e io prendo ciò che è in voi per donarvi quanto è di me: la misericordia.

- Poiché consentite a perdonare: vivete l'amore del mio Padre che ho versato sopra di voi.
- Amate senza giudicare quelli che vi feriscono: mio Padre vi dà la sua misericordia.
- Accettate di mantenervi nella pace, anche se alle volte questo è difficile: vi fate guardare dal mio Padre che vi ama.
- Mi ha dato a voi affinché siate amore verso tutti i suoi figli: è lui che li ha scelti per voi.
- Conosceva la vostra vita anche prima che la viviate: ha dato il suo Figlio anche prima che siate.
- Ha mantenuto il suo amore in voi: anche prima del vostro sì all'Amore.
- Egli è l'Amore senza condizione, e voi venite dall'Amore perfetto: dalla mia morte, vi ha ridato la vita perfetta

Figli miei, quanto avete la nuca rigida! Non vi piegate alla sua Volontà, fate senza accettare consigli. «Perdonateci nostre offese, come perdoniamo a quelli che ci hanno offesi»: Quante parole pronunciate senza profondità! Vivete come dei 'robot', ripetete queste parole senza viverle. Siete stati programmati dallo spirito di questo mondo, voi i scelti? Siete dei figli creati per la vita, non per la morte.

L'amore viene da Dio, vi è stato dato perché siate amore. Dire queste parole senza convinzione, è non metterci sua vita. Poiché non partecipiate alle vostre parole con l'amore che siete, non le vivete; non potete dunque vivere ciò che domandate. Sapere darsi, è sapere ricevere.

Quando parlate, date ciò che c'è in voi: siate amore, riceverete dell'amore. Parlate a una persona, è dare quanto è in voi ed è ricevere ciò che ella ha in sé. Se la persona non sa ricevere, voi che siete l'amore senza condizione, vi date affinché la persona ricevi l'amore che viene da voi: vi date ed ella riceve da voi ciò che è in voi, c'è dell'amore. È la vostra intenzione di dare a chi passa ed è l'amore che si dà.

Ciò che siete: un essere lo spirito, riguardo, ascolta, parola, azione e sentimento del quale sono amore: un tutto libero delle sue scelte. Il vostro spirito si nutrice del suo tutto, e il vostro tutto è alimentato dall'amore che vi compone. Ciò che è voi stessi è amore, ma potete, per negligenza, dare al vostro tutto un'alimentazione senza amore. Come? Lasciando entrare in voi ciò che è contro l'amore.

I miei insegnamenti sono amore, ma quanti li interpretano alla loro guisa? Hanno accettato sia di vedere, sia di ascoltare ciò che era male e l'abitudine si è installata; senza rendersene conto, ciò che hanno visto e ascoltato li ha nutriti, e adesso ciò fa parte del loro quotidiano. Si allontanano dalla verità, perché il loro spirito non si nutrice più di un amore senza condizione per i miei insegnamenti.. Ciò che vogliono, è di mettere la loro conoscenza attraverso le mie parole, facendo di loro degli esseri senza amore verso loro stessi.

Quando le parole degli altri fanno nascere in voi dell'opposizione e che vi pensate abbastanza forti per discuterne: 'Accetto di sentire, ma manterrò soltanto ciò che è buono', siete in tentazione di non vedere la trappola dell'Ingannatore. Perché se il vostro amore non è senza condizione per tutti i figli di Dio, non lo è per voi stessi. Non dimenticate che è l'Ingannatore che ha condotto i figli di Dio a fare delle scelte.

Buoni o cattivi, tutte le vostre azioni, vostre parole, vostri sguardi, vostri ascolti e i vostri sentimenti sono un tutto che nutrirà il vostro modo di pensare, e il vostro essere sarà sottomesso alla conoscenza del bene o del male che è in voi affinché facciate delle scelte. Cosa scegliere? Si sceglie con ciò che si è che sembra di essere la verità. Voi, chi siete?

- un essere deciso o un essere esitante,
- un essere forte o un essere debole,
- un essere estrovertito o un essere introverso,
- un essere pacifico o un essere colerico,
- un essere sicuro di sé o un essere timido,
- un essere convincente o un essere scoraggiante,
- un essere aperto o un essere geloso,
- un essere permissivo o un essere severo?

Tutti questi esempi non vogliono dire che l'essere sia buono o sia cattivo, è ciò che fa che è buono o cattivo.

Si può accettare o rifiutare: sia accettare il bene o rifiutare il bene, sia accettare il male o rifiutare il male. Accettare o rifiutare fa parte della persona, ma il bene o il

male, è la scelta che ella deve prendere. Potete forse rifiutare dell'amore a una persona che ha in sé la possibilità di accettare o di rifiutare allorché anche voi avete questa possibilità? No, sicuro, questo fa parte dell'essere umano. Il bene o il male, che è dinanzi a voi, vi apparterrà solamente dopo la vostra scelta.

Voi stessi e gli altri siete degli esseri di decisioni. Tutti avete in voi la volontà di scegliere, e la volontà di scegliere è 'accetto' o 'rifiuto'. Il diritto di scegliere appartiene a tutta la gente. Dovete amare senza condizione tutti gli altri che hanno questo diritto, quanto dovete amarvi senza condizione voi che avete questo stesso diritto.

Ciò che entra in voi viene dall'esteriore di voi e questo trasforma l'essere che siete. Se è buono, vostro essere risentirà il buono; se è male, vostro essere risentirà il male. Perché? Perché fin dal peccato della disubbidienza il corpo è sotto il giogo della conoscenza. Tutto ciò che è buono è soggetto alla discussione e tutto ciò che è male è soggetto alla discussione. La discussione vi appartiene e il soggetto della discussione non vi appartiene. È il soggetto della discussione che entra in voi e ogni volta che discutete, questo aumenta sia il bene, sia il male che è in voi.

Mi direte: 'Ma io sono vivente e la vita si muove, dunque quando discuto la mia vita è in azione. Ho la volontà di pensare, di vedere, di ascoltare, di parlare, di agire e di risentire, poiché Dio mi ha creato alla sua immagine. Perché oggi si dice a me che la volontà è qualcosa di cattivo?' La vostra volontà non è cattiva quando vi comportate come figli di Dio, lo è quando siete contro il figlio di Dio che siete.

Un figlio di Dio è amore; ama Dio più di se stesso poiché sa che è creato alla sua Immagine. Non offusca l'immagine che è, fa la Volontà di Dio. Fare la Volontà di Dio è la sua volontà.

- Riceve tutto da Dio: non cerca, ha tutto.
- Non ha da discutere su un soggetto: sa tutto, ha in se la conoscenza dell'amore.
- Ama: il suo amore è tanto bello e tanto perfetto che la sua relazione con Dio è continua.
- La sua relazione con Dio è l'amore: penetra l'amore e l'amore lo penetra.
- L'Amore è Dio, l'amore è lui: lui in Dio, Dio in lui.

A causa della vostra volontà che ha perso questa relazione, avete della difficoltà a capire che siete dal Cielo. Quando la vostra volontà avrà ripreso il suo corso celeste, non conoscerete più questa lacuna, tutto vi apparirà reale, sarete nella luce di Dio. Non avrete più a scegliere tra questo o quello, tutto sarà in voi pienezza. Sarete voi stessi: degli esseri allo stato puro. Il vostro amore per Dio, per voi stessi e per tutti i creati invisibili e visibili sarà nella sua potenza eterna: nessuna misura sorpasserà vostro amore, questo è l'amore di Dio per i suoi creati.

La conoscenza del bene e del male ha fatto di voi gli esseri che siete: dei figli di Dio imperfetti davanti all'amore di Dio che vi abita. Da questo momento, siete dipendenti della conoscenza, ciò che ha fatto che il vostro amore è condizionale. Dato che dipendete della vostra conoscenza anteriore, il soggetto della vostra discussione sarà nutrito

dalla vostra conoscenza e l'altra persona nutrirà il soggetto della conversazione con la sua conoscenza.

Figli miei, cosa sarà la vostra relazione con il vostro prossimo? Questo dipenderà del vostro amore. Sarà forse condizionale o incondizionale? Questo dipende della vostra conoscenza che vi ha trasformati. Se pensate che siete un essere deciso, domandatevi: 'Lo sono sempre anche se ciò che faccio non risulta?' E se pensate che siete un essere esitante, domandatevi: 'Non sono piuttosto qualcuno riflessivo?' Giudicherete gli altri come vi riguardate.

Vi siete lasciati trasformare dalla conoscenza del male. Ricordate che non siete Dio, io solo conosco il male che vuole controllare la vostra volontà. Rimanete pacifici davanti i miei dette che sono soltanto amore. Satana ha fatto entrare la conoscenza del bene e del male in voi affinché discutiate con Dio: discutere di che cosa, figli miei? Discutere di uguale a uguale sulla conoscenza del bene e del male: il male vuole confondere il bene. Una realtà che vi scappa quando il male è della parte.

Siate buoni verso di voi stessi e cessate di mantenervi nella nerezza. È là il tempo dell'amore: Dio è venuto per salvarvi dalla morte eterna, e non vivete ancora questo tempo. A quando la vostra apertura alla vita? Scelti increduli, vi dite figli di Dio e condannatevi ad errare in una vita senza profondità, senza veramente d'amore. Vedete soltanto ciò che volete vedere, non capite ciò che volete capire.

Il vostro fervore ad amare Dio è soltanto in superficie. Voi che mio Padre ha scelti per entrare in un mondo d'amore, quanto tempo devo tollerarvi ancora? Questo tempo vi è dato per ritornare al Cristo, come lo vuole il mio Padre.

Camminate insieme verso di me, non ditevi migliori di quelli che bestemmiano il mio Nome, che quelli che dicono che io non esisto, che quelli che vanno verso dei riti divinatori, quelli sono nell'ignoranza, ma voi, sapete chi io sono. Vi parlo per i miei profeti di questo tempo perché camminate insieme, non soli.

Cosa c'è in voi per dimorare nella vostra sofferenza? La vostra cecità. Non vedete la vostra vita tale è. Vostra vita appartiene a Quello che è morto sulla Croce, e voi dovete consentire a morire in me, il Salvatore del mondo. Ma quanti pensano che rinunciare a se stesso per seguire i passi di Cristo non è realista. Avete conosciuto un mondo di potere e avete questo potere in voi: la vostra volontà che vuole, che ottiene, che conosce, che forza, che uccide.

Si, uccidete la vostra propria vita a forza di volere. Una volontà stimolata da questo mondo dove il male regna vi conduce a non più capirvi. Sapete ciò che è buono, e dovete viverlo per attingere la vita eterna. Cosa sapete della vita eterna? Niente, perché non avete penetrato la vita eterna.

- La vita eterna è il splendore di Dio: Dio è la Luce, l'Amore, la Presenza, la Tenezza, la Bontà, la Dolcezza, la Conoscenza, la Bellezza.
- Dio è tutto. Dio solo è la Vita, Dio solo è l'Eterno.

- Penetrare la vita eterna: questo è entrare nel potere immenso di Dio per vivere la felicità, e senza fine è questa felicità.
- La felicità eterna fa sgorgare ogni conoscenza: tutto ciò che Dio ha creato di visibile e di invisibile, e nella conoscenza, e tutti percepiscono la luce infinita dell'amore di Dio.
- Essere eterno, è assaporare il sapere di Dio, è vivere il potere di Dio, è essere in Dio.
- Dio sa tutto, vede tutto, può tutto: è la vita eterna che si vive in Dio.

Chi segue i passi del Cristo ha la vita eterna. Volete seguire i passi del Cristo? Figli miei, leggete la Bibbia e vivetela. Fate degli sforzi d'amore per amare quelli che Gesù ama. Accompagnate i vostri fratelli e le vostre sorelle, là dove hanno raggiunto, per aiutarli a seguire i passi del Cristo. Gesù è stato là dove non si voleva di lui. Voi, volete andare verso i vostri fratelli e le vostre sorelle che non vogliono di voi? Gesù è andato verso quelli che non l'amavano allorché sapeva che stava per essere crocifisso. Perché Dio ha permesso che viviate con quelli che non vogliono amarvi? Per amore per loro.

Tutto come io, seminate l'amore dove non c'è e tutti quelli che sono stati creati per essere su questa terra riceveranno. Si deve privarli della mia Parola che fa germinare l'amore? La mia Parola è in voi ed è in loro. Ricordate che avevate bisogno d'amore, come loro hanno bisogno d'amore. Questo nutrimento è potente, viene dal mio Padre per ciascuno di voi. Gesù è Dio, ed sapevo che stavate per soffrire a causa di figli che non stavano per ascoltare la Parola che guarisce, ma ho dato la mia Vita per amore per tutti i figli del Padre.

Figli miei, io sono la Parola, in me c'è tanto amore per ciascuno di voi. Il mio amore è senza limiti e il vostro amore deve anche esserlo. Da me, imparerete a entrare in questa potenza d'amore che vi apre all'amore senza faglia. È urgente di viverlo: questo tempo è all'apogeo di un mondo d'amore. Io mi servo di voi per farlo vedere ed è io che vi apro all'amore senza condizione.

Gesù vi dice: «Figlio mio, tu che leggi queste linee, non appartieni a questo mondo senza vita, sei a me per il mio mondo. Dal tuo consentimento, entri nell'amore senza condizione. Perché sei creato alla mia Immagine, diventi ciò che io sono dalla grazia. Compila la tua vita in me e il tuo spirito è nello Spirito di Dio. Tutti i tuoi pensieri, tutti i tuoi sguardi, tutte le tue ascolta, tutte le tue parole, tutte le tue azioni, tutti i tuoi sentimenti hanno il sapore dell'amore, poiché io sono l'Amore.

«Grande è la mia potenza e la mia potenza è in te: hai in te un potere d'amore e questo potere è nel Potere di Dio. Per essere in questo potere d'amore, devi aprirti all'amore senza condizione e devi viverlo, e potrai viverlo soltanto essendo docile a tutto ciò che ti mostro. La mia Madre ti darà delle grazie affinché sii docile alle mie parole.

«Sono in tutti i figli del mio Padre. È Dio il Padre che, nel suo pensiero, vi ha creati: tutti siete insieme. L'amore è in ciascuno di voi e questo amore è dall'Onnipotente.

Capisci che quando non hai un amore senza condizione per un figlio creato, l'amore in te è come asfissiato: manca di aria, l'amore. L'amore non riceve il suo pieno d'amore che viene dell'amore di tutti i creati dall'Amore.

«L'amore dà e l'amore riceve. Dio il Padre dà il suo amore al suo Figlio e il Figlio che riceve ridà l'amore al suo Padre e il loro amore forma il Santo Spirito. È la potenza dell'Amore: siamo l'Amore. Avete tutti l'amore in voi. Tu e anche tutti quelli che hanno della difficoltà ad amare, avete lo stesso amore in voi. Se tu non dai dell'amore a uno solo figlio creato non ricevi da lui l'amore che devi ricevere per dare dell'amore perfetto, allora il tuo essere conosce una mancanza di potenza. È una debolezza che ti abita a causa della tua ignoranza dinanzi l'amore che è in te.

«Hai bisogno di tutti i figli creati per vivere in questa potenza che è l'amore datoti da Dio. Devi vivere il tuo consentimento: 'Sì, Dio, ti amo e amo tutti quelli che hai creati. Sei la Potenza d'amore e loro sono stati creati dalla tua potenza.' Figlio mio, questa potenza è l'amore e l'Amore ha fatto di loro degli esseri d'amore. Egli sono l'amore e hanno la potenza dell'amore in loro, tutto come tu hai questa potenza. Quando io sono morto sulla Croce, ti ho mostrato che dovevi amare i tuoi fratelli e le tue sorelle senza condizione.

«Il mio amore senza condizione ha vinto l'odio. Niente sulla terra è più potente del mio amore. La mia morte ha fatto di voi degli esseri pronti a vivere l'amore senza condizione, capaci di vincere il male. Il male non può penetrare l'amore, ed è in te quest'amore. La mia misericordia è l'amore. Quando tu sei misericordia verso qualcuno che ti ferisce, ti copri di un'armatura d'amore e la tua ferita si cambia in atto d'amore. Ti mostri forte dal bene davanti agli attacchi di Satana che si è servito di questa persona per attingere non soltanto tu, ma tutti i creati del mio Padre.

«Satana vi odia. Egli conosce le vostre mancanze d'amore verso vostri fratelli e vostre sorelle. È lui che si è servito del vostro consentimento: quello di conoscere il bene e il male per attingervi. La nerezza è sulla terra, ma l'amore è in te, in tutti i creati del mio Padre. Dalla mia morte, vi ho liberati della servitù del peccato. Oggi, riguarda la mia morte e vivi la mia vittoria amandoti senza condizione. Non di che è difficile: il cammino stretto è quello che ti conduce con ogni sicurezza verso ciò che è vero. Quando tutto è facile, dimentichi chi sei e ciò che ti abita è lasciato per conto.

«Satana ha perso, può niente contro l'amore che ti abita. Hai questa forza in te ed essa è potente quando sei tutto amore per gli uni e per gli altri. Sono morto sulla Croce per amore per te, per amore per loro. La mia Croce, l'ho amata, era impregnata d'amore per te e per loro. Ecco perché le mie parole ti nutrono. Tele do, ricevi, e al tuo turno dia le, e i figli del mio Padre le riceverono dall'amore che è in loro.»

Si, figli miei, quando amate senza condizione tutti i creati di Dio, le mie parole vi nutrono tutti, Tale ne è per le vostre azioni. Sono nutrite dall'amore e nutrono le azioni che fanno tutti i figli di Dio, anche se hanno delle mancanze verso i loro fratelli e le loro sorelle, perché loro amore non è morto, è in loro. Le vostre buone azioni involgono le loro azioni, è la potenza dell'amore: questa potenza è attiva.

Quando le vostre azioni sono fatte con un amore condizionale, realizzate che vi fate soffrire poiché siete l'amore? Poiché siete creati alla mia Immagine, ciò che siete è una somiglianza sbiadita dalla vostra attitudine verso i vostri simili.

- Io sono Dio e tutto ciò che sono è perfetto. Voi siete creati, e dalla vostra creazione avete in voi ciò che ho in me.
- È la grazia che vi fa diventare tale io sono: all'immagine dell'Amore siete.
- Amo senza condizione: siete fatti per amare senza condizione.
- Vi porto tutti in me, il vostro essere è un tutto che porta tutti i creati di Dio.

Quando non siete come me, vi fate soffrire. Il maestro del male vi rende ciechi mantenendo la sofferenza in voi affinché non siate amore: senza condizione. Sete in una carne debole a causa della conoscenza del male e la vostra carne conosce il dolore.

Il male ama che abbiate paura di non conoscere l'amore perfetto. Dovete farmi fiducia. Sono l'Amore e avete l'amore in voi. Cosa accade al vostro amore quando mancate di fiducia in Dio? Vostro amore è controllato dalla paura e soffrite. Non riceve le grazie che voglio dargli, e poiché avete bisogno d'amore per dare e ricevere, siete in mancanza di potenza d'amore.

L'amore è in voi, ma ha bisogno di essere nutrito dall'amore. Il vostro amore senza l'amore degli altri è un amore senza sapore, senza calore, è senza forza. Il vostro amore ha bisogno dell'amore di ciascuno per gustare alla potenza dell'amore. Dovete essere forti per vincere il male che la vostra carne conosce. Satana vi farà nessun regalo. Metterà nel quotidiano di tutti i creati degli ostacoli affinché soffrano e si mantengano nella loro mancanza d'amore verso se stessi.

«Un giorno, una mamma vede il suo figlio sgobba sul muro della sua camera servendosi di un bastone. Gli disse: 'Non sgobbare sul muro della tua camera, farà un buco.'

Continua senza preoccuparsi dell'avvertimento.

Ella ripete: 'Ti ho domandato di non dare colpi con questo bastone, farai un buco nel muro.'

Ma il figlio non ascoltava, aveva il cuore riempito di rabbia contro la sua mamma.

La mamma si fermò e lo riguardò, e ciò che ella vide, era del dolore nel riguardo del suo figlio. Si avvicinò e molto dolcemente gli disse: 'Ti amo, ma non posso lasciarti il tuo bastone.' Gli toglie il bastone.

Ed egli incrociò le braccia sul suo petto facendo una smorfia.

'Sai, disse, mio amore è sempre tanto forte quanto il giorno quando sei uscito dal mio ventre e ti amerò sempre. Tu, devi imparare ad amare chi sei e ad amare gli altri anche se ti fanno della pena. Se ti ho fatto della pena privandoti del tuo biciclo, devi continuare ad amarmi; sarà più facile per te di dirmi il tuo malcontento. Il tuo amore

per me sarà la tua forza e troveremo insieme un mezzo affinché tu possa servirti del tuo biciclo senza pericolo.’

La riguardò e gli disse: ‘Ti amo, mamma, ma il mio amico mi ha detto che se non vado con lui, non sarebbe più mio amico. Lo amo molto, ma egli non mi ama altrettanto; alle volte, preferisce giocare con gli altri.’

Sua mamma comprese che il suo dolore era causato dalla paura di non essere amato dal suo amico. Gli disse: ‘Tu, sei importante e anche lui è importante. L’amore che vi unisce è lo stesso amore che io ho per te, ma il mio è senza paura. So che tu mi ami e io ti amo anche se non ti conduci bene.’

Il piccolo gli disse: ‘Come puoi amarmi quando faccio delle stupidaggini?’

Ella disse: ‘Non approvo la tua condotta, è tu che amo. Le tue scelte non sono le mie allorché il nostro amore è lo stesso, e faccio assegnamento sopra il nostro amore affinché un giorno la tua condotta sia buona.’

Egli disse: ‘Mi amavi poco fa, anche se non ti ho ascoltato?’

‘Ma sì’, disse ella, ‘Gesù mi dà la sua forza affinché possa accettarti tale sei con le tue cattive scelte. Ciò mi fa soffrire quando non mi ascolti, è la ragione perché prego la sua Madre per avere della forza. La forza di Gesù diventa la mia forza, ed è per te.’ Ella sapeva che egli aveva bisogno di conoscere ciò che doveva essere affinché sia forte al suo turno. ‘Devi fare lo stesso per il tuo amico. Devi amarlo non affinché sia sempre al tuo fianco, ma perché è il tuo amico. Se hai paura di essere messo da parte, devi essere più forte della paura e, per essere forte, di’ a te stesso che hai una forza in te perché è Gesù che ti dà questa forza.’

Il piccolo ragazzo disse: ‘Come essere forte, non voglio giocare da solo?’

La mamma gli sorride e gli disse: ‘Hai in te una potenza ed è l’amore. Se ami, accetterai il tuo amico tale è e ti accetterà tale sei, è là che scopri che il tuo amore è più forte della paura. Non sarai solo, sarai con le tue qualità, tuo sorriso e tue azioni ti daranno della forza, ed è in te la forza. È questo che Gesù dice: «Essere buono, è essere forte. Essere forte, è conoscere la gioia.»’ Ella continuò: ‘Non abbi paura, hai in te tutto per essere forte.’

Disse: ‘Cosa ho in me?’

‘L’amore’, disse la mamma. ‘Tutti quelli che vogliono essere felici hanno dell’amore in loro, e loro sono in te, anche tutto quanto Gesù ha fatto, è dell’amore ed è in te. Non puoi contare tutto ciò che viene da lui et che hai in te, è troppo numeroso, ma puoi giovartene.’

Disse: ‘Come farlo, mamma?’

Gli rispose: ‘Rimanendo il buon piccolo ragazzo che sei. Le tue qualità sorpasseranno tutti i difetti e sarai amato da tutta la gente. Sai, tutta la gente ama quelli che sono gentili.’

Il piccolo si gettò nelle braccia di sua mamma dicendole: 'Sarò forte. Ti amo.'»

Figli miei, ogni persona deve imparare a vivere con l'amore che l'abita. L'amore attrae l'amore e la paura nutrice la paura. Non potete percepire lo stato della vostra anima quando la paura è in voi, ma l'amore, sì, perché vi lo fa risentire. Ogni giorno, dovete vivere ciò che si presenta a voi ed è rimanendo tali siete che ci arriverete. Se avete paura dell'attitudine degli altri o paura di vivere una tale situazione, il vostro amore rimarrà là dove è: in voi. Senza forza sarete, e continuerete a soffrire.

Ogni sofferenza è una mancanza verso l'amore che è in voi. Voi, i creati, non dovevate conoscere il dolore, è perché un giorno avete perso la vostra innocenza, la purezza che veniva dall'amore infinito di Dio, che soffrite. Da questo giorno, tutti i creati conoscono il male e le loro cattive scelte generano delle situazioni nelle quali sono confusi con il male, e ancora fanno delle cattive scelte.

Il loro modo di vivere è stato comunicativo: come loro hanno pensato, gli altri penseranno; come loro hanno parlato, gli altri parleranno; come loro hanno ascoltato, gli altri ascolteranno; come loro hanno agito, gli altri agiranno; come loro hanno amato, gli altri ameranno. Avete ricevuto in eredità il loro modo di vivere.

Figli miei, la vostra carne è di più in più debole a causa della cattiveria degli uomini. Più il male si è fatto conoscere e più la carne dei figli di Dio ha conosciuto un potere contraddittorio.

- il potere di parlare e di condannare,
- il potere di pensare e di contornare,
- il potere di agire e di distruggere,
- il potere di guardare et di giudicare,
- il potere di ascoltare e di interrompere,
- il potere di amare e di detestare.

Il male ha le sue trappole e gli umani non hanno saputo svitarle: questo ha mantenuto la debolezza dei figli creati. Tutto ciò che l'umano ha toccato, non vuole più fare senza. Cosa importa se ciò che ha toccato è contro di lui: l'amore ha perso suo primo posto.

Ciò che il mio Padre ha creato è perfetto, ma la vostra percezione della perfezione si è sciupata. Il male che voi conoscete è l'impurità, e avete questo male in voi. Ciò che è entrato in voi dal male deve uscire dall'amore. Io sono venuto, vi ho parlato, ho consentito a dare la mia Vita, vi ho salvati dalla morte e sono risuscitato: tutto in me è amore. Siete stati creati, siete nati in questo mondo, avete fatto il bene ed il male, soffrite, invecchiate e morirete: dove è il vostro amore senza condizione?

Ogni giorno, il male fa di voi degli esseri deboli e il vostro amore è lasciato da parte. È quando il vostro amore è perfetto che siete forti dinanzi gli attacchi esteriori. Questi attacchi sono il frutto delle vostre proprie semenze. Non ci sono luoghi sulla

terra dove i creati di Dio non si sono attaccati senza misura alle creazioni di Dio. È Dio prima di tutto, dopo è voi. e 'voi' significa tutti i figli di Dio.

Figli miei, il vostro attaccamento senza misura a tutto ciò che è stato creato per voi si torna contro di voi. Il vostro amore per Dio, per voi e per il vostro prossimo non può avere la stessa misura per ciò che vi circonda. Dovete apprezzarvi prima di tutto. Gli esseri umani sono creati per l'amore, vi danno più delle leggi, più dei animali, più degli oggetti.

Se pensate che gli umani sono poco apprezzabili comparativamente a ciò che amate, i vostri valori sono falsati dal male, e ciò che è falso rende schiavo: è il potere del male su di voi. Cosa fa questo potere? Vi fa vedere Dio come qualcuno capace di debolezza davanti ai vostri desideri, e la vostra incapacità di amare il vostro prossimo come dovete amarvi vi fa soffrire senza che vene rendiate conto. Realizzate che quando vi attaccate più a ciò che vi circonda che ai figli di Dio, che sono in voi, la vostra sofferenza dimora in voi.

Lo spirito dei creati di Dio è avvelenato da falsi valori. L'idolatria è in movimento in voi. È proibito da Dio di amare qualcuno o qualche cosa più di Dio. Fare ciò che è proibito viene dal male, e quando il male è in azione, è che viaggia di un creato a un altro creato, e ciò si passa in voi.

Questo male non è vivente, è come la morte. Vuole regnare come maestro in voi e per regnare come maestro, ha bisogno di prendere il posto del bene in voi. Il bene è da Dio, il male è da Satana. Satana vi ha fatto amare senza misura ciò che doveva essere per voi un bene, e ha fatto in modo che mettiaste ciò che amate al primo posto nella vostra vita: prima di Dio, prima di voi stessi, prima del vostro prossimo.

Come si fa che non realizziate che in voi il male è contro di voi? Ciò che è entrato dalle astuzie di Satana in voi è sotto un potere, e questo potere si nutrice da se stesso. Il male attiva ciò che è impuro in voi e ciò che è impuro è in una forza che attrae, è un attratto diabolico. Più accettate di amare senza misura ciò che è inferiore a voi tutti e più questo male attorno di voi fa muovere il male, che è in voi, tra voi.

Avete in voi tutti i creati di Dio, e quando amate più di voi stessi ciò che è inferiore a voi tutti, non amate Dio con tutte le vostre forze. Figli miei, potete amare le vostre leggi, ma non amatele più di quelle di Dio. Ho messo fra le vostre mani le mie leggi e sono diventate le vostre leggi. Ma a causa della vostra incomprendenza tra voi, fate delle mie leggi un soggetto di discordia. Per esempio:

- Amate il vostro prossimo tale è, perché il vostro amore non deve essere condizionale. Dite di amare il vostro prossimo, ma quando non fa ciò che amate, è giudicato: amate più i vostri criteri di lui. A che cosa serve di dare a mangiare ai poveri se ritirate il vostro amore a tali persone perché non fanno ciò che voi fate o come voi lo fate? Private queste persone di nutrimento d'amore e credete di essere caritatevoli verso i poveri: i poveri sono privati anche loro di nutrimento d'amore. La mano destra deve aprirsi tanto quanto la mano sinistra.

- Attenzione a non amare il vostro gatto, il vostro uccello, il vostro cane o altri più degli umani. L'amore del prossimo è all'immagine di Dio, perché sono vostri fratelli e vostre sorelle che sono creati alla mia Immagine, non i vostri piccoli cari.
- Il vostro nutrimento deve colmarvi, non vi differenziare: un re deve mangiare ciò che il suo popolo mangia. Dovete prendere un nutrimento sano per donare al vostro corpo la forza di cui ha bisogno, questo detto: mangiare non deve necessariamente dire che tutto sia buono. Vi ho dato l'acqua, i frutti, i legumi le cereali i pesci, certi carni e certe erbe: si deve sapere mangiarne con ragionevolezza. Le bevande sono nutrienti, ma quando la testa gira questo dimostra che c'è dell'abuso. Le droghe sono prescritte per sollevare, non per sguazzare in ciò che non è.
- Siate bene nei vostri vestimenti. Si prende presto l'abitudine di sopraccaricare suoi armadi di vestimenti a causa della moda. Si vuole mostrarsi eleganti e si leva il naso su certi tra voi che sono vestiti modestamente. Di più certa gente che sono vestiti modestamente levano il naso su quelli che non hanno i mezzi di vestirsi convenientemente. Si vuole seguire la moda e si mostra le sue forme agli occhi di tutti senza preoccuparsi delle conseguenze. Il vestimento perde la sua ragione di essere quando si fa soffrire sua anima.
- Il vostro lavoro, i vostri divertimenti devono apporvi la gioia e l'amore, non la discordia e la divisione, né esaurimento e assenza.

Siete fatti per vivere nell'armonia: qualcuno ha ciò di che un altro ha bisogno. L'amore, è donare ed è ricevere: soli gli umani danno e ricevono l'amore affinché l'amore sia sempre in movimento in loro.

Ogni ragione di amare senza misura altro che Dio è male agli occhi di Dio. Dio ha creato gli umani affinché si tornino verso Dio, e Dio ama colmarli dei suoi beni affinché siano amore come lui è amore. Quando amate senza misura ciò che doveva colmarvi al luogo di amare Dio e dopo i vostri simili, la vostra propensione vi conduce nel basso fondo del vostro volere. Tutto ciò che amate senza misura vi attacca a tutto ciò che è sulla terra, e la vostra volontà prende i mezzi per conservare e ottenere ciò che amate conoscere. Siete voi che vi colmate, non Dio, ed il vostro attaccamento vi impedisce di vederlo.

La vita in voi è amore e siete in un movimento d'amore. Vi ho dato la mia Vita, e dal mio Sangue vi ho salvati della morte. Quando Satana vi incita per tutti i mezzi ad amare vivere nel male, e che il male in voi fa muovere il male dal male che i figli fanno, l'amore in voi non può rimanere passivo. L'amore, è cosa vivente e tanto che c'è dell'amore in voi, siete viventi. È la ragione per cui l'amore vuole farvi realizzare che ciò che fate non è buono per voi: il vostro amore vi mostra ciò che diventate.

Sì, il vostro amore vi mostra le vostre bassezze e lo risentite nella vostra carne. Siete fatti d'amore e tutto ciò che vi compone è armoniosamente equilibrato. Non profittare di ciò che dà l'amore, il vostro equilibrio psichico, fisiologico si ritrova senza la sua forza; conseguenza: cadete malato. Tutte le vostre malattie vengono del fatto

che avete trascurato, e ciò che avete trascurato, è di vivere come esseri d'amore. L'amore in voi doveva nutrire ogni carne e l'amore che è in ogni carne doveva nutrirvi.

Siete tutti creati con dell'amore; se non rispettate l'amore che voi e il vostro prossimo siete, come potete credere che ciò che entra in voi sia un beneficio per la vostra carne? Vi parlo così per dimostrarvi che la vostra debolezza esteriore genera delle debolezze interiore. È perché vi amo che voglio che la vostra vita spirituale sia perfetta, così il vostro spirito e la vostra carne saranno sani.

L'amore è una forza. Non tutti i creati del mio Padre sono consci che devono essere amore per profittare del movimento d'amore. Tanto quanto tutti i creati non si daranno l'amore, che è in loro, fra loro non troveranno l'armonia, e la loro carne conoscerà la malattia. Una carne d'amore è una carne amata dalla carne, perché tutti avete una sola carne dalla mia Carne.

San Giuseppe ha conosciuto la malattia, non perché ha mancato verso l'amore, ha sofferto a causa dei figli creati che non si amavano senza condizione. Il suo amore era un sacrificio. Sapeva che io ero il Messia e che venivo in questo mondo per salvare i figli di mio Padre, e non un solo rimprovero, non un pensiero contro loro è stato in lui: amava senza condizione quelli che non volevano amare senza condizione.

La sua malattia è stata un atto d'amore perfetto. Non un istante ha rifiutato il dolore, perché l'amore lo manteneva nella gioia di darsi. È l'amore che era la sua forza, è l'amore che impediva la malattia di attingerlo con la sua paura, è l'amore che lo nutriva di coraggio. La malattia non ha avuto influenza sul suo amore per Dio e per tutti i creati.

L'amore deve passare prima di tutto. Volete parlare di me a quelli che amo e che amate, ma loro non vogliono sentirvi parlare di Dio: serbate la vostra pace, essa è ricca di amore per loro. Hanno bisogno di esempi d'amore, ecco uno fra tanti altri. Comportatevi come esseri d'amore, riceveranno, dall'amore che risentite per loro, ciò che volete dare loro: dell'amore.

L'amore pazienta, rispetta, persevera, protegge, consola, ascolta, si tace, sorride, calma, condivide, rende servizio, perdona, nutrice, dà, riceve, accoglie, visita, si organizza, costruisce: tutto quanto è buono per i creati di Dio.

«Un giorno, era stato un forte vento. Nessuno sapeva da dove veniva questo vento, Dall'ovest, dall'est, dal sud, dal nord, sembrava essere venuto da nessuna parte. Questo vento era passato e tutti avevano sentito un mormorio. Non avevano risentito la paura, al contrario, avevano risentito una forza. Malgrado che non avevano potuto capire le parole, sapevano che una presenza si era manifestata. Sì, perché una luce aveva sgorgato dal mezzo di questo vento al momento quando il mormorio si era fatto sentire. Questa luce testimoniava di una potenza tale che non potessero dubitarne.

«Non tutti erano stupefatti dinanzi a ciò che vivevano: questo vento che avevano percepito, questo mormorio che avevano sentito e questa luce che avevano vista facevano di loro dei figli pronti a vivere soltanto d'amore. Tutti quelli che erano in questo movimento vivevano la stessa cosa. Un amore emanava da questa potenza, perché la potenza li aveva invasi e condotti a vivere nel suo potere. Nessuna parola era necessaria, tutto era per loro dell'amore.

«Lo Spirito Santo è venuto, il Figlio ha parlato ed il Padre si è mostrato. Dio, in tutta la sua potenza, dimostrava a tutti i suoi creati l'amore che aveva per loro. E loro, i creati, hanno risposto all'Amore accettando di entrare nel Santo Spirito per vivere la Parola voluta dal Padre onnipotente. L'Amore li aveva involuti e hanno capito che tutti quelli che amavano senza condizione vivevano l'amore per Dio e per tutti i creati.»

Figli miei, i creati invisibili e i creati visibili hanno l'amore di Dio in loro. Gli angeli e i figli di Dio vivono uniti nell'Amore per servire e adorare l'Amore. Quando servite Dio, l'amore vi dà tutto ciò che è da me affinché siate nella conoscenza di ciò che Dio vuole e, quando mi adorate, siete nella plenitudine di Dio: sapete tutto, potete tutto, perché siete creati all'immagine di Dio. Il vostro amore è tanto grande che il vostro essere trova la sua felicità soltanto negli attributi di Dio. Poiché siete creati alla sua Immagine, Dio vi ha dato i suoi attributi, e la vostra riconoscenza è tanto immensa che il vostro essere ama inclinarsi davanti lo Splendore.

Se non siete capaci di entrare nella presenza del Santo Spirito per capire la Parola del Figlio di Dio per vivere per la gloria di Dio il Padre, il vostro pensiero non è nel pensiero di Dio. Dio vi ama, non vi incarcera nel suo Volere: siete creati per la libertà. Ma quando non siete come Dio vi ha creati, la vostra creazione è in mancanza d'amore. La vostra anima e la vostra carne non ricevono l'amore di che hanno bisogno per vivere con gli attributi, questo li allontana dal loro primo scopo: servire e adorare Dio, e questo è l'opera di Satana.

Ha messo il disordine nel cuore dei figli del mondo. La vostra creazione è l'opera di Dio, siete creati per Dio. Guardatevi, non profittate degli attributi di Dio. Dio vi ama tanto! Cosa fate dell'amore di Dio? Egli ha messo in ciascuno di voi l'amore affinché ne profittiate, e avete privato il vostro essere d'amore non amando senza condizione Dio e ciascuno dei figli creati.

Satana conosce le vostre debolezze verso l'amore, e vi manipola con il male che avete consentito di conoscere. Ama farsi ignorare da voi, così può facilmente bararvi. Si serve dei vostri difetti. Chi si serve dei suoi attributi che vengono da Dio con amore? Pochi. Sì, vi servite di certi attributi di Dio, ma quanti conoscono l'invidia, la gelosia, il disdegno, la discriminazione, il razzismo, il ribasso, l'umiliazione, il scoraggiamento... : tutto ciò che è contro di voi e contro vostro prossimo. Avete in voi le conseguenze del vostro amore condizionale. Ciò che era perfetto non lo è più, ed avete un bisogno: darvi ciò che vi manca. Per esempio:

- ‘Egli è più ricco di me’ o ‘è più povero di me.’ Il vostro pensiero vacilla fra il male e il bene: alle volte invidioso, alle volte generoso.
- ‘Perché forzarmi, egli può farlo al mio posto.’ La vostra concezione di vedere le cose è incompatibile con i vostri talenti.
- ‘Posso farlo, ma non ne ho voglia.’ Vi diminuite non servendovi dei vostri talenti.
- ‘Sono impacciato dinanzi a lui, cosa penserà di me?’ La vostra stima per voi stessi è lasciata per conto.
- ‘Egli è migliore di me.’ Guardate ciò che l’altro è, e ciò che amereste di essere, e dimenticate chi siete.
- ‘Non ho la forza di affrontare la mia vita. Mia gioia è scappata, cosa farò senza di questo?’ La vostra gioia di vivere è lesa quando mettete la vostra attenzione su gli altri e non sulla vostra forza: c’è della forza nella perseveranza e quando si apprezza, si apprezza la vita.
- ‘Loro non sono come noi.’ La discriminazione vi fa conoscere la vostra mancanza di sapienza. È savio colui che viaggia per farsi degli amici. Dappertutto dove passerà, si sentirà a casa.
- ‘Detesto che mi sia detto che tutto è facile.’ C’è soltanto un filo che separa il giudizio dal discernimento. Ciò che vi manca, è la luce del pensiero di Dio.

Avevate ricevuto tutti gli attributi di Dio, ma perché non amate senza condizione andate a cercare negli altri ciò che trascurate in voi: siete dei poveri di spirito e di cuore. Non vedete e non capite ciò che è in voi ed in tutti gli altri, e la vostra vita ha un handicap: siete fatti per servire e per servire c’è bisogno di amare.

Avete camminato verso ciò che è senza profondità. La profondità è la vivacità della vita: tutto deve essere amore per Dio affinché tutto vi ritorni. Non potete servire due dèi né adorare dei dèi: c’è soltanto uno Dio che contiene tutto ciò di che avete bisogno. Nessuno fuori di Dio può farvi vivere un amore perfetto. Per vivere un amore perfetto, si deve servire Dio e adorare Dio, per servirvi di ciò che Dio ha deposto in voi e amare chi siete per amare gli altri.

Dio prima di tutto. Dio è il vostro Padre, vostro Fratello, vostro Amico, vostra Luce, vostro Amore, vostra Forza, vostro Benefattore, vostro Riposo, vostra Bellezza, vostra Intelligenza, vostra Sapienza, vostra Felicità: tutto è in Dio. Niente fuori di me esiste. Si allontanare di me, è vivere la vostra vita senza conoscere la felicità di dirvi: ‘Ho ricevuto tutto e do a quelli che sono come me ciò che ho in me e mi nutrisco di ciò che loro hanno ricevuto. Ogni giorno, vivo nell’abbondanza poiché in me ho questo nutrimento che non cessa di darmi; per quello, ho soltanto ad amare quelli che sono come me.

‘Un giorno, la malattia non sarà più, perché la mia anima e la mia carne saranno soltanto dell’amore. Il male sarà sloggiato dal bene, perché in me amerò tutto ciò che Dio ha creato come egli l’ha creato. Uomini, femmine, figli di ogni razza, di ogni lingua, saranno uno come il Padre, il Figlio e il Santo Spirito sono Uno. Mi scopro

quando amo gli altri come Dio li ama. Mia perseveranza è nel Cuore di Maria, Madre del Figlio di Dio. Il suo Cuore è una sorgente abbondante di grazie: tutto le viene da Dio. Siamo vigilanti, non ci allontaniamo di ella. Satana ha paura della Santa Vergine. È degna che la chiamiamo la Pura Immacolata. Tutto è perfetto in ella. Il suo amore è senza condizione.'

Piccoli miei, non fate la smorfia quando non ottenete ciò che volete, ella fa la Volontà di Dio prima di tutto. Ricevete da Dio ciò che ella ottiene per voi. È una Mamma perfetta. Tutto ciò che ella vuole per voi, è ciò che io voglio per voi. Questo tempo è conosciuto di lei. Dio non le ha nascosto ciò che stavate per vivere. Si è tenuta presso di me al piede della Croce. Conosceva le vostre mancanze di compimento a causa del vostro amore imperfetto. Ha pregato e oggi ancora prega. La preghiera non deve esser messa da parte. È potente la preghiera, questa vi unisce a tutti quelli che pregano. Credete che l'unione dei creati, dalla preghiera è nella potenza dell'amore.

Tocca a voi di accettare queste parole che io mormoro al vostro cuore. Vi amo, figli miei. Vostre sofferenze si trasformano in speranza quando dite di sì alla mia Volontà, non alla vostra volontà. Io sono la Volontà d'amore che vuole farvi realizzare che oggi come ieri, vi presento ciò che è essenziale per vivere nel mio mondo d'amore: chi capisce vuole compiersi.

Figli miei, quando siete l'amore senza condizione vivete la Grande Purificazione. Siate completamente in me con il vostro sì. Vostro sì diventa senza condizione poiché passa per una purificazione di spirito. Sì, entrate nella luce e il Santo Spirito vi mostra che siete tutti uniti gli uni agli altri per la potenza dell'amore. Più fate ciò che il Santo Spirito vi mostra e più siete umili e più lasciate agire la potenza dell'amore.

Il vostro amore è nella potenza dell'amore. Il male non può introdursi per fare entrare il suo veleno nel movimento d'amore, perché la potenza dell'amore vi unisce. Questa forza, è l'amore in voi, perché siete tutti insieme: l'amore in tutti gli angeli, l'amore in tutti i futuri santi del purgatorio, l'amore in tutti i santi del Cielo e l'amore in tutti i figli sulla terra. Tutti hanno l'amore di Dio in loro, anche quelli del purgatorio. Non hanno dato il loro sì all'Amore? In questo momento, sono diventati tanto amore che hanno amato senza condizione eternamente. L'amore per Dio, l'amore per gli angeli, l'amore per tutti i creati danno loro una forza senza limiti per vivere ciò che hanno scelto di vivere: un fuoco d'amore per amore.

Non abbiate timore per quelli che sono nel peccato, un giorno andranno a confessarsi. Voi, amateli senza condizione, questo apre loro la porta alle grazie. Se potevate vedere ciò che il vostro sì a Dio produce in loro, scoprireste che la potenza dell'amore che viene dall'amore di Dio può tutto. È Dio che agisce in questa potenza, poiché c'è soltanto una potenza. Tutti quelli che sono in voi approfittano di questa potenza e voi profittate del loro amore: è la potenza dell'amore sul male. Non conoscono il vostro amore senza condizione, ma ciò che il vostro amore produce agisce sul loro amore, e ne ricevono i benefici.

Mi sono dato per amore e, per amore, voi, i figli del mio Padre, siete nel mio Sangue. Mio Sangue vi dà delle forze per vivere ciò che avete da vivere, e ciò che avete da vivere è l'amore per tutti i figli del mio Padre. Amate quelli che non vi amano e amate senza giudizio quelli che fanno il male, sono da mio Padre, perché il male che fanno non deve attingervi. Queste parole sono ricche di grazie, tocca a voi di accettarle per amore per tutti voi.

Figli miei, vi parlo della Grande Purificazione della carne, e voi aspettate. Questo tempo vi sembra tanto lungo! È oggi che essa si viva. Potete capire la mia sete di vedervi agire per amore per tutti? Quando fate una sola azione non arricciando contro il tempo che vi sembra lungo, io faccio sgorgare in voi delle gioie di vi aver compiuto nella mia Volontà. Sì, non siete più in voi, siete in me, l'Amore: il vostro amore senza condizione è nutrito dal mio amore. È la mia potenza che nutrice la potenza dell'amore. Vi porta una forza che passa per l'interiore unendo tutti quelli che hanno l'amore in loro, e vi unisco all'amore dei miei angeli creati e di tutti i figli del Cielo e del purgatorio.

Quando nel pensiero del Padre siete stati creati, ha messo l'amore in voi per fare di voi dei figli d'azione per tutti. In chi si deve vivere, voi che siete creati per l'amore? È importante di vivere vostra vita in Quello che è più potente di voi: io sono la Vita Eterna. Il Santo Spirito vi fa capire queste parole quando dite il vostro sì all'amore. Figli miei, venite da me, Dio, non da voi stessi, è io che vi fa morire in me dalle mie grazie. Sì, si deve morire in Gesù per riprendere il vostro posto. Avevate tutto, e a causa del vostro no avete perso tutto ciò che viene dalla conoscenza di Dio

Quando siete, da me, nella Volontà del mio Padre, imparate a diventare pazienti, amabili, buoni, coraggiosi, tolleranti, calmi, avvenenti, pii, caritatevoli, umili: l'Amore contiene tutto. A causa dei vostri sforzi per amare senza condizione, fate agire la potenza dell'amore, e questa potenza nella potenza di Dio vi unisce a tutti quelli che ha creati per amore: voi tutti e i suoi angeli.

Diventate luce per quelli che sono nelle tenebre. Vostra luminosità si fa vedere nella nerezza: vedete ciò che gli altri non vedono, capite ciò che gli altri non capiscono, e date loro ciò di che hanno bisogno per vivere la conseguenza dovuta al loro peccato, sino al giorno quando tutto sarà davanti a loro affinché si perdonano. Fra voi, vi date dell'amore che è una forza che non giudica, ma che aiuta, che non condanna, ma che perdona.

Tutti quelli che non vedono le loro colpe sono ciechi per le tenebre dell'inferno. Non possono vedere niente, perché le loro cattive azioni non portano amore. Queste azioni producono della paura, della dominazione, dell'odio, della gelosia, dell'invidia, della pigrizia, della colera, dell'indifferenza, dell'idolatria, della noia, della vanità, dell'avarizia, del desiderio, della bramosia, della vendetta, dell'orgoglio: tutto ciò che non nutrisce l'amore in tutti i figli creati sulla terra. Loro sono al servizio del Maligno che li tiene schiavi delle loro cattive scelte davanti al male: questi figli si servono del male che conoscono per fare degli atti contro di voi.

Senza rendervene conto, fate la stessa cosa. Quando non siete amore verso quelli che vi fanno soffrire, vostri pensieri, vostri sguardi, vostro ascolto, vostre parole, vostre azioni, vostri sentimenti non sono degli atti d'amore, e vostre azioni non producono dell'amore per tutti i figli di Dio sulla terra. Siete gli uni e gli altri vittime del male: Satana vi utilizza. Satana e i suoi accoliti si uniscono per impedirvi di amarvi senza condizione.

L'amore che si unisce è una forza, e questa forza guarisce, fortifica, perdona e rende i figli capaci di passare attraverso gli ostacoli che Satana e i suoi accoliti producono. Vittime del male, vostro potere d'amore è senza la forza dell'amore di Dio. Vittoriosi del male, il vostro potere d'amore è nella forza dell'amore di Dio: nutrite reciprocamente il vostro amore. Figli miei, un figlio di Dio è un essere intero, è creato per vivere con ciò che ha in sé, per vivere felice con tutti i figli di Dio che sono come lui.

Leggete questo: Adamo fu creato sulla terra prima di Eva e tutti quelli che erano per venire da lui. Chi creò Adamo? Dio. Cosa ha fatto Dio prima di creare una forma che era per avere l'apparenza del Corpo del Figlio di Dio? Prese dell'argilla e con questa materia formò un corpo. Questa forma non aveva vita, non è vero? Cosa ha fatto Dio affinché questa forma sia vivente? Insoffiò in essa, non dell'aria, né del gas, né del liquido, ma dell'amore. Dio amò l'uomo prima che sia, perché suo pensiero era amore per la sua creazione. Gli diede ciò che risentiva, e ciò che risentiva era dell'amore, e l'amore era in Dio.

Dio è l'Amore. L'Amore: il Padre, e il Figlio nel padre, e il Padre nel Figlio, il Figlio nel Padre sono tanto amore che il Santo Spirito è. Adamo ebbe la vita sulla terra perché Dio unì la sua materia al suo amore. Adamo poteva essere creato sulla terra prima di essere creato in Dio? Dio aveva Adamo in lui. Dio è la Potenza, mette dinanzi lui ciò che ha in sé. Tutto ciò che è creato viene da Dio, allorché tutto ciò che è creato sulla terra viene 'da'. Nessuno può creare dal niente, solo Dio crea dal niente, perché ha tutto in lui.

Adamo non poteva essere creato sulla terra senza conoscere da chi egli era. Dio sa tutto, Dio vede tutto. Chi ha permesso che Adamo possa dare dei nomi a tutto ciò che Dio gli presentava? Dio. L'amore che Dio insoffiò in Adamo conteneva ogni conoscenza, così, Adamo aveva in lui la conoscenza di Dio. Quando Dio presentò ad Adamo tutto ciò che era intorno a lui, Adamo diede i nomi che Dio aveva avuto nel suo pensiero. È Dio prima di tutto e ciò che Adamo fece, lo fece nella Volontà di Dio.

Poiché Dio aveva dato ad Adamo la conoscenza, è che aveva in lui questa conoscenza da Dio. Ha riconosciuto un essere simile a lui? No, tutto ciò che Dio gli presentò non ripresentava l'immagine dell'uomo: Adamo aveva dunque una conoscenza in ciò che aveva un rapporto con lui stesso. Vedeva e non riconosceva il suo simile: aveva dunque in lui qualcuno di pari a lui. Quando Dio prese una parte di lui per creare Eva, Dio gli diede una compagna di vita. In Eva, c'era l'amore, perché Dio non può creare senza amore, è l'Amore. Con questo gesto d'amore, Dio mostrò all'uomo che aveva in lui la vita et che essa era l'amore di Dio per lui.

Eva aveva in sé ciò che Adamo aveva in sé? Come Dio è, i suoi figli lo sono, perché sono creati alla sua Immagine. Adamo ed Eva: Eva in lui. lui in ella. Sono stati creati con l'amore di Dio, avevano lo stesso amore in loro, le stesse conoscenze e lo stesso volere per Dio, da Dio. Niente veniva da loro, tutto viene da Dio. Adamo ed Eva avevano il potere di creare altri esseri come loro? Potevano creare soltanto 'da', ma la conoscenza di servirsi 'del', l'avevano ricevuto da Dio, dunque lo potevano. Avevano in loro tutto ciò che era necessario per procreare.

Dio ha in lui tutti i figli. Ciò che Adamo ed Eva stavano per avere come figli era già voluto da Dio, perché Dio è il solo Creatore: ha tutto in lui. In Dio, tutti i figli sono creati. Dio fece conoscere ad Adamo ed Eva la sua Volontà: moltiplicatevi. Poteva pronunciare queste parole senza che la sua Volontà sia compiuta? In Dio, tutto è compiuto. Figli miei, in ciascun figlio creato c'è la Volontà di Dio, poiché in ciascun figlio c'è quanto è necessario per procreare. Dio fa niente per ignoranza, sa tutto, può tutto, vi ha creati per l'amore.

L'uomo e la donna davanti a Dio hanno dell'amore in loro per unirsi per procreare. La procreazione è nell'essere d'amore. Ciascuno deve prendere in se stesso ciò che viene da Dio per darlo all'altro: ciascuno ridà a Dio il suo atto d'amore. L'amore è in ciascuno e l'atto è in ciascuno. Chi può fare un atto senza amore? La persona che ignora che si deve amare come Dio ama. Quando si fa un atto che non rispetta l'amore nell'altro, è a se stesso che si fa quest'atto, e il figlio che sarà creato per quest'atto senza amore sarà a Dio, ma l'atto stesso ritornerà alla persona e ne vivrà le conseguenze.

Dio ha dato l'amore a tutta la sua creazione. Il figlio che verrà al mondo è a Dio; ha in sé ciò che gli altri hanno: l'amore. Dio non rifiuta il suo amore a questo piccolo, Dio l'ha creato prima che venga in questo mondo. Ogni figlio deve portare l'amore per ciascun figlio. Anche quelli che hanno fatto degli atti senza amore forzando dei figli a si unirsi, vengono da Dio: loro soli viveranno le loro conseguenze sostenuti da quelli che amano senza condizione. Affinché vostro amore sia perfetto, approverete forse quelli che uccidono i loro figli prima della nascita, sapendo che Dio vi domanda di perdonare a quelli che hanno commesso questi atti immorali? Questi bambini che devono nascere hanno in loro ciò che questi aggressori hanno in loro, come l'avete in voi: l'amore di tutti per amare. Avete in voi l'amore e l'amore è in ciò che Dio ha creato alla sua Immagine: voi tutti.

In ciascuno di voi, avete ciascun figlio di Dio, e questo fin da Adamo: il primo uomo sulla terra. Piccoli miei, la conoscenza nell'uomo è voluta da Dio dal primo giorno quando Dio volle l'uomo sulla terra. Nessun animale creato prima dell'uomo ha avuto in sé tutti i figli di Dio. Si porta ciò che siamo: l'animale porta suoi genomi sin dalla sua creazione. Ciò che si trasforma con il tempo non è sempre per il bene dell'animale, ma questo inganna la conoscenza che non è nell'amore. Che questo sia scritto; «L'uomo ha in lui l'intelligenza di capirlo?» Dimorate tali siete: dei figli di Dio creati per l'amore, e capite che in voi ci sono tutti i figli di Dio, e uno solo fra loro che

non ama senza condizione tutti i figli di Dio non ama chi egli è: lui in suo tutto e il suo tutto in lui.

Voi che cominciate a capire che è buono di amare senza condizione, non lasciate i vostri fratelli e vostre sorelle tra le mani del Maligno. Una sola azione legata alle altre azioni buone o cattive porta dei frutti, perché le azioni sono degli atti di vita. Se fossero fatte senza produrre una conseguenza, non ci sarebbe ragione di dire una azione, sarebbe soltanto del vuoto. Ogni azione è in un movimento di vita nella Vita di Dio. Il movimento di vita senza produrre dell'amore è come un aquila che vuole salire verso il cielo senza l'aiuto delle sue ali. Se le azioni d'amore non erano legate fra loro, non darebbero i loro frutti d'amore a Gesù, sarebbero perdute. Niente è perduto per Dio, ecco perché vi ha detto: «Amatevi gli uni gli altri.» È essendo amore per gli uni e gli altri che le vostre azioni possono profittare delle altre azioni.

Le vostre azioni d'amore non sono più le vostre azioni, sono tutte nelle mie azioni. È Gesù, l'Amore, ed è Gesù, il Verbo. Sono nel mio Padre e il mio Padre è in me e il Santo Spirito procede dal Padre e dal Figlio; niente è fuori di noi. Quando prendo le vostre azioni e tutte quelle dei vostri fratelli e delle vostre sorelle, è perché siete amore per tutti, e tutte le azioni diventano le mie azioni e, in voi, io do delle grazie d'amore a quelli che non amano come voi amate.

Le vostre azioni d'amore incontrano l'amore che è in loro perché sono creati con l'amore di Dio, e l'amore è in loro. Quando non mi danno le loro cattive azioni, come io sono misericordioso, non posso punirli, vi guardo e vedo ciò che volete per loro: dell'amore, e non vi rifiuto niente. Il vostro amore è l'amore del mio Padre e loro ricevono dell'amore che viene di voi dal mio agire in voi, e il loro amore negletto riprende della forza.

Questi figli, che non sanno che li amate, sono nella vostra vita e spartite con loro ciò che ricevete. È tanto bello di vedere i suoi figli darsi per amore! Siete un tutto nel tutto di Dio. Tutte le vostre azioni diventano le loro azioni e le loro azioni diventano le vostre azioni. Vedete ciò che si passa? Accettate di prendere tutto senza giudicare, senza condannare quelli che non fanno delle buone azioni. Siete pronti ad accettare tutto per amore, perché fate fiducia nella mia misericordia.

Il mio Sangue ha un valore inestimabile, è dell'amore. Ho preso tutto e voi consentite di prendere tutto. Come il vostro dono è grande! Chi ha fatto che il vostro dono sia grande? Io, il Salvatore del mondo. Sono io ciò che voi siete, sono io che prendo tutte le azioni, sono io chi le vivo, sono io che le trasformo con la mia Vita, sono io che presento al mio Padre le azioni e il mio Padre aggrada il mio atto d'amore. Il mio atto d'amore è al mio Padre, tutto viene da lui. Quale potenza avete in voi!

Questo tempo è a lui e fa di questo tempo un tempo d'amore per suo Figlio, e tutti quelli che credono in me vivono questo tempo con le mie grazie d'amore. Tocca a voi di vivere in questo mondo d'amore che Dio vuole farvi vedere e capire per viverci. Che quello che ha degli orecchi capisca e degli occhi veda. Amori miei, voi siete degli strumenti d'amore fra le mani di Dio. Mi servo di voi affinché loro ricevano ciò che io

vi do. La vita è in voi e hanno la vita in loro. Tanto che non avranno detto il loro no alla vita, mi servirò di voi per andare a cercare quelli che sono iscritti nel Libro della Vita.

Siate vigilanti, Satana farà del tutto per farvi fallire nel vostro compito. Conosce i minimi delle vostre debolezze. Fate i vostri sì facendomi fiducia, sono la Vita che fa di voi dei figli di Dio. Il mio Agire è potente, è per voi. Io, Gesù, vi amo. Mantenetevi nell'amore del prossimo, io sono in lui come sono in voi. Vivo in tutti quelli che il mio Padre del Cielo mi ha dato. Sono il suo Figlio benamato nel quale il Padre ha dato tutte le sue compiacenze. Ogni agire è da lui. Io, l'Agire del Padre, vi benedico dal mio santo Vicario. Dalla mia Divina Volontà escono delle grazie affinché siate amore per voi stessi e per il vostro prossimo.

Gesù

TOCCA A VOI DI SCEGLIERE SE VOLETE CONOSCERVI

Figli miei, l'avvenire è nel vostro presente, perché edificate ciò che è in voi. Affinché lo viviate, non fate come quelli che se ridono di Dio. Io mi sono dato per loro e per voi, e ciò che fate per la vostra eternità, lo fate anche per loro. Ecco perché questi scritti sono per ciascuno di voi. La vostra piccolezza mi è aggradevole quando trovo in voi dello spazio per tutti i miei figli. Posso tutto per voi, ma tocca a voi di fare ciò che deve essere fatto con ciò che vi do.

Se con ciò che vi do non fate gli sforzi necessari, ogni giorno vi sembrerà difficile. Quanti fra voi vedono un mondo che si prende per Dio? Quanti fra voi soffrono di vedere questo mondo distruggersi? L'ignoranza di questo mondo cresce ogni giorno. Io sono il Creatore dei figli di questo mondo, cosa conoscono di Dio e di loro stessi?

Dio il Padre è in me, il Figlio, e io sono nel mio Padre, ed il Santo Spirito è nel Padre ed è in me: ci conteniamo. Dio è il vostro Creatore, voi siete tutti in me, siete il mio contenuto. Siete creati alla nostra somiglianza: un figlio è in tutti i figli creati e tutti i figli creati sono in lui, vi contenete da Dio.

Piccoli miei, ditevi grazie di guardarvi come qualcuno che non si prende per un altro, perché avete tutti bisogno del vostro Creatore. E dal mio Essere esce della luce perché capiate l'importanza di darvi affinché io prenda tutto il vostro contenuto. Il vostro voi stessi diventa nostro.

È importante di dare il vostro sì all'Amore. Non posso forzare nessuno a volere di Dio. Io sono la Vita Eterna, e in me c'è tutte le vite, e ciascuna è rispettata. Se accettate di essere ciò che aspettiamo di voi, cioè voi e tutti quelli che sono in voi, vi ridaremo la vostra perfezione, ma la carne deve lasciarsi purificare. Tutto ciò che sarete ridiventerà all'immagine di Dio: il vostro contenuto nel nostro Contenuto. Siamo noi

la Vita. Da Dio il Padre, Dio il Figlio e Dio il Santo Spirito siete vita e, da noi, sarete eterni.

È la vostra vita che si presenterà al vostro voi stessi. Capite che la vostra vita eterna è in voi e, da me che sono in Dio il Padre e nel Santo Spirito, sarete davanti ciò che è voi stessi affinché ciascuno possa prendere una decisione: quella di volere vivere la vita sulla terra come Dio la vuole per voi. Ciò che conoscete presentemente, è una vita fatta da condizioni umane, ma quella che sarà per voi, se lo volete, sarà ricca di conoscenza: la conoscenza di Dio, la vita in Dio.

Vi do delle luci, leggete bene questo. La vita si nutrice dalla Vita, il vostro contenuto si nutrice dal nostro contenuto. Quando la vostra vita riceve dalla Trinità tutto ciò di che ha bisogno per rimanere eterna, è che ricevete ciò di che avete bisogno per essere l'amore, e l'amore dà e l'amore riceve. Nutrite la vita di tutti i figli di Dio che sono nel vostro contenuto e la vita di tutti i figli di Dio nel vostro contenuto vi nutrice: avete dunque tutti ricevuto dal nostro Contenuto.

Siete viventi, avete bisogno della vita affinché la vostra vita gusti il sapore di Dio, e Dio riempie il vostro essere dal suo contenuto d'amore. Per rendere felici i figli di Dio tutt'intorno di voi, nella sua lunghezza e la sua larghezza, nella sua altezza e la sua profondità, tutto deve essere sano per fare entrare e uscire senza interruzione ciò che è buono per la vita.

- La vita fra i creati di Dio è senza uguale: nessun rivale, tutto è armoniosamente bellezza.
- Ogni vita è in ciascun vita: ogni figlio riceve nella sua vita tutto da Dio per dare agli altri ciò che la sua vita riceve, e più la sua vita dà, e più ogni vita riceve, e più la vita in ciascuno dà.
- Intorno alla vita di ciascuno, tutto è buono per la vita: la vita fa uscire ciò che la vita contiene.
- Perché siete buoni in voi come siete buoni al di fuori, vedete, sentite, parlate, agite e risentite ciò che siete: siete i viventi del mio Padre.
- Niente viene da voi: tutto viene da Dio Padre.
- Egli versa da me, la Vita Eterna che si è data morendo sulla Croce per amore affinché de riscattarvi, suo contenuto nel vostro contenuto purificato da ogni macchia.
- Il contenuto di Dio è infinito, contiene assolutamente tutto: tutto ciò che gli angeli conoscono, tutto ciò che voi conoscete e tutto ciò che non conoscete.
- Nessuno e neanche gli angeli possono conoscere il contenuto di Dio: ciò che il Padre ha in lui, il Figlio e il Santo Spirito l'hanno in loro, perché c'è soltanto uno Dio.

Per lasciare il vostro contenuto nutrirsi del nostro contenuto, è primordiale de volerlo e, una volta che consentite, il contenuto di Dio si apre e si aggiusta a voi. Benché io sia morto per riscattarvi, avete la vostra volontà che vi limita a causa della

conoscenza del bene e del male. E Dio vi protegge, perché il male si fa conoscere a voi per disfare ciò che si trasforma in buono con ciò che Dio vi dà.

Figli miei, l'assenza di buona volontà è in voi a causa del male che cerca sempre ad eliminare ciò che vi nutrice. Siete fatti di carne ed è con la carne che il male vi mantiene nell'ignoranza della vita. Ecco ciò che potete conoscere della Vita di Dio:

- La Vita, questa è la luce di Dio, Dio sa tutto e vi dà ciò che ha in sé. Ecco perché ogni conoscenza viene dalla luce di Dio. E dove è Dio? In voi. C'è la conoscenza di Dio in voi, e Dio vela data.
- La Vita, è anche la potenza in Dio. Emana da Dio una potenza che può tutto. È una forza senza uguale, e viene soltanto da Dio. Quando Dio fa dei miracoli, cosa accade in voi? Una potenza si sparge nella vostra carne. Questa potenza sparisce forse senza lasciare traccia? No, essa vi ha trasformati. Ciò che eravate prima è stato trasformato, e ciò che siete sin da questo miracolo è permanente. Ci saranno altre trasformazioni irreversibili? Sì, perché Dio non si ferma di fare dei miracoli, dà ciò che egli è: l'Amore.
- La Vita, questa è anche lo splendore di Dio. Dio è immutabile. Non cambia, è la Perfezione. È lo splendore di Dio che dà ogni bellezza affinché la creazione sia perfetta. Dio è infinitamente perfetto. Tutto ciò che egli tocca è perfetto per l'eternità. Voi siete dei figli perfetti? Prima del peccato originale lo eravate, perché siete stati creati all'immagine di Dio. Ma, sin dalla disubbidienza, vi formate imperfetti nel ventre della vostra mamma della terra. C'è una ragione di sperare la perfezione per tutti i figli di Dio? Poiché Dio ha fatto tutto con la sua perfezione, siete perfetti in Gesù che vi ha riscattati. Dalla sua morte, siete stati ritirati dall'imperfezione: perfetti, siete diventati imperfetti dalla disubbidienza e imperfetti, siete ridiventati perfetti dall'ubbidienza del Figlio di Dio.
- La Vita, questa è la Volontà di Dio. La Volontà di Dio è presente in ogni compimento. Dunque, tutto ciò che si è compiuto, che si compie e che si compierà è voluto da Dio. Dio è la Divina Volontà, è presente in tutte le sue creazioni. Niente era e tutto è: Dio volle e tutto fu, tale è la Volontà. Dio è egli stesso Volontà, compie ciò che ha in sé. Niente è fuori di lui, è il Creatore. Voi siete forse dei creatori? No, compite ciò che è compiuto in Dio. Dio solo crea, ed in Dio potete prendere ciò che è in Dio e mettere la vostra volontà al servizio della Divina Volontà. Poiché Dio è la Volontà, tutte le volontà si uniscono per creare ciò che è creato in Dio. La materia prima è creata da Dio e voi create dalla sua materia prima. La Divina Volontà vi fa vivere ciò che è compiuto per amore.

Nella vita, avete la volontà di fare con la sua potenza, delle opere fatte dalla conoscenza di Dio, affinché siano perfette secondo la sua Volontà. Tutti avete in voi l'amore del quale avete bisogno affinché la vostra vita sia attiva. Se non siete amore, la vostra vita rassomiglierà a una vita che avrà soltanto l'apparenza di una vita: non saprete chi siete e che cosa potete compiere.

Chi siete? Dei creati all'immagine di Dio potendo fare tutto alla rassomiglianza del Creatore. Ciò che Dio ha fatto, egli vuole che lo facciate, perché vi ama. Avete in voi ciò di cui avete bisogno per fare quanto dovete fare? Sì, perché Dio ha messo in voi quanto ha in sé: l'amore del compimento. In tutti i figli di Dio, sono tutti i figli di Dio e quanto possono fare con amore. Possono fare tutto? Possono fare tutto ciò che è buono, perché tutto ciò che è buono è amore, e l'amore è nella vita.

Quando la vita è nel suo elemento, cioè in tutto ciò che Dio contiene, tutto è armoniosamente ben equilibrato. L'amore dà e l'amore riceve. Cosa dà l'amore? Ciò che viene da Dio. E cosa riceve l'amore? Ciò che è in tutti i figli di Dio da Dio: la potenza dell'amore. Il contenuto infinito di Dio si scarica in ciascuno affinché ciascuno sia nell'infinito amore di Dio.

Da Dio, avete la vita in voi. La vita non è in voi da una materia in movimenti evolutivi, è la materia che ha ricevuto la vita: la materia non è la vita, è la vita che l'ha ricevuta dalla Potenza che è più di una materia. La vita non è neanche apparsa in seguito a uno scoppio. Lo scoppio genetico avrebbe penduto del suo contenuto nel quale ci sarebbe degli elementi evolutivi, per conseguenza, delle materie evolutive: ciò che è materia non ha vita, ma è utile alla vita.

La Vita è presente ed è dal Volere della Vita che la vita è apparsa e che ogni vita contiene il volere. Il volere è vita, perché è nella vita. Credere che la vita è apparsa in conseguenza di qualcosa che non ha vita, dunque che non ha volere, è credere al nulla. Il nulla non può essere, è un'inerzia di attività, è senza potere.

La Vita è nella sua Vita. Si muove da se stessa, e non c'è vuoto nella Vita Eterna. Se ci sarebbe vuoto, non si chiamerebbe questo vuoto 'vita'. Il vostro essere è nella Vita, perché è la Vita che ha messo la vita nel vostro essere creato. Non siete spirito, siete fatti di materia. La vita è in voi e fa muovere la vostra materia. Senza la vita in voi, non potreste volere: conoscere, guardare, parlare, sentire, compiere, mangiare, bere, dormire, risentire..., perché la vostra materia non riceverebbe la potenza del Volere della Vita Eterna che nutrice la vostra vita.

- Ci sono delle migliaia, delle migliaia e delle migliaia di anni, tutto era soltanto nulla: sola la Vita era nel suo Volere.
- La Vita si compiace nel suo Tutto: tutto di essa è presenza.
- Essa è nel suo presente e il presente è nella Vita Eterna: non c'è passato, non c'è futuro, essa è. L'eternità è Vita.
- Nella Vita Eterna, c'è tutto nel suo Tutto: tutto è compiuto, è l'eternità.
- Non c'è bisogno di sperare: tutto è nel presente, nella Vita.
- La Vita è nella Vita, si dà continuamente suo Tutto: si dà la sua propria Vita.
- È continuamente in ciò che è: la Vita nella Vita.
- Nessun bisogno di fede per credere in ciò che essa è: vive la sua presenza che vede tutto, che sa tutto e che può tutto.
- La Vita è eternamente nel suo Volere: si dà, si riceve.

- Continuamente essa è in ciò che è: la Vita è nella sua perfezione.
- Niente gli manca: è nella sua bellezza eterna.
- Il suo potere di conoscenza è in essa: sua potenza è ciò che è.

La Vita è Dio. Dio ha voluto e tutto fu come Dio l'ha voluto. Dio è invisibile e visibile, è nella sua Volontà. Dio ha in sé il tutto invisibile e il tutto visibile: il suo Tutto. Egli solo decide di ciò che sarà davanti a lui. Quando Dio ha creato tutto ciò che è invisibile et tutto ciò che è visibile, ha mostrato ciò che era in lui senza che tutto sia fuori della Vita che è lui, senza vuotarsi, poiché tutto ciò che è dalla sua Vita è suo Volere.

La vita invisibile e la vita visibile hanno la Vita di Dio in esse. Ogni vita viene da Dio. Non c'è in qualsiasi vita due vite, c'è soltanto la Vita di Dio, e Dio dà la sua Vita. Come la Vita Eterna, ogni vita contiene tutto. Suoi angeli hanno il contenuto di Dio dalla vita. Dio è Spirito e loro sono creati spiriti dal Volere dello Spirito Eterno.

Le creature umane hanno il contenuto di Dio dalla vita. Dio il Padre ha voluto che gli spiriti siano davanti a lui: ebbe soltanto a volere e furono creati. La Vita Eterna è Dio e tutti gli angeli e tutti gli umani hanno ricevuto la vita eterna dalla Vita Eterna.

Gli invisibili hanno la vita nello Spirito, gli visibili hanno la vita nella Materia del Figlio di Dio Uomo. Dio Figlio ha mostrato la sua Materia a Dio suo Padre, e neanche uno umano con la sua materia mancava nella Vita visibile per gli angeli. Ogni umano ha una vita propria a se stesso, benché siano tutti nella Vita Eterna. Ogni umano ha una sola carne che è quella di tutti gli umani: non si separa. Benché sia unica per ciascuno, ciascuno ha la felicità di prenderne cura, perché la carne viene dalla Carne eterna.

Dio il Padre, Dio il Figlio, Dio il Santo Spirito, un solo Dio che contiene tutto, hanno voluto creare tutto per gli umani. Ciò che è in Dio è il suo tutto, allora ha dato a tutti i suoi creati il suo tutto affinché siano all'immagine del Creatore. Dio il Creatore ebbe soltanto a volere e tutto ciò che doveva essere visibile fu creato. Poiché egli è il Maestro di tutto ciò che è creato, diede a tutti quelli che erano stati creati alla sua Immagine ogni creazione; così, possono creare a partire di ciò che Dio ha dato loro: delle opere fatte alla rassomiglianza di quelle del loro Creatore.

La Vita ha fatto di voi degli esseri perfetti alla sua Immagine nella Vita Eterna. Prima che siate nel seno della vostra madre terrestre, eravate viventi in Dio: perfetti eravate. Quando siete nati sulla terra, siete nati imperfetti. Da dove è venuta questa imperfezione?

- Come per i miei angeli, dovevate dimostrare a Dio il vostro amore ubbidendo al vostro Creatore: voi e gli angeli avevate ricevuto tutto da Dio.
- La vostra perfezione era senza uguale: unica era la perfezione degli spiriti e unica era la vostra perfezione.
- Dovevate riconoscervi di essere dalla Perfezione e non la perfezione: eravate creati perfetti all'immagine di Dio e il vostro sguardo doveva portarsi su Dio, non su voi stessi, per essere per sempre esseri perfettamente eterni.

Figli miei, oggi, conoscete una morte terrestre, questo vi dimostra la vostra disubbidienza. A causa di questo soffrite sulla terra, perché avete accettato la disubbidienza dal diavolo. La vostra conseguenza ha attinta la vostra carne, non la vostra vita. La vostra vita è intoccabile, viene dalla Vita Eterna, Dio. Voi soli potete, con un no alla Vita, interrompere vostra vita eterna che diverrà una morte eterna.

La vita terrestre è sotto la conseguenza della morte. È la vostra carne che soffre e voi siete testimoni della sofferenza. Satana è venuto mostrarvi che eravate più deboli di lui. La sua astuzia vi ha fatto deviare dal cammino che doveva essere perfetto: la felicità sulla terra come nel regno di Dio. Ciò che era in voi, prima della disubbidienza, è sparito della vostra vita sulla terra, perché la morte ha preso il posto della perfezione.

Adesso, è con ciò che avete in voi che fate la vostra vita sulla terra. Vostra materia è a voi. Ciascuno è libero nella sua carne. Vostra libertà può condurvi a conoscere il benessere o la sofferenza. Siete tutti un tutto e il vostro tutto, che è la carne, ha bisogno di ciascuno per mantenervi nella forza dell'amore e proteggervi così dagli attacchi di Satana. È dall'esteriore che vi attinge per indebolire la materia affinché rinunciate alla vita.

Ciò che è esteriore di voi ha bisogno di ciò che è all'interiore di voi. Dalla conoscenza umana, sapete che il vostro essere si muove in voi, ma sappiate che questo è la vita, essa stessa, che fa muovere, dai vostri mezzi psichici e fisici, il vostro voi stessi. Così, il vostro intelletto e il vostro sistema fisico sono associati, dalla vita, affinché siate e capiate che ciò che è all'esteriore di voi e che entra in voi influenza il vostro organismo, vostro corpo umano.

Affinché il vostro essere sia nella pace, la gioia e l'amore dinanzi voi stessi e vostro prossimo, avete bisogno di capire che la vita in voi viene da un Essere superiore a voi. Nessuno può vedere e capire da se stesso la vita che il Creatore ha messa in voi affinché siate eterni. Ecco perché Dio prende cura di insegnarvi ciò che vi è necessario di conoscere per rispondere alla Vita Eterna che vi domanderà se volete essere nella sua Vita per l'eternità.

Ogni individuo sulla terra ha bisogno di una vita sociale e affettiva, se non la sua vita è vuota d'amore. L'amore dà suo valore e suo valore è: io do e ricevo per dare e ricevere. Ogni essere creato ha in sé l'amore, ecco perché ama e vuole essere amato. Quando è davanti un essere umano, è davanti ciò che ha in lui.

Sulla terra, l'amore non è apprezzato per ciò che è, ma per ciò che procura. L'umano è esteriore, ama risentire per i suoi sensi ciò che gli procura del dolcezza, della tenerezza, dell'affezione e del desiderio. Ciò che lo trasforma: ciò che vede, senti, tocca, gusta e odora. Si limita ai suoi sensi esteriori che lo dominano sino a dimenticare chi egli è. L'amore è nella vostra vita.

- L'amore dà la pace e la ricevete quando vi date ciò che è buono per la vostra vita eterna.

- L'amore dà la gioia di vivere e la ricevete quando capite che solo Dio vi dà ciò che è buono per la vostra vita eterna.
- L'amore dà l'amore e lo ricevete quando date a ciascuno dei figli creati, che ha la stessa carne di voi, dell'amore.

Per vivere sulla terra ciò che è per voi una scelta degna di voi stessi, dovete vivere come esseri creati per amore per la vita che viene da Dio. Tutto ciò di che avete bisogno per essere nella pace, la gioia e l'amore è in voi, ecco perché è importante che vi guardiate.

Non guardate ciò che siete o ciò che fate dall'esteriore, il vostro essere si muove nella vita e la vita è nel vostro interiore per vostro interiore. Pensate ad una urna, sapete che è stata fatta per contenere qualcosa. Potete immaginarvi la sua apparenza: materia di argilla, e ciò che essa può contenere: materia liquida o solida. Potrete utilizzare questa urna e utilizzare ciò che è dentro, ma non profitterete interamente del suo contenuto, perché la vostra conoscenza è limitata.

Dio vi ha dato la vita, e nella vostra vita c'è il contenuto di Dio. Perché non vedete e non capite la vostra vita tale è? Dato che siete soltanto esteriore, apprezzate soltanto ciò che vedete e capite. Cosa vedete e cosa capite? Ciò che risponde alla vostra volontà, e durante questo tempo trascurate la vostra vera vita. La vita interiore contiene tutto ciò di che avete bisogno. Essa vi dà ciò che aspettate, ma ritiene ciò che ignorate.

Figli miei, la vita non può darvi ciò che non conoscete, perché siete voi che l'amministrate con la vostra volontà. Le vostre mancanze verso la vita vengono dalle vostre scelte. Quando date dell'importanza a tutto ciò che è soltanto esteriore, è come se rifiutaste alla vostra vita interiore di avere dell'importanza per voi. Diventate soltanto un involucro attorno la vostra vita interiore, perché non utilizzate le ricchezze della vostra vita.

Ciò che è esteriore ha fatto la vostra vita, ecco perché siete dei stranieri davanti voi stessi. Vi conoscete soltanto a partire del vostro esteriore. Ciò che è entrato in voi vi ha soddisfatto, e più avete accettato il schiamazzo esteriore, e più ne volevate: 'ancora e ancora', tanto che oggi non avete più bisogno della vostra vita d'amore che viene dalla Vita Eterna.

Avete ristretto la vostra ragione di grazie necessarie alla vostra vita spirituale e la vostra fede ha diminuito, e ciò vi impedisce di essere dei costruttori produttivi d'amore. Lo spirito di questo mondo, che ha nutrito la vostra vita esteriore, ha fatto di voi degli esseri senza fondamento d'amore. Tutto deve essere fondato sull'amore, ma ciò che conta oggi, è la riuscita, un impiego pagante, il danaro, il materiale ed il piacere dei sensi al detrimento della fede in Dio, della famiglia e della sanità morale, fisica e di cuore.

La vostra vita interiore è a voi. Avete una potenza d'amore in voi e l'ignorate. Non sapete forse che il sole, la luna, le pianete, le stelle, le costellazioni, l'insieme geografico e le sue manovre, l'insieme biologico vegetale ed animale, i minerali sono tutti

insieme, perché sono stati creati per amore per voi? C'è dell'amore nella loro creazione. Danno il perché sono stati creati e ricevono per ridare ancora e ancora. Tutto è in equilibrio, ed è l'amore di Dio che li mantiene nel loro equilibrio, e voi vi trascurate dalla vostra mancanza di conoscenza dinanzi l'amore.

Siate realisti, siete in un equilibrio d'amore che vi fa avanzare nell'amore, e l'amore vi abita. È nell'amore degli uni per gli altri che dovete rimanere per conoscere l'amore che nutrice, che si mostra, che edifica, che si amplifica, grazie alla sua armonia d'amore: dare e ricevere e ancora dare ciò che ha ricevuto per di nuovo ricevere, questo è l'amore.

Cosa distrugge il vostro equilibrio? Le vostre paure. La paura nutrice l'angoscia, il stress, la vanità, l'orgoglio, la pigrizia, l'abuso, l'incertezza, la noia, la fatica, l'insonnia, la vendetta, l'odio, la collera, l'invidia, l'opulenza, l'indifferenza, la delusione, il scoraggiamento, etc.: tutto ciò che vi fa soffrire e fa soffrire il vostro prossimo.

Avete perso l'equilibrio dell'amore che vi univa gli uni agli altri perché la vostra vita interiore possa attingere la sua forza nell'amore che ciascuno ha per Dio, per se stesso e per gli altri. Senza questo equilibrio d'amore, vi lasciate involgere di movimenti indesiderabili.

Figli miei, non volete vivere sulla terra senza conoscere un certo conforto, questo è comprensibile, ma per ottenerlo fate ciò che è contro la vostra felicità. Avete una libertà, ed è con la vostra libertà che scegliete di vivere soltanto in ciò che vedete e capite.

Non siete ciechi al punto di non vedere ciò che accade intorno a voi. Ricchi o poveri, capite che la terra entra di più in più nella sua distruzione a causa degli uomini. Conoscete tutto questo e non ci potete niente, ma cosa fate della vostra scelta?

La vita in voi è una potenza, vi apre alla speranza di una vita d'amore sulla terra, alla fede in Dio e alla carità verso quelli che sono con voi su questa terra. Da sempre l'uomo ha cercato di vivere sulla terra avendo una ragione di vivere. L'uomo viene da Dio e tutta la sua generazione viene da Dio. L'uomo deve imparare dal suo essere da chi viene. Senza la presenza di Dio, l'uomo è niente.

- Da parecchi migliaia di anni, c'è stato della vita sulla terra: la vita appartiene al Creatore.
- La vita è da Dio per la creazione: Dio dà la vita.
- Dio solo è il Creatore: non ha bisogno di creare da qualcosa o di qualcuno per creare, gli basta di volere e tutto si crea.
- Dio ha creato gli spiriti puri e gli umani puri: hanno la vita di Dio in loro.
- Dio solo ha il potere di creazione in lui: il potere entra nel potere, Dio è il Potere.
- Gli angeli e gli umani non hanno il potere di creazione, non sono l'inizio né la fine: hanno bisogno 'di' per creare.

- Dio è l'Alfa e l'Omega: in lui tutto esiste, anche prima che questo sia per lo sguardo degli angeli e degli umani.
- Gli angeli e gli umani sono creati per vivere nell'Eterno: Dio non si separa di ciò che è da lui.
- Tutto ciò che è da Dio è dell'amore per lui: Dio è l'Amore e l'amore si dà all'Amore.
- Dio è la Vita, dà la sua Vita: la Vita nutrice la vita che ha dato.
- La Vita non prende, non esige: si apre per dare ciò che contiene.

Dio non toglie la vita, sono i creati invisibili o visibili che scelgono di lasciare la vita.

- Gli spiriti decaduti non hanno più la vita: hanno scelto di non più amare Dio.
- Sono creati spiriti da Dio: sono ancora degli spiriti, ma totalmente imperfetti.
- La vita di Dio si è ritirata da loro: dimorano non nella vita eterna, ma nella morte eterna.
- La morte eterna è l'assenza di Dio in un tempo eterno: la vita è eterna, la morte è eterna.
- Dio è la Potenza: Dio solo mantiene la vita là dove l'ha depresso.
- La morte è sotto il potere di Dio: tutto è nel Volere di Dio.
- Dio crea, è la sua Volontà eterna: non fa conoscere la sua Volontà senza scopo eterno.
- Egli è il Compimento: il Verbo è lui, il tempo gli appartiene, l'opera che è suo amore si vede e l'agire dimora.

Quando le sue creature invisibili e visibili sono nella loro volontà eterna che viene dalla Volontà di Dio, ciò che vogliono si compie perché la loro volontà proviene dalla volontà di Dio. Ciò che viene da loro è voluto da loro per piacere soltanto a Dio, e Dio Amore non impedisce i suoi angeli ed i suoi creati umani di vivere con la loro volontà.

Ciò che hanno scelto di vivere, lo dà loro per amore: la loro volontà nella Volontà di Dio si compie. Dio è il Volere dei suoi creati invisibili e visibili, questo è la libertà dei suoi creati. Dio è l'Amore, e l'amore è libero. Ecco perché tutti i creati hanno la libertà in loro, perché sono all'immagine di Dio.

Quando gli angeli hanno scelto di non compiersi nella Volontà di Dio, Dio fece loro conoscere la loro scelta che è la disubbidienza. La disubbidienza non era voluta da Dio, sono gli angeli che hanno voluto il contrario di Dio. Dio, che è la Volontà, ha visto i suoi angeli volere la loro propria volontà e ha consentito a dare loro ciò che volevano. Dio solo poteva concedere loro ciò che volevano: niente poteva venire da loro, perché ogni volontà è nel Creatore.

Come sono stati creati spiriti perfetti, dovevano rimanere nello Spirito Perfetto per essere degli spiriti perfetti che compiono ciò che è totalmente loro stessi: «Spiriti, siete

il mio Spirito. Vostro essere celeste è in perfetta armonia con la vostra perfezione. Ciò che siete è lo splendore della mia perfezione. Mia Volontà è la vostra volontà, niente è più perfetto della mia Volontà.»

Questi angeli, che hanno avuto un istante un volere altro della perfetta Volontà, hanno conosciuto un soffio di indipendenza dinanzi a ciò che erano: hanno voluto, hanno scelto. Dio ha amato i suoi angeli sino a consentire che loro scelto sia compito; così, loro scelto si è fatto conoscere à tutti gli spiriti creati.

Poiché tutto ciò che sono è spirito, uno spirito creato non può essere indipendente degli altri spiriti creati. Quando l'angelo Lucibel ha avuto in lui di non servire e adorare il Figlio di Dio nella sua Materia perfetta, tutti hanno avuto conoscenza di questo soffio del volere che era altro di quello di Dio.

Fin da questo movimento, l'arcangelo Michele ha acclamato la Volontà di Dio. Come degli spiriti non si dissaldano dagli spiriti, dovevano tutti acclamare Dio. Ma non tutti hanno acclamato lo splendore di Dio, certi si sono acclamati come essendo all'eguaglianza di Dio. Da questo istante, Dio fece conoscere loro la loro scelta: essere fuori di Dio. Dio, la Volontà, ha compito la loro scelta.

Figli miei, niente può compiersi se non è Dio che compie. Dio è il Volere e vostro volere è nel suo Volere. Quando volete questo o quello, anche se Dio sa che ciò è contro di voi, velo concede, perché egli è la Volontà e la vostra volontà è nella sua Volontà. È voi che lo volete, non lui. Non vi obbliga a fare ciò che egli vuole per voi stessi, Dio è il vostro Padre, io sono vostro Fratello, il Santo Spirito è la Potenza dell'Amore. Ciascuno di voi, siete in Dio, siete creati all'immagine di Dio.

Quando Nerone ordinò ai suoi uomini di bruciare delle case nella città di Roma, era la volontà di Nerone, non la Volontà di Dio. La volontà umana appartiene all'umano e Dio gliela data per amore. Ne fa ciò che vuole a causa della sua libertà che viene dall'amore di Dio per tutti suoi creati.

Tutto è in Dio. Se la volontà di Nerone è stata di distruggere, ha passato tra il volere dell'odio, non il volere dell'amore. Ma come si fa che ciò si sia compito? Satana non può compiere, egli è la morte, Dio solo è la Vita, ed è la vita che porta in sé ogni movimento, non la morte.

Il figlio di Dio, che ha una volontà, è nella vita e la sua vita è nella Vita, che è Dio, affinché tutto si compie. Una volontà, è volere compiere un atto di libertà. Tutto ciò che Dio ha fatto, l'ha fatto dal suo Essere perfetto. La perfezione di Dio è immutabile, dunque il suo volere di compiere un atto non si interrompe, e ciò che non si interrompe è libero.

L'amore è libero. Ogni atto di Dio è fatto con un amore perfetto. Dio ama le sue opere. Allora, in ogni opera, c'è la Volontà di Dio. Voi, siete nella Volontà di Dio con una volontà libera di fare ciò che volete fare o non fare.

Nerone era nella vita, e la vita è nella Vita Eterna, Dio. Quando Nerone ordinò di bruciare le case dei Romani, ha fatto sapere la sua volontà. Come ogni volontà si muove

nella Volontà di Dio, la volontà di Nerone non poteva interrompersi dalla Volontà di Dio perché la sua volontà era nella sua vita e la sua vita era nella Vita di Dio.

Vedete che tutto si compie soltanto dalla vita, e Dio è la Vita Eterna? Capite, adesso, che gli angeli, che avevano la vita in loro e che hanno avuto un volere altro di quello di Dio, hanno fatto sapere a Dio che desideravano un luogo dove Dio non è, dove saranno liberi di fare ciò che vogliono? Dio ha fatto l'inferno, tale fu il loro volere.

La loro vita divenne la loro morte per l'eternità; poiché non hanno più vita, non hanno più dunque volontà in Dio. Questi spiriti creati all'immagine dello Spirito di Dio sono diventati il contrario di Dio: questi angeli divennero dei demoni e questi sono entrati in loro, là dove tutto è senza vita, là dove c'è soltanto bruttezza.

Gli angeli sono i figli dello Spirito e voi siete i figli di Dio. Ciò che è in loro è nella vita dello Spirito di Dio. Tutti gli angeli che hanno rifiutato lo Spirito di Dio hanno rifiutato di riconoscersi figli dello Spirito. La vita non è più in loro: il nulla è loro, la bruttezza è loro, il male è loro.

Dio è Spirito. Tutti gli angeli sono stati creati spiriti e hanno ricevuto tutto che è nello Spirito di Dio. Sin dalla caduta di questi angeli, ci sono degli spiriti impuri. Hanno una intelligenza maliziosa tanto superiore all'uomo sulla terra che anche se vi riunivate tutti insieme nello scopo di sventare il più piccolo fra loro, non ci arrivereste.

Il potere del male è loro. È uno spirito decaduto che ha ingannato l'uomo e la donna perfetti, perché prima di passare la prova dell'amore senza condizione verso Dio, erano perfetti davanti il loro Creatore. Con la sua malizia, questo spirito impuro è andato verso la donna per ingannare il primo creato sulla terra. Anche oggi la scienza non può capire la presenza di esseri imponenti per loro aspetto, sulla terra, allorché questi esseri sono l'opera di Satana, maestro dell'inganno.

Era facile per gli spiriti impuri, sotto l'ordine di questo spirito impuro, di abitare gli animali per creare delle specie nuove. Il suo scopo: creare degli esseri alla somiglianza degli umani per ingannare i creati di Dio. Adamo è il primo uomo che Dio ha creato sulla terra e la femmina è stata creata con una parte della carne dell'uomo: furono i primi ad avere la conoscenza di Dio.

Avete tutti la stessa carne nella vostra vita eterna. Satana non ha vita, non ha dunque volontà, ma ha il potere: il potere del male. Ingannare, manipolare, dividere, mentire, corrompere, sedurre, forzare, ordinare, tormentare con la gelosia, abusare, invidiare... sono i desideri che egli suscita all'umano affinché i suoi desideri siano degli atti contro Dio, contro l'uomo e contro tutti gli umani.

Il Serpente diabolico chiese a Dio se poteva tentare i suoi creati. Dio sapeva che desiderava indebolire tutti i creati di Dio che avevano la conoscenza di Dio. Dio Amore ama senza condizione tutti i suoi creati. Sappiate che Dio non ha rifiutato a Satana di tentare Adamo ed Eva poiché avevano la conoscenza di Dio, perché Dio

aveva messo in loro l'amore. Benché sappia ciò che stava per accadere loro, Dio conosceva la sua vittoria sul male, perché Dio è nella sua Gloria.

Come il male non poteva avere alcuna dominazione su questi figli finché l'amore senza condizione era in loro, la tentazione di Satana divenne melliflua per condurre la donna a volere. Non ha volontà, ma un potere; si è servito del suo potere, e ingannò Eva per indebolirla. Non poteva servirsi della sua volontà, non subito, perché tutto era amore senza condizione per Dio, la Divina Volontà. Cosa ha toccato per indebolirla? La sua conoscenza, non la conoscenza di Dio.

- Dio è l'Amore: Dio è la Conoscenza.
- La conoscenza di Dio è infinita: Dio è onnipotente, onniscienza, onnipresente, tocca a lui di giudicare di ciò che è buono e di ciò che è male.
- Dio ha dato la sua conoscenza: la conoscenza dei creati è nella conoscenza di Dio.
- Dio ha amato creare i suoi angeli ed egli ha amato crearvi: nell'amore c'è ogni bene, e il suo amore è in voi e, dal bene, tutti i suoi creati visibili e invisibili gli ridanno il suo amore.
- La conoscenza di Adamo e di Eva era senza faglia: Dio conosceva la debolezza che certi dei suoi angeli avevano avuto al momento della prova dell'amore, e questi due figli non conoscevano questa debolezza; dunque, è dall'amore senza condizione per Dio che la loro conoscenza doveva dimorare senza faglia.
- Il bene era soltanto in loro: amavano Dio senza condizione.
- Il tempo della prova: Adamo ed Eva non conoscevano l'avvenire, perché Dio solo è il Maestro del tempo e di ciò che è nel tempo.
- Dio mise il loro amore alla prova domandando loro l'ubbidienza: «Mangiate tutti i frutti degli alberi del giardino, ma non dell'albero al mezzo del giardino.»
- Dio conosceva la loro disubbidienza: li prevenne di non disubbidire dicendo loro di non toccarlo, di non mangiarne, sotto pena di morte. Si previene quelli che si ama del pericolo.
- L'inganno: Satana non si mostrò tale era; lo spirito del male abitava il serpente per ingannare Eva. Egli può ingannare i creati, ma non può ingannare il suo Creatore.
- La tentazione: Satana partecipò a Eva la conoscenza del bene e della sua ignoranza dinanzi la conoscenza del male dicendo ella: 'Dio sa che il giorno quando ne mangerete i vostri occhi si apriranno, e sarete come dei dèi che conoscono il bene e il male.
- La disubbidienza: perché ella amò ascoltare le parole del Tentatore, amò entrare in una conoscenza che Dio aveva in lui, ma che Dio non voleva per i suoi figli. Eva amò gustare a questa conoscenza. Senza che lo realizzi, Satana si serviva di ella per tentare Adamo.
- Dio non vi toglie la sua conoscenza: dopo la disubbidienza, la vostra conoscenza è alla misura del vostro amore per Dio, per voi stessi e per il vostro prossimo, perché

più amate, più la conoscenza di Dio si apre a voi e più la vostra conoscenza si dà a voi.

Perché non ha tentato Adamo prima di Eva?

- Prima della vostra venuta sulla terra: Adamo era in Dio, come Eva era in Dio, come eravate tutti in Dio. Sulla terra, nel giardino dell'Eden, Dio creò la carne di Adamo e gli insoffiò un soffio di vita; poi, Dio creò Eva con una parte della carne di Adamo e la vita fu in ella, perché il soffio di Dio è la Vita in Dio, ed è in tutti i creati di Dio e in tutta la creazione.
- La conoscenza perfetta di Dio in Adamo: in tutta la creazione, nessuno aveva ricevuto ciò che Adamo aveva ricevuto.
- Dio diede all'uomo tutta conoscenza su tutto ciò che è creato: il primo uomo sulla terra era creato all'immagine di Dio e, come alla somiglianza di Dio, poteva fare delle opere per mostrare a Dio il suo amore senza condizione, perché tutto veniva da Dio.
- Satana è l'orgoglio: desiderava attingere la cima della sua vittoria e sua intelligenza superiore a tutti gli angeli decaduti si metteva sopra tutti i creati di Dio.
- Satana sapeva che l'intelligenza di Adamo era esita dall'intelligenza di Dio: tutte le intelligenze nei creati di Dio che dovevano popolare la terra si nutrivano dalla sua intelligenza umana poiché era il primo creato sulla terra.
- Il piano di Satana contro Dio: governare su tutto ciò che Dio ha creato e creerà indebolendo l'amore senza condizione di Adamo per una conoscenza indebolita.
- Il suo scopo: mostrare a Dio di essere superiore al Figlio di Dio che ha rifiutato di adorare.

Tutti i figli di Dio che sono in Dio conoscendo Dio, loro amore è senza condizione. Ma quando vengono al mondo sulla terra, loro conoscenza su Dio è velata a causa della disubbidienza e, come Satana si serve di una conoscenza per tentarli: quella del bene e del male, il loro amore è condizionale.

Questa conoscenza è soltanto esteriore. Chi è come Dio? Dio. Chi vede tutto e può tutto? Dio. Chi è come alla somiglianza di Dio? Voi, i creati di Dio. Perché Satana ha cercato a fare di voi dei figli avendo una conoscenza del bene e del male? Per tentarvi meglio affinché siate deboli dinanzi l'amore senza condizione, questo fa che oggi siete ignoranti della malizia di Satana.

C'è forse un rapporto fra la malizia di Satana e la conoscenza del bene e del male? Tutto ciò che è in voi è nella vostra vita eterna e ciò che è all'esteriore di voi può aiutarvi o nuocervi: sia volere la vita eterna, sia volere la morte eterna. Prima del giudizio, ciò che è fuori della vita eterna è quasi morto, perché più fate delle scelte condizionali, più l'amore non dà e non riceve per dare e ricevere di nuovo; così, la vostra vita esteriore diventa più importante della vostra vita spirituale.

È la vita spirituale che è eterna. Ciò che avete in voi è più della carne: è la vita eterna che prende cura della carne affinché sia eterna. Ecco ciò che Satana vuole

togliervi: la vita eterna. Come? Mantenendovi nell'ignoranza, vi incita a scegliere il male che conoscete dalla carne piuttosto che il bene che vi porta ad avere una buona coscienza.

Dio è la Vita Eterna. Prima di essere sulla terra, eravate nella Vita Eterna. La Vita Eterna è potente, contiene tutto. Ciò che è passato per voi è presente nella Vita Eterna, ciò che è presente lo è per l'eternità nella Vita Eterna e ciò che è del futuro per voi è compito nella Vita Eterna: tutto è presente.

Dalla Vita Eterna, avete la vita eterna. Non potete avere la vita senza che sia eterna, perché la vita non si interrompe, è sempre in movimento. Ciò che siete viene da Dio, poiché Dio è la Vita Eterna. Il tempo contiene il passato, il presente ed il futuro sulla terra, e Dio non ha bisogno di tempo. Dove è il tempo, poiché Dio non ha tempo? È nella vita eterna, e ciò che è nel tempo appartiene dunque alla Vita Eterna.

Tutto ciò che si compie in un tempo nella Vita Eterna appartiene a Dio. Dio è Maestro del tempo. Quando Dio nel suo pensiero ha voluto di voi, siete da questo istante stati nella Vita Eterna. Dio non ha detto: «Dopo parecchi miliardi di anni, creerò degli esseri alla nostra Immagine», dopo aspettare che il tempo passa. Questo verrebbe a dire che il tempo contiene ciò che Dio farà. Niente è come Dio. Il tempo non è come Dio, è Dio il Maestro di tutto.

Il tempo ascolta Dio. Quando Dio vi volle, il tempo si è lasciato prendere dal Volere di Dio e tutti i creati di Dio sono stati nella Vita Eterna. Dunque, il tempo del compimento per le sue creature viventi e piene di conoscenza di Dio entrò nella loro vita: è la loro eternità. Siete eterni, perché tale è la Vita Eterna.

La vostra somiglianza a Dio: non siete Dio, avete da Dio ciò che Dio vuole per voi: suo contenuto. La vostra somiglianza vi dimostra che siete amati da Dio. Gli dovete la vostra presenza nella vita eterna, perché il tempo della vostra eternità fa parte di ciò che vi ha dato. Questo è dovuto all'amore che egli ha per il suo Figlio Gesù che è in Dio il Padre.

Dio il Padre ama guardare suo Figlio, il Figlio ama guardare il suo Padre e il Santo Spirito ama guardare il Padre e il Figlio: tutto è amore in Dio. Voi, siete creati all'immagine del Figlio di Dio. Dio il padre volle guardare la Materia nel suo Figlio. Il Figlio è l'amore, amò che suo Padre guardi la sua Materia. Tutto è a Dio, tutto è in Dio. Il Santo Spirito è l'Amore, è nel Padre e nel Figlio e fece risplendere la Materia del Figlio. La Materia Perfetta conteneva ogni materia: i creati all'immagine del Figlio.

Ecco la ragione di adorare Dio il Padre, Dio il Figlio e Dio il Santo Spirito. Dio è splendore: tre Persone che hanno lo stesso splendore. Il vostro amore perfetto si è rallegrato di fronte alla bellezza di Dio, e avete amato guardare Dio che è più grande di tutto. Dopo aver visto Dio, amato Dio e adorato Dio, avete amato guardare ciascuno di voi, perché siete stati creati all'immagine di Dio. Amare guardare Dio più di voi stessi ha fatto che avete amato guardarvi e dopo guardare le opere di Dio.

Avete ricevuto ciò che è da Dio: la sua somiglianza. È a questo istante che vi siete amati tali siete, perché Dio vi ha dato i suoi attributi affinché siate come Dio. Capite che Dio è Dio e che siete creati all'immagine di Dio, dunque Dio prima di tutto; e come siete creati alla somiglianza di Dio, in voi c'è il contenuto di Dio, ed è con il contenuto di Dio che potete fare la sua Volontà.

Nella Vita Eterna, tutto è perfetto, tutto è immacolato: eravate perfetti come mio Padre è perfetto. Non potevate avere la macchia originale in voi, eravate nel Figlio, la Vita Eterna; è soltanto alla formazione nel seno della vostra mamma che eravate per averla. Perché questa macchia originale allorché non eravate presenti con Adamo ed Eva? Perché Dio sa tutto e vede tutto.

Voi che eravate fatti alla somiglianza di Dio, avevate gli attributi di Dio in voi? Sì, figli miei. Dio non nasconde ai suoi angeli né anche ai suoi figli ciò che si passa al presente. Ricordate che gli angeli sono come soldati insieme: ciò che uno fa gli altri lo sanno, perché sono amore per gli uni e per gli altri. All'istante quando Satana e gli angeli che l'hanno guardato hanno voluto fare la loro volontà, tutti gli angeli l'hanno saputo e hanno acclamato la Gloria di Dio mentre gli altri lasciavano la Vita Eterna.

Voi che eravate nella Vita Eterna sapevate che dei creati come voi disubbidivano. Perché non avete acclamato Dio, come gli angeli hanno acclamato Dio, avevate scelto. Conoscevatene la loro scelta, perché il tempo è in voi poiché il tempo è nella vostra vita eterna. Sola la Vergine Maria, la Madre del Figlio di Dio ha acclamato Dio.

Il grado della vostra conseguenza è alla misura del vostro rammarico. Quando Dio ha creato Adamo ed Eva sulla terra, Dio sapeva tutto. Ha visto la loro disubbidienza anche prima che la compiano e ha saputo la vostra scelta anche prima che la pronunciate: la vostra volontà nella mia Volontà. Mia Volontà è eterna?. Mia Volontà non ha inizio né fine: conteneva già la vostra volontà, e la mia Volontà è senza condizione; dunque, ho voluto creare un luogo dove dovevate venire al mondo per vivere il vostro rammarico. E io, il Figlio del padre, sono venuto in questo luogo per prendere ogni peccato: il peccato originale e tutti i peccati che sono le conseguenze del peccato originale.

Figli miei, il figlio di Dio, che si serve degli attributi di Dio, vive suo rammarico sincero.

- È in Dio, fa la Volontà di Dio.
- Vive la sua vita umana in Dio senza orgoglio, perché ama chi egli è: il figlio di Dio.
- Riconosce che è creato da Dio e amato da Dio: Dio provvede a tutto il suo bene.
- Ciò che entra nella sua vita è da Dio: niente è in lui da lui stesso, è nella Vita Eterna, Dio.
- Non cerca nel passato, ha tutto nel presente; non si ferma da paura, ha dato la sua vita a Dio: il passato, il presente e il futuro.
- Fa ciò che Dio aspetta da lui, poiché Dio è tutto per lui: ha messo la sua fiducia in Dio.

- Ciò che esiste è soltanto per lui: è nel tutto di Dio.
- La sua marcia è sicura e leggera: tutto ciò che è buono gli è permesso.
- Vede e sente ciò che è creato per lui: ama tutta la creazione di Dio.
- Il suo amore per la creazione è in lui: sene nutrisce.
- Dio gli ha dato l'amore: ama senza condizione tutti i creati di Dio invisibili e visibili.
- Il suo portamento è nobile e puro: come Dio è vicino di lui, vuole essere vicino di lui.
- Dio gli mostra che è creato e che ha il contenuto di Dio in lui: il figlio lo sa.

Non dovevate conoscere la morte. La causa della vostra imperfezione sin dalla vostra concezione è la disubbidienza. Figli miei, uscite dalla vostra lagrimazione, Dio non punisce quelli che loro amano, fa vivere loro le conseguenze delle loro colpe affinché cessino di fare la guerra alla loro vita. La vostra vita è amore ed è vivendo l'amore senza condizione che realizzerete ciò che siete diventati sin dal vostro caparbietà: un essere che fa soltanto ciò che si presenta senza pensare a tutti quelli che sono in lui.

Ho versato il mio amore in voi, è diventato il contenuto della vostro vita. Chi capirà che questi giorni sono dei giorni di luce che vi fanno conoscere ciò che è da Dio? Voi siete da Dio. Dovete amarvi tali siete per amare tutti i figli di Dio tali sono. Vi è chiesto di amare senza condizione tutti i creati di Dio, ma come lo potrete se rimanete ignoranti di ciò che è in voi?

'Vi amo': queste parole sono in voi. Sono tanto potenti che quando gli angeli sentono queste parole, si trasportano là dove si depone mio amore allorché voi, non portate attenzione a queste parole che sono volute da Dio. Vi aiutano ad amare tutti ai quali io dico anche queste parole. Sono delle parole di causa che produrranno degli effetti.

Ciascuno ha la vita. La vita è nella vita, siete insieme nella vita che fa muovere ogni vita. È la vita in voi che ha fatto che eravate nella vita di Adamo. Adamo, primo creato sulla terra, diveniva il primo a portare la decisione di Dio: «Siate fecondi.». Così, l'uomo scelto da Dio doveva popolare la terra secondo il buon Volere di Dio. Eravate in Adamo per la vita ed egli era in voi per la vita. Dio non separa le sue creature: dà la vita e nutrisce dalla sua Vita.

Voi, il contenuto di Dio, avete in voi ciò che è da Dio: un amore senza condizione, e quest'amore ha il potere di farvi agire con amore. Perché avete della difficoltà ad amare far ciò che deve essere fatto? Perché la vostra volontà non si nutrisce abbastanza della mia Volontà. Avete bisogno della mia Volontà per capire l'importanza di amarvi senza condizione. Come la perfezione era in Adama e in Eva, la loro perfezione era nel movimento della vita; eravate uniti, perché avevate lo Spirito di Dio.

Il pensiero di ciascuno era nel pensiero di ciascuno, tale Dio, nel suo pensiero, vi aveva creato, poiché il Padre, il Figlio ed il Santo Spirito erano nel loro Spirito: uno Spirito. Quando Dio creò Adamo, il primo uomo, alla sua Immagine sulla terra, aveva lo spirito di Dio come voi avevate lo spirito di Dio, perché tutti, in ciascuno per cia-

scuno, il vostro spirito era nutrito dallo spirito di Dio: il movimento della vita nella Vita.

Dio perfetto ama senza condizione tutti i suoi creati. Quando Satana tentò i creati sulla terra, Dio lo permise. Tutti i creati nel movimento di vita eterna dovevano dimostrare il loro amore senza condizione per il loro Creatore: tutti insieme allo stesso momento per Dio. Tutti dovevate, con la volontà dell'amore, volere soltanto amare Dio senza condizione, volere soltanto conoscere la Volontà di Dio e volere soltanto la Volontà di Dio.

Quanti non fanno ciò che dovrebbe essere fatto affinché la vita in loro sia nella sua forza d'amore! Sono come quello che guarda l'urna senza conoscere il valore del suo contenuto. Tutto vostro contenuto interiore deve credere nell'amore che abita ciascuno. Essere amore, è dare dell'amore e ricevere l'amore. E da chi riceverete l'amore? Da tutti quelli che sono nel movimento della vita che è nella Vita Eterna.

Una vita è come un vaso riempito, il contenuto del quale si versa senza mai conoscere la fine, ma a causa dello Spirito di questo mondo, non vivete la vostra vita interiore. Ciascuno davanti a ciascuno si mostra tale è: un essere vuoto di conoscenza a riguardo di ciò che è in lui, perché consente che la sua vita sia nelle conoscenze esteriori; per conseguenza, non conosce il valore del suo contenuto. Tutto suo contenuto, l'ha avuto da Dio e vive ignorandolo. I giorni nei quali realizza che la sua vita non gli porta tutto ciò che aspetta da essa non sono rari, ecco perché cerca all'esteriore ciò che ha in sé.

Per scoprire la ricchezza della vostra vita, dovete prendere il tempo di pensare a ciò che è vero per la vostra vita interiore. Domandate a Dio la grazia di credere nell'amore che è voi, e saprete che siete legati a tutti i creati di Dio che sono l'amore tutto come voi, e scoprirete il vero valore della vita. C'è bisogno della fede per credere in questo amore. L'amore in ciascuno per ciascuno è invisibile ai vostri occhi.

Figli miei, quando guardate dei parenti con i loro figli che formano una sola famiglia o degli amici che formano un gruppo per divertirsi insieme, cosa vedete? L'amore. È l'amore che li anima e voi lo costatate dal loro modo di agire. L'amore agisce, dà la sua forza affinché ciascuno che forma la famiglia o il gruppo di amici sia un essere completo. La sua forza, è l'amore: l'amore dà l'amore, e per diventare un essere completo, l'amore in ciascuno dà dell'amore in ciascuno, c'è sinergia.

Vi spiego. Quando un figlio è in disaccordo con ciò che un amico dice, e che questo prova di convincerlo che ha torto, è che c'è stato un momento quando ciascuno non ha dato dell'amore affinché ciascuno riceva dell'amore dall'altro: ciascuno dà il suo avviso, ciascuno è nella sua volontà. Ciascuno non realizza che è solo con se stesso quando fa la scelta di non cedere, perché quest'azione lo separa di se stesso che è fatta per essere un tutto: lui, il suo amico e quelli che sono in lui.

È contro lui stesso e l'amore non può essere contro lui stesso: l'amore dà e riceve ciò che dà. Quando due figli sono d'accordo su ciò che dicono, si danno dell'amore. Il loro scambio è dell'amore, danno e ricevono: tutti e due sono in questo scambio d'amore.

Cosa si passa in loro? Un'armonia si fa. Poiché sono in uno scambio d'amore, il loro interiore è nel movimento della potenza dell'amore: e così in seguito. Quando uno pronuncia una parola: dà, e quando l'altro ascolta: riceve anche prima che l'altro abbia terminato la sua parola, perché l'amore ha già fatto la sua opera: dare per ricevere. Senza interruzione l'amore è in azione: è la potenza dell'amore.

L'amore è nella vita e la vita che è in Dio dà a Dio ciò che contiene. Come Dio è la Potenza, riceve l'amore e lo nutrice: all'istante quando lo nutrice, nutrice tutti i suoi figli. Dio è l'Amore, dà la sua potenza all'amore che è in tutti i suoi figli creati. È questa potenza che li anima quando parlano insieme: uno è nella potenza e l'altro è nella potenza. È l'amore che è davanti ciascuno dei due figli che si parlano. Cosa accade a ciascuno dei figli di Dio che sono in questi due figli che si parlano? Tutti ricevono dell'amore. L'amore è in potenza, perché l'amore è da Dio. Anche se non vedete l'amore, esiste ed è potente.

È il vostro Dio che vi spiega queste cose: tutti avete bisogno di tutti ed è nella gioia che si deve accogliere queste conoscenze. Il vostro prossimo è nell'amore di Dio, colui è l'amore di che avete bisogno per guardarvi tali siete. Se non andate a cercare in voi ciò che vi appartiene di diretto per conoscervi, rimanerete tali siete e il vostro comportamento rimarrà debole davanti a Dio. La potenza è in ciascuno di voi. Non è dall'esteriore che i figli di Dio saranno trasformati, è usando questa potenza dove si trova.

Non chiudere il vostro cuore all'amore senza condizione, perché se non fate sforzi, non potrete realizzare che avete bisogno dell'amore di ciascuno per essere veri dinanzi a ciò che è: siete entrati nel movimento della vita dove ogni vita in questo movimento deve essere purificata.

- Fatevi piccoli: con questo slancio d'amore, pronunciate il vostro sì all'Amore e vi lasciate trasformare dall'Amore.
- L'Amore vi prende e versa in voi delle grazie d'amore che vi faranno diventare ricettivi alla potenza di Dio: ciascuno darà dell'amore a ciascuno e ciascuno riceverà dell'amore.
- Sapete che il vostro vaso è vuoto di conoscenze dinanzi la vostra potenza eterna: tranquillamente imparate a conoscervi veramente.
- Dal vostro consentimento, Dio vi apre gli occhi: vedete chi siete.
- Accettando di vedervi piccoli davanti a Dio, Dio prende il suo posto nella vostra vita: fa di voi, dalle sue grazie, dei figli piccolissimi.
- Siate pronti per oggi: gli altri saranno pronti.
- Non calcolate il tempo, perché il vostro tempo è dell'amore per il loro tempo e il loro tempo è dell'amore per il vostro tempo: è il tempo della Grande Purificazione.

'Dio mio, vi amo e mi amo in ciascuno, poiché ciascuno è in me.

LA CHIESA È IO, SIETE NELLA CHIESA

Miei figi d'amore, io sono Quello che vi ha amato più dei vostri parenti, più di tutti quelli che dicono di amarvi. Riunite tutto l'amore che possono risentire gli esseri sulla terra, quest'amore non sarebbe alla misura del mio amore per ciascuno di voi.

Io, Gesù, sono dimorato sulla Croce per mostrarvi che il mio Sacrificio è amore e che è perpetuo. Mi do a voi per amore affinché siate tutti amore davanti a Dio, perché la vostra presenza sulla terra deve condurvi verso una felicità eterna, non verso una morte eterna. La mia Vita è eterna, ciò che io sono è eterno e la mia morte è stata nella mia Vita; non può sparire poiché sono eterno: la Vita è io e, nella Vita, c'è ogni azione.

Capite che la mia morte è una causa di ubbidienza a Dio il Padre, vi ha salvati dalla morte eterna perché avevate disobbedito al mio Padre. La mia morte sulla Croce, ve la faccio vivere a ogni messa. Ciò che vivete al momento dell'Eucaristia è una morte d'amore che vi toglie tutto ciò che vi ha fatto conoscere una morte senza amore.

Mi sono dato al mio Padre ed egli ha aggredito il mio Sacrificio d'amore prendendo tutto ciò che era in me. Eravate in me e il mio Sangue versato per amore vi ha bagnato di ogni peccato. Nessuno di voi ha conosciuto il rigetto: siete stati creati perfetti ed è come esseri perfetti che vi ho presentato al mio Padre, perché tutti eravate esenti di ogni macchia. La macchia originale era sparita e anche tutti i vostri peccati erano spariti. Vi mantenevo nella grazia della redenzione.

Al tempo della messa, al momento dell'Eucaristia, tutto si rinnova. Siete tutti presenti in me, il Figlio di Dio, ed il mio Sangue scorre su di voi. Io vi presento la vostra purezza, io che apro il mio cuore per lasciare il mio amore spargersi sopra tutti i figli della terra, affinché non dimentichino che sono salvati della morte eterna, quella che portava via la vita eterna. Figli miei, ho baciato la mia Croce, ho baciato la mia morte. La mia morte fa parte del mio Sacrificio, e amo senza condizione il mio Sacrificio.

La mia morte, è voi in me: è voi e io insieme per l'eternità davanti a mio Padre che vi ha amati sino a darmi a voi per amore, per avervi con lui nel suo regno per l'eternità. Capite che il mio Sacrificio è perpetuo, non si ferma; è l'amore che si presenta a mio Padre, è voi e io che ci diamo a mio Padre, è io in voi e voi in me che formiamo un mondo nuovo, quello del mio Padre.

Sì, oggi, i figli del mio Padre non vedono ancora ciò che accade al momento dell'Eucaristia, è che mancano di fede. Credere in me, il Salvatore del mondo, è credere che sono presente non soltanto in pensiero, ma in azione. È io il Verbo, non voi, i deboli di spirito e di corpo; è io che agisco, non voi, gli umani.

L'Uomo-Dio nei sacerdoti è io, non loro che sono da me. Possono essere io soltanto se Dio lo vuole. Le mie parole sono potente, esattamente come la mia morte è potente. Gli uomini sono ordinati sacerdoti da Dio, non da umani. C'è una differenza

fra volere essere un sacerdote ed essere un sacerdote: è Dio che sceglie, è Dio che consacra, è Dio che li copre della sua potenza, è Dio che agisce per il loro ministero.

Loro, semplici umani, divengono, dalla potenza di Dio, degli esseri di vita eterna nello Spirito. Dio solo è Spirito, Dio solo ha creato gli spiriti, Dio solo ha voluto i sacerdoti, non gli umani. Chi è come Dio? Dio. IO SONO è l'Eterno. Il mio Sacrificio è eterno perché io sono l'Offerta Eterna. I sacerdoti sono in me e chi sono io? L'Offerta Eterna. I sacerdoti sono in me e chi io sono? L'Offerta. In conseguenza, sono nell'Offerta. Si offrono per salvarvi dall'orrore della morte che uccide la vita eterna.

È importante di credere in me, la Vita Eterna, che si presenta all'Eucaristia. Al momento del santo Sacrificio, non vedete soltanto un simbolo d'amore, è la mia Vita eterna che si fa presente. Nessuno manca in me: siete tutti nel mio Corpo e nel mio Sangue, perché io sono il Vivente.

Quando le parole della consacrazione si pronunciano, l'ostia che è fra le mani dei sacerdoti si trasforma nel mio Corpo: IO SONO è presente, e io vi rammento che dal mio Corpo è uscito il Sangue che vi ha purificati. «Fate questo in memoria di me»: queste parole sono di me che vi amo. Chi può darsi come io mi sono dato? Nessuno. Nessun sacerdote e nessun umano possono essere Dio che si dà.

Queste parole sono tanto potenti che solo Quello che li ha pronunciate può metterle al presente. Dio egli stesso le pronuncia affinché quelli che li ripete non dimentichino da chi esse sono. Il loro privilegio viene da Dio il Santo Spirito. Chi parla al nome di Dio non pronuncia delle parole venendo dalla sua volontà, ma dalla Volontà di Dio. Dio è in tutti i sacerdoti e in loro si tiene la Trinità.

Figli miei, quanti fra voi credono in Dio, ma non nella Presenza Reale? Io sono nel mio Corpo, nel mio Sangue, nella mia Anima e nella mia Divinità: non mi separo di ciò che io sono. Quando i sacerdoti pronunciano le mie parole, da chi sono queste parole? Da Dio. Le mie parole sono nel mio Essere.

Tutte le parole di Dio attestano la presenza di Dio quando sono sentite, dunque io sono presente. Chi sente? Voi, i figli di Dio. Voi soli potete dire: 'credo o non credo'. Dio non vi obbligherà a credere nelle sue parole, ma sappiate che Dio si fa presenza; che se non ci credete, voi soli ne viverete le conseguenze.

Oggi, ci sono dei sacerdoti che non credono nella Presenza Reale quando il pane e il vino sono consacrati, credono che è un simbolo. Questi sacerdoti sono diventati dei miscredenti dinanzi alla transustanziazione. Si nutrono dello spirito di questo mondo.

Lo spirito di questo mondo progetta, a chiunque vuole la libertà, una vita senza la fede in un Dio. Quando certi dei miei sacerdoti portano l'orecchio a delle parole senza amore per il mio Vangelo, l'amore verso il loro sacerdozio incomincia a diminuire: ne arrivano a dubitare dei loro gesti di fede.

Cosa avviene in tutti i membri quando un ministro attivo manca di fede al momento della consacrazione? C'è nella Chiesa una sofferenza tanto grande che i

membri che hanno fame e che hanno sete di verità si vedono soli con la loro sofferenza. Ogni persona sulla terra soffre a causa del Divisore. Satana ha messo in ciascun figlio di Dio il male, dalla conoscenza del male, e il male in suo interiore lo fa soffrire:

‘Tu sei indigno dell’amore che Dio ha per te, ecco perché ti senti solo con le tue credenze. Tocca a te di darti, per amore, a ciascuno affinché ciascuno sia amore per Colui che si dà su tutti gli altari del mondo. Ma come puoi pensare di essere capace di capirlo? Vedi quanto sei freddo e senza riguardo per il santo Sacrificio. A causa della tua mancanza di fede, dimori tale sei; un figlio di Dio che ha tutto ricevuto da Dio, senza prendere questo momento che ti è dato per nutrire la tua fede e ti abbeverare alla sorgente stessa dell’amore che scorre dalla sua Carne, affinché tu possa amare tutti quelli per i quali si è dato. Non sei degno di ricevere ciò che la tua bocca gusta, è la ragione perché la tua mano non conoscerà la forza. Poiché non sai apprezzare ciò che Dio ti dà, ad ogni istante io vedrò a badare che non risenti niente.

Figli miei, vi ama Colui che vi istruisca sul comportamento di certi dei suoi preti. È importante di aprire vostro cuore e non la vostra testa che ha preso la increscioso abitudine di criticare i miei sacerdoti. Ciò che fanno è contro di loro e contro di voi e ciò che fate è contro di voi e contro di loro. Perché siete membri della Chiesa, tutti siete in sofferenza, perché Satana nutrice la vostra sofferenza.

Io sono un Dio che ama senza condizione, non cesso di dare la mia Vita per loro e per voi: tutti siete quelli che il mio Padre mi ha dati. Se vi fermiate per pensare alla vostra vita, tanto piccola in comparazione alla mia Vita, realizzerete l’amore che io ho per loro e per voi.

Solo il Santo Spirito ha potuto mettere in loro il desiderio di essere sacerdoti. Ciascuno dei figli di Dio è nella legge dell’amore ed i figli scelti per essere sacerdoti sono anche in questa legge. Non è perché diventano dei sacerdoti che non sono più dei figli di Dio.

La legge dell’amore, è amare Dio senza condizione ed è amare ciascuno dei figli di Dio senza condizione. Come figlio di Dio, il sacerdote è un creato in tutti i creati, vive soltanto per l’amore nell’Amore: è l’amore ed è in ciascuno di voi, e ciascuno di voi è in lui.

- Quando è nel suo ministero, dimora ciò che è: il figlio di Dio è lui.
- Porta in sé ciascuno e ciascuno gli dà ciò che è, ed egli dà ciò che è a ciascuno: si nutrice della legge che è l’amore.
- Si dà a Gesù e, dalla potenza del Santo Spirito, diventa all’immagine di Cristo sulla Croce: come io, egli vi dà a Dio il Padre.
- Fa in me l’atto d’amore: darsi per quelli che ama.
- Muore sulla Croce, come io sono morto sulla Croce: prende tutti i membri della Chiesa e vive la morte di Cristo.
- Siete in lui e da me, il Crocifisso, vivete la mia morte: la vostra vita si dà al Cristo affinché ciascuno sia salvato dalla morte eterna.

- Non siete più, siete io, il Cristo: i sacerdoti all'immagine di Cristo sono per voi, i membri, ciò che io sono per voi tutti: un tramonto di vita affinché tutte le vite riprendano vita nella Vita Eterna.
- È la potenza dell'amore: il Cristo per tutti e tutti per tutti.

Dio non condanna i suoi sacerdoti che mancano di fede verso il loro sacerdozio: li nutrisco del mio amore affinché siano nel loro sacerdozio, come il loro sacerdozio è in loro. Il mio amore è per il loro sacerdozio, come esso è per il figlio in loro. Prendo in me chi sono e, dalla potenza del Santo Spirito, nessuno perde la sua potenza: egli sono nella forza dell'amore e si danno, dalla potenza del Santo Spirito, per tutti i membri della Chiesa.

Voi, i membri, siete in me il Cristo e la mia potenza è in voi, e siete tutti nei miei sacerdoti. Miei sacerdoti sono nella potenza, e la mia potenza li unisce: insieme, sono una forza. È questa forza che unisce tutti i membri per formarne soltanto una Chiesa: tutti siete membri della mia Chiesa.

Che un tale membro non voglia di me o non crede in Dio, tutti i membri sono insieme per la vita. Quando un figlio di Dio lascia la terra, e se al momento del suo giudizio rifiuta la vita eterna, è soltanto a questo istante che vi lascia per essere solo per l'eternità. Tutto ciò che è dall'amore diverrà sterile dal suo rifiuto all'Amore.

I sacerdoti rappresentano la mia Presenza accanto a voi, vi amano come io vi amo. Benché non lo vediate e non lo risentiate a causa della loro attitudine, sapiate che il sacerdozio scorre da Dio e l'amore viene da Dio: i sacerdoti sono da Dio una grazia d'amore per voi.

Il sacerdozio non è una persona, è un sacramento: una grazia che scorre dal mio Cuore per alimentare la vita che si dà a Dio. Niente è più grande di Dio e niente è più puro della grazia che Dio dà. È Dio stesso che si manifesta dalla grazia ed è la presenza di Dio che agisce.

Gli uomini che si sono dati a Dio per essere sacerdoti non si appartengono più, appartengono a Dio dal loro consentimento a volere essere sacerdoti. Siete tutti a Dio, perché siete dei figli creati da Dio, e i sacerdoti sono sempre i figli di Dio; non sono nati sacerdoti, ma per diventare sacerdoti: è il figlio di Dio che cresce davanti al sacerdozio senza che il figlio lo sappia.

L'amore senza condizione di Dio per il loro sacerdozio passa per la potenza del Santo Spirito. L'amore di Dio per il sacerdozio è tanto potente che tutto ciò che Dio dà per il sacerdozio è incontestabilmente irreversibile: niente si cancella quando una parola o un'azione è detta o fatta dal sacerdozio, è la potenza del Santo Spirito che passa.

Siete, dalla potenza del Santo Spirito, membri della Chiesa. È l'amore di Dio che vi ha fatto membri della Chiesa. Tutto ciò che Dio fa, lo fa con la sua Vita. Dio il Padre ha dato il suo Figlio e il Figlio ha dato la sua Vita, e il Santo Spirito ha preso la sua Vita e l'ha depresso nella vostra vita affinché la vostra vita partecipò alla Vita Eterna. I mem-

bri attivi e tutti i membri sono la vita nella vita ecclesiastica. Io sono la Testa della Chiesa, voi siete membri della Chiesa.

- Ciò che i sacerdoti sono, lo siete da me. Non possono conferire il loro ministero a ciascuno, perché siate alla loro immagine soltanto dall'Amore.
- L'amore del sacerdozio è nel mio amore. Dio è l'Amore, il sacerdote è l'amore e tutti i fedeli devono essere all'immagine del sacerdote: amore davanti a Dio.
- Pura è la loro offerta di vita a Dio. Un uomo offre la sua vita per essere sacerdote quando riconosce che è scelto da Dio; per conseguenza, può riconoscere che Gesù è il Grande Sacerdote che presenta l'Offerta, che è il Figlio, a Dio suo Padre.
- Dalla potenza del Santo Spirito, tutti i membri che sono nei sacerdoti scelti hanno la grazia di partecipare all'offerta: sono sacerdoti nei sacerdoti che, loro, sono nel Grande Sacerdote davanti a Dio il Padre.

È imperativo di capire dove siete quando il sacerdote pronuncia le mie parole. Al momento dell'Eucaristia, siete tutti presenti nel sacerdote: tutti, perché Dio vi ha creati allo stesso momento, ecco perché nessuno manca. La legge dell'amore è in ciascuno e ciascuno nel sacerdote, anche il figlio creato, che è lui stesso il sacerdote, è nel sacerdote.

Alla consacrazione, ciascuno è in ciascuno: siete tutti in ciascuno, ma più grande è il vostro posto nel sacerdote. Perché vostro posto è più grande nel sacerdote? Perché è in ciascun sacerdote e ciascun sacerdote è in lui. E voi, dove siete? In ciascuno dei sacerdoti presenti al momento quando le parole della consacrazione eucaristica si pronunciano, e queste parole sono nel Grande Sacerdote.

Mio Padre mi ha dato a ciascuno affinché ciascuno dei suoi figli sia salvato dalla morte eterna. Egli è la Volontà e la sua Volontà è potente: è l'amore che è davanti a voi. E cosa fa l'amore in voi al momento della consacrazione? Un movimento sacro: vi dà l'Ordine del sacerdote affinché siate all'immagine del sacerdote che tiene tra le sue mani consacrate il Corpo e il Sangue di Cristo.

Voi fate soltanto uno nel sacerdote, il sacerdote fa soltanto uno con tutti i sacerdoti e tutti voi siete nel Grande Sacerdote Gesù. Niente è più bello, più grande, più magnanimo dell'amore del Padre per i suoi figli che amano il Cristo senza condizione: non sono più nella loro vita, sono nella Vita del Figlio del Padre che si presenta al suo Padre Eterno.

Figli miei, la faccia della terra è trasformata dalla potenza del Santo Spirito. Niente si muove: tutto è armoniosamente unito da una gioia estatica e la vita si mantiene in tutto l'universo.

- È la Vita che si dà: l'Amore si dà.
- Sono le vite che ricevono: l'amore riceve.

Oh! piccoli miei, cosa fate? L'Eucaristia è la potenza nella Chiesa, mi offro a Dio il Padre, e il suo amore si apre all'amore che vi fa dire 'ecco mi'. Mio Padre vi chiama all'amore senza condizione.

Vi ama, io vi amo, il Santo Spirito vi ama e il sacerdote in noi vi ama. Quest'amore nutrice il vostro amore affinché possiate amarvi dopo Dio e, dopo di voi, amare tutti i figli di Dio che devono amarvi. Perché l'amore di Dio, che è anche quello del sacerdote, si dà e il vostro amore si dà, ed egli ricevono l'amore per darvi il loro amore. È tanto bello l'amore che niente ferma l'amore di darsi: è l'eternità sulla terra come nel Cielo.

Capite che solo l'amore ha il privilegio del eterno movimento poiché io sono l'Amore. È importante di entrare in queste parole per viverle. Senza queste parole di luce, come vivrete la Grande Purificazione? È soltanto dalla potenza dell'amore che viene dal Santo Spirito che colui vi farà entrare in voi. Oh, figli miei, questo momento è dinanzi a voi, e voi non lo vedete e non lo capite.

IO SONO è in voi e con voi. Mi do per amore e vi ricevo per amore: niente di ciò che viene dalla terra è più potente dell'amore che vi abita: niente che è amore per voi ha il sapore dell'Eucaristia: benché vi amiate, siete soltanto l'immagine dell'Amore Perfetto; sublime è il mio Corpo e incontestabilmente puro è il mio Sangue: non potete vivere senza di me ed è mangiando il mio Corpo e bevendo il mio Sangue che entrate nella Nuova Gerusalemme.

Avete a vivere la vostra purificazione in me, l'Amore, ed è vivendo l'amore senza condizione che testimonierete della vostra presenza purificata davanti alla mia Presenza. La vostra anima deve essere pura per profittare di questo momento d'amore. Chi che siate, qualunque cosa abbiate fatto di bene o di male, prendo tutto e mi do al mio Padre per amore per voi: ogni confessione, ogni comunione, sono io che le vivo, non voi stessi. Si deve essere perfetti in tutti i figli di Dio, amare senza condizione tutti i figli di Dio e vivere per amore in tutti i figli di Dio per vivere l'Eucaristia.

Vedete come è grande questo momento, e potete viverlo soltanto passando per la Grandissima Purificazione della carne. Ho vissuto prima di voi la Grandissima Purificazione della carne prendendovi tutti nella mia Carne, e dovete viverla come io l'ho vissuto. Vi parlo di tre giorni nei quali vivrete la Grande Purificazione. Questi tre giorni sono fatti dell'amore di Dio: l'amore di Dio il Padre, Dio il Figlio, Dio il Santo Spirito per tutti i suoi figli.

Il tempo è a Dio, non vi appartiene. Chi fra voi ha vissuto il tempo di Dio?. Nessuno di quelli che sono imperfetti. Al tempo della creazione, ogni nascita era perfetta allorché adesso la vostra nascita è imperfetta. Non potete dunque capire il tempo dell'amore, ecco perché solo Dio può velo far vivere.

Si deve morire per rivivere, si deve sparire per risuscitare. Il vostro corpo errante non trova il suo posto, ma quando lo troverà, saprà che ha conosciuto la sofferenza. Ciascun corpo dei figli di Dio ha conosciuto la stessa sofferenza, e ciascun corpo

doveva passare per la morte per essere liberato della sofferenza affinché ogni corpo riconosca che c'è soltanto una Carne: quella di Dio che è l'Amore.

L'amore sarà nella sua dimora: nel corpo dove soggiognerà per sempre. Nessun dimora sarà più brillante della sua, perché è Dio che la gli ha data. Rinunzierà a tutto per amore per essa e, in questo tempo, risentirà la vita in tutti i suoi membri. Capite che ogni membro della Chiesa è ciascuno di voi. Ciascuno ha l'amore in sé per ciascuno e ciascuno ha l'amore in sé per la Chiesa, perché tutto viene dalla Chiesa. Il mio Padre mi ha dato a voi, sono venuto e il Santo Spirito ha santificato i miei membri: voi, membri della Chiesa.

Tutti dovranno acclamare l'Amore e tutti si vedranno tali sono: dei cristi creati alla somiglianza di Cristo. Siete al mio Padre, dovete essere come me che mi do per amore in ciascuno per ciascuno davanti alla Gloria del mio Padre. È voi in me, io in voi, per acclamare con un solo cuore: 'Dio è nostro Padre. Sola la sua Volontà è giusta ai nostri occhi. Egli è Tutto e noi, che siamo un solo tutto, siamo nel suo Tutto.'

Figli miei, è importante di capire bene il vostro posto nel seno della Chiesa. Siete tutti insieme e formate soltanto una Chiesa. Tutti i sacerdoti, che siano papa, cardinali, vescovi o sacerdoti di parrocchia, fanno soltanto uno dal loro sacerdozio ministeriale e, dal loro sacerdozio, tutti i laici fanno soltanto uno, perché formate soltanto una Chiesa: il mio Corpo. Siete i miei membri e tutti avete in voi l'amore per formare il mio Corpo: io, la Testa, e voi, miei membri. Non si può separare la Chiesa: è una da me, vivente da me, pura da me, per la più grande Gloria di Dio Padre.

Dio vi ama. Parla a ciascuno di voi per darvi la grazia dell'amore per la sua Chiesa: «Sei nella Chiesa e tutto ciò che fai deve essere amore per me, per te et per quelli che fanno parte della Chiesa.» Sono tutti i figli creati che fanno parte della Chiesa. Tutti siete stati voluti da Dio e Dio vi vuole tutti con lui per l'eternità. Dio il Padre ha dato il suo Figlio per salvarvi dalla morte eterna, e Dio il Figlio è venuto per insegnarvi come amare Dio, voi stessi e il vostro prossimo, e Dio il Santo Spirito vi ha dato la luce affinché capiate che la Chiesa, è il Cristo in voi e voi in lui.

Figli miei, io sono morto sulla Croce per amore per voi tutti, non soltanto per i cattolici. Siete tutti fratelli e sorelle nella Chiesa, perché IO SONO ha fondato la Chiesa. Sono venuto per dimostrarvi che Dio è l'Onnipotente.

- Noa ha riconosciuto la potenza di Dio.
- Abramo, Isacco e Giacobbe hanno accettato di vivere sotto lo sguardo di Dio.
- Mosè ha visto la potenza di Dio.
- I profeti hanno parlato con potenza, perché sapevano che Dio era la Potenza.
- I figli di Israele conoscevano il Volere di Dio: il Messia che salva.
- Sono venuto e ho insegnato l'amore del prossimo.
- Miei apostoli hanno fatto conoscere le mie parole a tutti quelli che volevano sentire la Parola di Dio.

– Paolo ha parlato ai pagani affinché tutti credano in Cristo.

Tutti sono stati chiamati, e il numero di quelli che hanno creduto era il numero che Dio conosceva, e Dio ha continuato a darsi perché il numero aumenti. Io, il Figlio di Dio il Padre, mi do in nutrimento a ciascun messo per tutti i figli del mio Padre, e non un solo è messo da parte dalla Onnipotenza: tutti siete chiamati a venire a me, suo Figlio.

Chi salva? Il Salvatore del mondo. Chi io salvo? Tutti quelli che vogliono essere salvati. I costumi, i falsi dèi, i stregoni, gli idoli, le scienze occulte, le altre religioni, le lingue diverse e le nazioni differenti sono forse più potenti del mio amore per ciascuno di voi?

Mio amore è in me, e io sono Dio. Non sono un Dio che salva soltanto le persone che appartengono alla mia razza, tutti voi formate un solo popolo: il popolo di Dio. Siete tutti chiamati a entrare nel Regno di Dio. Che tutte queste parole che saranno scritte si impregnano nel vostro cuore.

Voi, i creati del mio Padre, mi sono dato alla morte per salvare tutti i creati di mio Padre. La mia morte, io l'ho voluto. Gli uomini potevano far morire il Figlio di Dio soltanto se il Padre l'aveva voluto, se il Figlio del Padre l'aveva voluto e se il Santo Spirito, che procede dal Padre e dal Figlio, l'aveva voluto. Dio solo ha dato ai figli creati Quello che doveva morire sulla Croce affinché tutti siano salvati dalla morte.

La morte ha ubbidito a Dio, perché non ha potuto ritenere Quello che è più potente di essa. Solo Dio è Maestro della sua Vita. Ho dato la mia Vita per ciascun vita affinché la vita sia più potente della morte; ecco perché la morte non può attrarre a sé i figli di Dio che non vogliono della morte. I figli di Dio sono, dalla Potenza, più potenti del nulla, perché la loro vita ha della riconoscenza verso la Vita Eterna che ama senza condizione ciascun vita.

Siete tutti amati da Dio: tanto i piccoli peccatori quanto i grandi peccatori. Benché siate tutti salvati della morte, si deve volere per essere salvati. Il mio amore è tanto potente e tanto puro che non può obbligarvi a volere ciò che non volete. La potenza e la purezza sono nell'amore, e la libertà è nell'amore. Ciò che l'amore contiene è in voi. Capite che solo l'amore ha vinto il male.

Ho amato mio Padre sino a prendere in me ogni carne. Siete stati creati con la Materia del Figlio di Dio il Padre: tutto viene dal mio Padre. Neanche uno non è nella mia Materia perfetta, perché la vostra carne viene dalla mia Carne e il vostro sangue viene dal mio Sangue. Chi è salvato? Tutti quelli che credono che li amo. Siete tutti uno in me che sono la Materia Perfetta. La mia Carne nutrice la vostra carne e il mio Sangue vi nutrice tutti, perché io mantengo la vostra carne e il vostro sangue con la mia presenza in voi. Chi è come me? Dio.

Figli miei, potete guardare ciò che si passa nella Chiesa e dirvi: 'Mia fede mi guarda. Ciò che io credo appartiene soltanto a me. Non mi sento di avere relazione quando vedo della sofferenza intorno a me. La mia vita è quella che io scelgo e ciò

che scelgo mi dà una soddisfazione di fronte a me stesso. Se gli altri sono infelici a causa della mia scelta di vita, non vi posso niente, tocca a loro di vivere il loro modo di vivere.

Chi può pensare così? Soltanto quelli che non hanno gustato all'amore, il vero, il solo che dà e riceve. Quando uno si dà per amore al suo prossimo, risente in se stesso una soddisfazione: quella di vivere, e questa soddisfazione cresce, e più cresce e più conduce le persone a non fermarsi di darsi dinanzi il bisogno del prossimo. Capite, figli miei, che più ci sarà dell'amore in voi e più volerete darvi a quelli che hanno bisogno d'amore. E chi fra voi ha bisogno d'amore? Voi e tutti quelli che sono con voi sulla terra.

Ma quando non si apre ai bisogni degli altri, si priva d'amore. È difficile amare suo prossimo quando non si ama la vita. La vita, è aprire gli occhi e guardare chi sono quelli che sono come voi: amore per se stesso per amare suo prossimo davanti lo sguardo di Dio.

Sulla terra, siete soli? No, non è vero? Sulla terra, c'è sofferenza? Sì, là dove c'è carestia, malattia, c'è sofferenza. Poiché non siete soli e che c'è della sofferenza, c'è forse una parte di responsabilità a causa della vostra presenza sulla terra? Sì, perché avete in voi una misura di responsabilità: siete tutti responsabili delle vostre scelte come abitanti sulla terra. Le vostre scelte possono aumentare o diminuire la sofferenza sulla terra.

Lasciatemi spiegarvi ciò che accade in ciascuno: «In te c'è la tua vita e nella tua vita sulla terra puoi pensare, guardare, ascoltare, parlare, agire e risentire, e tutti quelli che hanno la vita in loro nella loro vita sulla terra possono pensare, guardare, ascoltare, parlare, agire e risentire. Siete uguali! Là dove sei sulla terra, sei nella tua vita e loro sono nella loro vita; grazie alla vostra vita fate le stesse cose, per conseguenza, avete tutti gli stessi bisogni: mangiare, bere, vestire, riparare. Tutti gli esseri viventi hanno questi bisogni: nessuno può vivere senza mangiare, senza bere, senza risentire il freddo, senza risentire il calore e senza volere mettersi al sicuro delle intemperie.

«Ciò che è buono per te è buono per il tuo prossimo e ciò che è buono per il tuo prossimo è buono per te, e tutto ciò che è cattivo per te è cattivo per il tuo prossimo e ciò che è cattivo per il tuo prossimo è cattivo per te. Tutto ciò che fai di buono o di cattivo ti porterà delle buone conseguenze o delle cattive conseguenze, e le tue conseguenze saranno nella tua vita e tutti gli abitanti della terra ne risentiranno gli effetti: se sono buone, allevieranno la loro carica, se sono cattive, aggraveranno la loro carica, perché la tua vita è legata alla loro vita.

«Ciò che sei nella tua vita e ciò che loro sono nella loro vita fanno che la vita sulla terra è in armonia o non è in armonia. Per esempio, se non ti copri in tempo freddo, acchiapperai un raffreddore, e chi prenderà cura di te? Te stesso. Sei tu che inghiottirai ciò che sarà buono affinché il tuo corpo combatta questo virus. Ma chi ha fatto ciò che era necessario di fare perché tu possa prendere questo rimedio? Un essere sulla terra. Ha fatto ciò che doveva fare, perché darsi era nella sua vita. Perché ha avuto

bisogno di darsi? Perché aveva in sé dell'amore. È l'amore che l'ha condotto a prendere cura di sé: lavorare per mangiare, per bere, per vestirsi, per ripararsi. E tu, hai avuto dell'amore in te per te stesso: inghiottire ciò che ti ridarà la salute. Tutti i due avete avuto lo stesso amore per voi stessi.

«Ogni persona ha dell'amore in sé, è che ha nella sua vita il bisogno di mangiare, di bere, di vestirsi e di ripararsi: prende cura della sua vita, e poiché prende cura della sua vita ha bisogno degli altri. Ciò che tu sei è importante per tutti i figli della terra.

- Se sei medico, fa ciò che devi fare: darai agli altri ciò che è buono.
- Se sei ministro, fa ciò che è buono per il tuo prossimo: sei ministro per lui.
- Se sei un papà, educa i tuoi figli con bontà: ciò che faranno di buono servirà a tutta la gente.
- Se sei un agricoltore, fa ciò che devi fare: la terra di Dio ti darà ciò che è buono per il tuo prossimo.
- Se sei parrucchiere, fa ciò che è buono per la tua clientela: ogni persona rappresenta tua madre, tuo padre, tuo fratello o tua sorella.
- Se sei uno studente, fa ciò che è buono per il tuo avvenire: ti preparai a dare ciò che è già in te per un mondo migliore.

«I poveri come i ricchi, quelli in buona salute come gli malati, le persone libere come i prigionieri, tutti fanno parte della tua vita, perché là dove sei, dai ciò che è nella tua vita. Sappi che il tuo posto sulla terra è voluto da Dio: Dio sa chi tu sei, ti ha scelto per essere sulla terra con tutti quelli che sono e saranno sulla terra. La tua vita è importante sulla terra, perché ti è stata data per essere in armonia con la vita di tutti gli esseri umani.

«Quando c'è nella tua vita dell'amore, ti dai dell'amore e dai loro dell'amore. L'amore non bara, non mente, non invidia, non domina, non giudica, non è pigra, non si trascura, non si ferma, non è ipocrita, non è irriverente, non è orgoglioso, non è avaro, non è sordo, non è cieco, non è colerico, non ha rancore, non è solitario, non è ciarliero, non è superstizioso, non è egoista.

«Sei tu l'amore, devi fare ciò che hai da fare per ricevere da te dell'amore, e quelli che sono nella tua vita riceveranno dell'amore che è nella tua vita, e ne sarà così per quelli che faranno ciò che hanno da fare. La loro vita gusterà alla tua vita e la tua vita gusterà alla loro vita.

«Le buone azioni che farai nella tua vita ti daranno il gusto di comportarti bene; così le loro azioni avranno il gusto delle tue azioni e le azioni che faranno nella loro vita daranno loro il gusto di comportarsi bene; per conseguenza, le tuoi azioni avranno il gusto delle loro azioni, perché la vostra vita è nella mia Vita.

«Una buona vite che porta delle buone uve dà un buono vino. Quando ciascun grappolo di uve si nutrice di ciò che è buono nella vite, ogni grappolo porta delle grosse gustose uve e daranno un buon succoso vino. La vite, è la tua vita; le uve sono

le tue azioni; il vino è il risultato delle tue azioni. È dalla vite intera che uscirà un buon vino che avrà buon gusto; dunque, ciò che tu sei, ciò che fai, lo berrai: gusterai alla tua vita.

«Come un sarmento sulla vite, devi essere degno del tuo posto, perché la tua vita è legata alla vita di tutti quelli che sono sulla terra dalla mia Vita. Ma se ti trascuri non facendo ciò che è buono per te, il nutrimento che scorrerà in te, dalla tua vita, ti porterà il suo gusto amaro. Ciò che pensi, ciò che guardi, ciò che ascolti, ciò che dici, ciò che fai e ciò che risenti, sono gli atti della tua vita che si nutriscono fra loro. Poiché hai il tuo posto nella vita sulla terra, porterai agli altri ciò che tua vita gusterà: sua amarezza.

«La vita interiore ti dà tutto ciò che essa è: è la tua forza come può essere la tua debolezza. È importante per te, poiché è da essa che ricevi ciò di che hai bisogno affinché la tua vita esteriore sulla terra abbia un gusto gradevole. Se non apprezzi la tua vita esteriore, è perché essa ha il gusto della tua vita interiore. Vedi, tutto ciò che è in te porta ciò che è gradevole o sgradevole alla tua vita esteriore, e ciò che sei lo dai agli altri.

«Non sei unico nella vita, sei con tutti quelli che fanno parte della tua vita, e fai parte della loro vita. Ogni vita è in me, Gesù: sono la Vita Eterna. Sono venuto sulla terra per parlarvi di Dio, mio Padre, poiché vengo da lui e voi siete i suoi figli, dalla grazia.

«Fondando la Chiesa, da me sei diventato un membro vivente, perché eri perso e ti ho ritrovato. Ti ho mostrato il cammino che dovevi seguire ed è soltanto istituendo i sacramenti che ti sei ritrovato fra quelli che hanno fatto come te. Adesso, fai parte della mia Chiesa: sei un membro della Chiesa. Non sei il solo membro, ci sono tutti i membri viventi e formate un Corpo Mistico, la Chiesa della quale io sono la Testa.

«Nella Chiesa, ci sono dei membri che fanno soltanto ciò che piace loro senza riguardo verso loro stessi e il loro prossimo: la loro vita vagabonda. Se nella vita non ti dai un buon nutrimento di vita, esponi la tua vita a conoscere la sofferenza del tempo. Sai ciò che c'è in questo tempo? Tutto ciò che ti ha nutrito, ciò che sei diventato, ciò che hai dato agli altri, ciò che ha trasformato ciò che era nel tempo, e ciò che ha avuto un impatto negativo nella vita degli altri membri come te. Tutto questo è il risultato di tutto ciò che hai voluto fare in questo tempo.

«Il tempo è amore quando è nella vita, ma se il tempo non è nella vita, è che non è nella mia Vita, Gesù; è dunque in uno spazio vuoto dove sei alla mercé della tua scelta. Tua scelta conosceva ciò che gustava la tua colpa, e il risultato ha adesso il gusto di ciò che la tua colpa e la tua scelta gustavano. Sei tu che ha voluto gustare a qualcosa diversa della mia Vita, allorché io ti do la mia Vita.

«Che cosa la mia Vita ti dà? L'amore della vita. Tu sei in me e io sono la Vita, è per me che tu sei vivente: io ti do la vita. E ciascun persona che è nella tua vita ti dà dell'amore, perché ha l'amore della vita in sé: ama essere in vita, ed è nella Vita Eterna che fa ciò che è buono per sé.»

Figli miei, ciascuno di voi deve amare la vita tale si presenta, perché la vita è in voi. Mia Vita non è soltanto in una vita, è in ciascuna delle vostre vite. Contate la vita nella mia Vita se lo potete: questo numero è voi in me e io in voi che siete amore.

Mio Padre ha voluto di voi per amore e siete l'amore di Dio il Padre, di Dio il Figlio e di Dio il Santo Spirito. Appartenete allo Spirito, e Dio è Spirito. Non potete separarvi della vita tutto come l'uva dal suo sarmento, perché l'uva ha bisogno del nutrimento del sarmento che viene dalla vite e voi, avete bisogno del mio nutrimento in tutti i miei membri che viene dalla mia Vita. Chi siete? Dei membri del mio Corpo, allora sono io che so ciò che è buono per voi tutti, poiché io sono la Testa.

Ma ciò che vivete nel sacerdote che pronuncia delle parole senza fede verso la mia Santa Presenza è una colpa che impoverisce la forza della Chiesa. È importante di lasciare lo spirito di questo mondo. Non si può servire due dèi. Se certi si biforcano, certi figli si biforcheranno. Sin dalla mia venuta sulla terra, dei figli del mio Padre hanno seguito le mie tracce a causa delle parole e degli atti fatti dai sacerdoti che lo Spirito Santo ha unti.

Fate ciò che dovete fare: se credete in me, dovete seguire i miei passi. Avete ricevuto le mie leggi e le mie parole per essere guidati dai miei sacerdoti per non cadere nelle follie di questo mondo. Siete i soli responsabili della vostra vita che Dio vi ha data. Abbiate gli occhi aperti, non li fermate dinanzi a ciò che non è da Dio, perché avete bisogno della luce di Dio. A causa della vostra cecità, la morte gironza e voi non la vedete. Cosa gli risponderete il giorno che si mostrerà.

Ogni persona può vedere e capire se vuole vedere e capire. Non siate troppo creduli; se seguite un membro che non fa la Volontà di Dio, siete voi che ne vivrete le conseguenze. La causa della sua debolezza è una rovina davanti a lui, non deve fare la vostra. Avete la santa Bibbia, allora apritela e leggetela chiedendo allo Spirito Santo di farvi vedere la mia verità, non la verità degli uomini che seducono.

Figli miei, ciò che è facile è una manovra di Satana per ingannarvi. Se uno vi dice che certe cose sono permesse per il bene della vostra carne lasciando da parte la purezza, che è richiesta da Dio e scritta nel Vangelo, è che uno vi fa conoscere una falsità: è per l'anima che Dio vi dà le grazie, non è per la carne. Io sono morto sulla Croce per amore per voi e nella mia Carne avevo preso tutti i peccati, ma la mia anima è rimasta pura, limpida di tutti i vostri peccati. Primo, è la vostra anima, e dopo è la vostra carne, perché io nutrisco la vostra anima e tutto passa dalla vostra anima alla vostra carne. Il nutrimento è la mia Carne e il mio Sangue. Sono io che nutrisco la vostra vita sulla terra passando per l'anima: tocca a me di prendere cura della vostra carne.

Badate di sviarvi con delle parole fuori del mio Vangelo. Sono il Figlio di Dio, e quando sono venuto sulla terra non ho lasciato la mia natura divina per entrare nella mia natura umana: sono Dio e Dio è nel suo Tutto. Quante volte sento delle parole che lusingano la vostra umanità descrivendomi come essendo un Essere debole e disorientato come voi che siete deboli e disorientati dinanzi la debolezza umana.

Mi sono abbassato al vostro livello, non per dimostrarvi che vivere nel peccato è umano, il peccato è diabolico, uccide l'anima. Ciò che siete stati a causa del peccato, l'ho risentito nella mia Carne per sradicare il male in voi nello scopo di elevarvi al posto dei figli di mio Padre. È la mia morte sulla Croce che vi ha fatto diventare forti, non è lusingando il vostro ego che sarete forti di fronte alle vostre debolezze. Non credete in queste parole ingannatori, sono venuto prendendo natura umana per rendervi forti dinanzi alle debolezze di questo mondo.

Siete creati alla somiglianza di Dio e io sono il Figlio di Dio. Credete che se consentite a vivere il Vangelo io posso ridarvi la vostra bianchezza di anima, di spirito e di corpo? La mia gioia è di vedervi tutti nel mio santo Corpo, purificati da ogni male. Avete il male in voi e, per il male in voi, Satana vi incita a fare ciò che non volete fare e a non fare ciò che volete fare. Vi ho salvati della morte eterna; però il numero di quelli che scelgono di fare il male piuttosto del bene è grande.

Fra quelli che scelgono di fare il male, quanti sceglieranno la morte eterna piuttosto della vita eterna! Oggi, dei figli di Dio, e anche certi sacerdoti e religiosi religiose non credono che l'inferno esiste e non vogliono sentire parlare di Satana e dei suoi accoliti come essendo gli autori degli orrori in questo mondo, perché? Perché hanno accettato lo spirito di questo mondo, e lo spirito di questo mondo è sotto la guida di Satana.

Lo spirito di questo mondo è contro di voi. Quelli che pensano che non possono vivere una vita d'amore come Dio l'ha insegnato hanno uno spirito che si nutre dello spirito di questo mondo. Chi fra voi crede in me? Io sono l'Amore e la mia potenza è l'amore. Tutti quelli che credono in me devono fare ciò che hanno da fare nella vita, non soltanto quando tutto va bene, è in ogni tempo che siete nella vita. Figli miei, fare ciò che dovete fare nella vita è darvi dell'amore ed è dare dell'amore a tutti quelli che sono sulla terra, non soltanto ai vostri figli, perché la vostra vita è circondata di viavai ed è in questo viavai che si trova la vostra forza.

Le malattie, le catastrofi, le guerre, la povertà, gli omicidi e gli aborti, le prigioni, i giovani e i vecchi abbandonati, le separazioni, i divorzi, i costumi immorali e le chiese praticamente vuote vi dimostrano il vostro rilassamento. C'è sempre stato della sofferenza in questo mondo; oggi come ieri, il male sembra dominare sulla vostra vita d'amore. Io, vi dico: «Fate il bene intorno a voi, non fate il male.»

- Là dove c'è il male, astenetevi di parlarne, perché il male ama che parliate di lui.
- Là dove c'è la malattia, continuate di amare Dio. Io non sono l'Autore delle malattie, neanche degli incidenti, neanche delle infermità, neanche dei squilibri affettivi, il male, sì, il male ama che vi deviate di me per farvi conoscere lo scoraggiamento. Io lascio Satana tentarvi, vi lascio liberi dinanzi alle vostre scelte, e ogni scelta vi porterà una conseguenza che vivrete con le mie grazie o senza le mie grazie secondo la vostra libertà.

- Là dove c'è la povertà, rimanete con me. Non ho scelto la ricchezza, è in una stalla che sono nato. È il male che vi inganna: la felicità non è nella ricchezza, ma in una vita d'amore.
- Là dove ci sono delle catastrofi, siate forti e rimanete con me. Perdere dei parenti, perdere tutti i vostri beni, è disarmante, ma perdere la vostra anima è più nefasto: una vita sulla terra nelle peggiori condizioni è niente in comparazione con una morte in inferno.
- Là dove ci sono guerre, pregate per non odiare. L'odio genera delle guerre, il potere domina gli uomini e il danaro controlla il mondo: è il male che incita gli umani a distruggersi.
- Là dove ci sono dei prigionieri, vi sono delle sofferenze. Non si incarcera l'amore, si è libero di amare chi siamo all'interno come fuori. Se le prigioni esistono a causa della giustizia umana o della tirannia umana, niente può togliervi l'amore che nutrice la vostra dignità. Ma il male può soffocare l'amore e farvi credere che siete dei meno di niente, non Dio Amore, egli vi conosce meglio di voi stessi.
- Là dove ci sono degli omicidi, perdonate e guardate la vostra vita, è Dio che ve l'ha data. Dio interdice a tutti gli umani di interrompere la vita che comincia nel ventre della mamma e che si termina naturalmente senza intervento, perché ogni essere vivente sulla terra è a Dio come lo sarà dopo la sua morte sulla terra. Chi ha ogni potere sulla vita eterna o sulla morte eterna? Dio solo. Ma tocca a voi stessi che avete il potere di togliervi la vita eterna, poiché sono io che vi ho fatto liberi di scegliere la vita eterna o la morte eterna. Satana è la causa degli omicidi; non siate complici per vendetta o per negligenza: ogni ragione di interrompere la vita è contro di voi.
- Là dove sono delle separazioni e dei divorzi, conservate la pace. A che cosa serve di piangere sul passato? Vivete il presente amando i vostri figli, è sull'avvenire dei vostri figli che si deve edificare un mondo dove l'amore sarà più forte dei desideri.
- Là dove ci sono dei giovani e dei vecchi abbandonati, aprite il vostro cuore. Ci sarà sempre dello spazio nel vostro cuore per qualcuno che ha sete e fame d'amore, cominciando per voi stessi.
- Là dove ci sono dei costumi immorali, fatevi sapere che l'amore dominerà sempre sul male. Un giorno, quanti di questi figli rifiuteranno Dio? È avendo un buon comportamento verso di loro che, voi stessi, potete guardarvi senza vergogna. Fare ciò che è male agli occhi di Dio rende sporco: la purezza di spirito non nutrice ciò che è brutto, ma l'impurezza sì. Satana dà il piacere difeso e toglie la gioia della vita eterna.
- Là dove sono delle chiese praticamente vuote, non perdetevi speranza. Chi è come Dio? Voi, gli umani, contate troppo su voi stessi e non abbastanza su Dio. Dio regna nei cuori puri, li mantiene nell'astinenza del peccato affinché scorra in questi cuori l'amore di Dio e del prossimo. Abbiate un cuore di fanciullo, il mio mondo è a lui.

Morendo sulla Croce, io, il Figlio di Dio, mi sono dato per amore per rendervi perfetti all'immagine di Dio, e tutti i sacerdoti che si sono dati alla Chiesa muoiono sulla Croce: sono dei cristi viventi e il loro dovere è davanti a Dio. Benché siano degli uomini, per questo sacramento, ricevono la forza di comportarsi bene lasciandosi inondare con le grazie del Cielo.

Se l'uomo in loro non viene verso di me, trascurarono di proteggere l'uomo che sono dalle grazie che il sacramento dell'Ordine confere loro. Sono per voi degli esempi di rinunzia, e voi siete sulla terra per vivere davanti a Dio, il vostro Creatore, per ritornare verso di lui. Il cammino da prendere è un cammino aspro che si deve scegliere per ottenere la perfezione. È soltanto prendendo la croce e seguendo i sacerdoti che devono precedervi che arriverete a fare ciò che dovete fare.

Alla messa, i sacerdoti sono involuti dalla luce di Dio, perché sono morti nel Cristo, morti in me, il Grande Sacerdote Divino. In questo istante, dal papa ai sacerdoti di campagna, tutti sono presenti per Dio. La fede genera l'amore di Dio e l'amore di Dio genera il dono di sé per Dio: abbiate la fede che vivete la messa. Non soltanto partecipate alla messa, penetrate nella mia Vita: siete in me, e in me siete dei membri viventi e dei membri viventi vivono la Vita di Gesù.

Credete che io sono il vostro Dio e che potete vivere soltanto se io sono. Non mi separo della mia Vita, voi siete i miei membri nella mia Vita eterna. Eravate morti e siete salvati della morte, credete in questo? Se credete in questo, credete che avete un posto importante nella Chiesa come nella vita.

Sì, figli miei, se credete in me, la Presenza Reale, che sono sotto l'aspetto del pane e del vino, credete che nella vostra vita sono con voi. Credere in Gesù è avere la fede che avete la potenza della vita eterna nella vostra vita: è la vostra eredità. Eravate i figli prodighi, e perché avete avuto la fede nelle mie parole siete ritornati verso il vostro Padre.

Figli miei, credere in me è anche credere in ciò che siete: dei membri della Chiesa che hanno in loro ciò che è necessario per fare quanto devono fare quotidianamente, là dove sono, con quelli che sono dei membri come loro e, per questo, dovete accettarvi tali siete.

Prima della vostra nascita eravate nella Vita, e dopo la vostra nascita siete sempre nella Vita. Vivete in Dio e Dio vi ha dato il suo amore affinché vi realiziate sulla terra come figli di Dio. Tutti avete dell'amore in voi.

Ma quando trascurate di amarvi, cosa vi accade? Non siete più capaci di amarvi tali siete, allora prendete dei portamenti falsi e i vostri talenti si trasformano in difetti. Come gli altri possono accettarvi tali siete se voi stessi non vi accettate tali siete? Ciò che siete diventati è il riflesso di voi stessi che una nebbia copre: i vostri talenti servono soltanto a dimostrarvi il vostro lato pessimista e il vostro lato ottimista è nascosto in voi.

- Il vostro lato pessimista: le vostre aggressività, vostri dubbi, vostre paure, vostre ambizioni, vostri egoismi, vostre dominazioni, vostre mollezze, vostre debolezze, vostri orgogli, vostri scoraggiamenti, vostre goffaggine, vostre severità, vostre timidità, vostre indifferenze, vostre sfrontatezze, vostre crudeltà, vostre indecisioni, vostri capricci, vostri rilassamenti, vostre disonestà, vostri sudiciumi, vostre noncuranze, vostre grossolanità, vostre storditezze, vostre pigrizie, vostre impurità, vostre truffe, vostre gelosie, vostre impazienze, vostre imprudenze, vostre arroganze, vostre invidie, vostre collere, vostre depressioni...
- Il vostro lato ottimista: vostra bontà, vostra fiducia, essere servizievole, essere dinamico, vostro coraggio, vostro incoraggiamento, vostro tatto, vostra indulgenza, vostra riserva, vostra cordialità, vostro rispetto, vostra compassione, vostra determinazione, vostra perseveranza, vostra purezza, vostra onestà, vostra semplicità, vostra attenzione, vostra spartizione, vostra pazienza, vostra saviezza, vostra umiltà, vostra previdenza, vostra pulizia, vostra comodità, vostra compiacenza, vostra giovialità.

Avete tutto ciò che vi è necessario per vivere come esseri perfetti sulla terra, perché ciascuno ha la sua parte di responsabilità sulla terra affinché tutti siano felici. Se qualcuno è buono in cucina, è che ha in sé il talento di cuoco. È con tutto ciò che è in lui che si realizza: il suo lato ottimista gli porta il suo nutrimento e il risultato gli mostra chi è. Non si ferma là, utilizza tutti i suoi talenti, perché riconosce che ha una misura di realizzazione per ciascuna cosa; è la ragione perché ama aiutare gli altri che hanno un talento più segnato per tale cosa. Si ama tale è e aiuta gli altri ad amarsi tali sono.

Nessuno deve invidiare qualcuno che ha una misura altra della sua, perché tutti devono amarsi tali sono per amare gli altri tali sono. Allora, figli miei, vivete essendo dei membri d'amore nella Chiesa, perché dei figli che invidiano gli altri o si dicono migliori degli altri errano nella vita, e cosa ottengono? Ottenono ciò che vogliono ottenere: i loro propri desideri riempiti di loro stessi.

Siete come tutti quelli che, dall'inizio, non hanno creduto che io ero il Figlio di Dio: mi hanno seguito, hanno visto, hanno avuto paura. Avere la fede, è credere nella Parola di Cristo. Ogni parola pronunciata da Gesù è stata scritta dagli evangelista e dagli apostoli, ed è quando il Santo Spirito è sceso su di loro per aprire i loro occhi che hanno capito che sola la potenza di Dio poteva istruirli di tutto ciò che avevano visto. La Parola aveva testimoniato della potenza di Dio Padre, la Parola li aveva nutriti e il Santo Spirito ha fatto loro capire che dovevano vivere la Parola: hanno fatto ciò che era buono di fare, e voi tutti siete stati nutriti.

La Parola nutrice la fede, la fede fa crescere nella Parola. Dio è la Potenza, ha fatto scrivere i suoi eletti sotto la potenza del Santo Spirito, perché avevano la fede in Cristo. Nelle città dove vivevano circondati di fedeli e di infedeli, sono rimasti tali erano, ed è con ciò che erano che scrivano per amore per la Chiesa e la Chiesa si edificava con la fede. Se credete che Dio è con voi, credete che tutto ciò che farete nutrirà la Chiesa, e la Chiesa è tutti quelli che sono nella vostra vita sulla terra.

È vero che Dio non risparmia ai suoi figli le conseguenze dovute alle loro scelte cattive, egli sa che gli esseri umani sono deboli nella loro carne, ma forti dalla fede. Mette suoi figli là dove la loro fede crescerà, ed è soltanto accettandovi tali siete che edificerete la vostra fede, perché Dio edifica il suo mondo d'amore con la sua Chiesa: è nella fede che la Chiesa è e sarà. Chi vuole distruggere la Chiesa? Tutti quelli che non hanno la fede. Non ho fatto sentire forse che nessuno prevarrà contro la Chiesa? La mia Parola è potente, è immutabile. La fede sarà sempre più potente del dubbio, dell'infedeltà.

Quelli che scelgono di vivere la loro vita pensando che sono soli si lasciano influenzare da quelli che non credono nella Parola di Gesù. Voi che credete, fate ciò che dovete fare e fatelo bene, perché è Dio che vi ha messo là dove siete affinché tutti ne profittano.

La verità è suggerita nei cuori dalla potenza del Santo Spirito, perché solo Dio è la Verità. Io nutrisco la vostra verità, perché Dio è al di là di ogni parola umana. Tutti i figli di Dio che credono in Gesù possono vivere la loro vita d'amore fra i settici che si sono lasciati influenzare dallo spirito di questo mondo.

Il dubbio si installa quando la fede non è nutrita per le grazie che scorrono da un membro a un altro membro, affinché tutti i membri gustano all'amore nella Chiesa. Figli miei, quando il dubbio si installa, ingoia lo spirito per sloggiare la fede per sostituirla con un'apparenza di fede, e ciò nel quale credete vi toglierà l'amore per voi stessi. Siate vigilanti e pregate per non cadere in tentazione.

Io sono la Vita Eterna, non sono morto per sparire, ma ho accettato di conoscere la morte affinché abbiate la vita eterna. Vigilate e pregate, e fate ciò che deve essere fatto nella vostra vita sulla terra e non lasciatevi prendere dall'ozio, perché questo può condurvi a dubitare dei miei insegnamenti.

Mio amore vi dimostra che questi giorni sono per voi dei giorni di rivelazione che vi fanno capire ciò che è necessario di capire per vivere la purificazione. Questo è per voi, non per l'altra generazione, perché quella generazione sarà con me nella mia Terra Nuova dove la mia Chiesa sarà completamente nella fede. Io richiamo il posto di tutti i miei membri della Chiesa, essa è per ciascuno di voi. Vi amo, figli miei d'amore.

Gesù, la Presenza

IL MOVIMENTO DI VITA IN DIO

Figli miei, dovete avere dell'amore in voi per vivere in armonia con il vostro interiore per non sbeffare la vostra vita sulla terra. Quando tutto va bene in voi, tutto all'esteriore di voi vi appare tali siete, senza complicazione. Ciò che guardate, lo guardate con ciò che siete in voi, e questo dimostra che avete in voi la pace, la gioia e l'amore.

È perché avete fiducia in me, vostro Dio, che vivete come esseri d'amore; anche se uno vi ferisce, anche se vedete il male attorno di voi, non vi lasciate attingere. Malgrado il disordine di questo mondo, con le mie grazie, non perdetevi ciò che la mia Vita vi procura; per conseguenza, date al vostro contorno della pace, della gioia e dell'amore.

Quando le vostre conversazioni sono delle parole che vi muovono, come: 'Ma è impossibile di conservare la sua pace quando si vede nel mondo tanto disordine! Dio ci parla di armonia con tutti i figli di Dio allorché molti fanno il male. Tanto i paesi poveri quanto i paesi ricchi, tanto i paesi dove c'è della dittatura quanto i paesi dove c'è della democrazia, tanto i paesi dove si è rigettato Dio quanto i paesi dove Dio è amato, dappertutto sulla terra gli esseri umani non vivono in armonia.' Come potete vivere sulla terra in armonia con gli figli del mondo se avete tali conversazioni?

Figli miei, Dio solo vi mantiene insieme. Dappertutto sulla terra dove ci sono dei figli che vogliono conoscere la pace, allorché regna la discordia; dappertutto dove ci sono dei figli che vogliono conoscere la gioia di vivere, allorché le malattie proliferano; dappertutto dove ci sono dei figli che vogliono conoscere l'amore del prossimo, allorché l'odio ingolla i cuori; io sono in tutti i figli del mio Padre, perché là dove c'è un figlio che mangia la mia Carne e beve il mio Sangue, sono in ciascuno. Anche se non vengono a me, io so ciò che pensano, ciò che guardano, ciò che sentono, ciò che dicono, ciò che fanno, ciò che risentono, e io continuo di nutrirli della mia Vita, perché voglio soltanto il loro bene.

Un papà che vuole soltanto del bene per suo figlio fa tutto per venirgli in aiuto; io che sono morto sulla Croce per amore per ciascuno di voi, credete che posso venirvi in aiuto più di tutti i padri radunati sulla terra. La mia potenza è senza limiti, ma tocca a voi di credere nella mia potenza. Che siate un mentitore o un giudice, un scellerato o un religioso, un ladro o un benefattore, un omicida o un dottore, un mascazone o uno studente, ai miei occhi siete tutti dei figli di Dio e avete tutti bisogno delle mie grazie per uscirvi del cattivo cammino o per mantenervi sul buono cammino: nessuno è al riparo degli attacchi del Diavolo.

Non potete vedere ciò che io vedo né conoscere ciò che io so, perché il passato, il presente e il futuro non mi sono sconosciuti. Ho visto e conosco tutto di ciascuno di voi, allorché voi, non sapete tutto ciò che è accaduto, ciò che accade e che accadrà nella vostra vita, ancora meno in quella degli altri. Se io vi mostravo, in quest'istante, tutte le azioni passate che vi hanno raggiunto e che hanno raggiunto quelli che sono

con voi sulla terra, cosa potreste fare per venirvi in aiuto? Niente senza di me. Non sapreste come queste azioni hanno potuto raggiungervi, poiché non eravate nati.

Chi ha fatto il giorno e la notte? Quello che vede tutto. Chi ha fatto l'universo e ciò che è nell'universo? Quello che può tutto. Chi ha creato la terra e ciò che è per la terra un'abbondanza di vita? Quello che sa tutto. Chi ha creato l'uomo e la donna affinché popolino la terra di generazioni molteplici? Quello che vede tutto, che può tutto, che sa tutto, Dio. Io sono la Vita, e la mia Vita è eterna: nessun principio e nessuna fine in me. Tutto ciò che ho creato è sempre stato in me: la creazione viene dal Creatore. C'è tutto in me: sono il cielo che guardate, sono l'aria che respirate, sono l'acqua che bevete, sono il nutrimento che mangiate, sono la brezza che apprezzate, sono le montagne alle quale date la scalata, sono le praterie che coltivate, sono il calore che amate, perché io sono in tutto ciò che ho creato.

In tutto ciò che ho creato, c'è la mia presenza e la mia presenza dà la vita, perché sono la Vita. Tutto ciò che è nella vita si muove poiché sono il Creatore, e poiché sono dappertutto, tutto si muove: è il movimento della vita e questo movimento è in me, la Vita. Se vi dite: 'Ma Satana non ha più la vita, perché è il principe delle tenebre sulla terra allorché la terra è nella Vita Eterna? Satana è uno spirito che ha rifiutato di adorare Dio il Figlio. Ha nessun potere su di voi, Dio solo è la Potenza. Satana è il Male, può tentarvi perché ha ottenuto da Dio il permesso di tentarvi.

Dio dà ai suoi figli ciò che è a lui stesso: l'amore, e quando l'amore nei suoi figli è per Dio prima di tutto, Satana non può attingerli. Dio ha dato il suo Figlio per amore, sono morto per amore, mio Padre mi ha glorificato per amore, quelli ai quali mi aveva dato hanno accettato la loro redenzione per amore e tutti quelli che sono iscritti nel Libro della Vita lo sono per amore. La vostra vita è in me, la Vita. Capite che la Vita è sempre in movimento: tutti i viventi sono in un movimento di vita.

Immaginate la vostra terra e tutto ciò che la circonda: il sole, la luna, le stelle le più vicine, le costellazioni, i pianeta, e che un gas occupa questo universo, tutto ciò che sarà in questo gas porterà alla terra e a ciò che circonda la terra ciò che conterrà, perché tutto passerà per il gas. Pensate a una materia vivente sulla terra, tale un fiore; ciò che è nel fiore si svincola sulla terra e la terra è nel gas, dunque ciò che si svincola del fiore sarà in contatto con tutto ciò che è nell'universo, perché tutto passa per il gas. Per conseguenza, il sole, la luna, le stelle le più vicine, le costellazioni e i pianeta, che furono stati in contatto con ciò che il fiore svincola, si daranno l'uno all'altro ciò che avranno ricevuto, poiché sono nel gas e che tutto passa per il gas. La terra, che è nel gas, riceverà al suo turno ciò che è venuto di essa? Sì, perché è in questo gas.

Io sono più del gas, sono la Vita, e sono io che do la vita a tutto ciò che cresce. Gli esseri umani sono creati alla somiglianza di Dio, e Dio dà la vita. Hanno la vita in loro e, per la mia Vita, daranno ciò che è in loro. Avete la vita in voi e siete sulla terra per dare la vostra vita. Ciò che un uomo dà alla donna e ciò che la donna dà di ciò che ha in se, è ciò che i due danno al figlio che la donna porta nel suo seno, e il figlio darà al suo turno ciò che ha ricevuto: la vita che viene da Dio.

Un uomo forse avrebbe potuto, senza Dio, dare ciò che è nella sua vita affinché tutto ciò che è nella sua vita entri in contatto con quanto è nella vita della donna? No, è Dio che fa muovere la vita. Ciò che è nell'uomo è nella sua vita, questo è dunque vivente, e la vita cresce, e ciò che cresce ha bisogno di nutrimento: la vita in se stessa ha bisogno della vita. In conclusione, la vita si nutrice della vita e la vita viene dalla Vita Eterna, poiché all'inizio c'era soltanto Dio, la Vita.

La vita che viene da Dio crescerà nella vita e, come la vita viene dalla Vita Eterna, dunque essa stessa eterna nella Vita Eterna, incessantemente si nutrirà della vita. È la ragione perché Dio fa muoversi la vita nel movimento di vita. È nel movimento di vita che ciò che è nella vita dell'uomo è in contatto con ciò che è nella donna. Ciò che è nell'uomo ed è nella donna è nella loro vita, ed è nella vita che tutto si muove: nel movimento di vita l'uomo ha dato ciò che era in lui alla donna e nel movimento di vita la donna l'ha ricevuto in sé.

Dio è la Vita, Dio è il Movimento, e il movimento di vita è in Dio: niente esiste fuori di Dio. Ciò che la donna ha in sé e ciò che l'uomo aveva in sé, è vivente; dunque, nel movimento di vita, ciò che è vivente nella donna, la vita, e ciò che è vivente nell'uomo, la vita, si danno: la vita si dà in nutrimento alla vita, e la vita cresce nella donna. Il figlio che cresce è nella vita e la vita in lui ha già il nutrimento per la vita che, nel movimento di vita, la riceverà al suo turno. Dio solo dà la vita che è nei suoi figli creati, poiché fa muovere la loro vita nel movimento di vita che è nella Vita Eterna.

Il movimento di vita è dappertutto intorno a voi. Non lo vedete, non lo toccate, ma è là e non è voi che lo controllate. Nessuno può controllare il movimento di vita, poiché esso appartiene alla Vita Eterna. Non ha età, dunque il passato, il presente ed il futuro esistono soltanto per gli umani, non per la Vita Eterna: tutto è il presente. Ciò che è per voi il passato si amalgama nel presente e ciò che è anche per voi il futuro si amalgama nel presente; per conseguenza, ogni vita nel movimento di vita è in armonia con il tempo: la vita è al presente. La vita creata, nel movimento di vita, è in contatto con il passato ed il futuro al presente. La vita che è in tutti i figli creati si nutrice della vita di ciascuno al presente.

Dio è il Presente e i figli creati sono a Dio: tutto è in Dio. Non si può dividere ciò che appartiene a Dio, perché il tutto è indivisibile. Dio ha ogni potere sulla vita che è da lui. È la Vita che ha creato ogni vita, e la vita moltiplicata è indivisibile. Voi che avete in voi la vita, non potete separarvi di quelli che hanno in loro la vita, perché la vostra vita ha bisogno di nutrimento: la vita. La vostra vita si nutrice della vita di ciascuno, e questo è giustificabile.

L'uomo che dà una parte della sua vita e la donna che accetta che in ella una parte della sua vita riceva la parte dell'uomo, è la vita che si incontra. Ciascuna parte della vita di ciascuno che si incontrano è della materia, e questa materia viene dalla Materia perfetta di Dio. La vita viene da Dio e la carne umana viene dalla Carne del Figlio di Dio, perché nessun carne esisteva prima che Dio l'abbia creata. Quando Dio ha voluto la vostra presenza in lui, cosa il vostro Padre ha voluto per voi primo: la vita o la carne?

- Dio è l'Eterno: nessun inizio, nessun fine, la Vita è lui.
- È la Potenza: in lui tutto esiste.
- Anche prima che tutto sia: tutto era da ogni eternità in Dio.
- Dio è il Potere: in lui tutto si crea.
- Dio è la Vita e la Vita non si ferma di darsi: dà chi Egli è creando.
- La Vita è dappertutto: è in tutto.
- C'è niente prima della Vita e c'è niente dietro la Vita: tutto è nella Vita Eterna.
- Dio crea la vita: la vita è in Dio.

Quando Dio vi ha creati, siete stati tutti davanti a lui. Poiché non c'è niente prima della Vita neanche dietro la Vita, perché dire: davanti a lui? Dio è nella sua Vita e tutto ciò che ha creato è davanti a lui: vede la sua Vita che dà la vita. Dunque, la vita è stata presente davanti la Vita in Dio: voi davanti Dio il Padre nella Vita: suo Figlio. Per conseguenza, è la vita prima, dopo la carne per la vita.

Ciascuna parte della vita dell'uomo o della donna è completa, poiché Dio ci ha messo il suo tutto: la vita. La vita nell'uomo si dà in nutrimento alla vita nella donna, e la vita nella donna si dà in nutrimento alla vita nell'uomo. Perché la parte della vita che era nell'uomo ha avuto un contatto con la parte della vita nella donna, la parte della vita dell'uomo e la parte della vita della donna si danno in nutrimento, e fanno soltanto un tutto: non ci sono più parti, c'è adesso una vita, quella che comincia a crescere.

Chi fra voi non ha la vita in lui? Ciò che ha fatto di voi degli esseri viventi, è la vita che si è incontrata. L'uomo ha dato ciò che viene della sua vita e la donna l'ha ricevuto nella sua vita: due materie viventi si sono nutrite dalla vita in esse. Che una materia sia in contatto con un'altra materia, se le due materie non hanno vita, niente si passa; dunque c'è soltanto la vita che porta la vita, non la materia.

Quando la vita nella materia dell'uomo ha avuto contatto con la vita nella materia della donna, è la vita in ciascuna materia che si è data: le due vite si sono date in nutrimento e c'è stato soltanto una vita; e le due materie viventi si sono amalgamate per fare soltanto una materia, perché al contatto delle due materie esse non erano più due materie, ma una materia, e questa materia ha cominciato a crescere: una nuova vita prendeva posto fra tutte le vite sulla terra. Da dove veniva questa vita che, l'istante prima, non era con la vita dell'uomo e della donna? Ogni vita è nel Tutto. Dio è il Tutto, e non separa la vita creata che è in lui. Quando la vita nell'uomo ha avuto contatto con la vita nella donna, la loro vita ha attratto ad esse la vita.

Perché un maschio o perché una femmina? Nella vita, c'è l'amore. Quando la forza della vita nell'uomo si dà alla generosità della vita nella donna, l'amore colma la vita, e la forza della vita dà più spazio alla vita che si installa fra la vita di ciascuno: è la vita nel uomo che si nutre della vita di ciascuno; e quando la generosità della vita nella donna si dà alla forza della vita nell'uomo, l'amore colma la vita, e la generosità della vita dà più di spazio alla vita che si installa fra la vita di ciascuno. Se la forza della

vita nell'uomo e la generosità della vita nella donna si danno mutualmente alla forza della vita nell'uomo e alla generosità della vita nella donna, l'amore colma le vite, e la forza della vita e la generosità della vita danno più di spazio alle vite che si installano nella vita di ciascuno: sono due vite o di più che si installano fra la vita di ciascuno. Dio è l'Amore, Dio è il Creatore: è Dio che sceglie, non i creati.

Avete in voi il movimento di vita, perché la vita è in movimento e il movimento di vita è nella Vita Eterna: Dio è dappertutto. Dio sa ciò che si passa nella vostra vita. Conosce il vostro passato, il vostro presente e il vostro futuro. Tutte le vostre gioie, le vostre pene, i vostri sforzi, le vostre negligenze, i vostri desideri, le vostre pigrizie, i vostri progetti, le vostre iniziative, le vostre esitazioni, le vostre paure, le vostre aspettative..., tutto questo è di voi, ed è con questo che avanzate nella vostra vita.

Ogni persona sulla terra ha in sé la vita, e la vita si nutrice della vita: è l'amore nella vita che fa che la vita si nutrice della vita. L'amore dà e l'amore riceve: due vite si sono nutrite, e l'amore ha colmato la loro vita d'amore, e la conseguenza dell'amore, è una vita che viene sulla terra. È l'amore nella loro vita che ha attratto a loro una vita nuova sulla terra. Così è la vita nei figli di Dio che sono creati alla somiglianza di Dio. Tutto si realizza come Dio lo vuole.

Poiché avete in voi la vita e che nella vita l'amore attrae a sé la vita, è lo stesso per ciò che accettate di essere nella vostra vita sulla terra. La vostra vita esteriore è nella vostra vita interiore e la vostra vita interiore è nella Vita Eterna, Dio. Dio è il Movimento di Vita, ed è dappertutto: in voi e intorno a voi. Dunque l'amore nella vita attrae a voi ciò che è nella vita.

Il pensiero, lo sguardo, l'ascolta, la parola, l'azione e il sentimento sono nella vostra vita e ciò che pensate, ciò che guardate, ciò che ascoltate, ciò che dite, ciò che fate e ciò che risentite sono i vostri atti di vita. C'è forse dell'amore nella vita? Sì, l'amore è nella vita, dunque nella vostra vita. Se l'amore attrae a sé la vita, tutto ciò che un essere umano pensa, guarda, ascolta, dice, fa e risente può essere in contatto con la vita di tutti gli umani sulla terra? Sì, perché hanno tutti l'amore nella loro vita. Tutto ciò che pensano, guardano, ascoltano, dicono, fanno e risentono sarà anche in contatto con la vita di questo essere umano. Per conseguenza, la loro vita e la sua vita si nutrono fra loro: è il movimento di vita nella Vita: la Vita Eterna.

Capite che siete tutti legati dalla vita che ha l'amore in sé. Prendiamo l'esempio di una piccola ragazza che ha vissuto una grande pena:

«Il giorno del suo anniversario per i suoi sette anni, suoi parenti gli hanno dato una bambola. Quando ha scoperto che suo regalo, era una bambola, esprime la sua gioia con un piccolo grido e dice loro: 'Oh! Grazie papà, grazie mamma. Dacché ho visto la mia piccola amica con una bambola, ho sognato che ne avevo una.'

L'indomani della sua festa, la sua mamma fabbricò, con una piccola scatola di scarpe, una piccola culla e gli disse: 'Prendi questo asciugamano, ti servirà di coperta.' La ragazza installò la sua bambola e disse a sua mamma: 'Guarda, mamma, come dorme pacificamente.' Non c'era bisogno di più per fare la gioia della ragazza.

Durante la notte, un grande rumore la sveglia. Tutta addormentata, sente che uno la prende e la conduce all'esteriore della sua casa. C'è molto viavai intorno a lei quando, a un tratto, realizza che la sua casa sparisce sotto la preda delle fiamme. Un grande incendio aveva distrutto la sua casa. La piccola ragazza piange, è inconsolabile.

La sua mamma gli dice: 'Non abbia paura, tutto va bene. Nessuno è in pericolo, tuo papà e io siamo con te.' Ma la ragazza continua a piangere e la sua mamma si china per sentire meglio le parole inintelligibili che escono dalla sua bocca: 'Mia piccola bambola è morta, è bruciata.'

Sua mamma la stringe fortemente nelle sue braccia; capisce adesso perché piange a calde lacrime e non può fare niente altro che di amarla, perché sa che il cuore della sua piccola ragazza è gonfio di tristezza.

Il papà guarda la scena da lontano. Nota che la sofferenza delle suoi due care è grande. Quanto amerebbe ritornare dietro e verificare lo stato dei fili elettrici: 'Avrei potuto svitare tutto questo.' Aveva sospettato che il sistema di allarme era difettoso.

I pompieri nel loro compito hanno fatto il loro possibile; uno di loro si avvicina al papà e gli dice: 'È stento perso, tutto è in fuoco.' I pompieri sono insieme per fare il loro lavoro, ma sanno che questa famiglia ha perso molto. Non sono cechi, hanno visto la piccola ragazza inconsolabile, la mamma disarmata di fronte alla pena della sua figlia e il papà impotente davanti le sue due care. Per esperienza, sanno che in questo fuoco è rimasto qualcosa di molto prezioso per loro.»

Vedete, questo avvenimento non ha toccato soltanto la piccola ragazza, tutti sono stati attinti perché sono nella vita, e nella vita c'è l'amore. Questo avvenimento si è passato sulla terra e tutto ciò che si passa sulla terra è in movimento di vita. Un movimento è cosa vivente. È la vita che fa muovere la vita. Pensate a una goccia di acqua che cade nel mare, la goccia si riaggiunge alla massa di acqua e tutto il mare è in azione. Il mare non è più come era prima che cadde la goccia di acqua. Il mare è trasformato per la piccola goccia, perché ha fatto muovere tutte le goccia d'acqua che il mare conteneva. È un movimento di vita.

La vostra vita è simile a questo mare. Uno solo fra voi che vive la sua vita, la vive con tutte le vite sulla terra, dunque tutte le vite sono in movimento. Un pensiero, uno sguardo, un ascolta, una parola, un azione o un sentimento è un atto di vita nella vita. La vita fa muovere l'atto fatto al quotidiano, e l'atto nel movimento di vita trasforma la vita della persona e quelle degli altri. Ciò che era prima di aver un tale pensiero non è più, è trasformato per la vita, dunque ciò che è dopo questo pensiero nutrice adesso la vita di tutti quelli che sono con essa sulla terra.

- Un albero che cresce nel deserto, grazie a un punto di acqua, riceve il suo nutrimento per l'acqua sotterranea dell'oasi: tutto ciò che è in questo oasi profitterà dell'albero.
- L'ombra, la freschezza, i frutti, la rugiada, le foglie, suoi rami e il suo tronco: l'albero dà ciò che è a tutto ciò che è intorno a lui.

- Che un vento passa violentemente e che un ramo dell'albero si spezza: tutto ciò che è nell'oasi sene risentirà.
- Sua ombra, sua freschezza, suoi frutti, la rugiada, le foglie, suoi rami e suo tronco non saranno più uguali: meno ombra, meno freschezza, meno frutti, meno rugiada, meno foglie, meno rami e una cicatrice sul tronco.
- Ciò che è dell'albero è affetto: i rami, le foglie, il tronco ed i frutti.
- E ciò che è per lui e per ciò che lo circonda è affetto: l'ombra, la freschezza e la rugiada.
- La vita ha bisogno di tutto ciò che vive nell'oasi: nella terra, sulla terra, nell'aria.
- La vita è attiva, dà ciò che è buono per tutto ciò che si attiva: la vita nutrice la vita che si attiva.
- L'albero si attiva nella vita: è vivente.
- Tutto ciò che si attiva intorno all'albero è nella vita: questo è vivente.
- È la vita nell'albero che attiva i suoi elementi: un albero che non si attiva non ha più vita, è secco, non produce niente.
- Un albero forte dà la sua forza a ciò che lo circonda e un albero gracile impoverisce ciò che lo circonda: la cosa che rende l'albero forte, è la vita e ciò che rende l'albero gracile è la povertà della vita.
- L'alimentazione dell'albero: è l'acqua sotterranea.
- Ciò che è intorno all'albero: l'albero nutrito per l'acqua sotterranea è anche nutrito da ciò che è intorno a lui, perché l'acqua nutrice ciò che è intorno all'albero.
- L'albero e ciò che è intorno all'albero ritornano alla terra: l'acqua ha contatto con la ricchezza della terra, l'acqua è anche nutrita da tutto ciò che è nella terra.
- La vita si dà e la vita si riceve: tutto è importante nella vita.

In questa oasi, che un fiore sparisca, l'insieme sarà privato del fiore, di ciò che riceveva dall'interno e di ciò che dava dall'esterno. È lo stesso per il ramo che aveva il suo posto sull'albero, ha trasformato l'albero. L'albero, senza il ramo, non sarà più lo stesso, perché non riceverà più altrettanto e non darà più della stessa maniera. Ciò che lo circonda si nutrirà diversamente, questo trasformerà il vicino. Sulla terra, la vita si dà in nutrimento alla vita sulla terra e la vita non è più come l'istante prima: come l'aria che si riscalda, che si raffredda, che si umidifica o che si prosciuga ha subito delle trasformazioni a causa della vita sulla terra.

Capite che le azioni di vita di una sola persona trasformano la persona stessa e quelli che sono sulla terra con essa. Trasformata, la sua vita nutrice la vita di quelli che sono con essa sulla terra e la vita di quelli che sono con essa sulla terra nutrice la vita della persona. Se il suo pensiero è amore, è l'amore che è nel suo pensiero che la trasformerà, ma se il suo pensiero è triste, è la sua tristezza che è nel suo pensiero che la trasformerà, perché il suo pensiero è nella vita. E la sua vita, nel movimento di vita, nutrirà la vita di quelli che sono nel movimento di vita, e questo trasformerà la vita

degli altri, e ciascuna vita così trasformata nutrirà ciascuna vita, e ciascuna vita nutrita nutrirà la vita di questa persona che ha avuto un pensiero d'amore o un pensiero triste. È la stessa cosa per lo sguardo che porrà per l'ascolto che accetterà, per la parola che dirà, per l'azione che farà e per il sentimento che risentirà.

La vostra vita sta sempre muovendo con tutto ciò che entra in essa, perché gli atti di vita vi trasformano e, una volta trasformati, voi fate degli atti di vita con ciò che la vostra vita ha in sé: la vita. La vita è nel movimento di vita, dall'amore.

Siete viventi? Se dite di essere viventi, credete che siete sempre in trasformazione. Una vita, questo cresce, non decresce. È la vita che fa crescere, e Dio ha messo la vita nell'essere umano affinché sia in una crescita d'amore. Quando la vita è stata sulla terra, tutto ciò che circondava la terra testimoniava della grandezza della vita: la vita si è installata sulla terra perché Dio l'ha voluto. Tutto passa per la vita affinché la vita sia. Perché Dio ha voluto l'uomo sulla terra, tutto ciò che deve essere dell'uomo, Dio l'ha messo in esso, e ciò che ha in sé sarà nel movimento di vita. Sulla terra, l'uomo e tutti quelli che stanno per venire dalla sua carne per essere sulla terra si attiveranno nella loro vita, e nella vita sarà tutto ciò che verrà da loro, perché saranno nel movimento di vita.

Una vita non può essere fuori del movimento di vita, perché la vita è nella Vita di Dio; dunque la vostra vita non può essere la sola vita nel movimento di vita: tutte le vite sono insieme. Siete creati dal Creatore e Dio ha avuto soltanto a pensare e voi foste tutti nella vostra vita con la vita di ciascuno: la vita in Dio. Nessuno può essere fuori della Vita di Dio neanche fuori della vita di ciascuno: tale è la sua Volontà. Dio solo ha scelto ciascuno di voi per ciascuno di voi. Egli è il vostro solo Dio: tocca a voi di crederci. Questo è come voi nel movimento della vita: tocca a voi di crederci. Ma se non ci credete, questo cambierà niente: siete tutti in questo movimento che fa di voi degli esseri la vita dei quali nutrice la vita di ciascuno coll'amore o il male.

Chi ama suo prossimo gli dà dell'amore. Come le gocce d'acqua nel mare, siete tutti trasformati per la vita, siete nel movimento di vita in Dio. Dio vi ha dato dell'amore. Siete tutti insieme per vivere davanti il vostro Creatore come esseri d'amore. Ciascuno è legato a ciascuno per l'amore. Che uno solo soffra, c'è dell'amore in voi che va alla riscossa per involgerlo con l'amore di Dio affinché l'amore di Dio sia la sua forza, la sua accettazione e il suo abbandono. L'amore è in ciascuno di voi e ciascuno di voi siete creati per l'amore.

Pensate ai vostri primi parenti, Dio li ha creati alla sua Immagine. Hanno ricevuto l'amore di Dio in loro e l'amore di Dio è nel Padre, nel Figlio e nel Santo Spirito. È tanto potente l'amore del Padre, del Figlio e del Santo Spirito che niente li separa: un solo Dio in tre Persone. Voi, siete creati all'immagine di Dio. Avete l'amore di Dio in voi, e il vostro amore è lo stesso: c'è soltanto uno amore ed è quello di Dio. Siete amore e tutti insieme avete dell'amore per gli uni e per gli altri. Che uno solo viva la sofferenza, perché siete amore lo sostenete tutti per l'amore, ed è lo stesso amore che lo sostiene.

Nella storia, la piccola figlia aveva bisogno d'amore ed è l'amore in ciascuno che si è sparsa in ciascuno affinché ciascuno sia la sua forza. Ecco l'amore che siete. Avete a riconoscerlo affinché l'amore di Dio che vi abita, sia liberato del vostro egoismo. La vostra ignoranza è un arma tra gli artigli di Satana. Più vi mantiene nel vostro amore egocentrico e più credete di essere soli con voi stessi: credete che gli altri non sono legati a voi. È menzogna di pensare così, fate un solo amore e la vostra carne è legata a tutte le carni, per l'amore. La vostra anima è a voi soli, ma pensare che si muore senza l'amore di Dio: essa ha bisogno di sapervi amore per il suo Dio.

Come potete dire 'amo Dio' senza dire anche 'mi amo nei miei fratelli e nelle mie sorelle, sono amore per loro come loro sono amore per me'? Guardate ciò che si passa nella vostra vita. Quante volte, durante la vostra vita, delle persone sono venute verso di voi per raccontare i loro affanni? Vi siete scorto che poteste niente per loro, se non li ascoltare. Oggi, sapete che potete amarli con l'amore che si muove, nel movimento di vita, per ciascuno di voi. Quando mi dite 'teli do', siete amore per loro e siete amore per tutti quelli che sono in voi. Queste parole, le pronunciate con ciò che siete: l'amore, e tutto di voi si trasforma in amore e l'amore tocca ciascuno; anche loro si lasciano trasformare per l'amore: siete nel movimento dell'amore.

Sono io che vi ho imparato a darmi tutto e avete imparato da me l'abbandono; adesso, vi conduco ad entrare nella conoscenza del movimento di vita nella vita. Dovete prendere il tempo di capire per vivere bene la vostra vita nel movimento di vita, affinché ciascuno sappia che ciascuno è amore e che insieme il tutto di voi stessi è una forza per ciascuno. La Conoscenza è io e voi i conoscitori, ecco perché vi faccio conoscere ciò che è in voi perché cresciate nella vostra forza d'amore.

Chi ha conosciuto la vostra vita anche prima che siate? Chi è stato sulla Croce per liberarvi della dominazione del male? Io, il Crocifisso. Chi vi apre alla luce di Dio? Il Santo Spirito. Nel movimento di vita, siete, e nel movimento di vita eravate. Chi fa muovere il movimento di vita? La Vita Eterna. Io sono la Vita Eterna. Oggi, lasciate il vostro Salvatore istruirvi affinché ciascuno sappia chi è chi.

- Dio è l'Eterno, non ha inizio: gli umani sono i creati di Dio il Padre.
- Il Creatore è Dio: ogni creazione è in Dio.
- Sono il Generato del Padre: la sua Volontà è in me.
- Il Verbo è io, l'Agire è io, il Conoscere è io, il Volere è io, il Creare è io: sono l'Azione che realizza la Volontà di Dio Padre.
- La Volontà di Dio è di creare degli esseri alla sua Immagine: Dio ha sempre avuto in lui ciò che vuole creare.
- I creati del Padre possono avere la vita soltanto se sono nella Vita: mio Padre mi ha dato tutto, tutti i creati sono in me, la Vita.
- I creati possono avere una carne soltanto se l'Agire dà la sua Carne per amore: tutto passa per me, l'Amore del Padre.

- Nella Vita, i creati del Padre dovevano essere, e per l'Agire furono: nella vostra vita siete e, per l'amore, la vita agisce nella vita.
- Sono la Vita e nutrisco la vita: siete nella Vita, e la vita in voi nutrisce la vita di ciascuno.
- Creandovi, ho fatto l'opera del mio Padre: siete creati per fare delle opere che piacciono a Dio Padre.
- Sulla terra, nessuno fra voi può realizzarsi se non passa per me, la Realizzazione, chi ha realizzato la Volontà del Padre: prima del peccato della disubbidienza, amate fare soltanto la Volontà del Padre sulla terra come nel Cielo.
- La Volontà del Padre è l'amore: adorare Dio, amare il figlio di Dio che siete, amare tutti i figli di Dio invisibili e visibili e amare tutte le opere di Dio.
- Dacché portate nella vostra vita la conoscenza del bene e del male, la vostra conseguenza è pesante a portare: è l'ignoranza.

Si, figli miei, prima della mia venuta sulla terra, i figli di Dio ignoravano chi Dio era, chi erano, da dove venivano, perché erano sulla terra e dove andranno dopo la loro morte terrestre. Ciascuno dei vostri fratelli e ciascuna delle vostre sorelle, salva la umile Maria, hanno commesso dei peccati, e questi peccati li hanno mantenuti fuori della potenza della vita eterna. A causa della loro vita che si muoveva nel male, la morte soffiava loro il suo odore di marciume.

- Cosa nutriva la loro vita? La morte.
- Cosa la loro vita morta sulla terra dava, per il movimento di vita, a tutti quelli che erano nella loro vita morta? Il marciume della morte.
- Potevano forse amarsi come fratelli e sorelle e aiutarsi a mantenersi buoni davanti la faccia del Signore? Ne erano incapaci, perché l'amore è nella vita eterna, e la vita eterna non era conosciuta di loro.
- Quante sofferenze hanno conosciuto a causa delle catene della morte! Chi è venuto liberarli? Io, il Figlio di Dio.
- Chi ha profittato della mia Presenza sulla terra? Loro e tutti quelli che dovevano venire dopo di loro, perché sono venuto morire sulla Croce per salvarvi tutti della morte eterna.
- Perché salvarvi della morte, allorché non eravate nati? Ho visto tutti i peccati che stavate per fare.
- Poiché sono venuto morire prendendo tutti i vostri peccati, la vostra anima e la vostra carne sono state purificate? Sì, figli miei, la mia morte sulla Croce ha un valore inestimabile: tutto è stato purificato.
- Perché fate ancora dei peccati? Il vostro amore non è senza condizione.
- Perché il vostro amore non ha profittato della purificazione? L'amore viene da Dio, esso non è impuro, ma tocca a voi di amare il mio Sacrificio d'amore.

- Come si fa che siate incapaci di amare il mio Sacrificio? Portate in voi il marchio della paura.
- Cosa è il marchio della paura? La morte.
- Cosa fa la morte? Interrompe la vita eterna.

Il marchio della paura vi impedisce di vivere come esseri totalmente purificati di ogni peccato. Simbolizza il spavento della croce. Poiché il marchio della paura viene da Satana, egli non vuole che i figli di Dio vivano l'amore della croce, perché lui, Satana, e i suoi accoliti sanno che sarà la fine del loro regno sulla terra il giorno quando tutti i figli di Dio si ameranno davanti il loro solo Dio d'amore.

Sono venuto per morire affinché tutti quelli che amo siano eternamente felici, e siete stati liberati dal giogo della morte. La morte è la conseguenza del peccato. Il peccato fa soffrire l'anima. L'anima che soffre è privata di grazie. Le grazie nutriscono la carne. La carne che manca di grazie di pace, di gioia e d'amore è nella sofferenza. La sofferenza che esiste sulla terra vi dimostra la vostra mancanza d'amore verso di voi stessi. La vostra mancanza d'amore verso di voi stessi vi impedisce di amare quelli che Dio ama. Dovete amare Dio, voi stessi e il vostro prossimo malgrado la sofferenza. Perché quando vi ributtate davanti qualcosa: una parola che vi irrita, un gesto che vi contraria, un riguardo che vi schiaccia..., e che avete già la sofferenza, la vostra sofferenza è nutrita della paura e la sofferenza nutrita della paura nutrice i vostri atti di vita: i vostri atti di vita sono nella vostra vita e la vostra vita nutrice la vita di ciascuno, e la vita di ciascuno nutrice la vostra vita con ciò che essa ha ricevuto come nutrimento.

- Poiché Satana vi vuole in questa sofferenza per la paura, quando la vostra vita finirà, vi lascerà morire senza attaccarvi con la paura? No, perché Satana vi vorrà ancora nella sofferenza.
- Perché? Affinché non risentiate l'amore di Dio malgrado il vostro amore condizionale, l'amore del vostro prossimo che ha nella sua vita per la vostra vita e l'amore in voi che vi aiuterà a guardare la vostra vita.
- Quale sarà il ruolo dell'amore nella vostra vita il giorno del vostro giudizio? Respingere la paura.
- La sofferenza attrae forse la sofferenza? Sì, la sofferenza è nella vita e la vita nutrice la vita.
- Come si fa che la sofferenza sia nella vita? È per la paura che la sofferenza è mantenuta nella vita.
- Chi può essere prigioniero della paura? Nessuno. Ciascuno è libero di dire di no a qualcosa che genera la sofferenza.
- La paura è una tentazione? Sì. Vedere in una persona il male piuttosto del bene, è dare più importanza al male che al bene.
- Non è forse il bene che deve dominare sul male? Ogni persona ha in sé il bene e deve nutrire i suoi atti di vita con l'amore che l'abita.

- Quelli che non dicono di no alla paura, la loro sofferenza è forse una conseguenza? Sì, perché la sofferenza si nutre di sofferenza con la paura, e la sofferenza è la conseguenza di un amore condizionale.
- Quelli che non amano Dio hanno dell'amore in loro? Sì, tutti hanno l'amore di Dio sin dalla loro creazione.
- Quelli che conoscono l'amore condizionale sono tutti in pericolo di rifiutare la vita eterna? Sì. Il marchio della paura nutrirà la sofferenza che, essa, li impedirà di amare senza condizione la Vita Eterna. Perché più conoscerete la sofferenza, più dimorerete nel vostro amore condizionale e vi richiamerete la vostra sofferenza che avete attribuito a Dio, e rifiuterete di dire di sì alla Vita Eterna.

Figli miei, la morte vi fa paura e questo vi mantiene deboli dinanzi alla sofferenza, e poiché non volete soffrire, Satana vi fa risentire la sofferenza per rendervi deboli davanti la vostra vita. Quando siete deboli, non fate ciò che dovete fare. E ciò che dovete fare, è di realizzarvi nel vostro quotidiano con amore davanti a Dio affinché la vostra vita nutrisca la vita di tutti quelli che sono sulla terra, ed è amando senza condizione che questo è possibile.

La paura vi paralizza. Vi toglie ciò di che avete bisogno per amare, e tutto intorno a voi diviene straniero davanti a voi stessi e la vostra indipendenza vi toglie la vostra forza. La forza è nell'amore. Satana sa che quando amate, fate ciò che Dio vi domanda con la sua forza e tutti i suoi figli ricevono dell'amore, e questo vi fa avanzare nella vostra eternità d'amore. Vi amo. Il mio amore è eterno. Quando la mia Vita ha conosciuto la morte, è la mia Vita che ha voluto conoscere la morte e la morte non poteva ritenere la mia Vita.

- Perché la morte non poteva ritenere la mia Vita? Perché sono morto per amore.
- Il mio amore poteva morire? No, è eterno.
- Quando il Santo Spirito è venuto sotto forma di fuoco su gli apostoli, cosa è accaduto? L'amore della vita si è messo a muoversi nel movimento di vita.
- Perché l'amore nel movimento di vita? Per ritornare a Dio: Dio vi domanda di amarlo e di amare il vostro prossimo come voi stessi, e per questo si deve credere nell'amore eterno di Dio.
- Come si fa che molte persone oggi non credono nell'amore di Dio? Dio non forza nessuno ad amarlo, ciascuno è libero di venire a me, la Vita Eterna.
- «Chi crede in me avrà la vita eterna.» Queste parole le conoscete, allora perché avete della difficoltà a capire che in questi giorni presenti io agisco in voi? Si deve volere vedere per vedere l'amore intorno a voi.

È l'amore che vi aiuta a capire che sola la mia Morte vi fa avanzare verso il mio mondo d'amore. Eravate ciechi, e dall'amore senza condizione, ecco siete capaci di vedere e di capire che il mio Sacrificio d'amore ha fatto di voi degli esseri d'amore per gli uni e per gli altri.

Siete tutti nutriti per l'amore. I figli del mio Padre sono stati creati alla mia Immagine: io porto in me tutti i figli del mio Padre e voi portate in voi tutti i vostri fratelli e le vostre sorelle. Quando venite comunicarvi, vi do la mia Vita, e voi mangiate la mia Carne e bevete il mio Sangue: la mia Vita nutrisce la vostra vita e quella dei vostri fratelli e delle vostre sorelle che portate in voi. La vostra vita è nel movimento di vita e la mia Vita nutrisce la loro vita che si nutre della mia Carne e del mio Sangue. Nessuno può dire: 'Dio non mi nutre poiché non vado a prendere suo Corpo e suo Sangue.' Vi nutro tutti della mia Vita Eterna, dall'amore.

La mia Vita è divina e io sono l'Amore: da me, avete la vita in voi e ciascuna vita ha l'amore in sé. Uno solo fra voi che mangia la mia Carne, tutti ricevono nella loro vita, per l'amore, nel movimento di vita, la mia Carne. Cosa contiene la mia Carne che mangiate? L'amore. La mia Vita nutrisce la vostra vita e il mio amore nutrisce il vostro amore. È la mia Vita in voi che vi fa sapere che ciascuno ha bisogno di essere nutrito dall'amore. Sono numerosi quelli che non vengono a me e non credono in me, ma guardateli, nella loro vita c'è dell'amore: hanno dell'amore per loro stessi e per la loro famiglia, e quest'amore che hanno in loro può venire soltanto da me, l'Amore.

Chi è l'Amore? Dio. Chi è abitato per l'Amore? Voi, e, da me, avete dell'amore in voi. Non si crea Dio e non si crea l'amore. Dio è l'Eterno e l'amore è dall'Eterno. E Dio vi ha creati e ha messo in voi l'amore che viene da lui. Ecco perché vi dico: «Chi ama dà e chi ama dare è amore.» Tutti i creati hanno l'amore in loro perché io li nutrisco. Quando uno di voi mangia mio Corpo e beve mio Sangue, io, la Vita Eterna, nutrisco l'amore che viene da me, l'Amore. È mio Padre che vi dà il suo Figlio perché tutti suoi figli ricevano il suo amore.

L'eternità è in voi. Quando siete amore per me e che credete che nel movimento di vita nutrisco la vita: ogni vita è trasformata dall'amore, e l'amore è eterno. Ogni istante della vostra vita gusta alla sua eternità, e quelli che sono nel movimento di vita la gustano anche loro. Chi è il Movimento? Gesù, il Figlio di Dio. Mio Corpo e mio Sangue che mangiate, è la mia Vita. La mia Vita è eterna? Sono l'Eterno. Io in voi, voi nel Movimento: nel Movimento Eterno, il vostro essere è costantemente in trasformazione. Perché io vi amo, vi mantengo nella mia eternità, e ciò che è vivente non si ferma di crescere: Dio vi ha creato affinché siate eterni.

La vostra vita eterna vi unisce tutti. La vostra vita è simile a quella dei vostri fratelli e delle vostre sorelle. Pensate a tutti quelli che sono nel Regno di Dio, sono con Dio: la loro vita è eterna, perché hanno tutti detto di sì alla Vita Eterna. Dunque, in ciascuno scorre la vita eterna che viene dalla Vita Eterna: tutte le vite nel Cielo sono insieme per l'eternità, e ogni vita contribuisce alla felicità di ciascun vita, dall'amore. È la stessa cosa per voi sulla terra: nella vostra vita e nella vita dei vostri fratelli e delle vostre sorelle, che sono sulla terra, scorre la vita eterna, dall'amore, perché la vita in voi viene dalla Vita Eterna. Per conseguenza, ogni vita non può separarsi: la vita di quelli che sono nel Regno di Dio e la vita di quelli che sono sulla terra sono legate per l'amore. Tutto come nel Cielo, ogni vita nel Cielo vuole contribuire alla felicità di cia-

scun vita sulla terra, e la vita sulla terra legata alla vita nel Cielo, per l'amore, vuole contribuire alla felicità di ciascun vita sulla terra.

L'amore è vivente. Nel Cielo, c'è l'amore e sulla terra, c'è l'amore. Dove è l'amore? L'amore è in voi. Quando nel Cielo la vita in ciascun figlio di Dio vuole la vostra felicità, è per amore che la loro vita vuole darvi dell'amore. Potete forse ricevere quest'amore? Sì, poiché avete lo stesso amore nella vostra vita. Ed è la stessa cosa per i vostri fratelli e le vostre sorelle che sono nel purgatorio e nel limbo, la loro vita contiene lo stesso amore. Voi siete, tutti, legati per l'amore. Gli angeli hanno l'amore di Dio in loro? Sì, sono stati creati per amore. L'amore di Dio è in loro ed è lo stesso amore che è nei figli di Dio. Possono darvi dell'amore? Sì, l'amore si dà, non si può essere altrimenti.

Capite che avete un solo amore ed è l'amore di Dio? Dio è il vostro solo Creatore, il vostro solo Dio, e ha ogni potenza su di voi. Dovete temere Dio per amore, perché dovete tutto a lui. Adorarlo, onorarlo, servirlo, contemplarlo, lodarlo, amarlo, glorificarlo, acclamarlo, è ridare a lui il suo amore, l'amore che vi abita.

Se non temete il vostro Dio, non sapete che è più grande, più forte, più potente di voi, allora sarete inclinati a domandargli niente o tanto poco. Se dispiacere a Dio vi importa poco, sarete degli esseri vanitosi davanti a Quello che è l'Ogni Potenza: è meglio temere Dio e ottenere tutto da Lui che non temerlo e ottenere niente. Chi teme di dispiacere al Potere Ultimo ottiene tutto dal Potere Ultimo. Ecco perché Dio è il solo giudice del suo potere: sa ciò che è buono per tutti i suoi figli che ama nel movimento della sua Vita.

L'amore non si toglie di voi. Voi, i creati di Dio, siete l'amore, perché avete l'amore in voi da Dio, e potete ritirarvi dell'amore soltanto se date la vostra anima a Satana. La vostra anima è a voi, Dio vela data. E Satana non può rubare la vostra anima e abitarvi, perché l'amore non abita Satana né i suoi accoliti. Questi spiriti impuri hanno rifiutato di adorare l'Amore, dunque è impossibile che l'amore coabiti con degli spiriti impuri. Quando un figlio dà la sua anima a Satana, Satana viene a abitare nel figlio, e il figlio diventa un essere senza amore, perché l'amore muore. L'amore non abita con degli spiriti diabolici; allora il figlio vive sulla terra con la morte in sé.

La morte è inerte, da se stessa non può penetrare nel movimento di vita. Che una persona dia la sua anima a Satana e che un'altra persona dia la sua anima a Satana, queste non sono legate insieme per il fatto che hanno dato la loro anima. La morte è sola, non ha legami con la morte. Le persone che sono con la morte non sono unite per la morte. Dunque, nella morte c'è niente, c'è soltanto il nulla. Queste persone si danno niente fra loro. Poiché si deve avere l'amore per dare, perché solo l'amore dà, si ritrovano senza forza di vita; per conseguenza, la loro vita non è più nel potere di Dio. Ma da dove si fa che possono ottenere ciò che vogliono? Da Satana. Poiché Satana è il nulla, da dove viene il suo potere? Questi figli sono dei figli di Dio che hanno la vita e, nella vita, c'è il potere della vita: la vita viene da Dio, e Dio ha messo della potenza nelle vita. Poiché queste persone hanno dato la loro anima a Satana, questo trova il suo potere nella loro vita.

L'anima viene da Dio, ed è tutto amore soltanto per Dio. Una persona che ha dato la sua anima, l'anima privata del suo Amore, suo Dio, soffre, e Satana, che la odia, si serve della vita in questa persona. Utilizzando la sua vita, la carne è schiava di Satana, e lui fa ciò che vuole dei suoi pensieri, dei suoi sguardi, dei suoi ascolti, delle sue parole, delle sue azioni e dei suoi sentimenti, e l'anima soffre: più utilizza la sua carne, più l'anima soffre, e Satana giubila di farla soffrire. Perché più utilizzerà la sua carne e più essa soffrirà sino a quando agonizzerà, e non sarà più capace di nutrire la carne; così egli avrà un potere sulla sua vita: l'anima e la carne saranno schiavi del suo volere.

Poiché è il maestro della vita di queste persone sulla terra, utilizza la loro vita contro i figli della vita che sono nel movimento di vita. Può forse utilizzare la vita di quelli che si sono dati al Diavolo per entrare nei figli di Dio che fanno il male? No, non ha il diritto di farlo. Perché? Devono consentire a dargli la loro anima come gli altri che hanno dato la loro anima al Diavolo. Come si fa che dei figli di Dio, senza aver dato la loro anima, facciano molto male ai figli di Dio? Perché sono influenzati da queste persone che hanno dato la loro anima al Diavolo.

Il male che queste persone date a Satana fanno non influenza per niente l'anima, ma la carne soltanto, perché è la carne che è assoggettata al peccato. Ecco perché Satana si serve del potere della vita di queste persone per attingere i figli di Dio affinché il male sia in loro. Quando i figli di Dio fanno il male, sono loro atti di vita che sono nel male, e il male nella loro vita entra in contatto con la vita di tutti i figli di Dio: nel movimento di vita, la loro vita nutrice la vita. Tutti quelli che fanno il male sono ignoranti del potere di Satana su di loro. Più si lasciano influenzare per quelli che si sono dati a Satana e più Satana si serve del male in loro per attingere tutti i figli di Dio, e il suo scopo: mantenere il male nella vita affinché la vita sia nutrita sempre del suo veleno.

Figli miei, seguite bene queste parole. Siete tutti figli di Dio e la vostra vita è nel movimento di vita per l'amore: la vita nutrice la vita, dunque siete tutti insieme. Nella vita, ci sono dei figli che fanno il bene e dei figli che fanno il male malgrado l'amore in loro. Cosa accade ai figli che non fanno il male nel movimento di vita? Quelli che fanno il bene non sono attinti dal male, è il loro amore senza condizione che involge i figli ignoranti del male che si fanno, perché, io, l'Amore, voglio nutrirli dell'amore di Dio. È la Vita che ha vinto la morte, è l'amore che è stato più forte del male. Dio è la Potenza, Dio è l'Amore. Quelli che hanno l'amore in loro sono in Dio, sono nella potenza di Dio.

Quelli che fanno il male e che non credono in Dio, allorché hanno dell'amore per i loro prossimi: i loro atti di vita sono nel movimento di vita, per l'amore, ma come non amano Dio, non possono profittare della forza che confere l'amore, cadono sotto il giogo del male: vivono le loro conseguenze secondo il male che scelgono di fare. Tutto come un essere che ruba, è per il peccato di rubare che riceverà il suo dovuto, e i suoi prossimi saranno alle prese con le conseguenze, questo porterà della sofferenza, e la loro vita sarà sotto il giogo della sofferenza. La carne chiama la carne a conoscere

il suo dovuto: il bene o il male. Tutti quelli che fanno il male vivono un giorno o l'altro il loro dovuto. Non ho detto forse: «Colui che si serve della spada perirà per la spada».

Quelli che amano Dio, ma non vogliono seguire i dieci comandamenti di Dio: i loro atti di vita sono nel movimento di vita, per l'amore; poiché non seguono le leggi di Dio che portano loro dell'amore, non profittano della forza che confere l'amore; poiché sono troppo deboli per seguire il corrente dell'amore, si lasciano portar via per i correnti del difeso. È a causa della loro negligenza di fronte ai leggi di Dio che soccombono davanti al male che non vogliono fare. E la loro conseguenza è pesante sulle loro spalle, e ciò aggrave la loro giornata e aggranche la loro notte. I loro sensi sono nutriti dall'orgoglio di questo mondo che crede di tenere la verità, e i loro bisogni eccessivi sono la causa del loro amore ferito. Cosa importa se ciò che intraprendono ha poco valore morale, ciò che conta, è loro: il loro ego prima e il loro Dio dopo di loro. Figli miei, c'è della forza nell'amore di Dio, c'è dell'amore nelle leggi di Dio: è questo che gli manca.

Quelli che amano senza condizione nel movimento di vita per l'amore, sostengono loro. Poiché Dio si è dato per loro, si danno per loro. Nell'amore di ciascuno, c'è quanto è importante per ciascuno: il mio amore. Quelli che amano hanno imparato, per il mio Sacrificio, che soli quelli che seguono i miei passi sono capaci di dare ciò che è in loro. Niente è sterile in quelli che mi seguono. La mia Vita li nutrice, io sono la Vite; quando si attaccano alla mia Parola, loro sono i sarmenti; quando loro sono amore, sono i frutti della Vite; quando si danno, sono come il buon vino: una sorgente di gioia per tutti, e tutti ne profittano. A Cana, eravate vuoti di gioie e ho riempito la vostra vita della mia Parola, e la vostra vita ha gustato alla speranza. A Gerusalemme, sono morto sulla Croce e la vostra vita ha preso il gusto dell'eternità.

Quelli che commettono delle colpe grave davanti a Dio, quelli che fanno dei sacrilegi, quelli che nocciono volontieri all'anima altrui, quelli che vogliono spegnere la fede, allorché la loro anima è ancora a Dio, sono soffocati per la loro verità mostruosa. La loro anima è simile a quelle che sono state date a Satana. Benché non siano a Satana, portano le stesse sofferenze e la loro più grande sofferenza è di essere incapaci di testimoniare della gratitudine a Dio che dà loro sempre dell'amore. Voi che li amate senza condizione nel movimento di vita, per l'amore, la vita che nutrice la vita porta loro dell'amore e la loro anima si mantiene nella speranza.

La vita è più forte della morte. Figli miei, abbiate la forza di mantenervi amore, perché nel movimento di vita, il vostro amore è un nutrimento per la vita di tutti i figli di Dio. La loro vita e la vostra vita non debbono essere fuori della potenza. Sì, dico potenza, perché quando voi siete amore per Dio, per voi stessi e per il vostro prossimo, c'è della potenza in voi, e questa potenza viene dalla potenza di Dio. Vedete come Dio vi ama! Ha depresso in voi la sua potenza affinché tutti, uniti insieme, vene serviate. Più ci sarà dei figli che ameranno senza condizione Dio, loro stessi e il loro prossimo, più presto l'amore riprenderà il suo posto in quelli che fanno soffrire la loro anima. È a ciascun istante che la vita nutrice la vita. Pensate alla potenza dell'amore nella vita che trasforma il male in bene; è potente l'amore, ed è in loro come è in voi.

L'amore ha vinto il male. Sulla terra come nel Cielo, l'amore ha la stessa potenza, ma se credete che c'è una differenza, siete voi che la fate, poiché non amate come dovrete amare. L'amore senza condizione nei figli di Dio sulla terra ha della potenza, ma quando il vostro amore è condizionale, il vostro amore perde della potenza. La potenza dell'amore porta la sua forza quando il vostro amore e l'amore di tutti gli esseri creati invisibili e visibili si uniscono per formare soltanto un solo amore senza condizione, e il male riprende il suo posto nel nulla.

Figli miei, dovete amarvi senza condizione per profittare di questa potenza, perché il vostro amore e l'amore nel Cielo devono fare soltanto uno. È con la potenza dell'amore che io, il Figlio di Dio, ho vinto il male. Ho ridato all'amore senza condizione il suo posto in voi e, sin da questa vittoria sul male, potete amare senza condizione Dio, voi stessi e vostro prossimo.

Cosa accade nella vita di quelli che feriscono la vita di tutti i figli di Dio quando continuate di amarli come Dio li ama e vi ama? Poiché siete in armonia con gli angeli celesti, tutti i vostri fratelli e le vostre sorelle del Cielo, del purgatorio, della terra, e quelli che sono in attesa di entrare nel Cielo, la loro anima riceve dell'amore, perché la potenza dell'amore è nella vostra vita. Amare senza condizione vi rende forti dinanzi alla sofferenza, e questo li protegge della morte, perché tutti siete sviluppati dall'amore di Dio poiché nella vita egli ha lo stesso amore per voi tutti. Dio è l'amore, non rifiuta ai suoi figli il suo amore per combattere le tentazioni. Sono morto sulla Croce per amore per il mio Padre che vi ama, e ho vinto il male.

Vi amo e il mio amore per il mio Padre non è misurabile. Sono io che ho guadagnato il vostro amore. Avete offeso Dio il Padre e, per amore per il mio Padre, ho riparato quest'offesa. Figli miei, con quale amore ho riparato questa offesa? Con il suo amore. Sono suo Figlio, mi ha generato: è l'amore del Padre che penetra suo Amore, e Dio riguarda suo Figlio, suo Amore. Il Figlio, è il Verbo: realizzare l'amore del Padre. Mio Padre è la Volontà e faccio la sua volontà, e la sua Volontà è di guardarvi tali siete: amore. Io, l'Amore del Padre, mi do per amore affinché l'amore che io salvo sia esente di ogni impurità: puro come l'Amore puro, suo Figlio benamato.

Capite che l'amore che è voi è puro per l'Amore che è il Figlio di Dio. Quando vi dico che vi amo, è il mio Padre che velo dice. Lui è la Volontà, io sono la sua Volontà. Tutto passa per me per andare al Padre. Faccio muovere la vita nel movimento di vita. È per il Figlio che mio Padre, vostro Padre celeste, fa muovere la vostra vita in lui. Poiché è il Movimento di vita, io sono il Movimento di vita e il Santo Spirito è il Movimento di vita: tutto è in Dio. Che il Santo Spirito vi faccia capire che siete tutti amore in Dio.

Figli miei, non dubitate della potenza dell'amore nel movimento di vita. C'è dell'amore in voi ed è il vostro Padre del Cielo che ha messo in voi il suo amore. Per l'amore, la vita nutrice ogni vita: la vostra vita nutrice ciascuna vita e ciascuna vita vi nutrice perché l'amore è in ciascuno di voi. Un amore senza condizione vi è stato dato affinché viviate tutti insieme come figli di Dio. L'amore di Dio è una potenza che vi unisce affinché la vostra vita sia in armonia con la vita di ciascuno: ciascuno porta a

ciascuno la gioia di essere insieme. Ma quando avete in voi un dubbio, tanto piccolo che sia, il vostro amore perde della potenza: non è più alla somiglianza dell'amore di Dio per tutti i suoi figli.

Il vostro amore indebolito per il dubbio commuove ogni vita nel movimento di vita. Capite che, per l'amore, la vita nutrice ogni vita: è la potenza dell'amore, e questa potenza viene dall'amore di Dio per tutti i suoi figli. Se, nella vostra vita, c'è il dubbio, questo dubbio si spargerà nella vita di quelli che sono con voi. Per l'amore, nel movimento di vita, la vostra vita porterà alla vita di ciascuno ciò che contiene e ogni vita porterà a ciascun vita ciò che la vostra vita contiene, perché la vita nutrice la vita. È l'amore che avete nelle vostra vita che dà questa potenza alla vita.

Se i vostri atti di vita conoscono il dubbio, è che nel movimento di vita degli atti di vita nel dubbio hanno nutrito la vostra vita. E se il vostro amore non ridiventa senza condizione, il dubbio dimorerà nella vostra vita e, nel movimento di vita, la vostra vita nutrirà la vita di ciascuno, e la vostra vita sarà di nuovo nutrita. Tutto ciò che la vostra vita contiene sarà di nuovo in contatto con il dubbio e la vostra vita che non cessa di crescere conoscerà una trasformazione e, di nuovo, nel movimento di vita, la vostra vita nutrirà la vita del vostro prossimo..., e così via: vostre conseguenze.

L'amore condizionale in voi è la vostra debolezza. Se potevate vedere lo stato della vostra vita quando siete nel dubbio, vi vedereste come un essere cieco, sordo e paralizzato. Sì, avete dei membri, ma sono paralizzati a causa dell'amore che è paralizzato per le vostre scelte senza amore. Nel movimento di vita, c'è la libertà. Avete l'amore in voi, ma il vostro amore condizionale vi impedisce di vedere la realtà delle cose e le vostre scelte sono contro di voi e contro vostro prossimo. Dio, mio Padre, non vi obbliga a fare ciò che è buono per voi, benché ama che lo ascoltiate, ma siete sordi alla sua Parola. Dio ha dato il suo Figlio perché sentiate la sua Parola che ridona vita. Mio amore senza condizione ha ridato al vostro amore la sua potenza per vincere il male che non vuole che vi serviate dell'amore senza condizione.

Avete la potenza dell'amore in voi per essere felici sulla terra come nel Cielo, ma a causa della vostra ignoranza di fronte all'amore, non capite questa potenza in voi per ciascuno. Tanto che rimanderà un solo figlio di Dio ignorante della potenza dell'amore che lo abita, nessuno potrà essere felice sulla terra come nel Cielo: una persona che ama senza condizione vuole che tutti amino senza condizione, là è la sua felicità. Dovete abbandonarvi nel movimento di vita dicendomi: 'Dio mio, ti abbandono la mia vita. Fa ciò che vuoi di me, per loro. Aiuta l'essere che io sono ad accettarli tali sono, affinché il mio amore nella mia vita nutrisca la loro vita e, un giorno, l'amore senza condizione regnerà in tutti i cuori.

Figli miei, non vi domando di imparare a mente questa preghiera. In voi, c'è il movimento di vita e, per l'amore, avete appena ricevuto delle grazie d'amore che sono state a ciascuna persona che ha letto questa preghiera. Si è prodotto la stessa cosa quando avete letto questa preghiera per tutti i figli di Dio. Così, io, la Vita, nutrisco la vita, e la vostra vita subisce delle trasformazioni ad ogni istante. Domani e gli altri giorni, il Santo Spirito vi farà salire delle parole d'amore che uscirete da voi e mi

darete la vostra vita. Vi aiuterò ad accettare il vostro prossimo tale è, e il mio amore nutrirà il vostro amore affinché poteste scoprire l'amore senza condizione che cambierà la faccia della terra. Abbiate fiducia che le mie grazie circoleranno nel movimento di vita e ciascuna vita sarà nutrita dalle mie grazie: la vostra compresa.

Sono la Presenza e ciò che faccio, lo faccio con ciò che io sono. Voi, non potete fare ciò che faccio, ecco perché vi domando di farmi fiducia, e fate ciò che avete da fare. Prenderò la vostra vita e ciò che fate affinché la vostra vita sia la mia Vita, e nutrirò ogni vita, perché tutto passerà per me. Siete l'amore e sono l'Amore, e l'amore non ha tempo, sono il Presente. Figli miei, abbandonatevi nel Movimento di vita. A questo istante, lo Spirito Santo spiega su di voi la sua luce affinché tutto ciò che avete letto sia per tutti luce. Ci sono delle meraviglie interiori che si producono: è l'amore che agisce nel movimento di vita.

Io sono l'Agire del Padre. Amate darmi la vostra vita, io vi do la pace. Essa è in voi e fa di voi degli esseri di pace, e quelli che sono nel movimento di vita sono nutriti di pace. Sono l'Amore e, per il vostro sì all'Amore, un giorno la pace sarà in ciascuno per ciascuno e la pace regnerà sulla terra. Vi amo. Amori, siate in me con tutti quelli che il mio Padre ama senza condizione.

Gesù

COSA AVETE IN VOI?

Figli miei, siete pronti per una lezione d'amore? Voglio farvi conoscere il vostro passato, il vostro presente, per il vostro futuro. Queste lezioni sono dal Cielo, non della terra. Imparerete ciò che è buono per la vostra venuta nel Cielo. Lasciatevi invadere per l'amore che è in voi, mi piace parlarvi di ciò che è buono per voi, poiché vostro avvenire ne dipende. Ciascuno è libero di leggere e di vivere ciò che mi piace di insegnarvi su di voi stessi.

Per il Creatore, c'è in voi l'amore che vi è necessario per nutrire quelli che sono con voi sulla terra. Questi scritti che vi portano delle luci nutrono la vostra vita. Essi non sono soltanto per voi, siete tutti insieme per vivere sulla terra facendo soltanto il bene affinché ciascuno aiuti ciascuno a presentarsi davanti Quello che vi aspetta. È la vostra missione ed è ogni giorno che dovete essere presenti nella vostra missione per realizzare la Volontà di Dio. Tutto viene da Dio, egli solo sa ciò che domani sarà. Ecco perché Dio deve passare prima di voi, è lui che vi precede.

All'inizio, prima della vostra nascita sulla terra, eravate nel Figlio di Dio. Io sono l'Amore Eterno e ciascuno aveva in lui il mio amore. Mio Padre aveva messo in voi suo amore, e la misura del suo amore in ciascuno di voi era unica. Non cene erano due, tre, o parecchi: una misura perfetta. Per voi, amarvi con lo stesso amore vi inondava di gioia, poiché gustavate al suo amore senza condizione. Ciascuno scaricava su ciascuno l'amore per dei slanci di gioia, perché l'amore nutriva la vostra vita. È questo stesso amore che vi nutre oggi, ma ha perso la sua forza.

Io sono l'Essere Supremo della vostra vita. Sin dalla vostra venuta sulla terra, avete sempre un amore senza forza. Ho dato la mia Vita per ciascuno di voi, e malgrado la vostra purificazione vostro amore non ha ritrovato la sua misura eterna. Cosa avete realizzato sulla terra con l'amore che Dio aveva messo in voi? Ciascuno potrebbe rispondere: 'Non lo so, ho nessun resoconto su i miei atti di vita. Il mio spirito è volatile, si ferma soltanto su ciò che l'interessa, e per il resto rimane stagnante.' Se accettate questa risposta, è perché vi lasciate trasformare dall'amore, perché solo l'Essere Supremo può scoprirvi queste cose.

Continuiamo la vostra educazione eterna. Siete stati creati per amore. Dunque l'amore è in voi come l'aria è intorno a voi. Attenzione, attuate ciò che si passa in voi quando respirate troppo aria: siete storditi. È importante di controllare ciò che entra in voi per non squilibrare il vostro essere che è fatto per vivere di pace, di gioia e d'amore. Se siete amore, conoscete la pace; se siete amore, avete la gioia di vivere come esseri di pace; se siete amore, nutrite il vostro amore: è dunque importante prima di essere amore per vivere come essere di pace, di gioia e d'amore.

Quelli che sono in Dio sanno che l'amore è più importante di tutto. Se l'amore è assente, non ci sarà concordanza fra le mie parole e la vostra accettazione, perché tutto si mischierà man mano che questo entrerà in voi. Prenderò dunque questo tempo con voi per parlarvi di ciò che conoscete, ma che non capite. La fede è una causa di pace. Se credete che ciò che leggete viene da Dio che parla in questo strumento e che per la potenza del Santo Spirito ella sente, è che siete pronti ad entrare nella pace, e il vostro essere sarà al diapason di ciò che leggerete.

L' Amore è io. Sono Quello Che È. Ho in me le grazie di che avete bisogno affinché la vostra pace sia durevole. Tocca dunque a voi di venire a me per lasciarvi riempire di luce, e prenderete coscienza che la pace può esservi data soltanto da Dio. Chi è come Dio? Dio. Al suono del nome 'Dio' le potenze in alto si inchinano. Io, Dio il Figlio, che realizza la volontà del Padre con il Santo Spirito, faccio scrivere questa figlia per tutti i figli della terra. Vi dimostro la mia potenza a voi che siete tanto fragili, a voi che potete capire questi insegnamenti soltanto se il vostro essere accetta di essere istruito soltanto da Quello Che È. Siete pronti per continuare? Allora siate umili della vostra persona, sarete all'ascolta di Quello Che Sa.

Essere ciò che dovete essere fa di voi dei figli pronti a lasciare entrare in voi queste parole che leggete. Cosa dovete essere? Dei buoni figli davanti l'Eterno. È imperativo di conoscere ciò che è buono per voi, perché nessun figlio di Dio deve lasciare entrare in se ciò che non è buono, poiché niente di cattivo sarà nella sua vita eterna dopo il suo soggiorno sulla terra. Siete tutti creati per conoscere l'eternità perché venite dall'Essere Eterno.

È Dio che vi ha creati e che ha creato ogni cosa. L'universo e il suo contenuto sono a Dio e ciò che è al di là dell'universo è a Dio. La terra è nell'universo, dunque siete sulla terra perché Dio l'ha voluto. La presenza dell'essere umano sulla terra era voluta da Dio, e questo era buono per lui, perché Dio solo sapeva ciò che era buono per ciascuno degli esseri creati. I figli di Dio creati all'Immagine di Dio avevano sol-

tanto del buono in loro, e il loro spirito era soltanto in Dio, l'Essere infinitamente buono. I loro pensieri, i loro sguardi, i loro ascolti, le loro parole, le loro azioni e i loro sentimenti erano soltanto degli atti di bontà verso Quello che aveva creato tutto.

Il male è stato sempre sulla terra? No, tutto ciò che Dio ha creato, l'ha creato con il suo amore senza condizione, e Dio è l'Amore. Dio ha creato la terra e la terra era ricca di bellezza. Tutto ciò che era sulla terra era buono per la terra e la terra era buona per tutta la creazione.

Quando Dio ha voluto Adamo ed Eva sulla terra, il male esisteva sulla terra? Sì, la terra era abitata dal male. Dio aveva creato gli spiriti invisibili. Tutti gli angeli erano buoni. Quando la Materia Perfetta si presentò davanti agli spiriti invisibili, Dio fece vedere la sua potenza sulla materia e gli angeli hanno visto ciò che Dio stava per creare: i figli di Dio creati all'Immagine di Dio e tutta la creazione. Poiché Dio era sopra di tutto, mise i suoi figli creati alla sua Immagine sopra ogni materia. Ma certi angeli non vollero adorare il Figlio di Dio, la Materia Eterna, che portava ogni materia. A questo istante, L'angelo Lucibel si era scelto, e tutto ciò che era buono in lui e in tutti quelli che l'hanno scelto si cambiò in male. Essendo diventati degli angeli di nerezza, furono precipitati lontano della Luce, e hanno abitato le tenebre.

- Egli sono venuti subito abitare la terra? No, la materia in Dio ha conosciuto un tempo di creazione. Come per i vostri primi parenti, Dio solo conosceva il tempo quando dovevano essere sulla terra. Quando Dio creò l'universo, fra ciascuna realizzazione il tempo si è moltiplicato, perché ciò che doveva essere creato non era più in Dio, ma nel movimento di Dio. Quando Dio realizzò la sua creazione, la terra pura era nella sua bellezza completa. È dopo la sua creazione che le tenebre sono venute sulla terra, e il male fu sulla terra.
- Cosa accadde alla creazione di Dio sulla terra? Satana e gli angeli che l'hanno seguito hanno fatto penetrare il male nelle creature inferiori ai figli di Dio che dovevano venire sulla terra. Deformazioni, degenerazioni, il male si propagava.
- Dio ha fatto conoscere alla terra le sue conseguenze? Sì, la terra accettò la giustizia di Dio, perché il male abbondava sulla terra. I demoni avevano seminato i loro veleni, e Dio fece conoscere la conseguenza del male a tutto ciò che aveva perso la loro bellezza.
- Quando la terra si rimise delle sue tribolazioni, il male era sparito della terra? No, i demoni hanno continuato di deformare e di avvelenare ciò che era sulla terra.
- La terra aveva i suoi propri abitanti? Sì, gli spiriti impuri avevano per mutazione fatto degli esseri che avevano l'aspetto di un essere umano, servandosi degli animali.
- Questi esseri che avevano un aspetto umano avevano una intelligenza? Satana e i suoi demoni hanno una intelligenza molto tenebrosa. Hanno saputo scegliere fra gli animali quelli che avevano l'istinto di raggruppamento. Una volta che la loro mutazione fu terminata, hanno possesso questi esseri elementari, insegnando loro a comportarsi diversamente degli altri animali.

- Quando Adama ed Eva furono creati sulla terra, erano come loro? No, Adamo ed Eva avevano la conoscenza di Dio. Sapevano di essere stati creati da Dio, e che Dio era buono per loro. Erano in un luogo protetto per il Supremo, e gli angeli decaduti avevano nessun potere su questo luogo e sulle creature di Dio. Ecco perché Satana dovette domandare il permesso di tentare Adamo ed Eva. Il male era all'esteriore di questo luogo, e non vicino di loro. È soltanto dopo che Adamo ed Eva hanno accettato la tentazione che il male era vicino a loro.

Sulla terra, avete tutti in voi un si e un no, questo fa di voi degli esseri liberi di accettare ciò che è buono per voi o di rifiutare ciò che non è buono per voi. Prima della vostra disubbidienza, vostro essere planava nell'amore senza condizione per Dio. In Dio, niente in voi era nella contraddizione, niente in voi si fermava, perché in voi niente faceva obiezione all'amore. Eravate dei figli creati per Dio. Ciò che Dio vi dava, ci entravate con una conoscenza perfetta poiché sapevate da chi eravate. Tutti i vostri atti erano dell'amore per Dio e l'amore vi invadeva senza incontrare ostacoli.

Il vostro essere nell'Essere Perfetto era nella conoscenza dell'amore, perché tutti i vostri atti di vita erano dell'amore per Dio. Più eravate nella conoscenza e più entravate nell'amore senza condizione, più l'amore vi accoglieva e più il vostro amore vi dava la conoscenza. Sapevate chi eravate davanti la Maestà Suprema: vi conoscevate di essere gli uni per gli altri dell'amore senza condizione, perché facevate soltanto uno. La Bellezza Suprema faceva di ciascuno di voi un essere perfetto per Dio perfetto. Gli esseri perfetti si comportavano tra loro come esseri buoni poiché tutto era buono in Dio. Vivevate questa conoscenza ed esultavate di felicità.

Piccoli miei, avete perso questa conoscenza a causa dell'offesa fatta a Dio. La vostra libertà era in voi e avete tutti scelto la vostra volontà e non la Volontà di Dio. Siete figli di Dio e Dio è il vostro Padre, è tutto amore per voi. Non vi ha obbligato di amarlo, Dio si è aperto gratuitamente al vostro amore. Benché il vostro amore senza condizione è diventato condizionale, e questo a causa della vostra scelta, Gli piace che amiate il vostro prossimo con ciò che è in voi: l'amore.

- Se qualcuno abusa della vostra pazienza, vi domanda di essere pazienti.
- Se qualcuno vi mente, vi domanda di non giudicarlo.
- Se qualcuno è goffo, vi domanda di aiutarlo.
- Se qualcuno è egoista, vi domanda di spartire anche se non lo fa.
- Se qualcuno uccide uno dei suoi figli, vi domanda di perdonare.

Non guarda la colpa verso di voi, guarda suo figlio che ha bisogno di aiuto, e guarda l'amore che esce da voi per venirgli in aiuto. Vostro Padre del Cielo non approva il male che i suoi figli fanno e non giudica i loro cattivi comportamenti, vuole dare dell'amore a tutti i suoi figli passando per i suoi figli amanti, perché vi vuole tutti felici. Ecco perché vi domanda di amarvi tali siete per amare gli altri tali sono, affinché quelli che fanno degli atti di vita senza amore siano un giorno amore verso loro stessi. Che uno solo non sia amore, tutti gli altri devono sostenerlo, ed è con l'amore che hanno in loro che questo è possibile.

- All'inizio, quando i vostri primi parenti furono creati sulla terra, voi che eravate perfetti in Dio, voi che avevate una conoscenza senza limiti, potevate sostenere Eva quando è stata tentata da Satana? Sì, perché avete tutti avuto conoscenza di questa tentazione.
- Come si fa che abbiate avuto conoscenza della tentazione indirizzata contro Eva poiché non eravate ancora nati sulla terra? In Dio tutto è sublime: niente uguaglia Dio. È onnisciente, onnipotente, onnipresente: sa tutto, può tutto, è dappertutto. È l'Alfa e l'Omega: niente inizio, niente fine. È la Vita Eterna: è lui che dà la vita. Prima della vostra nascita sulla terra, la vita era in voi ed eravate nella Vita. Dio vi aveva creati per amore e aveva messo in voi il suo amore senza condizione. Amavate Dio, e come il vostro amore era senza condizione per Dio, amavate tutti quelli che Egli aveva creati. Sapevate da chi eravate: Dio Padre, Dio Figlio, Dio Santo Spirito, un solo Dio. L'Amore vi ha voluto alla sua Immagine: l'amore di Dio vi tuffava nella sua conoscenza. Ogni creazione vi era conosciuta: Dio aveva creato tutto per amore per voi. Sapevate chi eravate: dei figli creati per amare, e il vostro amore per Dio era perfetto e il vostro amore per ciascuno era perfetto.
- L'Amore non separa i suoi esseri d'amore: eravate legati dall'amore.
- L'Amore fa vedere la luce: la vostra conoscenza su ciò che si passava veniva dalla luce di Dio.
- L'Amore non nasconde la verità: l'Amore vi ha dato la libertà di conoscere.

In Dio eravate legati ad Adamo ed Eva per l'amore e sulla terra Adamo ed Eva erano legati a voi per l'amore che avevano nel loro interiore perfetto, perché il loro amore era senza condizione verso Dio. È l'amore che vi univa, tale era la Volontà di Dio. Dio è la Vita, la Vita è nel Movimento. Nel Movimento di Vita, per l'amore, nutriva il loro amore con il suo amore, e poiché siete creati alla somiglianza di Dio, dall'amore, nel Movimento di Vita nutrivate con il vostro amore senza condizione gli atti di vita dei vostri primi parenti. Dio è la Conoscenza, nutre i suoi figli con la sua luce, dunque nel Movimento di Vita avevate conoscenza di ciò che si passava sulla terra. Dio non vi ha celato ciò che si passava, Dio è l'Amore, ed è l'amore che ha fatto di voi dei figli liberi di conoscere e di amare.

- Per l'amore, nel Movimento di Vita nutrivate con il vostro amore senza condizione la vita di Eva e la sua vita riceveva dell'amore: la sua vita si nutriva d'amore. Quando Eva ha ascoltato le parole del Tentatore, aveva il bisogno di conoscere? No, perché queste parole di conoscenza non venivano di ella, ma del Tentatore. Eva aveva la conoscenza infusa, perché Dio le aveva dato la sua conoscenza; per conseguenza, ciò che sentiva non poteva essere dal figlio di Dio. C'è stato un tempo che si è scorse fra le parole del Tentatore che le ha pronunciate, l'ascolto di Eva e il suo cuore. Il cuore di Eva era tutto amore per Dio: niente spazio per qualcosa altro dell'amore per Dio.
- Ma queste parole straniere che si facciano sentire sono state date a Dio? L'ascolto è un atto di vita, questo fa parte della vita di tutti i figli viventi. Affinché la vita accettò ciò che è all'esteriore, la vita conosce un tempo d'amore ed è l'amore che

tuffa ciò che è all'esteriore nell'amore del figlio di Dio, e se accetta, è la sua vita che si apre per lasciare entrare ciò che sente nella vita, ma se il figlio non accetta, è la sua vita che rifiuta di lasciare entrare ciò che è all'esteriore. Dio dà questo tempo affinché ogni figlio sia libero di scegliere. Dato che tutti gli atti di vita di Eva erano in Dio, non aveva a scegliere ma a dare queste parole strane. L'amore tuffò queste parole strane nel suo amore senza condizione per Dio, ma ella non dava a Dio queste parole. Continuò di ascoltare queste parole strane che l'incantavano.

Satana sapeva che l'amore era in ella e che doveva aspettare il buon momento, è la ragione perché continuò a parlarle utilizzando la sua astuzia affinché ella non possa riconoscere le sue parole senza amore. Poiché Satana aveva riuscito a condurla a prendere conversazione con lui, ella non scorgeva che andava avanti verso ciò che Dio aveva richiesto di non andare. Eva era sempre nella potenza dell'amore, perché nel movimento dell'amore, per l'amore, ogni vita nutriva la sua vita ed ella riceveva in nutrimento l'amore che era nella sua vita: la sua forza era in sé.

- Perché non è dimorata lontana del pericolo? Satana continuò a parlarle con più astuzia; utilizzò delle parole melate. Eva era dinanzi queste parole ingannatori e le ascoltava. Fra queste parole di astuzia e l'ascolto, c'era questo tempo d'amore dove l'amore doveva tuffare le parole ingannevoli nel suo amore senza condizione. Poiché Eva si lasciava sedurre: 'parlare con Dio di una conoscenza altra del bene è entrare in una conversazione di figlia creata eguale con suo Creatore, è piacere alla figlia di Dio che io sono per lui', ella ascoltava queste parole, e la sua vita indeboliva dinanzi a queste parole velenose. A causa di queste parole senza amore, la curiosità si è messa in veglia. Questa curiosità, Satana ne aveva bisogno affinché una breccia si formi sul cuore di Eva. Poiché suo cuore era perfetto, esso doveva conoscere un desiderio. È con questo desiderio: conversare con Dio di eguale ad eguale che ha potuto condurla più lontano: verso la disubbidienza.
- Voi che eravate in Dio, e Adamo che era sulla terra, la vita forse, per l'amore, nel movimento di vita poteva essere nutrita con ciò che Eva aveva nella sua vita? Sì, figli miei. L'amore conduce alla vita ciò che la vita ha avuto in essa. Dunque, nel movimento di vita per l'amore, ciò che la vita di Eva aveva in essa, cioè la seduzione di sapere ciò che Dio sapeva, questo portava ad ogni vita in Dio questo nutrimento e anche ad Adamo; ma poiché ogni vita si nutriva dell'amore senza condizione di Dio e che la vita era soltanto perfezione, questo nutrimento non ha potuto nutrirvi e nutrirlo.
- Potevate aiutare Eva a comportarsi bene? I figli di Dio in Dio hanno avuto conoscenza di questo nutrimento che portava la seduzione, e poiché tutto passava per l'amore senza condizione di Dio hanno dato a Dio ciò che è a Dio, e per l'amore, nel movimento di vita, la vita di Eva ha ricevuto un nutrimento d'amore: il vostro atto d'amore verso il vostro Dio. E Adamo benché non potesse sapere ciò che Eva pensava, poiché lo spirito di Eva non si nutriva dallo Spirito di Dio, ma delle parole melliflue, per i suoi buoni atti di vita, per l'amore, nel movimento di vita egli nutriva la vita di Eva con il suo amore perfetto.

- L'amore dei figli di Dio ha subito una trasformazione di fronte ad Eva? No, figli miei. L'amore dei figli di Dio è dimorato intatto verso Dio, verso voi stessi e verso Eva, la madre di tutti i figli che dovevano nascere sulla terra. Anche se la sua vita aveva in essa la seduzione che era di trovare seducente di conversare con Dio su ciò che Dio solo sapeva, insieme formavate una potenza d'amore poiché Eva aveva ancora nella sua vita il suo amore senza condizione.
- Eva è dimorata fedele a se stessa? Sì, malgrado che il suo cuore aveva una debolezza a causa delle parole melliflui che ascoltava.
- Cosa è accaduto alla vita di Eva? Malgrado che la vita di Eva si nutriva dell'amore perfetto dei figli di Dio, dal fatto che ascoltava queste parole ingannatori, il suo cuore si era indebolito e, nel tempo d'amore dove l'amore ha tuffato ciò che sentiva nel suo amore, non ha dato a Dio ciò che Dio aspettava di ella: un amore senza condizione. L'amore aveva tuffato queste parole melliflui nel suo amore, e fece ciò che non doveva fare: scegliere, e la sua vita lasciava entrare in se il male. Veniva di disubbidire a Dio, perché con la sua vita aveva accettato ciò che non veniva da Dio.
- Adamo, che ignorava ciò che era accaduto, è stato influenzato per l'atto impuro di vita di Eva? L'atto di vita di Eva non poteva influenzare gli atti di vita di Adamo, bisognerebbe che uno solo dei suoi atti sia affettato per il male, e questo non era il caso.
- Dio forse ha fatto in modo che l'amore di Adamo verso Eva sia diminuito? No. La vita di Adamo era a Dio e Dio amava Adamo come amava Eva. Dio gli dava dell'amore e lo colmava di attenzione, perché Adamo portava in se la semenza della vita: ogni vita doveva venire sulla terra dalla vita di Adamo ed Eva. Dio non privò Adamo della conoscenza dell'amore, doveva amare Eva malgrado la sua disubbidienza e doveva essere il modello a seguire per tutti quelli che dovevano venire sulla terra. Adamo era legato con tutti i figli di Dio in Dio, e tutti gli atti di vita si nutrivano fra loro: tale era la vita in Dio sulla terra come nel Cielo. Per l'amore, nel movimento di vita gli atti di vita di Adamo continuavano di nutrire la vita di Eva, e ogni vita nutriva di amore la vita di Adamo. Benché Eva aveva disubbidito, i suoi atti di vita che portavano un nutrimento d'amore continuavano a nutrire, per l'amore, nel movimento di vita la vita dei figli di Dio in Dio e quella di Adamo, poiché Eva aveva in sé la vita eterna.
- Quale fu la debolezza di Adamo? Quando Eva si avvicinò ad Adamo, egli l'amava tale era: la donna che Dio gli aveva dato affinché si moltiplichino sulla terra. Adamo amava Eva ed Eva amava Adamo: si amavano davanti a Dio. Quando i suoi occhi incontrarono gli occhi di Eva, ciò che vide lo mise in emozione, e questo istante nutrì il suo cuore. La vita di Adamo poteva soltanto conoscere la perfezione, perché ciò che era male agli occhi di Dio, non era conosciuto in Adamo. Ma i suoi occhi che si nutrivano soltanto di amore videro altra cosa dell'amore negli occhi di Eva. Era davanti qualcosa di sconosciuto ed egli solo doveva dare a Dio ciò che vedeva, perché il suo amore per Dio era senza condizione. Ciò che vedeva non doveva commuoverlo dato che niente di cattivo era nella sua vita. Un

tempo d'amore gli è stato dato dall'Amore, e l'amore tuffò nel suo amore, e questo lo commuove: era dunque davanti qualcosa di sconosciuto.

- Adamo era stato prima di fronte a una scelta? No. Tutto ciò che pensava, vedeva, sentiva, diceva, faceva, risentiva era soltanto amore per Quello che gli aveva dato il pensiero, lo sguardo, l'ascolto, la parola, l'azione e il sentimento. Non aveva avuto questo bisogno di scegliere, Dio lo colmava da ogni cosa. Ma questa emozione era strana per lui: aveva davanti a lui la donna che Dio gli aveva dato ed ella portava qualcosa in sé che egli non aveva. Per l'amore, nel movimento di vita i figli di Dio in Dio hanno voluto sostenere la vita di Adamo.
- Quale è la ragione di questo volere, allorché l'amore nella vostra vita in Dio era nella sua potenza? Quando Dio volle creare i suoi figli con la sua Materia, tutti i figli di Dio in Dio avevano lo stesso amore senza condizione. Era soltanto l'amore perfetto che nutriva ogni vita: vostro pensiero era soltanto in Dio, vostro sguardo era soltanto per Dio, vostro ascolto ascoltava soltanto Dio, vostra parola usciva soltanto per piacere a Dio, vostra azione realizzava soltanto la Volontà di Dio, vostro sentimento era soltanto dell'adorazione per Dio. Quest'amore era quello che ciascuno aveva in sé: tutti in tutti per Dio. Una forza d'amore era in tutti i figli creati che si nutrivano d'amore, e questo formava una potenza incrollabile. Ma, nella potenza dell'amore, mancava l'amore senza condizione di Eva. Poiché sapevate che nella potenza dell'amore mancava l'amore di una figlia di Dio, e che Adamo doveva dare a Dio ciò che vedeva, il vostro amore ha spiegato tutta la sua forza affinché dia a Dio ciò che era davanti a lui e non scegliere.

Figli miei, nel tempo dell'amore, l'amore tuffò nella vita di Adamo ciò che era davanti a lui. Adamo aveva davanti a lui quella che Dio gli aveva dato: l'amore. Suo amore per ella era perfetto, ma ella, la scelta di Dio per lui, portava qualcosa in sé che ha affettato momentaneo l'amore di Adama verso di ella. La sua vita che conosceva soltanto il bene era nella forza dell'amore, perché essa riceveva soltanto del nutrimento d'amore, ma a quest'istante Adamo, il figlio perfetto scelto da Dio per essere il primo di una moltitudine di figli di Dio, non potette nutrire istantaneamente la vita di tutti i figli di Dio con il suo atto di vita.

L'amore senza condizione di Adamo vi nutriva d'amore, perché Dio aveva detto loro: «Moltiplicatevi.» Aveva in lui ciò che vi era necessario per venire sulla terra: una parte della sua vita, ed Eva aveva in sé una parte della sua vita per voi. Adamo, il primo, doveva dare una parte della sua carne deponendola nella carne di Eva, e lo sapeva. Questo qualcosa di strano nella donna aveva fatto una fermata nel suo amore senza condizione, e questo ha affettato il suo essere, e i figli di Dio in Dio hanno avuto conoscenza di questo movimento perché, per l'amore, nel movimento di vita l'amore di Adamo non ha potuto nutrire i figli di Dio in Dio. E voi, avete risentito questa fermata venendo dalla prima carne sulla terra, e ciò vi ha scrollato.

A quest'istante, neanche Adamo ha potuto essere nutrito del vostro amore senza condizione. Per l'amore, nel movimento della vita la vostra vita che non aveva ricevuto l'amore di Adamo ha conosciuto una faglia: l'amore dei figli di Dio senza l'amore

di ciascuno aveva una faglia. Adamo, il primo creato sulla terra, veniva di risentire una debolezza, e a causa di una emozione, il suo spirito in Dio, suo sguardo aperto a Dio, suo ascolto abbandonato in Dio, sua parola aggradevole a Dio, sua azione ubbidiente alla Volontà di Dio e suo sentimento di adorazione per Dio non avevano scelto Dio: l'amore di Adamo voleva amare Dio più di Eva, ma vedeva l'amore di Eva per lui, e il suo amore si voleva altrettanto per ella che per Dio.

Fra l'istante dello sguardo e l'istante dell'accezione della conoscenza del bene e del male, c'è stato in Adamo il tempo dell'amore dove l'amore aveva tuffato nel suo amore senza condizione ciò che aveva visto nello sguardo di Eva. Adamo aveva guardato qualcosa di strano alla sua vita: un nutrimento che non veniva da Dio, ma dal Tentatore. Adamo non aveva potuto dare nell'istante a Dio ciò che aveva visto, e non ha nutrito Eva e i figli di Dio in Dio all'istante con il suo amore perfetto, perché qualcosa di straniero a Dio, dunque a lui stesso, era stato dinanzi la sua vita. La sua vita non ha dato agli figli di Dio in Dio e alla donna, che Dio gli aveva data, la sua potenza d'amore, perché suo amore ha mancato di forza. Questo qualcosa di straniero all'amore ha nociuto alla bontà dell'uomo, e ogni vita creata l'ha risentito.

Ed Eva, malgrado che nel movimento di vita, per l'amore, la vita dei figli di Dio in Dio nutriva la sua vita con l'amore perfetto di Dio, usi della sua libertà: volere dare la sua conoscenza ad Adamo. Quest'atto di vita veniva di ella: il suo spirito era ad ella, il suo riguardo si apriva su di ella, il suo ascolto si attivava per ella, la sua parola le piaceva, la sua azione la formava ed il suo sentimento gli dava fiducia: la sua vita, la sua propria. Nel movimento di vita, per l'amore, la sua vita voleva nutrire la vita di Adamo. Toccava ad Adamo di scegliere: rifiutare o accettare di conoscere ciò che Dio non voleva per i suoi figli, e poiché tutto si faceva per l'amore, conobbe un tempo d'amore, e l'amore tuffò nel suo amore senza condizione questa conoscenza che doveva essere data a Dio.

- Adamo ha scelto? Poiché amava Dio e amava quella che Dio gli aveva data, sceglie: volere piacere a Dio volendo piacere a Eva. Adamo aveva fatto una scelta piuttosto di dare tutto a Dio, e una conoscenza altra della conoscenza del bene è entrata nella sua vita. Egli che doveva amare senza condizione Dio prima di sé e prima di Eva si era attribuito un amore che voleva vivere: un amore condizionale, e una volontà umana veniva di prendere posto nella vita di Adamo e nella vita di Eva.
- E voi, nella vostra vita in Dio, avete conosciuto quest'atto di vita? Sì. Dio non separa i suoi figli sulla terra dei suoi figli in lui.
- Il vostro amore senza condizione ha sostenuto l'amore di Adamo? Il vostro amore perfetto gli ha dato la forza di resistere alla tentazione.
- Il vostro amore senza condizione ha conosciuto una debolezza? Sì. Ciò che era conosciuto nella vostra vita in Dio faceva il suo passaggio: l'amore che era perfetto nella vita in Dio e la conoscenza di sapere che il vostro amore non era nella perfezione, quando non formiate un solo amore, vi erano conosciuto: tale sarebbe la vostra vita sulla terra.

- I vostri primi parenti, che avevano la conoscenza di Dio, ma che sono entrati nella conoscenza imperfetta, sono i soli ad avere scelto? No, perché quasi la totalità dei figli di Dio ha scelto.
- Chi doveva venire al mondo per Adamo ed Eva? Voi, perché eravate tutti in Dio, e l'amore vi univa.
- Per l'amore, siete insieme: Adamo, Eva e voi in Dio.
- Per l'amore, avevate la conoscenza di questi avvenimenti.
- Per l'amore, la vita nutriva la vita di Eva malgrado la sua disubbidienza.
- Per l'amore, la vita nutriva la vita di Adamo e il suo amore per Eva non diminuì.
- Per l'amore, la vita nutriva la vita di Adamo allorché sceglieva la sua volontà.
- Per l'amore, la vita nutriva la vita e il vostro amore perfetto non aveva potuto venir loro in aiuto.
- Perché il vostro amore perfetto non aveva potuto venire loro in aiuto? Perché in voi c'era il vostro amore perfetto e un amore imperfetto.
- Quale è questo amore imperfetto? I vostri parenti sono Adamo ed Eva sulla terra e voi siete tutti i loro discendenti. L'Amore ha fatto di voi dei figli d'amore, tale è la Volontà di Dio: amare Dio e amarvi tutti con un amore perfetto. Questo amore era nella vostra vita e, per l'amore, nel movimento di vita la vita nutriva ogni vita creata. Amori miei, Dio vi ha dato la vita per avere la felicità di amare eternamente: la felicità è nell'amore e quello che ama è felice di vedere l'amore che si muove dinanzi a lui. Eravate in me, l'Amore, e l'Amore vi nutriva del suo amore senza condizione. Tutto ciò che eravate era soltanto dell'amore e, per l'amore, in Dio, la vostra vita nutriva la vita dei vostri primi parenti, e il loro amore si muoveva nella loro vita sulla terra, e questo nutriva la vostra felicità in Dio e la vostra felicità nutriva la loro felicità sulla terra.

Figli miei, il vostro amore senza condizione aveva il suo posto in loro, e poiché amavate Adamo ed Eva di un vero amore, quando hanno scelto, il loro amore condizionale ha avuto il suo posto in voi, ecco perché una volta sulla terra, amate come i vostri primi parenti amavano. Dio aveva permesso al Tentatore di provare l'amore di tutti i suoi figli: per la loro disubbidienza, i vostri parenti hanno scelto il loro amore piuttosto dell'amore senza condizione di Dio e voi per amore, avete scelto l'amore dei vostri parenti piuttosto dell'amore senza condizione di Dio.

- Dio è amore: ha accettato che il vostro sguardo d'amore si pone sulla felicità dei vostri parenti che doveva popolare la vita sulla terra.
- Dio è buono: ha conosciuto ciò che eravate per risentire per i vostri primi parenti, e ha messo in voi tutto ciò che era necessario di conoscere per riconoscere che è Dio che vi ha creati.
- Dio è misericordia: vi ha dato il suo Figlio per ricondurvi allo stato perfetto della vostra creazione.

Figli miei, è per la potenza dell'amore che potete respingere il male che vuole attingervi. L'amore è stato nella sua piena potenza quando l'amore senza condizione dei figli di Dio faceva soltanto uno, e l'amore sarà nella sua piena potenza quando l'amore senza condizione dei figli di Dio farà soltanto uno.

Che il male entri in un figlio di Dio per un cattivo atto di vita, il suo amore che è condizionale diventa un amore senza forza, è dunque un amore debole che si trova fra un insieme d'amore forte. Anche se ha fatto un cattivo atto di vita a causa del suo amore debole di fronte a una tentazione, per l'amore, nel movimento di vita ogni vita continua di nutrire la sua vita: l'amore senza condizione nella vita di tutti i figli di Dio in Dio e l'amore condizionale in tutti i figli di Dio sulla terra nutrice la sua vita, ciò sostiene il suo amore debole. Questa forza che viene dall'amore in ciascuno, ne ha bisogno per riconoscere che ciò che ha fatto era contro di lui.

E che un altro figlio di Dio sia in tentazione, anche se nel movimento di vita la potenza dell'amore non è nella sua piena potenza a causa dei figli di Dio sulla terra che non hanno più nella loro vita un amore senza condizione, l'amore agisce. Perché? Perché quando dei figli di Dio che amano modo condizionale si danno dell'amore condizionale, l'amore di questi figli non è solo, c'è l'amore senza condizione dei figli di Dio in Dio che li nutrice: l'amore passa per venirgli in aiuto.

E nel movimento di vita, per l'amore, l'amore senza condizione e l'amore condizionale nei figli di Dio nutrono la vita di questi due figli con un nutrimento d'amore: è la forza dell'amore. Per l'amore, nel movimento di vita i loro atti di vita, che sono stati nutriti grazie alla forza dell'amore, porta loro la forza della quale hanno bisogno; a uno di vivere con la forza dell'amore le conseguenze del suo cattivo atto di vita e a l'altro la forza di resistere alla tentazione: è la potenza dell'amore.

Figli miei, per l'amore, nel movimento di vita tutti, dopo la vostra scelta, che è stato di scegliere l'amore dei vostri parenti piuttosto dell'amore senza condizione di Dio, siete stati nutriti per l'amore senza condizione. L'amore di una figlia è rimasto nella sua forza: l'amore senza condizione di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Santo Spirito nutriva suo amore senza condizione. Questa figlia ha nutrito la sua vita con l'amore perfetto di Dio; questa figlia non è stata attinta per le parole ingannatori che sono state sentite e accettate da Eva; questa figlia è rimasta fedele all'amore di Dio; questa figlia creata ha nutrito la vita di tutti i figli creati; è l'umile Maria, la pura Immacolata. Tutti sulla terra siete sostenuti dalla forza del suo amore senza condizione, poiché ha ricevuto ogni grazia.

- Dio conosceva la scelta di ciascuno dei suoi figli e le conseguenze di questa scelta nella loro vita sulla terra, prima che li metta alla prova dell'amore? Sì, Dio è onnipotente, onnisciente e onnipresente, sapeva chi stava per rimanere perfetto, e poiché li voleva tutti perfetti, ha dato loro la sua potenza d'amore: un Salvatore, suo Figlio.
- Poiché Dio sa tutto, hanno ricevuto una forza prima di scegliere? Sì, ciascun figlio creato che doveva passare questa prova è stato nutrito per l'amore senza condi-

zione di Maria, poiché il suo amore senza condizione non doveva perdere la sua forza.

- La pura Maria sapeva ciò che si passava in sé? No, Dio non ha rivelato ne anche ad ella né ad alcuno dei suoi figli creati che dovevano passare una prova. È dopo la prova dell'amore che Dio spieghi il suo amore senza condizione sull'amore senza condizione della pura Maria, e l'umile Maria riceva la potenza di Dio. Per amore per la sua fedeltà, ha ricevuto una ricompensa più grande che gli angeli, più grande di voi tutti che, grazia all'amore senza condizione di Dio e l'amore di ella senza condizione, stavate per dire di 'si' all'Amore: Dio l'associò alla sua potenza d'amore, e senza che ella lo sappia fu scelta per portare nel suo seno virgine Dio il Figlio.
- Durante questa prova, ciascun figlio di Dio in Dio ha reagito nello stesso modo dinanzi l'amore che prendeva posto in Adamo ed Eva? No, ciascuno aveva in sé la forza dell'amore. Per la forza dell'amore la loro scelta ha conosciuto una forza di attrazione. Questa forza la risentivate verso l'amore per i vostri parenti. Quando i figli di Dio in Dio hanno risentito un attrazione verso l'amore dei loro primi parenti, certi hanno resistito fortemente e la resistenza di ciascuno di loro aveva la sua propria forza, certi hanno meno resistito e la resistenza di ciascuno di loro aveva anche la sua propria forza, certi non hanno resistito molto e anche in questo caso la resistenza di ciascuno di loro aveva la sua propria forza. Per conseguenza, una volta sulla terra, la profondità del vostro amore filiale a Dio ha la sua propria misura, e ciascuna volontà umana non ha la stessa misura, ecco perché certi sono più forti e certi son più deboli degli altri davanti le tentazioni.

Dio dimostra il suo amore senza condizione per ciascuno di voi, e ciascuno ne profitta secondo ciò che è. Sì, siete tutti insieme, ma ciascuno ha la sua misura d'amore. Che siate istruiti per la potenza di Dio, ciascuno è libero di lasciare scorrere in lui ciò che viene di Dio; così, ciò che si produce in ciascuno dipende di voi stessi. L'amore per Dio l'avete tutti risentito e, ciascuno secondo la misura del suo amore filiale verso il vostro Padre del Cielo, avete conservato una forza nel vostro amore per Dio, per voi stessi, e per vostro prossimo.

È per l'amore che tutti ricevono nel movimento di vita ciò che ciascuno ha in sé. Figli miei, in quest'istante, per l'amore, nel movimento di vita Dio vi istruisce, e la vostra vita è nutrita per la Vita Eterna. Lasciarsi istruire per Dio, è lasciarsi amare da Dio. Ciascuno è degno dell'amore che riceve quando agisce come essere buono sulla terra. Tutti voi avete il 'si' in voi, non dimenticatelo. Questo 'si' fa di voi degli esseri buoni verso voi stessi e vostro prossimo.

Tutti i vostri atti di vita portano un nutrimento a ciascuno dei figli creati, dunque 'ciascuno per ciascuno'; è questo che dovete vivere affinché le vostre opere non siano sterili. Chi ama suo prossimo ama suo Creatore e chi ama il Creatore ama tutto ciò che ha creato. Il Creatore è il Maestro della sua creazione, e ha messo nella sua creazione il suo amore affinché la creazione sia dell'amore per tutti. Vi domando di amarvi e di amare quelli che sono con voi sulla terra come nel Cielo.

- Perché Dio vuole tanto che vi amiate? Ha messo nell'amore la sua potenza, e il suo amore est in voi: avete la potenza di Dio in voi, ed è quando vi amate con lo stesso amore che potete servirvi della sua potenza. Dio ha fatto di voi suoi figli, e ciò che Dio ha creato intorno ai suoi figli, poiché è il vostro Padre, velo ha dato come un pegno d'amore: «Vedi tutto ciò che ti circonda, è mio 'ti amo', ti porta la mia gioia e la mia tenerezza. Tutto ciò che c'è sulla terra fa parte della tua vita affinché possa scoprire il valore del tuo 'ti amo'. Niente sulla terra e nell'universo ti sorpassa: tu sei creato alla mia Immagine.»

Tutti i spiriti creati e tutti gli umani creati sono nell'Amore. I creati invisibili e visibili hanno in loro l'amore di Dio, ed è con l'amore di Dio che possono dare dell'amore a tutti. Poiché l'amore è dare, ogni creatura deve dare; così, l'invisibile e il visibile sono fatti per vivere in armonia.

Gli spiriti invisibili ubbidiscono a Dio, sono nell'Amore, e amano ciò che Dio ha creato. Poiché c'è dell'amore in loro, l'amore perfetto regna fra loro. Gli spiriti perfetti sono davanti lo Spirito Perfetto, e Dio ha dato a ciascuno la sua potenza. È nella perfezione di Dio che si realizzano, e una armonia perfetta regna fra loro. Dio ha creato l'invisibile affinché l'invisibile serva soltanto Dio: tutti gli spiriti creati hanno il loro posto secondo l'ordine della loro creazione per dare a Dio ciò che viene da Dio.

- Gli spiriti invisibili vedono tutto? Gli spiriti puri sono invisibili e vedono tutto ciò che è nell'invisibile e nel visibile.
- Quando guardate l'Ostia consacrata, potete vedere Dio che si mostra a voi sotto la forma del pane consacrato? Sì, figli miei, lo potete.

Sono Dio e secondo la vostra fede potete vedere Quello che vi ha detto di credere in lui: «Quello che mangia il mio Corpo e beve il mio Sangue ha la vita eterna». Se credete che sono davanti a voi, i vostri occhi vedono la mia Volontà, vostri occhi vedono la Volontà del Padre, vostri occhi vedono la Volontà del Santo Spirito: sono io la Divina Volontà che si lascia vedere per voi. Il tempo in me, la Divina Volontà, è eterno: c'è nessun fermata nella Divina Volontà, mio Essere onnipotente, onnisciente e onnipresente è davanti a voi.

Dite che si deve credere per vedere: quest'atto di vita nuoce al figlio di Dio. Dio ha dato la sua forza d'amore a tutti suoi figli creati. Dio è prima di voi. Se credete in Dio, metterete la vostra fiducia in Quello che è potente, e la vostra credenza sarà protetta degli inganni.

- Di che cosa sarà protetta la vostra credenza? Di voi stessi, poiché darete a Dio ciò che non vedete e non capite, e Dio vi aprirà gli occhi per vedere se ciò che si presenta a voi è contro di voi. La vostra fede è nel vostro amore condizionale e il vostro amore ha una misura. Quando la vostra fede ha la stessa misura che la misura del vostro amore, il Santo Spirito vi dà il dono dell'abbandono e, poiché vi abbandonate, il vostro amore riceve l'amore senza condizione di Dio, e io vi faccio vedere ciò che mio Padre vuole per voi, questo è il discernimento.

- Avete in voi ciò di che avete bisogno per vedere tutti gli atti di vita del vostro prossimo e i vostri? No, piccoli miei, poiché avete in voi un amore condizionale. Solo il mio Atto di vita vi rende capaci di mettere in me tutti gli atti di vita passati, presenti e futuri, e io che li ho tutti purificati, vi accordo la mia Luce affinché possiate, con la mia misericordia, vivere la vostra misericordia. Così, vedrete con il vostro amore sostenuto dalla grazia del perdono ciò che Dio aspetta di voi: un amore senza condizione per gli atti di vita che non sono stati accettati, perdonati e amati.

Riprendiamo questo. Davanti a voi, c'è l'invisibile, e i vostri occhi fatti di materia non possono vedere ciò che non è materia, ma il vostro amore può farvi vedere nella vostra vita ciò che è possibile. Il vostro amore non può mettersi sopra una bilancia per conoscere la pesantezza della vostra misura d'amore, e però questo può vedersi. Per esempio:

- Uno di voi accetta la compagnia di una tale persona malgrado le sue parole dure, allorché tu, sei incapace di restare nella stessa stanza che questa persona a causa delle sue parole dure. Questi due sentimenti di vita sono misurabili per il modo che vi comportate davanti al vostro prossimo. Questo è invisibile all'occhio, ma misurabile a causa dei vostri sentimenti che influenzano i vostri atti di vita.
- L'amore che risentite per Dio è misurabile. Certi mi amano tanto forte che accettano di amare le persone che li mettono in ridicolo. Il ridicolo non li attinge, si abbandonano in Dio. La loro fiducia nella mia Volontà passa prima della loro volontà. I loro atti d'amore entrano nel mio Atto d'amore, e anche loro accettano di amare tutti i peccatori. Gli atti di vita sono accettati, perdonati e amati da loro stessi poiché capiscono che gli atti di vita sono stati purificati dal mio Atto di Vita.
- Ciò che era invisibile diventa visibile. Vedono e capiscono che soli quelli che accentano loro prossimo tale è sono capaci di perdonarsi e di amare loro propri atti di vita che io, il Salvatore, ho purificati. Per i loro atti di vita, sono capaci di discernere che solo il male è la causa di queste parole dure e non la persona che le pronuncia: vedono il male a causa dei cattivi atti di vita.
- Ciò che vi sembra impossibile, è che non vedete e ciò che non vedete vi sembra incomprensibile. Dio che si è servito della materia del pane e del vino per farvi capire che la sua Vita, vela dà.
- Potete credere che Dio vi dà la sua Vita nell'invisibile servandosi della materia che viene da lui per dimostrarvi che vi ama di un amore senza condizione? Mio amore, ci credete, ma non lo vedete; la mia Presenza la vedete, ma non ci credete.
- Perché? Il vostro amore è condizionale. Pensate ai vostri atti di vita che nutriscono, per l'amore, nel movimento di vita la vita di tutti i figli di Dio sulla terra affinché siano amore.
- I vostri atti di vita sono amore? Sì, se i vostri atti sono fatti con la vostra bontà, o no, si sono fatti con le vostre sofferenze. Si misura la vostra bontà attraverso i vostri atti di vita e vostra sofferenza attraverso i vostri atti di vita. Là dove c'è della sofferenza, non c'è armonia e là dove non c'è armonia, ci sono dei affronti. A causa delle vostre sofferenze, i vostri atti di vita non sono in armonia con i vostri propri

atti di vita, e i vostri atti di vita fanno la guerra agli atti di vita del vostro prossimo. Ciò che è senza armonia non può rendervi felici, dunque la vostra vita riceve ciò che date: degli atti di vita senza amore e senza armonia.

- Quando pensate a quelli che sono in guerra, sapete che c'è della sofferenza e sapete che hanno dovuto accettare di uccidere, perché in tempo di guerra si deve uccidere per non essere ucciso. Quale è dunque questa reazione 'mia vita o tua vita' che fa risorgere in voi un tale atto di vita?
- Quelli che uccidono per odio fanno degli atti di vita contro la vita; si suicidano poiché, per l'amore, nel movimento di vita tutto ritorna alle persone che fanno degli atti di vita contro la vita. Il male in loro li guida: non si amano, odiano il loro prossimo, l'odio è il loro nutrimento, vanno alla loro perdita.
- Quelli che uccidono per rendere la vita più pacifica agli altri fanno degli atti di vita per la vita. Per l'amore, nel movimento di vita i loro atti di vita nutrono la vita di tutti i figli di Dio, anche quella che si trova davanti a loro, allorché la persona vuole uccidere tutti quelli che si trovano davanti a ella.

Già, Dio ha protetto i piccoli, quelli che gli erano rimasti fedeli al suo amore affinché sopravvivano, ed è donando loro delle armi per proteggersi contro quelli che volevano ucciderli che ha conservato i suoi piccoli per un mondo migliore. Dio ama tutti suoi figli: non uccide la vita, dà alla vita suo Soffio di vita affinché suoi figli sceglino la vita. Poiché Dio voleva proteggere i piccoli, Dio faceva capire loro che si doveva uccidere per essere salvati: fare ciò che è bene per la vita eterna. E parecchi fra loro hanno ucciso dei figli creati che non volevano fare il bene, ma il male.

Dio ha salvato la vita che non era persa. Per l'amore, nel movimento di vita i figli di Dio che combattevano per salvare i figli di Dio si sono battuti per salvare la vita. Per l'amore, nel movimento di vita i loro atti di vita portavano un nutrimento d'amore, e questo nutrimento d'amore ha nutrito la vita di tutti i figli di Dio. In questi affronti, fra i figli avversari, ci sono stati delle vite che non si sono perse: al momento del loro giudizio, questi figli hanno visto la Luce che li ha chiamati alla vita eterna. L'amore invisibile in tutti i figli creati ha salvato la vita di ciascun figlio creato che portava dell'amore nella loro vita, hanno potuto dire di 'no' alla morte eterna.

Ho dato la mia Vita per salvare tutti i figli del mio Padre, e tutti avevano in loro il mio amore che salva. Tutti quelli che hanno vissuto, che vivono e che vivranno sono i figli del mio Padre. Che siano nati prima di voi o che vengano al mondo dopo di voi, li avete sostenuti o li avete fatti soffrire per i vostri atti di vita. Tutti i figli del mio Padre hanno in loro il suo amore. Ciascuno ha fatto, fa o farà i suoi atti di vita con amore in se che ha la sua propria misura.

- Lascio forse miei figli in questo tempo senza la mia Presenza accanto a loro allorché sono in guerra, che conoscono delle epidemie o che vivono dei sconvolgimenti? Vi colmo d'amore, come li colmo d'amore e, per l'amore, nel movimento di vita i vostri atti buoni di vita che sono nutriti con il mio amore senza condizione nutrono loro atti di vita affinché loro atti di vita non siano contro di loro.

- I vostri buoni atti di vita hanno anche nutrito gli atti di vita dei figli di Dio che sono nati molto prima di voi? Sì, miei scelti. Avete tutti una misura propria a voi stessi. Poiché il peso della vostra misura era all'altezza dei vostri atti di vita, vostro amore per vostro prossimo si è fatto risentire nella vostra vita al momento della vostra venuta sulla terra. Dio che sa tutto di voi ha involuto il vostro amore condizionale con il suo amore senza condizione, e la vostra vita ha conosciuto la forza del vostro amore. Dio vi ha scelti per venire in aiuto a quelli il cui peso della loro misura aveva diminuito sulla bilancia dell'amore, e Dio solo ha scelto il tempo quando dovevate venire in questo mondo. Ecco perché, già, tutti quelli che hanno voluto la vita eterna sono stati salvati della morte eterna a causa dei vostri buoni atti di vita. Dio non trascura i suoi figli creati, li ama tutti.

L'amore rende libero ciascuno, ma è l'amore che dà la sua armonia alla vita di ciascuno. Quando dei figli di Dio non vogliono fare dei buoni atti di vita, è l'amore che viene da Dio che rispetta la loro scelta. Si noccono e noccono ai loro prossimi: la loro armonia è in pericolo di non farsi conoscere e non vedere, e ciò che non conoscono e che non vedono, non lo capiscono. L'amore è invisibile, ma gli atti di vita in armonia con gli altri atti di vita sono visibili: ciascuno ha il suo posto sulla terra, e ciascun posto è essenziale a ciascuno per ciascuno. Quando un figlio di Dio non vive in armonia con i figli di Dio, l'amore negli atti di vita dei figli che fanno dei buoni atti di vita nutriranno l'amore di questo figlio, e il suo amore l'aiuterà a trovare il suo posto.

- Come l'amore nella vita di questo figlio, potrebbe farlo capire che non è al suo posto? L'amore è nella vita e la vita si muove: l'amore nella vita di questo figlio perso cercherà il figlio di Dio che ha in sé ed è mostrando il risultato dei suoi atti di vita che vedrà che ciò che fa è contro di sé. Poiché i suoi atti di vita non sono amore verso egli stesso, l'amore non potrà dare la sua armonia ai suoi atti di vita; per conseguenza, i suoi atti di vita che non troveranno il loro posto gli faranno la guerra, e ci sarà in lui delle sofferenze.

Ogni atto della sua vita entrerà nel tempo d'amore, e l'amore tufferà nel suo amore ciascun atto di vita: questi istanti, li viverà. Se accetta di fare un cattivo atto di vita, questo atto di vita porterà un nutrimento senza amore e, per l'amore, nel movimento di vita questo nutrimento nutrirà gli atti di vita di quelli che non sono in armonia con i loro atti di vita, e nel movimento di vita, per l'amore, il nutrimento dei loro atti nutriti con il suo nutrimento senza amore gli riverrà. Per il fatto che riceve il suo proprio nutrimento impuro, i suoi atti di vita continueranno a non conoscere l'armonia. Ciò che farà continuerà di essere contro di lui: i suoi atti di vita gli porteranno ancora il loro dovuto.

Nel tempo d'amore, dove l'amore tufferà il suo atto di vita impuro nel suo amore, il figlio di Dio che egli è avrà una scelta da fare: io rifiuto la tentazione o l'accetto. Se accetta ancora di farlo, continuerà a soffrire. Ha in lui l'amore poiché è stato creato con l'amore senza condizione, ma poiché ha scelto l'amore umano piuttosto dell'amore di Dio, suo amore conosce la condizione: 'mi amo se scelgo il bene' o 'non mi amo se scelgo il male'.

Satana è il Male, lo mette in tentazione affinché non sia capace di amarsi. È con le sue astuzie che ha provocato delle situazioni in cui il figlio di Dio si è ritrovato affinché entri nella conoscenza del male. Tutti i figli di Dio non devono entrare in questa conoscenza, ed è a voi che ritorna la scelta.

Dacché vostri primi parenti hanno scelto il loro amore piuttosto che l'amore senza condizione di Dio, loro amore indebolito vi ha attinto, e vi siete lasciati attingere per la loro debolezza poiché siete voi che avete scelto l'amore dei vostri parenti piuttosto che l'amore perfetto di Dio. La conoscenza del male ha avuto la permissione per la vita di entrare in ciascuno di voi, e il vostro amore ha avuto la sua misura: tale fu la vostra conseguenza. Capite che all'istante della vostra venuta sulla terra, il vostro amore non è più stato senza condizione, ha ceduto il suo posto all'amore condizionale: non è che non era più lo stesso amore, aveva d'ora innanzi una misura.

- Quando avete preso nascita nel seno della vostra mamma, la vostra misura era forse perfetta? Prima che veniate prendere posto nel seno della vostra mamma per nascere sulla terra, la vostra vita era nutrita dalla pura conoscenza. Niente in questa conoscenza era imperfetto, tutto era amore e tutto era armoniosamente al suo posto: ciascuno al suo posto affinché ciascuno sia tale è davanti a Dio. La conoscenza del bene si faceva luccicare in ciascuno e ciascuno ci entrava per realizzare soltanto degli atti di vita eterna per Dio. Ciascun creato invisibile e visibile riceva di ciascuno dell'amore che nutriva tutti gli atti eterni di vita per Dio. In Dio, i creati davano a Dio suo amore e davanti a Dio il posto di ciascuno rallegrava ciascuno: l'amore infinito di Dio nella loro vita eterna si dava incessantemente. È con questa misura che avete preso posto nella vostra carne sulla terra.
- Questa misura ha mantenuto la sua forza quando la vostra carne si formava nel seno della vostra mamma? Sì, la vostra misura d'amore era perfetta. Quando ciascun parte della carne di ciascuno dei vostri parenti ha formato soltanto una carne, la vostra vita è entrata in questa carne, ed è la vostra carne che si formava nel seno della vostra mamma della terra ed è l'amore in voi che accettava il nutrimento della vostra mamma della terra. Per l'amore, nel movimento di vita gli atti di vita del vostro papà e della vostra mamma sulla terra avevano nutrito la loro propria carne. Quando hanno fatto l'atto di darsi l'uno all'altro, una parte di ciascun carne si è data e si è amalgamata: è lo stesso amore nella carne dell'uno e nella carne dell'altro che si è dato. Capite che la carne è materia. Per conseguenza, è ciò che è nella materia che è vivente, e ciò che è vivente in essa, è la vita che viene di Dio e Dio ha messo nella vostra vita, che prendeva nascita, l'amore. È la vostra misura d'amore nella vostra vita che vi ha fatto accettare il nutrimento che conteneva la parte del vostro papà e la parte della vostra mamma: vi davate a loro per amore.
- Nella parte della carne di ciascuno dei vostri parenti, c'era il nutrimento di tutti gli atti di vita del vostro papà e della vostra mamma; dunque, avevate in voi il nutrimento, il nutrimento nella vostra carne ha nutrito i vostri atti di vita? Siete voi che venivate al mondo con l'amore, e loro sono venuti al mondo con il loro proprio amore. Si deve sapere che l'amore nella vostra vita nutriva d'amore la vostra

carne e la vostra carne che si formava prendeva il suo nutrimento nella vostra carne per completare la sua formazione: è in una armonia d'amore che tutto si realizzava. Il vostro essere d'amore che si formava si dava dell'amore per vivere in un corpo dove vostri pensieri, vostri riguardi, vostri ascolti, vostre parole, vostri gesti e vostri sentimenti dovevano accettare il vostro corpo tale doveva venire al mondo. Ed è soltanto una volta usciti dal seno della vostra mamma che potevate scegliere il nutrimento, non prima.

- Questo vuol dire che il male nel loro nutrimento non poteva avvelenare i vostri atti di vita? Il male può avere un potere su gli atti di vita soltanto se la vita accetta il male. Vostri atti di vita tali: pensare, ascoltare, guardare, parlare, agire e risentire non potevano entrare nel tempo dell'amore, perché si deve conoscere ciò che è male e ciò che è bene per scegliere. Da questo fatto, loro nutrimento cattivo nei loro atti di vita non poteva avvelenare vostro nutrimento d'amore che si dava ai vostri atti di vita che si realizzavano soltanto per la vostra nascita.
- Come si fa che nel seno della mamma la carne di certi bimbi porta delle anomalie, allorché non hanno fatto dei cattivi atti di vita? Come i parenti avevano nella loro carne una anomalia o delle anomalie a causa di cose non funzionali nei loro organi vitali, ciò ha affettato la carne, non la loro vita che dà vita alla loro carne. Certe anomalie si trasferiscono modo genetico, altre per imprudenza al momento della gestazione. Queste anomalie sono le conseguenze degli atti di vita, non a causa del male che vuole attaccarsi al bimbo.
- Questi bimbi risentono dell'avversità verso il loro corpo sin dalla loro nascita? No, vengono al mondo amore: amore verso loro stessi, verso loro parenti e verso quelli che li circondano.
- E quelli che non sono desiderati della mamma o del papà, o dei due parenti, risentono forse questo rigetto? Figli miei, Dio è amore. Ha messo in tutti suoi figli dell'amore che viene da lui. Nessun figlio nel seno della mamma giudica, condanna, anche se nel ventre della mamma si cerca a interrompere la vita del figlio. Questi figli non hanno conosciuto il male, sono dunque puri. Per risentire un rigetto, bisognerebbe che conoscano il rifiuto. La carne che si forma si nutrice della sua carne: si dà un nutrimento d'amore. L'amore verso loro stessi ha portato loro il desiderio di vivere.
- A quale momento della loro vita sulla terra risentono della sofferenza? Non appena che sono capaci di accettare o di rifiutare ciò che vedono e ciò che sentono, non prima. Quando sono nel seno della mamma, possono percepire dei suoni forti.
- Ma possono essere affettati in un certo modo? Come non sono coscienti del male, il male non può farsi conoscere a loro; ma, possono ricacciare in loro ciò che non capiscono. Dunque, conserveranno nella loro memoria dei suoni, dei ascolti, degli sguardi, delle parole, delle azioni e dei sentimenti relativi a una sofferenza in loro, e un giorno questi atti di vita si manifesteranno.

- Quando queste sofferenze si manifesteranno? Quando faranno degli atti di vita senza amore. I parenti e le persone vicine intorno a loro che sono nella pace nutrono gli atti di vita dei loro figli con un nutrimento d'amore, e i figli ricchi d'amore sono protetti di ciò che non conoscono. Ma, se queste persone perdono la loro pace, questi figli che non capiscono ciò che vedono e sentono si familiarizzarono con la conoscenza del male. Così, ciò che hanno sentito, che hanno visto, che vengono della conoscenza del male accettata per queste persone, diventeranno le loro conoscenze.
- Ciò vuol dire che i loro atti di vita cominciano a nutrirsi con il nutrimento di questi cattivi atti di vita? No, perché ci vorrebbe che accettano di fare il male. Loro pensieri, loro sguardi, loro ascolti, loro parole, loro gesti e loro sentimenti sono puri, ma incominceranno a manifestare la loro sofferenza per i loro atti di vita: 'Voglio amare quelli che rifiutano di amarmi come sono.' Vogliono vivere in armonia con loro stessi ma vedono che l'armonia non regna fra loro atti di vita e quelli dei loro parenti e dei loro prossimi, perché loro non vivono in armonia fra loro. Loro sofferenza si manifesterà per della collera, e loro collera si manifesterà per dei gesti. E un giorno, questi gesti saranno fatti deliberatamente, e il male nutrirà questi atti di vita.

Figli miei, quando la vostra vita ha fatto conoscenza con il male, e che il male ha preso un posto in voi, il bene non ha più avuto tutto lo spazio. In voi, c'è stato due conoscenze, dunque due posti: il bene e il male. L'armonia fra il bene e il male non potendo realizzarsi, c'è stato della disgrazia. L'amore condizionale la sorgente di cui è l'amore senza condizione entrò nel tempo d'amore, affinché ciascun atto di vita di ciascun figlio sulla terra possa essere scelto: il bene o il male.

È a questo istante che potete riconoscere il valore della vostra vita. Più dite di 'si' a Dio e più il vostro amore vi rende bello davanti a Dio, e più amate dire di 'si' a Dio, e più il peso della vostra misura d'amore si avvicina al vostro amore. Pensate che potete mettere la vostra misura e il vostro amore sulla bilancia: su un lato la vostra misura e su l'altro lato il vostro amore, e sono vostri atti di vita che daranno del peso alla vostra misura affinché la vostra misura sia alla stessa altitudine del vostro amore.

Dio, che sa tutto di voi, aveva visto tutte le vostre scelte anche prima che nasceste sulla terra. Il vostro amore filiale per il vostro Padre non aveva perso la sua forza, ed è per la potenza di Dio che il vostro amore si è conservato senza condizione per realizzare la sua Volontà, dunque vostro amore ha la sua pesantezza. Dio solo conosceva la vostra misura d'amore: l'amore che doveva fare di voi dei figli pronti a rinunciare a tutto per lui; figli miei, non solo il vostro amore: il vostro amore nel mio amore. È vostro amore nel mio amore che vi ha guidato e che vi ha fatto nascere in ciascun atto di vita compiuto per amore per Dio.

- Cosa vuol dire 'nascere'? Ogni volta che avete fatto un atto di vita con la vostra misura d'amore, il vostro amore vi ha condotto a scoprire il mio amore per ciascuno di voi, e vi sentivate rivivere. Come un figlio che vuole realizzarsi soltanto con il nutrimento di Dio, sente che è al suo posto fra quelli che Dio gli aveva scelti.

Ciascuno di voi ha ricevuto un posto, ed è Dio che velo ha assegnato per aiutare, con i vostri atti di vita d'amore, ciascuno ad essere al suo posto. Capite che ciascuno è responsabile dei suoi atti di vita e ciascun atto della sua vita deve nutrire ciascun atto di vita di ciascuno con l'amore affinché tutti i figli di Dio amino Dio con la loro piena misura d'amore.

Il giorno quando io, il Figlio di Dio, ho purificato i vostri atti di vita, ciascun atto di vita che ha ubbidito allo Spirito di Dio è stato preso per l'amore e tuffato nel Sangue di Cristo: ho ridato a ciascun atto di vita il suo posto nel movimento di vita. Io sono il Movimento di Vita, in me ciascun atto di vita si nutrive dell'amore senza condizione del Salvatore. Figli miei, ciascuno dei vostri atti della vostra vita deve salvare. Capite che non è più il vostro atto di vita, è il mio Atto di vita. Ecco perché è imperativo di guardarvi: per sapere se l'armonia regna fra i vostri atti di vita affinché possano entrare nel mio Atto di vita. Che il vostro cuore sia turbato a causa di un pensiero in voi, questo non è dell'armonia.

E l'amore che dà sua armonia affinché i vostri atti di vita siano legati fra loro ed è l'amore che vi fa vedere i vostri atti di vita tali sono. Quelli che accettano di guardarsi tali sono non rigettano i loro cattivi atti di vita lontano da loro, il loro scopo è di vivere d'amore per Dio, per loro stessi e per il loro prossimo. Non dimenticate che un giorno vedrete ciascuno dei vostri atti di vita con l'amore di Dio, tale è la giustizia d'amore di Dio per ciascuno dei suoi figli. È la vita eterna che Dio vuole per voi, ed è soltanto essendo puri che ci entrerete.

Non temete la nerezza del male. Non è Satana che è nel figlio di Dio, è la conoscenza del male. Tenta il figlio di Dio affinché scelga di entrare nella conoscenza del male, perché Satana è l'Ingannatore. La tentazione è il suo inganno, fa in modo di farvi penetrare nel male per la conoscenza del male. Più passate rasente la conoscenza del male, più diventate deboli a causa della conoscenza del male e più avanzate verso il pericolo di entrare nel male.

Il male porta la sua seduzione. È come il vento che si fa caldo, e dopo si trasforma in tornado; è come il fiore che aromatizza l'aria per attirare l'insetto per imprigionarlo fra i suoi petali. Figli miei, molto dolcemente il male si presenta, e giunto che siete sedotti, fa conoscere la sua trappola affinché vi avvicinate di più e, quando vi siete abituati alla trappola, entrate nella trappola, ed essa si rinchiude su di voi, e la trappola diventa la vostra trappola.

C'è stato bisogno che siate tentati: la tentazione di risolvere un problema, di avere del lusso, di avere del danaro, di avere dei piaceri difesi, di abusare... E le tentazioni dei demoni sono suggestivi, seducenti, provocatrici. Ingannano i figli di Dio, e quelli che non rifiutano i loro inganni sono ciechi e sordi. Se vogliono né vedere e né sentire, è che sono incapaci per loro stessi di allontanarsi di ciò che li seduce. Se temono di vedere e di sentire, è che hanno visto e sentito la chiamata di Dio, ma le loro debolezze hanno ancora del potere su di loro.

- Gli atti di vita di questi figli sono contro di loro e quando loro inganno è seducente, vale a dire che si sentono bene nei loro peccati, non cercano di riconoscere se loro atti di vita sono contro di loro. Perché? Perché hanno gustato ai peccati che li hanno seduti e che fanno parte delle loro abitudini. Questi figli non sono il male, ma accettano di fare il male come accettano le loro cattive abitudini.
- Figli miei, siete forse onesti con il figlio di Dio in voi? Soli quelli che non si sentono colpevoli possono dire di sì. Ma se dite di sì allorché soffrite nella vostra carne, dove è l'armonia nella vostra vita allorché la vostra vita esteriore non si armonizza con la vostra vita interiore?
- Siete pronti a rinunciare alla vostra vita esteriore che si è lasciata sedurre per tutto ciò che fa soffrire la vostra vita interiore? Non rispondete subito, lasciate il posto allo Spirito di Dio, voglio aiutarvi. Andiamo insieme nella vostra vita.
- La vostra vita è eterna, esiste per l'amore. La vostra vita è ricca di pensieri semplici e umili, di sguardi dolci e leali, di ascolti puri ed attenti, di parole franche e sincere, di gesti pacifici e dedicati e di sentimenti nobili e veraci? Sì, se ci credete e non se trovate questo difficile di risentire queste dolcezze.
- Sono i vostri buoni atti di vita che vi nutrono d'amore affinché possiate amarvi più di ciò che è all'esteriore di voi. Quando non vi amate, i vostri pensieri sono nebulosi, i vostri riguardi sono ciechi, i vostri ascolti sono combattivi, i vostri sentimenti sono ipocriti. Avete bel dire 'io sono come sono' 'non c'è di che aver altri grattacapi', 'dopo tutto, lo fa lui', 'se gli altri lo fanno, perché non io', 'perché privarsi, morremo tutti un giorno', 'fumare non fa male a nessuno', 'beviamo alla sua sanità'..., c'è in voi l'amore che vi porta il vostro debito. Non potete barare il vostro amore poiché è, per l'amore, nel movimento di vita che il nutrimento dei vostri atti di vita circola, e l'amore vi fa vivere ciò che scegliete di essere.
- L'amore sarebbe contro di voi? No, figli miei. Non potete vivere senza la presenza dell'amore, perché l'amore fa parte integralmente della vostra vita. È la ragione perché tocca a voi di fare ciò che è buono con l'amore o ciò che non è buono senza l'amore. Ma attenzione, come l'amore è nella vostra vita, ciò che non è buono per voi vi ritornerà sotto forma di conseguenza, perché è questo che avete scelto, e l'amore vi dà ciò che volete. Non può essere contro la vostra scelta, perché è l'amore che viene da Dio che vi rende liberi di scegliere.

Quando i vostri atti di vita sono amore, c'è dell'armonia con ciò che amate vivere. La pace, la gioia e l'amore si fanno risentire nel vostro quotidiano, perché i vostri atti di vita sono per il vostro bene e per il bene degli altri. Ma quando i vostri atti di vita sono senza amore, non c'è armonia nella vostra vita. Senza l'armonia non vivete il vostro quotidiano nella pace, la gioia e l'amore, perché i vostri atti di vita sono contro di voi. Per l'amore, nel movimento di vita ciò che i vostri atti di vita senza amore portano agli altri, è ciò che hanno in loro: il male.

A causa dei vostri cattivi atti di vita avete scelto di vivere non profittando dell'amore in voi; per conseguenza, siete incapaci di vivere in armonia con i vostri pensieri, i vostri riguardi, i vostri ascolti, le vostre parole, i vostri gesti e i vostri sentimenti. Inca-

pacì di vivere in armonia con vostri atti di vita, non siete capaci di vivere in armonia con i pensieri, gli sguardi, gli ascolti, le parole, i gesti e i sentimenti degli altri. Dunque è impossibile trovare vostro posto fra gli altri.

Voi che siete stati creati per fare soltanto uno, amando ciascuno dei figli di Dio, avete tendenza a fare il contrario: 'è il mio turno', 'posso cavarmelo solo', 'sono i miei affari', 'non ho bisogno di aiuto', 'non ho da spartire la mia scoperta', 'perché venire loro in aiuto', 'sono abituati alla miseria', se le leggi avvantaggia i poveri chi riempirà miei cofani?, 'ho lavorato molto per avere ciò che ho, che loro facciano lo stesso', 'sono stanco delle vostre geremiade'... A causa della vostra mancanza d'amore, siete soli con voi stessi e scegliete di essere soli. Avete fatto della vostra vita una vita di moribondo: dei viventi non dando vita ai vostri atti di vita.

- Cosa fa l'amore in voi? Vi dà ciò che avete scelto: vostre conseguenze. Per l'amore, nel movimento di vita i vostri atti di vita sterili nutrono gli atti di vita sterili di tutti quelli che non sono in armonia con gli atti di vita, e ciascuno è solo. Ciò che accettate, è ciò che i vostri atti di vita sono.
- per dei pensieri nebulosi: un nutrimento senza chiarezza;
- per dei riguardi ciechi: un nutrimento senza luce;
- per degli ascolti ingannatori: un nutrimento senza radice;
- per delle parole dissimulate: un nutrimento senza verità;
- per dei gesti combattivi: un nutrimento senza seguito;
- per dei sentimenti controllati: un nutrimento senza indomani.
- Viventi, non lo siete poiché i vostri atti di vita producono né chiarezza, né luce, né radice, né verità, né risultato e né avvenire, perché non portano l'amore. Dove è l'amore, dove è la sua onda, dove è il suo picco, dove è la sua altitudine, dove è il suo slancio, dove è la sua salita? L'amore è in voi, fa nascere la vita, dà alla vita la sua forza, scommette la vita a conoscere la sua cima, dà degli slanci affinché la vita passi di ostacoli ad ostacoli senza fermarsi e, una volta giunta, fa vedere alla vita la sua salita d'amore.
- Come avanzare sulla terra se ciascun atto di vita è solo senza l'amore? Se l'armonia non c'è, ciascun atto di vita non porta a ciascun atto di vita l'amore di che ha bisogno. L'amore dà all'atto di vita il perché è fatto, e l'armonia dà un senso a ciascun atto di vita:
 - l'amore non si invidia, l'amore non si ruba, l'amore non si domina, l'amore non si trade, l'amore non si distrugge, l'amore non si mente, l'amore non si manipola, l'amore non si bisticcia;
 - ciascun atto di vita dà la sua forza affinché la vita sulla terra sia gradevole per ciascuno;
 - l'amore è eterno, e una volta che è nel figlio di Dio, lo è per l'eternità.

- Come essere eterna se non c'è amore, se non c'è l'armonia? Tutti i figli che Dio Amore ha creati sono stati creati per amore affinché tutti siano amore e facciano soltanto uno, come il Padre, il Figlio e il Santo Spirito fanno soltanto uno Dio.

I figli creati devono rispettare il posto di ciascuno, ma pochissimi lo capiscono. Si invidia, si impone e si prende il posto dell'altro. È buono imparare ad amarvi per amare gli altri, ed è facendo degli atti di vita d'amore verso di voi stessi che nutrirete la vostra vita d'amore, e otterrete ciò di che avrete bisogno per amare con la vostra misura l'essere che siete, là dove siete. Amandovi così, porterete al vostro prossimo ciò di che avrà bisogno per amare con la sua misura l'essere che è, là dove è.

Laddove siate, la mia Presenza è davanti a voi. Quando fate ciò che dovete fare nel vostro quotidiano, i vostri atti di vita d'amore mi dimostrano il vostro amore verso di me. Al tempo della messa, al momento quando Dio invisibile si fa visibile, vi mostro il mio amore. La mia Presenza si lascia vedere poiché le sante specie sono cambiate nel mio Corpo e nel mio Sangue: avete davanti a voi il Corpo di Dio ed il Sangue che ha scorso per amore. Il mio Atto di vita ha fatto che io vi dia la mia Vita, e la vostra vita è libera di accettare il mio Nutrimento per la vostra anima ed i vostri atti di vita.

Se mi amate, se vi amate, e se amate vostro prossimo, tutti i vostri atti di vita saranno nutriti con un Nutrimento tanto potente che niente impuro in questo mondo potrà impoverire i vostri atti di vita. Ma tocca a voi di conoscere la ricompensa dei vostri atti di vita per un amore sincero verso di me, il Salvatore del mondo, perché io conosco la misura del vostro amore verso di me, verso voi stessi e verso vostro prossimo, poiché la mia Presenza è davanti a voi quando fate i vostri atti di vita. È per l'amore che la vostra vita riceverà la mia potenza, e affinché la mia potenza sia in voi, si deve passare per il tempo d'amore.

Questo tempo d'amore: mio Atto di Vita vi fa entrare nel tempo d'amore e l'amore tuffa i vostri atti di vita nel mio Atto di Vita, e quando accettate il vero pentimento, il vostro si è pronunciato per la vostra anima, e la mia Vita nutre i vostri atti di vita. Vostro amore condizionale si nutre del mio amore senza condizione e i vostri atti di vita ricevono una forza. Dato che i vostri atti di vita sono nella forza dell'amore, si riuniscono a tutti gli atti di vita che sono nella forza del loro amore, e insieme siete nella potenza dell'amore. Questa potenza è nel mio Atto di vita. Per l'amore, nel movimento di vita io guarisco degli atti di vita malati, quelli del vostro prossimo: comincio per i vostri prossimi per raggiungere tutti i figli del mio Padre.

- Figli miei, come si fa che i vostri atti di vita non siano in armonia con i vostri atti di vita spirituale? Perché quando venite comunicarvi, mancate di abbandono. Che uno dei vostri atti di vita sia contro di voi, è contro il vostro prossimo, e la vostra anima non può nutrirvi della mia grazia di abbandono. Poiché mancate di abbandono, la vostra vita corporale fa tutto per non svelare le sue mancanze dinanzi la mia Presenza, e la vostra vita spirituale rispetta la vostra attitudine.
- Figli miei, la vostra vita è a voi, e i vostri atti di vita che sono a voi ne soffrono. Chi può fare con i vostri atti degli atti contro di voi? Nessun altro di voi poiché la vostra vita è nella vostra carne. Si può obbligarvi a porre un atto contro la vita, questo

atto non sarebbe contro la vostra vita eterna, perché Dio conosce il vostro cuore, e i vostri atti di vita vi sostenerrebbero. I vostri pensieri non approverebbero, i vostri sguardi non si rallegrerebbero, i vostri ascolti si chiuderebbero, le vostre parole non uscirebbero, il vostro gesto non volerebbe rifarsi e i vostri sentimenti si lamenterebbero, perché i vostri atti di vita sarebbero stati contro quest'atto senza vita, non contro di voi stessi. Voi soli potete fare un atto di bontà con ciò che siete e voi soli potete fare un atto senza bontà con ciò che siete.

- Cosa è in voi e che ha fatto di voi dei figli capaci di fare degli atti buoni e ad altri momenti degli atti cattivi, allorché io vi nutrisco con la mia Carne ed il mio Sangue? Nessuno dei figli del mio Padre non è nutrito. A ciascun istante sulla terra, ci sono dei figli che vengono per prendere il mio Corpo e il mio Sangue, accettando il vero pentimento. Per la potenza dell'amore, io guarisco certi dei vostri atti di vita malati, ma non posso guarire tutti i vostri atti di vita malati, perché la vostra vita è separata in due: la vostra vita spirituale e la vostra vita corporale. Finché non avrete capito che i due fanno soltanto uno, sarete deboli dinanzi alla tentazione che viene da Satana, il Divisore, e i vostri atti di vita saranno della sofferenza per voi stessi e per il vostro prossimo, poiché scegliete di vivere collo spirito di questo mondo.

Dovete fare degli atti di vita che nutrono la vostra vita spirituale per la vostra vita corporale, ed è facendo degli atti gradevoli per voi stessi che la vostra vita spirituale vi nutrirà di grazie gradevoli. Cosa è una grazia gradevole? Per esempio, avete fame e sapete che mangiare troppo non è buono per la vostra sanità, ma la tentazione è grande di fronte a un nutrimento abbondante. Entrate nel tempo d'amore e l'amore tuffa nel vostro amore la vostra debolezza dove dovete scegliere l'amore per voi stessi o il piacere dei sensi.

Figli miei, voi stessi, siete la vostra vita spirituale e la vostra vita corporale, allorché il piacere dei sensi è la vostra vita corporale separata dalla vostra vita spirituale. Se ascoltate la vostra vita che è voi stessi, capirete che mangiare troppo non è buono per la vostra sanità, e una forza si farà risentire, e resisterete alla tentazione; come la vostra anima vi avrà nutrito di grazie d'amore per il vostro corpo, questo si farà risentire da un effetto gradevole per il vostro essere. Ma se ascoltate il vostro corpo che ha l'abitudine di ciò che gli date a causa dell'influenza di questo mondo, non resisterete alla tentazione, e andrete verso ciò che non è buono per il vostro corpo e per la vostra anima. La vostra debolezza dimorerà in voi, e continuerà a farvi soffrire.

Amarvi è fare ciò che avete da fare mantenendo la vostra anima pura e il vostro corpo sano. Un corpo sano ha una anima pura.

- Chi ha letto nell'Antico Testamento che Dio non nutriva la carne con la manna e l'acqua della roccia? Nessuno, poiché è scritto che Dio ha preso cura di nutrire il suo popolo che aveva fame e sete.
- Chi ha letto nel Nuovo Testamento che il Figlio di Dio non nutre la carne con i pesci e il pane? Nessuno, poiché è scritto: «Date loro voi stessi a mangiare».

- Chi ha letto nell'Antico Testamento che la carne deve passare prima dell'anima? Nessuno poiché è scritto che quelli che hanno fatto passare la loro carne prima dell'anima, Dio ha fatto loro vivere la loro conseguenza inviando loro dei serpenti, e che soli quelli che hanno guardato la croce sono stati guariti.
- Chi ha letto nel Nuovo Testamento che la carne deve passare prima dell'anima? Nessuno, è scritto che Gesù andò nel deserto e digiunò durante quaranta giorni, e quando ebbe fame, Satana gli disse di cambiare la pietra in pane, e Gesù disse: «L'uomo non si nutrirà soltanto di pane, ma della Parola di Dio.»

I vostri atti di vita debbono essere per voi una prova del vostro amore per Dio, per voi stessi e per vostro prossimo. Realizzate che quando fate l'elemosina, date a Dio la prova che lo amate e vi mostrate amore verso vostro prossimo. Vostri atti sono nella vostra vita, ed è la vostra anima e la vostra carne che profittano di ciò che fate. Se ciò che fate testimonia del vostro amore, ciò che vi ritornerà sarà la prova dell'amore, perché in voi ci sarà la pace.

- Se avete la pace in voi, vi dibatterete davanti vostro prossimo per provarvi che i vostri atti di vita sono amore? Vostro nutrimento viene dal vostro interiore e sono gli occhi della vostra anima che vi mostrano la vostra pace. Se non vedono con i loro occhi il risultato del vostro atto di vita, tocca a voi di venir loro in aiuto dimostrando nella vostra pace, e la vostra pace nutrirà la loro vita. Toccherà a loro di vivere il tempo d'amore per scegliere fra l'amore del prossimo e loro ego. Fate ciò che è buono per il vostro prossimo, e Dio ve lo dimostrerà.
- Per chi Dio vi dimostrerà ciò che avete meritato di vedere? Per i più vicini di voi e così via.

Un giorno, una ragazza domandò a Dio: 'Dio, perché la mia mamma mi ama enormemente e perché io amo enormemente miei figli e i miei nipotini, allorché dovremmo amare tutti i tuoi figli tanto quanto amiamo i nostri? Dio gli raccontò una storia. «Un giorno, una ragazza riguardò il sole. Vedeva il sole dall'alto del suo zenit, come pure tutta la gente che era sotto il splendore del sole. Aveva conoscenza che altri sulla terra non potevano vederlo allo stesso momento di essa.

«Il sole gli dava il suo calore, e gli piaceva di risentirlo. Questo benessere la incantava e ne era conscia. Ogni giorno che riceveva questo calore, suo essere l'apprezzava. Benché amava la presenza dei suoi raggi ardenti, sapeva che se essa si esponeva troppo a lungo, suoi raggi potevano farla soffrire. Desiderava tanto vederlo quando qualche nuvola lo nascondeva, perché gli piaceva risentire i suoi raggi caldi sulla sua carne. Quando era assente, si ricordava del suo calore che esalava; quando era là, tutto ciò che guardava sembrava di essere più bello: tali gli alberi che lasciavano passare i suoi raggi tra i loro rami, tali i fiori che si spuntavano non appena era presente, tale l'acqua che scintillava sotto i suoi ardenti raggi: gli piaceva la presenza del sole nella sua vita.

«Gli disse: Figlia mia, è così per i figli che Dio ti ha affidati: sono come dei soli nella tua vita. Ogni giorno, li guardi, li nutri, parli loro, li vedi crescere, prendi cura di loro come un tesoro nella tua vita: sono la tua gioia. Anche se sono disubbidienti, continui ad amarli nel mostrare loro il buon cammino, perché sai che hanno dell'amore in loro benché non lo mostrano. Quando si assentano, preghi per loro affinché siano protetti dal male. Quando sono fuori del paese, preghi per loro affinché ritornino sani e salvi. Il tuo amore per loro è tanto forte che tutto tuo essere desidera la loro felicità più di tutto, È di te che imparano ad amare ciò che vedono e, un giorno, impareranno ai loro figli ad amare ciò che vedranno. In questi giorni, vedrai nei loro figli le tue manie, tue parole, e ciò continuerà a riscaldare tuo cuore. L'amore è coltivato incessantemente nel tuo cuore perché Dio teli ha affidati.»

«La ragazza data a Dio comprese che la Volontà di Dio è saviezza. Sapeva adesso che Dio portando ad ella della luce sull'amore che la sua mamma ed essa risentivano per i loro, che doveva essere così per tutti i figli di Dio, perché Dio è Padre, Fratello e Amico. La Trinità gli aveva dato l'amore affinché faccia dei buoni atti di vita, perché conosca l'amore senza condizione, tali i primi parenti, Adamo ed Eva, avevano conosciuto sulla terra prima della disubbidienza, degli atti d'amore che dimostrano al Creatore che tutto che è di lui è universalmente indispensabile per ciascuno.»

Figli miei, Dio è amore, ama tutti i figli della terra, siete parte del Tutto di Dio. Dio aspetta che i vostri atti di vita imperfetti divengano perfetti affinché tutti quelli che sono in lui facciano una sola famiglia. È per vostri sforzi in Dio che questo è possibile ed è Dio che vi dimostra ciò che è imperfetto in voi facendo vivere le vostre conseguenze affinché possiate imparare a fare delle buone scelte. Dio vi sopporta ancora, perché vi ama; ma, verrà il giorno del grande giudizio quando il Figlio dell'Uomo riverrà sulla terra nello stesso modo che è partito verso suo Padre.

Figli miei, non aspettate a domani, solo mio Padre conosce il mio ritorno. Venendo sulla terra per morire sulla Croce, ho fatto di voi dei figli capaci di fare dei buoni atti di vita. Dovete vivere la vostra purificazione, i vostri atti di vita sono tutti stati nutriti dal mio Sangue. Mio Atto d'amore era puro, conteneva nessun condizione. Io sono il Risorto, la mia Gloria è davanti a voi. Capite che la vostra vita era in me, quando sono morto sulla Croce; per conseguenza, tutti i vostri atti di vita sono stati purificati.

- Se oggi vivete in un corpo sofferente, non è a causa dei vostri cattivi atti di vita? Siete voi, figli miei, che non avete profittato del mio Atto di Redenzione, e ancora oggi non profittate del mio Atto di vita. Uno solo atto che non è buono per il vostro prossimo non è buono per voi: non vi amate come dovrete amarvi. Mangiare la mia Carne e bere il mio Sangue è il vostro atto di vita nel mio Atto di vita.
- Vivete la vostra purificazione della carne facendo degli atti d'amore? Fare degli atti d'amore, è mettere dell'amore là dove c'è: l'ipocrisia, la menzogna, l'odio, il furto, la maldicenza, l'orgoglio, l'invidia, la pigrizia, la gelosia, la collera, la vergogna, l'impazienza, la discordia, l'indipendenza, il giudizio, la canzonatura, la critica, la curiosità, la dipendenza, il potere, la manipolazione, l'obbligazione, la dittatura, il disaccordo, la vendetta, il rancore, l'ostinazione, l'indifferenza, lo scandalo, lo sco-

raggiamento, la voluttà, l'infedeltà, la corruzione, la separazione, l'aborto, l'eutanasia, l'impurità, il bestemmio, l'abusa, il malcontento, la diffidenza, l'ingiustizia, la ricchezza, la povertà, l'ignoranza, la malattia, la mortalità, l'ubriachezza, il narcotismo, il favoritismo, il snobismo. Tutto ciò che distrugge la pace, la gioia e l'amore.

Dappertutto dove il male ha lasciato le sue tracce, seminate l'amore, il vero: quello che perdona, che dà, che riceve, che incoraggia, che pazienta, che ascolta, che consola, che sorride, che sparte, che sostiene, che aiuta, che libera, che ringrazia, che gratifica, che abbellisce, che calma, che accetta, che persevera, che lavora, che simpatizza, che complimenta, che visita, che cura, che nutrice, che accoglie.

A ciascun istante, velo dimostro per il mio Atto di Vita. Sono io che mi do su tutti gli altari del mondo, sono io che rivive la mia Passione, sono io che apre il mio Cuore per lasciare scorrere l'ultima goccia del mio Sangue, e voi, avete paura di fare degli sforzi d' amore perché non volete soffrire.

- Chi vi fa avanzare verso l'ultimo giudizio? Io, il Figlio di Dio. Quanti egoismi, quanta falsità e quanti indomani senza vita quando dite che siete capaci di avanzare verso l'ultimo giudizio allorché i vostri sforzi sono tanto piccoli.
- Chi verrà in aiuto a quelli che non fanno degli sforzi per fare degli atti di vita perfetti, se i vostri sforzi sono soltanto dei sforzi calcolati secondo le vostre capacità? Venire in aiuto agli altri, è amarvi tali siete: dei figli creati per Dio, per la Vita Eterna. I vostri atti di vita debbono essere per voi un nutrimento d'amore, non soltanto per i vostri sensi, ma per la vostra vita spirituale e la vostra vita corporale. Il vostro corpo non è una massa di carne sulla quale deposte i vostri piaceri senza fare soffrire tutto il vostro essere. Il vostro comportamento è indigno di voi.

Tanto e tanto a lungo che non vi amerete tali siete, dei figli di Dio, non potrete trovare la felicità. La felicità non può essere fuori di voi stessi, perché la felicità è l' amore. Benché il vostro amore sin dalla vostra scelta sia condizionale, quando vi amate, amate Dio e il prossimo senza distinzione di razza, di lingue, di religioni, di classe sociali, di temperamento, di qualità, di talento, di età... Io sono l'amore e il mio Sacrificio ha salvato tutti i figli del mio Padre, sì, tutti senza distinzione.

- Su tutti gli altari del mondo, io mi do, mi ricevete, vi apro l'interiore, vi do dell'amore, e rimanete nei vostri atti di vita malati, perché? Perché siete riempiti della nerezza di questo mondo. Tutto ciò che questo mondo vi ha fatto conoscere è in voi e questo fa ostacolo ai miei slanci d'amore, e vivete in conflitto con il figlio di Dio che siete e ciò che siete diventati.

Ciò che vi dimostro con questi scritti è una ricchezza di grazie per tutti. Ciascuno di voi in ciascuno di voi è insieme per vivere la vostra molto Grandissima Purificazione della carne, quella che dovete realizzare. Vi conduco verso la vostra luce: sono i vostri atti di vita che dovete guardare per diventare consci di ciò che fate per Dio, per voi stessi e per il vostro prossimo. La mia luce è divina, non è del vostro mondo; vi fa conoscere ciò che siete stati incapaci di fare per amarvi e amare ciascuno, affinché ciascuno possa un giorno fare ciò che dovete fare perché ciascuno ami ciascuno.

Io vi amo tutti, non preferisco un tale: «Chiunque fa la Volontà del mio Padre è mio fratello, è mia sorella», vi descrivo tali siete affinché diventiate mio fratello, mia sorella. La Volontà di mio Padre deve essere la vostra volontà: amarvi tutti come fratelli e sorelle, perché siete i figli del mio Padre.

- Aspetterete che i giorni di nerezza siano su di voi per vivere ciò che è già realizzato? Questi tre giorni di nerezza sono per il vostro tempo. È il tempo di vivere ciò che ho fatto per voi.
- Cosa ho fatto per voi e che dovete vivere? Ho preso in me i vostri atti di vita malati, ho sradicato il male che nutriva i vostri atti di vita e quelli del vostro prossimo, ho inviato il peccato alla morte eterna e ho guarito i vostri atti di vita malati nutrendoli con il mio Atto di Vita. Dovete guardare i vostri atti di vita che fate al quotidiano: i vostri atti di vita malati devono essere dati a me e dovete fare gli sforzi necessari per rifiutare tutte le tentazioni che vogliono continuare a nutrire i vostri atti di vita con il male.
- Realizzate che vi metto dinanzi i vostri atti di vita: quelli che avete fatti e quelli che fate ogni giorno? È voi che sapete ciò che avete fatto con mio amore che vi ho dato.
- Ciascun pensiero, sguardo, ascolto, parola, azione e sentimento, li avete fatti per amore per me, per voi e per vostro prossimo? Ciascuno dei vostri atti di vita mi concerne, vi concerne e concerne vostro prossimo, perché i vostri atti di vita hanno un legame con mio Atto di Vita e quelli del vostro prossimo. Tutti i vostri atti di vita nutrono l'essere che siete e nutrono la vita del vostro prossimo, e io ho dato la mia Vita affinché voi tutti, figli del mio Padre, possiate andare al Cielo. Questi giorni precedono il grande giudizio, quello che vi è stato rivelato per mio apostolo Giovanni.

Dio è con voi, non è contro di voi. Non parlo per voi soli, non faccio scrivere per voi soli e le apparizioni della Madre del Figlio di Dio non sono soltanto per i veggenti e i credenti. Ciò che dovete fare da oggi, sono i vostri sforzi. Non siate pigri, la pigrizia è uno dei sette peccati capitali. Avete lo stesso amore in voi: è la potenza dell'amore, allora, servitevi del vostro amore. Figli miei, potete farlo soltanto sforzandovi a fare degli atti di vita che danno un senso alla vostra vita sulla terra. Il vostro posto, è di vivere fra quelli che Dio ha posto accanto a voi nel vostro quotidiano, e quelli che sono dappertutto sulla terra riceveranno un nutrimento d'amore. Siete in tutti e tutti sono in voi: tutti per tutti.

- Quando risentite che c'è della sofferenza attorno a voi, sia vicino di voi o lontano di voi, perché prendereste il tempo di darmela? Perché viene dagli atti di vita malati e che essa può nutrire i vostri atti di vita malati, e insieme questo nutrimento vi farà perdere la vostra pace. Quando perdete la pace, la sofferenza vi fa fare ciò che è contro di voi, Realizzate che tutto ciò che avete pensato, guardato, dito, sentito, fatto, risentito e che non erano amore hanno avuto un impatto nella vostra vita. L'atto di vita senza amore che si presenta a voi e i vostri atti di vita passati che non erano amore vi nutriranno perché hanno un legame: la sofferenza.

- Per esempio, cosa vi accade quando qualcuno vi dice una parola che vi umilia? Entrate nel tempo d'amore, e l'amore tuffa nel vostro amore questa parola.
- Se la rifiutate, è che mela date, e io nutrisco la vostra vita e risentite la pace. Questa parola è uscita di questa persona perché non ha rifiutato gli attacchi dei demoni. Il male ha nutrito suoi atti di vita malati, e i demoni si sono servito della sua sofferenza per attingervi.
- Se l'accettate, questa parola che porta in essa un nutrimento senza amore entra e nutrice i vostri atti di vita che sono già stati contaminati per un nutrimento senza amore. Poiché la vostra vita è nutrita per qualcuno che nutrice la sua vita con una parola senza amore, l'amore nella vostra vita e l'amore nella vita di questo figlio di Dio vi fa vivere la vostra conseguenza: una sofferenza vi fa perdere la vostra pace.
- È voi che vi siete lasciati attingere. Non mi avete dato questa parola che portava la sofferenza. Cosa vi accade quando questa parola entra nel vostro campo di azione? Vostro spirito si apre, vostri occhi non lo lasciano, vostri orecchi sono attenti, vostre parole sono in aspetto, vostri sentimenti fremono, e vi preparate a passare all'azione. È con ciò che siete che vivete questi minuti, e ciascuno dei vostri atti di vita che sono stati nutriti per le vostre cattive abitudini sta nutrendosi, ed è questo nutrimento che nutrice i vostri atti di vita affinché possiate passare all'azione.
- Figli miei, vi conoscete forse? Sapete per i vostri atti di vita ciò che siete capaci di fare, e ciò che non siete capaci di fare; allora, sapete che quando fate ciò che vi tenta, non siete onesti verso di voi stessi. Ecco perché siete numerosi a fare ciò che vi tenta di fare sapendo al più profondo di voi che questo è contro di voi e dei vostri prossimi.
- Cosa c'è nella vostra vita che fa che il vostro comportamento sia così influenzato? La risposta la conoscete: è il male.
- Siete pronti a sapere ciò che il male fa con voi? La vostra risposta dipende di ciò che è in voi, perché ciò che è in voi vi ha fatto dipendenti dello spirito di questo mondo.

Quando Adamo ed Eva erano nel paradiso sulla terra, sapevano che l'amore era in loro. Con questo amore amavano prendere cura di sé e di tutto ciò che era attorno a loro, perché tutto era loro conosciuto. Avevano la conoscenza di Dio, ma al momento quando hanno scelto il loro amore, tutto il loro essere si è chiuso a questa conoscenza, era la loro conseguenza. E voi, figli miei, avete scelto l'amore dei vostri primi parenti, e vivete sotto il giogo di questa conseguenza. Ogni giorno, ciò che è buono o male e che è all'esteriore di voi deve passare per il vostro consentimento prima di entrare in voi. Se accettate il bene, l'amore nel vostro interiore nutrice i vostri atti di vita e il vostro comportamento non fa soffrire il vostro prossimo. Ma se accettate il male, il male si loggia nella vostra vita, ma avrà prima portato con sé i suoi armi contro di voi.

Figli miei, Satana e suoi accoliti sono il male, non attaccano mai senza i loro armi malefici. Conoscono le vostre debolezze, vi hanno osservati, e le utilizzeranno contro

di voi servandosi dei vostri prossimi che non hanno saputo rifiutare i loro attacchi; anche dei vostri vicini, non dimenticate che loro atti di vita hanno ricevuto vostro nutrimento. Siete stati in contatto con il male, siccome quelli che sono stati in contatto con il male, e a causa di questo i demoni possono facilmente mettervi dinanzi a delle situazioni di fronte ai quali dovrete prendere posizione. Quando siete in situazione di fare un atto di vita, la vostra vita entra nel tempo d'amore, e ciascuno di voi deve scegliere fra il bene e il male; è con l'amore che avete in voi che sceglierete: il vero amore o l'amore personale che bara il figlio di Dio.

Il figlio che rifiuta la tentazione sceglie di fare il bene con il vero amore: impara a darsi per amore.

- Si dà a chi? A Dio. Dio è l'Amore, e dà suo amore senza condizione a tutti i suoi figli.
- Il figlio che sceglie di fare suoi atti di vita con il vero amore, suo amore è più forte di quelli che non rifiutano la tentazione? Sì, è lui che sceglie di lasciare Dio servirsi del suo amore condizionale, e Dio che nutrice suo amore con il suo amore senza condizione, il figlio lo sa a causa del suo amore che diventa più forte dinanzi agli attacchi di Satana.
- Il figlio che fa degli atti di vita con il vero amore lo dà agli altri? Non dà l'amore poiché tutti i figli di Dio hanno l'amore in loro; è Dio Amore che ha dato loro suo amore senza condizione. Il vero amore nel figlio di Dio nutrice suoi atti di vita ed è questo nutrimento d'amore che dà per suoi buoni atti di vita a tutti i figli di Dio.
- Questo nutrimento d'amore nutrice tutti gli atti di vita? Sì, per l'amore, nel movimento di vita nutrice ogni atto di vita dei figli di Dio. Soli i buoni atti di vita che ricevono questo nutrimento ne profitano e loro nutrimenti nutriscono al loro turno gli atti buoni di vita dei figli, e gli atti di vita di questi figli sono di nuovo nutriti. Ma gli atti di vita dei figli che non rifiutano la tentazione non profitano di questo nutrimento per fare dei buoni atti di vita, perché i loro atti sono malati poiché non rinunciano al male che li nutrice.
- Questo nutrimento d'amore forse è perso per loro? No, questo nutrimento d'amore guarisce delle ferite che hanno portato a loro delle sofferenze, queste sofferenze che li hanno resi deboli dinanzi agli attacchi dei demoni facendo di loro delle prede facili per il male.
- Questo nutrimento ha un potere di guarigione? L'amore viene da Dio, ed è Dio che guarisce. L'amore senza condizione di Dio nutrice l'amore condizionale del figlio affinché suoi atti di vita entrano nella loro forza per formare una forza d'amore: per l'amore, nel movimento di vita i suoi atti di vita e gli atti di vita di quelli che sono amore sono nutriti per l'amore senza condizione di Dio, e tutti gli atti di vita riuniti insieme formano una forza d'amore: dunque, c'è una potenza d'amore che guarisce le ferite dei figli che non scelgono di fare ciò che dovrebbero fare con il vero amore. Capite che è Dio che ha dato la sua potenza nutrendo gli atti di vita con il suo amore senza condizione.

- Dio agisce senza il consentimiento di questi figli che fanno dei cattivi atti di vita? No, Dio è amore e l'amore non forza. I figli che si realizzano con il vero amore vivono sulla terra con quelli che scelgono di realizzarsi con un amore personale, e poiché vivono insieme sulla terra, i loro atti di vita danno il loro nutrimento agli uni come agli altri. Sin dal primo atto di vita contro la vita, dei figli di Dio non hanno saputo dire di no agli attacchi dei demoni: così tutti hanno nutrito gli atti di vita di ciascun figlio con il loro cattivo nutrimento, salvi quelli che si sono mantenuti nella pace; e ciò ha fatto che i loro buoni atti di vita hanno mantenuto la speranza in quelli che facevano dei cattivi atti di vita e dei buoni atti di vita, perché i loro buoni atti di vita si nutrivano di ciò che era buono in loro. Questo miscuglio ha portato un nutrimento che ha fatto che questi figli di Dio hanno aspettato il Messia. Sin dal mio Atto di vita, quando fate dei buoni atti di vita, siete consci che facendo degli atti di vita con il vostro vero amore, vostri buoni atti di vita riparano il male che il vostro cattivo nutrimento ha fatto nel vostro prossimo: sono le cattive conseguenze dei vostri cattivi atti di vita che si trasformano in buone conseguenze.
- Quello che riceve una guarigione al livello delle sue ferite, tutti suoi atti di vita malati sono guariti istantaneamente? No, ma beneficia di ciò che si passa in lui. Le sue abitudini hanno meno impresa sul falso amore che ha per se stesso poiché sente che può resistere davanti i suoi bisogni che l'hanno condotto a trascurarsi. Più riceve del buon nutrimento venendo dalla forza dell'amore e più la potenza dell'Amore guarisce, ed è di più in più capace di fare degli sforzi per migliorare la sua vita.
- Questo vuol dire forse che non vivrà le conseguenze dei suoi cattivi atti di vita? Ogni nutrimento d'amore nella potenza dell'Amore guarisce il figlio che lo riceve, e come ha fatto degli atti di vita contro di sé, ha bisogno di questo nutrimento che guarisce per vedere e capire che le sue cattive scelte sono state contro di lui, ed è questo nutrimento che, nella forza dell'amore, lo aiuterà a vivere le sue conseguenze.
- Avrà bisogno di grazie per vivere le sue buone scelte? Sì, dovrà fare degli atti di riparazione, ed è con i suoi buoni atti di vita che vivrà le conseguenze delle sue cattive scelte che l'hanno condotto a fare ciò che non era buono di fare.
- Questo gli porterà delle sofferenze? Le sue sofferenze saranno nei suoi atti di riparazione. Per esempio, se ha fatto degli atti di vita contro la sua sanità fisica, è con il vero amore che dovrà accettare la sua sofferenza.
- Sarebbe possibile che ritrovi la sua sanità? Suoi cattivi atti di vita hanno nutrito gli atti di vita e questo nutrimento ha portato molta sofferenza. Tanto che questo cattivo nutrimento sarà la causa di caduta del suo prossimo dinanzi la tentazione, per l'amore, nel movimento di vita riceverà suo proprio nutrimento sino al giorno quando suo nutrimento sarà puro. Il figlio non sarà più sotto il potere del male che ha esercitato sua forza di attrazione su di lui servandosi dei suoi atti di vita.
- Quale è questa forza di attrazione? Più dei figli fanno dei cattivi atti di vita e più si nutrono tra loro, perché il male attrae il male. Il male nei loro atti di vita si nutri-

sce di ciò che egli è, e il loro nutrimento contiene un male profondo. Questo male fa il suo lavoro diabolico contro i figli di Dio.

- Quale è questo lavoro diabolico? Il controllo. Il male riceve un potere: la loro vita. Quando i figli di Dio soffrono, diventano schiavi della loro consolazione. E per farli soffrire, i demoni si accaniscono contro questi figli nello scopo che si influenzano fra loro.
- Quale è la loro più grande sofferenza? Quelli fanno fare loro degli atti di vita contro l'anima che vuole la vita eterna. Più questi figli fanno il male, e più i demoni fanno loro amare le loro trappole, più cadono nel male, e più l'anima soffre: per conseguenza, i figli di Dio danno pieno potere al male, e il male manovra i loro atti di vita. Per il fatto che i demoni hanno del potere su i loro atti di vita, ciò che è nella vita di questi figli, cioè all'intérieure e all'estérieure della loro vita, il male lo controlla.
- Come questi demoni possono controllare ciò che è in loro e all'estérieure di loro? Facendo loro amare i loro cattivi propensi. I loro cattivi propensi in loro e ciò che è a l' estérieure di loro si son legati per un amore personale: io, mio, ego. Ecco perché hanno bisogno del nutrimento che guarisce le loro ferite mantenute per il male che si serve delle loro sofferenze. Più ci sarà delle guarigioni e più il loro proprio nutrimento diventerà limpido, e ogni impurità sarà purificata perché avranno fatto i loro buoni atti di vita: questi buoni atti di vita che erano stati purificati per il mio Atto di Vita, e il male non influenzerà più i loro atti di vita malati, perché i loro atti saranno nella forza dell'amore.
- Figli miei, mi direte: 'Perché dei figli vengono al mondo, e sin dalla loro nascita sono malati? Ciascuno non è responsabile delle scelte di ciascuno, ma tutti sono responsabili della loro negligenza davanti al loro prossimo. Ciascuno deve fare dei buoni atti di vita che nutriscono la vita.
- Quando dei figli di Dio non fanno dei buoni atti di vita, chi soffre in primo? La persona che fa dei cattivi atti, dopo i suoi prossimi, e dopo i meno prossimi, e così via. Il nutrimento che questi cattivi atti di vita porta è in essa, e come ritorna a lui, è ancora nutrito per i suoi propri atti di vita e il suo nutrimento continua di nutrire i suoi prossimi, e così via. Tanto che i suoi atti non saranno puri, gli porteranno il loro debito.
- Se la persona muore senza aver fatto degli atti di riparazione, il nutrimento dei suoi cattivi atti di vita sparisce? Figli miei, suoi atti di vita hanno nutrito tutti i figli di Dio. Se suoi prossimi non portavano la pace come pure gli altri, sono stati contaminati per questo nutrimento e questa contaminazione perdura: continua di fare dei danni sulla sanità fisica, morale e spirituale.
- Cosa accade quando la persona muore senza aver terminato di fare suoi atti di riparazione? Perché ha accettato con un vero amore di fare degli atti di riparazione dandosi per amore al suo prossimo, riceverà il suo debito: una felicità all'uguale dei suoi atti d'amore per tutti i figli di Dio. Là dove è, essa come pure tutti i santi e sante del Cielo aiuteranno ciascuno di voi che dovete aiutare cia-

scuno di voi a fare degli sforzi per fare dei buoni atti di vita che riparano, per venire in aiuto a quelli che sono lontani di Dio.

- Questo vuol dire che quelli che sono nel Cielo ricevono un nutrimento perfetto? Sì, figli miei, sono in me, l'Amore, perché hanno accettato il mio Atto di Vita. Gli atti di vita che fate sulla terra, li fate nel mio Atto di Vita, e al vostro giudizio, se accettate la vita eterna, nel Cielo i vostri atti di vita le vivrete nella mia gloria: il vostro nutrimento sarà celeste.
- Nel Cielo, tutti quelli che li vivono nella mia gloria ricevono la stessa ricompensa? Tutti ricevono una ricompensa per ciascun buon atto di vita che hanno fatto con la loro misura d'amore. Sulla terra, un figlio di Dio che fa un buon atto di vita 1o fa con 1a sua misura d'amore, e la sua misura d'amore è propria a lui stesso.
- Piccoli miei, è Dio forse che ha scelto la vostra misura d'amore? No, figli miei, prima della vostra venuta sulla terra, la vostra perfetta misura d'amore è stata scelta per voi, Dio aveva data a ciascuno dei suoi figli l'amore senza condizione. Avevate lo stesso amore senza condizione di Maria, mia Madre, ma dopo il peccato della disubbidienza, sola Maria, mia Madre, è dimorata nel suo amore senza condizione, e ha ricevuto la sua ricompensa: sulla terra, è venuta al mondo senza la macchia originale e dal Cielo è venuta dire a Bernadetta Soubirous: 'Io sono l'Immacolata Con Concezione.'
- Questo vuol dire che, malgrado gli sforzi che fanno i figli di Dio per guadagnare un migliore posto nel Cielo è inutile, perché il loro posto è già scelto? Ogni figlio di Dio è un figlio di Dio a parte uguale. Nessuno è favorito nel Cielo e neanche sulla terra. Dio il Padre vi ha amati sino a dare suo unico Figlio per salvarvi della morte eterna. Il valore del suo amore è senza condizione e la morte del suo Figlio è salvatrice. Tutti gli atti di vita sono stati davanti mio Padre, e ha continuato ad amarvi senza condizione; e io ho visto tutti i vostri atti di vita che non profitterebbero del nutrimento del mio Atto di Vita, e tutti siete stati perdonati, per quanti siano i vostri peccati. Poiché Dio vede tutto, tutti i vostri sforzi sono davanti a Dio sin dalla vostra prima scelta che è l'amore senza condizione. Ecco perché quando entrerete nel regno di Dio, riceverete il posto che avete scelto secondo la vostra misura d'amore, e il vostro posto ha 1o stesso valore del vostro amore.
- Questo forse vuol dire che la vostra misura d'amore vi priverà di certe gioie allorché quelli che hanno una misura più grande le conosceranno? Piccoli miei, sulla terra, siete l'amore, perché Dio è l'Amore. Siete creati all'immagine di Dio per fare degli atti di vita simili a quelli di Dio. Ciò che siete è davanti a Dio e ciò che fate è in Dio. Nel Regno di Dio, potrete essere soltanto dei figli di Dio che amano senza condizione: degli esseri perfetti come vostro Padre del Ciel è perfetto. Tutto ciò che sarete e farete nel Regno di Dio sarà sublimo poiché Dio è onnipotente, onnisciente e onnipresente.

Figli miei, tanti sforzi venendo di ciascuno di voi dimorano a fare ed è tutti insieme che attingerete la vostra perfetta misura. Il vero amore è vivente, non cessa di darsi,

perché è da Dio. L'amore cresce, l'amore agisce, l'amore protegge, l'amore sparte, l'amore perdona, l'amore sorride, l'amore piange, l'amore guarisce...

– Avete capito che l'amore, il vero, è in voi, e vi dà la sua forza poiché è in Dio?

Il figlio che non rifiuta la tentazione sceglie di fare suoi atti di vita con l'amore personale.

- Può forse l'amore essere personale? Quando l'amore è calcolatore, manipolatore, dominatore, esigente, avido, rende il figlio individualista.
- Il figlio riconosce che c'è dell'amore in lui? Sì, vuole essere amato, ammirato, riconosciuto, ascoltato, desiderato... Quest'amore lo domina, e quest'amore gli dimostra che ha ragione di volere ottenere ciò che vuole per nutrire suo amore.
- Da dove viene quest'amore? Dal male nei figli di Dio. I figli creati avevano ricevuto di Dio il vero amore, quello che è senza condizione. È dopo la disubbidienza di Adamo ed Eva che l'amore è diventato condizionale poiché hanno scelto l'amore dei loro primi parenti. Dio, nel suo amore, ha continuato di nutrire loro amore condizionale con suo amore senza condizione. Ma più i figli di Dio hanno fatto delle cattive scelte, e più il loro cattivo nutrimento ha nutrito loro atti di vita. Poiché questo nutrimento era senza amore, hanno fatto tacere il loro amore, e come l'amore non forza, si è spesso taciuto di fronte alle loro cattive scelte. Questi figli, a causa dei loro cattivi atti di vita, hanno dimenticato che soli i buoni atti di vita nutrono la felicità in tutti i figli di Dio.
- Il male forse ha riuscito a fargli dimenticare Dio? Non in tutti quelli che hanno scelto di fare degli atti di vita con questo amore personale, perché la misura del loro vero amore è differente per ciascuno.
- Cosa è accaduto all'amore che hanno per Dio, allorché trascurano di nutrirlo facendo dei buoni atti d'amore con il loro vero amore? Il loro vero amore si lascia nutrire per l'amore senza condizione di Dio, anche se lo sostituiscono per un amore personale, e riconoscono che devono essere nelle leggi di Dio e degli uomini.
- Ciò vuol dire che possono fare dei buoni atti di vita? Sì, sono davanti alla loro vita, ma calcolano i loro atti di vita. Certi fra loro fanno dei buoni atti di vita, perché ricordano che sono degli esseri d'amore che devono aiutare loro prossimo a vedere e a capire che solo il vero amore porta la pace, la gioia e l'amore. Questi atti d'amore sono la conseguenza della forza del vostro amore nei vostri atti di vita: la potenza dell'amore ha fatto che Dio ha guarito delle ferite in loro. Ma il numero di atti di vita malati a causa di questo falso amore è diverso per ciascuno, e questo è dovuto alla loro misura d'amore.
- Il figlio che sceglie un amore personale può discernere che certi atti di vita sono contro di lui e contro il prossimo? Sì, sa che quando suo prossimo fa dei cattivi atti di vita, soffrirà, e anche gli altri; ma quando questo gli conviene, fa degli atti di vita con questo amore personale. Non vede e non vuole vedere che suoi atti di vita

sono contro di lui e contro suo prossimo; non si preoccupa dunque delle conseguenze dei suoi atti di vita fatti con quest'amore personale.

- I figli che agiscono così sono consci di ciò che fanno? Certi si sentono deboli dinanzi gli attacchi di Satana, perché riconoscono che Dio li ha protetti nel dare loro sue leggi d'amore, ma cadono nelle loro debolezze a causa delle loro ferite. Poiché si sono lasciati spesso consolare per le loro cattive inclinazioni, nei momenti di debolezza loro atti di vita sono fatti con questo amore personale. Certi sono più profondamente attinti, hanno fatto con le loro ferite una alleata. Perché soffrono a causa delle leggi umane, accusano il mondo di essere la causa della sofferenza mondiale, come accusano Dio di essere la causa della sofferenza del mondo a causa delle sue leggi. Satana ha riuscito a fare di loro degli insensibili di fronte all'amore del prossimo e di Dio verso loro stessi. Ecco perché prendono cura dei loro propri desideri personali.
- Quali sono i pericoli che li spiano? I pericoli non verranno da loro, ma dalle trappole di Satana che ha fatto in modo che si nutrano delle loro debolezze. Non realizzano che è lo scopo del Maligno di annientare loro: incubi, colpevolezze, paure, disfatte, disgrazie, gozzoviglie, piaceri materialisti, abusi, lussurie, rancori, vendette, disperazioni, noncuranze, suicidi, stragi, congiure... tutto ciò che fa soffrire l'anima. Suo scopo è la morte eterna.
- Questi figli si barano? Poiché nutrono loro atti di vita con quest'amore personale, certi sono incapaci di realizzare che le loro cattive inclinazioni li fanno soffrire, e altri più attinti per questo amore personale rifiutano di realizzare che la causa delle loro ferite li fanno soffrire fisicamente, moralmente e spiritualmente. Il male in loro bara i figli di Dio che sono. Imbrogliando loro spirito affinché facciano degli atti di vita con quest'amore personale, fanno ciò che è contro di Dio, contro loro, e contro il prossimo.
- Il figlio che vuole fare il bene, allorché sceglie di fare suoi atti di vita con un amore personale, può riconoscere facilmente che non lo fa con il vero amore? Per lui, ciò che fa, lo fa con ciò che è in sé senza essere attento ai suoi atti di vita. Vede la sua vita soltanto in superficie, poiché Satana lo acceca. Poiché non vede che ciò che fa è contro Dio, egli stesso e suo prossimo vive di emozioni.
- È forse lo stesso per tutti i figli di Dio? Ciò che li differenzia, è il loro volere: certi si danno delle missioni, certi si danno delle paure, certi si danno delle necessità, certi si danno dei poteri, certi si danno delle libertà, certi si danno dei progetti...
- Al più profondo di loro hanno paura di analizzare loro atti di vita, nel caso di dovere rinunciare a ciò che amano fare e avere? Sì, le loro ferite sono sotto il giogo delle loro sofferenze. Poiché rifiutano di guardarsi con il vero amore di Dio, questo amore personale li manipola. L'amore di Dio è andato sino a dare suo Figlio benamato, l'amore mio è stato sino a morire su una Croce, e l'amore del Santo Spirito è andato sino a pazientare affinché capiscano il valore del mio Atto d'amore: dare la mia Vita per quelli che amo. Questi figli non hanno scelto di vivere avendo soltanto in loro il vero amore; sono stati condotti in una trappola e sono entrati nella trappola, e hanno amato la loro trappola: io, me, ego.

- Quest'amore da dove viene? Della morte. Sono caduti nella trappola del nulla. Ciò che è personale è freddo e duro verso la persona stessa, e questo si attacca alla sua vita. Il 'io, me, ego' impedisce i figli di Dio di fare degli atti d'amore per Dio, per loro stessi e per il prossimo. Questo falso amore ha un potere di attrazione su di loro; tutto converge attorno a loro: fare degli atti di vita per non avere male, il 'io, me, ego'.
- Dove questo falso amore va cercare suo potere per farvi cadere? Nei beni di questo mondo e voi compresi. Sì, figli miei, siete diventati per Satana e suoi accoliti un mezzo efficace per attingere loro scopo. Si servono dei vostri atti di vita per barare i sensi: la vista, la toccata, l'udito, la merenda e l'odorato.

Dio è l'Amore, ha dato ai suoi figli un amore senza condizione ed ha dato loro tutto ciò che ha creato. Ma dovevate sormontare la prova dell'amore. Tutti i figli creati dovevano passare per un atto d'amore: amare Dio più di loro stessi. Non andate verso l'albero della conoscenza, perché una grande sventura vi accadrà: Dio li aveva messi in guardia, come vi aveva messi in guardia di preferire l'amore condizionale piuttosto del suo amore. La forza dell'amore e la potenza dell'amore senza condizione, è per ciò che dovevate passare questa prova.

Figli miei, là dove il male si attiva, il bene perde il suo posto. Il male acceca, il male storde, il male seduce e il male si trasforma in un falso bene, e il vero amore si tace, e un amore personale diventa vostro alleato. Quest'amore personale che nutrice i vostri atti di vita tiene la sua sorgente dall'amore che portate verso di voi stessi. Quando Eva fu tentata per Satana, Satana l'ha seduta per i suoi sensi: potere parlare a Dio di uguale a uguale. Come aveva riuscito a mettere i suoi sensi in sveglia, l'ha trascinata più lontano: ad essere come dei dèi. Dei dèi, Adamo, Eva e voi, i loro discendenti: 'io' vengo di Adamo, 'me' eccomi per Eva ed 'ego' mi scelgo. E fin da questo, i demoni non si fermano di sedurvi.

I vostri primi parenti, Adamo ed Eva, hanno scelto l'amore imperfetto: e ciò ha fatto di loro degli esseri deboli. Prima della vostra venuta sulla terra eravate in me, Dio, il vostro amore senza condizione era in voi, adesso il vostro amore è condizionale, e sin da questo tempo il vostro amore è sotto il giogo della condizione.

Ciascun atto di vita ha il suo peso sulla bilancia dell'amore. Facendo pochi atti di vita con il vostro vero amore, il peso della vostra misura d'amore pesa poco sulla bilancia, e fate poca forza per fare dei buoni atti di vita. Vostra misura rimane stagnante e questo è contro di voi. I demoni fanno tutto affinché i vostri atti di vita non siano fatti con il vostro amore vero, ma fatti con un amore personale. Non vogliono che la vostra misura d'amore sia colmata, perché una misura colmata è un amore in tutta la sua forza.

I loro attacchi sono dissimulati a causa di quest'amore personale, e ciò vi impedisce di fare degli sforzi per rifiutare i loro attacchi. Ciascun attacco è contro di voi e il vostro prossimo; così non riuscite a aumentare il peso della vostra misura, loro guadagnano del terreno: sono più forti di voi. Siete dei figli di Dio, siete voi i più forti quando

vi servite del vostro amore, il vero. È con il vostro amore che volete piacere a Dio, non a voi stessi, perché piacere a voi stessi fa di voi dei dèi.

Capite che quando accettate le tentazioni, quest'amore personale che viene del male nutrice i vostri atti di vita, e i demoni fanno circolare il loro cattivo nutrimento nel movimento di vita. E i vostri atti di vita si uniscono agli atti di vita fatti con quest'amore personale, e una potenza diabolica domina su tutti quelli che sono attinti per questo flagello: io, me, ego. È ciascuno di voi che lasciate Satana e i suoi accoliti avere del potere su gli atti di vita. Si servono delle vostre cattive propensioni che non rifiutate, e le vostre cattive propensioni sono degli armi contro il vero amore.

È con il vero amore che potete rifiutare i loro attacchi. Quelli che hanno fatto degli sforzi per rifiutare i loro attacchi si sono serviti della loro misura d'amore. Più hanno rifiutato gli attacchi dei demoni e più hanno risentito la forza che emanava del loro vero amore, e più i loro sforzi sono stati costanti. La loro perseveranza è uno dei loro nutrimenti, e questo nutrimento circola, per l'amore, nel movimento di vita e aiuta quelli che vogliono fare degli sforzi per attingere la cima della loro misura. Loro non hanno bisogno dei beni della terra, e rifiutano di essere delle marionette fra gli artigli dei demoni, poiché con o senza i beni della terra, sono veri. Ma i figli che si lasciano sedurre per i beni della terra sono in pericolo di non attingere la cima della loro misura, perché soccombendo alla tentazione, i demoni possono servirsi facilmente dei loro sensi per tentarli incessantemente e incessantemente.

Satana ama provocare delle situazioni dove è difficile per questi figli di rifiutare i loro attacchi, perché la loro debolezza è nei sensi. Anche i figli che fanno dei buoni atti di vita sono in pericolo di soccombere. Satana è il male, sa come fare. Si serve di tutto ciò che c'è attorno a voi per vedere quale sarà la vostra reazione dinanzi a un atto di vita senza amore. Vi testa, vuole conoscere a quale livello è la forza del vostro amore. Ecco perché si serve della sua astuzia per accecarvi, e provoca delle situazioni nelle quali il vostro amore sarà vacillante, perché dovete scegliere: il vero amore o quest'amore personale.

- Quanti figli di Dio amano che i loro sensi siano saziati? Riflettete: chi amano colmare la loro curiosità, chi ricerca il conforto, chi ha paura di non conoscere l'amore, etc.? Questi bisogni che saziano i vostri sensi sono per voi tanto importanti che il male abbonda in questo mondo. Satana si serve dei vostri sensi per turbare la vostra anima, e i figli di Dio che non si sentono colmati si servono di tutto ciò che c'è attorno a loro e anche al loro prossimo per colmarsi, e non passano per le grazie del Signore che colma l'anima affinché l'anima li colmi: passano per il loro volere. Attenzione, pensieri, sguardi, ascolti, parole, gesti e sentimenti cattivi che vi consolano fanno soffrire la vostra anima.

I beni di questo mondo non hanno anima, le creature che volano, le creature sotto l'acqua, le creature sulla terra e nella terra, nessuna ha un'anima. Voi soli avete un'anima, ed è eterna. Satana e i suoi demoni vi attaccano per spegnere la vostra eternità. Servendosi dei beni di questo mondo per sedurvi, i vostri sensi stanno sempre in

guardia, e come hanno un potere su gli atti di vita di quelli che non prendono cura della loro anima, vi lasciate facilmente influenzare per questi figli di Dio.

Piccoli miei, questi demoni sanno che il vostro amore ha una misura, e la loro intelligenza insana invisibile ai vostri occhi va sino ad ingannarvi con l'amore personale per condurvi a distruggervi. Si servono del loro spirito diabolico per impedirvi di servirvi del vostro vero amore; così non potendo servirvi della forza del vostro amore per rifiutare i loro attacchi, la vostra misura si mantiene piccola. Capite che l'amore vero si fa conoscere quando accettate il vero bene. Accettate soltanto il bene, è amarvi anche nei momenti i più difficili, perché non rigettate il vero amore: quello di amare Dio prima di voi stessi. Ecco perché non vogliono che scegliate il vero amore.

Più scegliate quest'amore personale e più non vi preoccupate del vero amore: il vostro. Non amandovi con il vero amore, non amerete il vostro prossimo con il vero amore. I vostri parenti, vostro sposo, vostra sposa, vostri figli, vostri nipotini, vostri fratelli e vostre sorelle, quelli che sono vicini e lontani di voi, sono vostro prossimo. I vostri atti di vita nutrono i loro atti di vita con questo amore personale: 'io, me, ego', e loro nutrono i vostri atti di vita, e vi conservano in questa attitudine dinanzi voi stessi.

Notate i vostri atti di vita, questo ve ne dirà lungo sulla vostra scelta d'amore.

- Pensate di vivere dai vostri beni accumulati, allorché non cessate di fare dei progetti.
- Riguardate i vostri amici, allorché giudicate i loro atti di vita per non sentirvi colpevoli.
- Dite che vi amate, allorché i vostri atti di vita sono contro la vostra sanità spirituale, morale e fisica.
- Fate delle azioni caritatevoli, allorché contate il tempo che ci avete messo.
- Nutrite dei buoni sentimenti verso voi stessi, allorché le vostre azioni mostrano il contrario.

Non sapete che la vostra sanità spirituale è attinta? Potete vedere la sanità della vostra anima quando abusate dei vostri atti di vita contro la vostra vita corporale. L'anima è in voi e vostro corpo è la sua dimora. Tutto ciò che entra in voi e che nutre soltanto i vostri sensi, vostro corpo diventa l'oggetto dei sette peccati capitali: l'invidia, la collera, la gola, l'avarizia, l'orgoglio, la pigrizia, la lussuria. Questo fa nascere in voi dei dolori che attingono la vostra anima e il vostro corpo.

- I vostri pensieri: pensiero seducente, oscuro, vizioso, orgoglioso, vanitoso, astioso, invidioso, egoista, cattivo, nostalgico, pernicioso.
- Questi pensieri nutrono i vostri sguardi: sguardo freddo, duro inquieto, beffardo, ipocrita, sornione, diffidente, ipnotizzante, impressionato, curioso.
- Questi pensieri e questi sguardi nutrono i vostri ascolti: ascolto avaro, meschino, nervoso, distratto, forzato, intransigente, ingannatore.

- Questi pensieri, questi sguardi, questi ascolti nutriscono le vostre parole: parola ammaliatore, manipolatrice, dominatrice, menzognera, deviata, che giudica, colerica, astiosa, impetuosa, denigrante, dissimulata, incerta, tortuosa, pronta.
 - Questi pensieri, questi sguardi, questi ascolti, queste parole nutriscono vostri gesti: gesto goffo, violento, irriflessivo, imprudente, premeditato, noncurante, immaturo, perverso, inumano, stornato, lento, brusco, instabile, pigro, indicente, vivo, influenzato, intimidente, condannabile.
 - Questi pensieri, questi sguardi, questi ascolti, queste parole e questi gesti nutriscono i vostri sentimenti: sentimento dubbio, indifferente, superiore, colpevole, superbo, timido, angosciato, ansioso, immorale, disgraziato, vizioso, scoraggiante, ridicolo, incomprendibile, disturbante, euforico, pessimista, indipendente, prigioniero, disonorante, scoraggiato.
- Cosa può entrare in voi? Il nutrimento degli atti di vita di tutti i figli di Dio.
 - Il nutrimento dei loro cattivi atti di vita può attivare i vostri pensieri, i vostri ascolti, i vostri sguardi, le vostre parole, i vostri gesti e i vostri sentimenti? Sì, se avete scelto l'amore personale, perché quest'amore non vi nutre dell'amore di Dio, e solo l'amore di Dio dà la pace.
 - Il nutrimento dei loro atti di vita può controllare per attivare i vostri atti di vita? No, poiché il loro amore è vero, il nutrimento dei loro atti di vita nutre i vostri atti di vita d'amore, e l'amore è libero.
 - Un essere che non è nella pace è influenzabile? Sì, poiché i suoi pensieri, le sue parole, i suoi ascolti, i suoi gesti e i suoi sentimenti sono nutriti per un nutrimento senza amore.

«Un giorno, un figlio vedendo che era incapace di aprire il cassetto della sua scrivania ha perso la sua pace. Il suo pensiero dinanzi alla sua impotenza ad aprire il suo cassetto cominciò a nutrirlo: 'Cosa farò? Mio passaporto è in questo cassetto, e ne ho bisogno. Parto in un'ora.' Aveva bel guardare in tutti i posti, non sapeva come fare per far scattare il chiavistello che si era imbiettato. Si mise in collera: 'Non vuoi aprirti, si vedrà chi guadagnerà.' Andò a cercare un martello; dopo qualche colpo, riuscì a disserrarlo. Aprì il cassetto, ma non trovò il passaporto. 'Dove ho messo questo famoso passaporto?' Scoraggiato, si sedette sull'orlo del suo letto. Sentiva i suoi batticuori nelle sue tempie. Guardò il suo asciugamano vicino a lui e, all'improvviso, vide qualcosa che oltrepassa di sotto il suo asciugamano. A questo momento, si ricorda di averlo messo sul suo letto.»

- Vedete, figli miei, ciò che vi accade quando perdete la vostra pace? Siete incapaci di vivere con amore la situazione che si presenta a voi. La pace apre le porte all'amore. Questo essere si è lasciato influenzare per il suo proprio pensiero, e ciò ha influenzato i suoi altri atti di vita. Un essere influenzabile vive in un corpo doloroso, ed a causa dei suoi cattivi atti di vita, la sua anima soffre. Satana ha provocato una situazione dove si è dovuto scegliere: il vero amore o l'amore personale. Come ha scelto l'amore personale, la sua anima che riceve da Dio la forza di che ha bisogno per dire di no al Tentatore non è più stata capace di nutrirlo. Solo

l'amore senza condizione di Dio colma il vero amore per le grazie che l'anima riceve. Suo amore condizionale, che aveva bisogno della forza della sua misura d'amore, non è stato colmato, e non ha potuto fare ciò che doveva fare: dei buoni atti di vita.

Un essere influenzato dai suoi cattivi atti di vita sarà l'istrumento di Satana. Non perché l'abita, ma si serve di lui affinché i suoi atti nutrano gli atti di vita di un altro essere influenzato per i suoi propri atti di vita. Questi due esseri influenzati si nutrono fra loro, e Satana provocherà ancora delle situazioni affinché questi due influenzino altri esseri che si sono lasciati influenzare per i loro cattivi atti di vita.

Attenzione, dappertutto nel mondo dove c'è un essere influenzato, i suoi atti di vita vi nutrono se perdete la vostra pace. Satana e i suoi accoliti vi guardano, e il vostro comportamento dice loro molto. Se a causa del vostro comportamento impulsivo siete portati a darvi soddisfazione, faranno di tutto per farvi cadere nelle loro trappole. Il male continuerà a moltiplicarsi attorno a voi: contese, divisioni, guerre, bronchi, insufficienze, avarizie, vendetta... per sottrarvi delle vostre buone opere. Il male si mostra maestro di voi per il vostro comportamento, sa come mantenere la vostra influenza insana contro di voi: vi ascolta Satana; così può continuare ad influenzare il vostro prossimo servendosi del vostro comportamento.

«Un giorno, una ragazza voleva avere una bambola. Come voleva farsi offrire questa bambola, parlava così: 'Non è male di aver una bambola che parlerà con me, quella che ho non parla.' Quando ebbe la bambola, la pose molto in evidenza sul suo letto. La ragazza cresce e volle aver dei belli vestiti, e la sua guardaroba si riempiva. Aveva saputo come colmare la sua vita con delle parole che giustificavano i suoi bisogni, e quelli che l'ascoltavano dicevano niente, perché la conoscevano per averla vista spesso offrirsi ciò che era per ella una necessità.

«Un giorno, poiché amava il cambiamento, vide una padella al gas: questo bisogno di cambiare la sua padella elettrica per una padella al gas cominciò ad avere un posto in ella. Ma la sua cucina era troppo piccola, dovette rendersi all'evidenza: era troppo piccola. Dopo una giornata ben riempita, riceve la visita di un'amica, e gli dice: 'Penso di cambiare mio vecchio refrigeratore. Sicuramente, risparmierò sull'elettricità.' Quella gli dice: 'È una buona idea. Ho pensato anche io di cambiare la mia vecchia padella per una padella al gas.' Gli risponde: 'Ah! bene!' Aveva allora risentito della gelosia: 'Sta per avere ciò che io volevo da tanto tempo. Perché ella e non io?'

«Aveva appena comprato il suo nuovo apparecchio di cucina, quando quello che consegna venne a casa sua, ed ella gli domandò prima che egli partì: 'Conoscete qualcuno che fa dei lavori per i privati?' Gli disse: 'Quale genere di lavori?' Ella risponde: 'Come ingrandire una cucina.' Su una carta, scrisse il nome di due persone che facevano questi lavori. Lo stesso giorno, ella telefonò loro. Il primo gli disse: 'Non ho il tempo presentemente, ma dopo due mesi, sì.' Il secondo gli disse: 'Una persona ha appena rimesso a più tardi le sue rinnovazioni. Ho dunque del tempo per voi. In una settimana, vi conviene?' 'Sicuro', disse ella. La sua premura si era fatta risentire.

Quando gli parlò di ciò che era possibile di fare, non si privò de proporre più che ne domandava.

«Senza aspettare, comunicò con sua amica. Gli disse che rifaceva la sua cucina senza dirle che aveva l'intenzione di cambiare non soltanto la sua padella, ma anche suoi mobili. L'altra l'ascoltò e gli parlò anche dei suoi propri bisogni. I lavori avanzavano e l'operaio l'incoraggiava nei suoi progetti, perché la lista dei lavori si allungava. Ed ella, per giustificarsi di fronte a tanti bisogni, spiegava attorno di sé la sua riconoscenza verso Dio per tanti benefici. Quelli che dicevano niente su i suoi bisogni potevano vedere sfilare di fronte a loro la sua maniera di offrirsi ciò che voleva. Loro silenzio diceva molto: giudicavano la sua condotta con degli sguardi furtivi, e dei sentimenti di invidia si dissimulavano tra i loro discorsi anodini. E quelli che non approvano questi cambiamenti soffrivano di vederla agire contro di se stessa. Senza volere giudicarla, non potevano impedirsi di parlare di questi lavori inutili secondo loro.»

- Cosa queste persone avevano in comune nella loro vita? I loro propri atti di vita. L'attitudine di uno influenzava l'altro a fare degli atti di vita senza amore verso loro stessi.
- Quale nutrimento portavano? Un nutrimento egocentrico.
- Questo nutrimento veniva forse dagli atti di vita degli altri figli influenzati per i loro propri sensi? Sì, l'atto di vita di ciascun figlio nutrito per l'atto di vita di ciascun figlio portava suo nutrimento.
- Le loro attitudini erano differenti per ciascun figlio? Sì. È la persona che sceglie di fare i suoi atti di vita. Ma il cattivo nutrimento di ciascun atto di vita nutre la vita delle persone che non sono nella pace. Il cattivo nutrimento influenza queste persone influenzabili a fare ciò che è male agli occhi di Dio. I figli di Dio che si lasciano influenzare per i loro sensi sono sensibili. Ciò che è all'esteriore di loro li attinge, e Satana mantiene questa sensibilità.
- Come? Per l'amore, nel movimento di vita dove tutto passa e dove tutto ritorna: gli atti di vita dei figli sensibili che nutrono gli atti di vita dei figli sensibili che, loro, nutrono gli atti di vita dei figli sensibili. È come un grano che si pianta nella terra, si nutre di ciò che essa riceve, e ciò che riceve farà di essa una pianta che darà ciò che è. Un legume è fatto per nutrire e la sua carne avrà un buon gusto o un cattivo gusto: tutto dipenderà di ciò che ha ricevuto.

Vostro spirito deve alimentarsi d'amore, e affinché si alimenti dovete abbandonarvi nello Spirito di Dio. Dio vi ha dato suo amore senza condizione e il vostro amore diventato condizionale a causa della vostra scelta vi dà ciò che accettate: il vero amore o l'amore personale. Se scegliete il vero amore, il vostro spirito si nutrirà d'amore e il vostro spirito d'amore sarà aperto all'amore di Dio. Amerete vivere come me, Gesù, vivevo sulla terra, e il vostro spirito si aprirà all'amore per ciascuno di voi, ed entrerete nell'amore universale. Non vi fermate di credere, perché tutto sarà possibile.

Figli miei, abbiate lo spirito in Dio e il vostro spirito vincerà lo spirito di questo mondo. Siete viventi, allora vivete vostro presente. Siate nella vita, Dio ve l'ha data. Non cessate di migliorarvi, fate degli sforzi, c'è tanto a imparare per ridiventare perfetti. Guardate il vostro comportamento, vi dimostra la vostra vita.

- In un primo tempo, fermatevi sul presente: vostro pensiero nutrice i vostri sguardi, i vostri ascolti, le vostre parole, i vostri gesti e i vostri sentimenti con il vero amore?
- In un secondo tempo, nel vostro presente: i vostri atti di vita nutrono tutti gli atti di vita di tutti i figli di Dio?
- In un terzo tempo, il vostro spirito, al presente, è in pace con il vostro passato per il vostro futuro? Quando il vostro spirito è in pace, ciò che vi date, è un nutrimento d'amore all'istante quando pensate; ma quando il vostro spirito è turbato, il vostro pensiero è senza amore: vi fate soffrire e fate soffrire il vostro prossimo, e questa sofferenza ritorna a voi. Un tale pensiero è contro la vita: la vostra e quella del vostro prossimo, perché la vita nutre la vita, e siete viventi. Tutto si passa in voi poiché il vostro spirito è in voi; ecco perché è primordiale che siate degli esseri d'amore al presente per nutrire la vita con i vostri atti d'amore.
- Perché degli esseri d'amore al presente? Perché la vita non è morta né assente. Se, al presente, vi nutrite d'amore a causa dei buoni atti di vita, e che vi mettete a pensare a ciò che si è già passato, sarete portati a metter dell'amore là dove non cenerà.
- Come questo può farsi? Nutrendo i vostri atti di vita con il vero amore al presente, il vostro presente e il vostro passato fanno soltanto uno, poiché i vostri atti di vita al presente hanno accettato i vostri atti di vita del passato con ciò che è in voi: l'amore. A quest'istante, vivete come esseri d'amore, dato che siete consci dell'amore che vi abita, e questo può farsi soltanto al presente; per conseguenza, quando pensate o parlate di atti di vita passati, dimorate tali siete: amore.
- Ma se, al presente, il vostro nutrimento è nebuloso a causa dei vostri cattivi atti di vita e che pensate a ciò che si è già passato, sarete portati a mettere dell'amore là dove non cenerà? No, perché i vostri atti di vita al presente danno e ricevono un nutrimento senza amore, e come il vostro presente accetta il vostro passato, non sarete portati a mettere dell'amore là dove non cenerà.

Siete voi che fate rivivere il vostro passato, senza metterci dell'amore, e i cattivi atti di vita passati entrano nella vostra vita al presente, e i vostri cattivi atti di vita passati nutrono i vostri cattivi atti di vita presenti con ciò che è morto. I vostri atti di vita passati che non erano amore sono senza vita per il vostro presente, e nel vostro futuro vivrete i vostri atti di vita che sono stati nutriti con un nutrimento morto: queste sono le vostre conseguenze.

Non giudicherete il passato, non aggiusterete il vostro presente con il passato per non condannare la vostra vita futura a vivere i vostri atti di vita nelle conseguenze dei vostri atti di vita passati e presenti. L'amore non giudica, l'amore non condanna e l'amore non uccide, perché l'amore al presente accetta il passato per crescere. Quelli

che vivono penosamente loro presente a causa dei cattivi atti di vita passati si sono condannati a vivere loro atti di vita che sono nutriti con qualcosa di strano alla vita: Satana ha fatto circolare nel movimento di vita, per l'amore, suo veleno servendosi degli atti di vita di quelli che si sono lasciati influenzare per quelli che hanno detto di no alla vita eterna.

Già, dei figli di Dio hanno conosciuto le conseguenze dei loro cattivi atti di vita, e hanno rifiutato l'amore che trasforma il male in bene. Loro passato, loro presente e loro futuro erano stati riempiti di atti di vita contro la vita, perché avevano accettato il male, ed i loro atti di vita si nutrivano con la morte, sono usciti dell'amore eterno: la vita eterna. Siete creati per l'amore non per la disperazione, la collera, la vendetta e l'odio. Chi può fare di voi degli esseri senza pace, senza perdono e senza amore? Il veleno di Satana in voi.

Avete la facoltà di accettare o rifiutare il male che si agita in voi. Conservate la vostra speranza, avete la vita nella vostra carne ed essa si muove. Siete viventi e i vostri buoni atti di vita esteriori fanno in modo di mantenere la vostra vita nella sua forza. Ciò che è esteriore deve passare per un tempo d'amore dove l'amore tufferà ciò che è davanti a voi nel vostro amore, ed è nella pace che potete accettare il buon lato della vita e rifiutare il cattivo lato, perché l'amore dinanzi alla vostra scelta farà entrare ciò che è accettato o impedirà di entrare ciò che è rifiutato per voi.

I pensieri degli altri spremuti, gli sguardi degli altri spiegati, gli ascolti degli altri ripetuti, le parole degli altri sentite, gli azioni degli altri vissute e i sentimenti degli altri risentiti, se sono accettati da voi entrano in voi e si amalgamano ai vostri atti di vita, e questo tutto fa parte integralmente di voi.

- Cosa accade ai vostri atti di vita? Non sono più il proprio di voi stessi: i vostri atti di vita non testimoniano di voi stessi, perché sono simili agli atti di vita degli altri.
- Cosa accade in voi quando avete una decisione da prendere dinanzi a una situazione anormale, tale l'annuncio di un cancro, di un licenziamento, di una separazione, di una guerra...? Tutto dipende di ciò che vi abita. Se avete in voi il vero amore, non vi lascerete influenzare per l'esteriore, e la vostra vita si manterrà amore per Dio, per voi stessi e per il vostro prossimo.
- Per esempio, se pensare al vostro vicino che arava suo campo facendo dei belli solchi questo vi porta della gioia al presente, perché? Perché questa gioia è il nutrimento che suo atto di vita vi ha data, e il fatto di pensare a questo atto di vita che è stato accettato da voi, vi nutrisce di nuovo.

Il vostro vero amore risente gli effetti di questo nutrimento che aveva nutrito tutti i vostri atti di vita, e i vostri atti di vita al presente nutriscono gli atti di vita del vostro prossimo. Il vero amore fa di voi un essere buono davanti a Dio per voi e per vostro prossimo.

Ma se nutrite in voi un amore personale, e che pensate a qualcuno che ha fatto un atto di vita che vi ha urtato, questo vi porta suo debito: vi lasciate di nuovo influenzare per i vostri sensi. Quanto avete visto e che è adesso in voi fa nascere una nuova scelta:

avete visto, e l'amore vi ha fatto entrare nel tempo d'amore, e avete accettato: l'amore ha dunque lasciato entrare in voi questo atto che era all'esteriore di voi.

Questo amore personale vi fa giudice de ciò che avete visto. Non nutrite il vostro atto di vita con un nutrimento d'amore, poiché vi lasciate influenzare dal vostro proprio sentimento: lo stesso sentimento che avete risentito quando siete stato dinanzi un atto di vita senza amore. L'amore personale al presente impedisce vostro vero amore di farvi risentire un perdono.

Vostro amore non era dell'amore vero, ma dell'amore personale, e questo ha affettato vostro piccolo 'ego' e l'atto di vita che avete visto veniva da qualcuno che viveva suo 'ego': questo 'ego' vi aveva manipolati. Il fatto di pensare avendo in voi un amore personale, vi ha fatto accettare di rivivere i vostri atti di vita: i vostri e quelli del vostro prossimo, e questo fa dei danni in voi e nel vostro prossimo.

Figli miei, quando l'amore si tace al presente, c'è in voi qualcosa che prende il posto dell'amore: l'egoismo. Voi e tutti quelli che accettano² quanto è contro l'amore fa che accettate ciò che è contro di voi stessi perché accettate questo amore personale. Questo amore è falso, è contro di voi: vi separa degli altri. Siete creati per dare dell'amore a Dio, a voi stessi e a vostro prossimo.

Prima che vostro amore sia condizionale, vostro amore senza condizione faceva di voi degli esseri di unità: uno stesso amore per ciascuno dei figli creati per amare Dio, la vostra vita e quella degli altri, come Dio l'ha voluto. Ma il vostro amore non ha più la sua potenza a causa dell'amore condizionale. Sappiate che ha la sua forza e che questa forza è in voi. Quando vivete come esseri buoni con il vostro amore che viene da Dio, vi amate tutti con la vostra misura d'amore.

Più farete dei buoni atti di vita, e più la vostra misura avrà del peso sulla bilancia e più conoscerete vostro vero amore. Non lasciate, per la vostra vita, il veleno di Satana circolare nel movimento di vita, è lui che si serve dei vostri atti per far circolare suo veleno nella vita.

- Quale è questo veleno? Suo 'ego' che nutrice vostro 'ego'. È lui, Satana, che amministra la vostra vita al presente con ciò che è in voi, servandosi di quanto è esteriore a voi. Nessuno è in voi per obbligarvi a vivere ciò che non volete vivere, voi soli avete scelto la vita che menate.
- Quando ascoltate della musica, essa può influenzare vostro ascolto? Sì, perché ogni musica viene di un atto di vita fatto da un figlio di Dio. Il suo atto di vita è stato nutrito per i suoi atti di vita e, per l'amore, nel movimento di vita, ha nutrito la vita e nel movimento di vita suo nutrimento gli è ritornato; dunque, vostro ascolto riceve un nutrimento d'amore o un nutrimento senza amore, tutto dipende dell'amore che aveva: il vero amore o l'amore personale.

2. Voi e tutti quelli che non vedono il male che manipola i figli che siete diventati, a causa del vostro amore personale, siete senza difesa dinanzi a quanto è contro il vero amore.

È così anche per vostri sguardi, vostre parole, vostri gesti e vostri sentimenti. Ogni figlio di Dio ha in sé un amore, ed è con suo amore che farà suoi buoni atti di vita. Non siate degli strumenti nei mani del Ciarlatano che ama provocare delle situazioni nelle quali vi ritroverete davanti una scelta da fare. Egli vi conosce. Il vostro carattere, i vostri gusti, i vostri desideri, le vostre fobie, le vostre inquietudini, le vostre paure, le vostre debolezze, le vostre immaginazioni e i vostri scopi, egli sa servirsene, perché è lui che vi ha fatto conoscere il male mantenendo il vostro amore personale in voi.

Il vostro amore personale vi ha allontanati della vostra misura d'amore.

- Ci sono dei figli di cui il peso della loro misura pesa niente sulla bilancia dell'amore. Non amano Dio, non amano quelli che praticano una religione qualunque sia. L'amore verso loro stessi e il loro prossimo non esiste, perché non amano; ciò che vogliono: nutrirsi dei sette peccati capitali. La loro cattiveria è diabolica.
- Ci sono dei figli di cui il peso della loro misura pesa pochissimo sulla bilancia dell'amore. Non credono in Dio. Trovano che è ridicolo di seguire una religione. L'amore verso loro stessi è senza vita. Hanno un cuore di ferro davanti la sofferenza del prossimo. Si nutrono dei sette peccati capitali.
- Ci sono dei figli di cui il peso della loro misura pesa un po di più sulla bilancia dell'amore. Sono indifferenti di fronte al mio Atto di Vita e indifferenti davanti quelli che seguono una religione. L'amore verso loro stessi non ha valore; come non vedono l'interesse dell'amore nella loro vita, non fanno sforzi per amare loro prossimo. Anche loro si nutrono dei sette peccati capitali.
- Ci sono dei figli di cui il peso della loro misura pesa mediamente sulla bilancia dell'amore. Non sono sicuri che io li ami. Hanno della difficoltà a fare degli atti d'amore verso loro stessi e verso loro prossimo. Ciò che motiva la loro vita, è lo spirito di questo mondo: le scienze paranormali, la scienza e la tecnologia, le scoperte, le evasioni, il mostrarsi. I loro atti di vita nutriti per i loro atti di vita deboli a causa dello spirito di questo mondo non evitano le loro conseguenze dovute ai sette peccati capitali: benché amano fare il bene, fanno anche il male al quotidiano.
- Ci sono dei figli di cui la misura pesa più della media sulla bilancia dell'amore. Sono convinti di fare ciò che deve essere fatto dinanzi le leggi di Dio. Amano fare degli atti d'amore verso loro stessi e verso loro prossimo, ma non ascoltano sempre la voce in loro che dice loro di fare attenzione. Quando si dicono: 'Farò questo ed eviterò questo, i loro atti di vita si nutrono dei loro buoni atti di vita, ma non profitano di tutti gli atti di vita che sono stati purificati dal mio Sangue, perché mancano di abbandono. Non capiscono che la loro pace interiore riceve il buono nutrimento di tutti gli atti di vita quando sono totalmente abbandonati in Dio. Non capiscono che sola la pace rende i loro atti di vita amore, perché solo Dio nutre il loro amore condizionale con il suo amore senza condizione. Se capivano il loro amore verso di loro stessi, saranno tanto forti che darebbero tutto a Dio, e rifiuterebbero gli spiriti impuri che li fanno mostrarsi differenti di quelli che si burlano di

me, che li calunniano, che non fanno ciò che dovranno fare. Questi figli sono amorosi dei loro buoni atti di vita, e ciò li acceca sul mio amore infinito per tutti i figli di Dio. Sono buoni verso loro prossimo, ma non sono sempre fedeli all'amore verso loro stessi e loro prossimo. «Padre, perdona loro, non sanno cosa fanno»: mie parole erano per loro come erano per il peggiore dei scellerati. Loro amore vero e l'amore personale in loro costeggia l'amore personale del loro prossimo, e Satana provoca delle situazioni nelle quali parlano dei cattivi atti di vita del loro prossimo invece di darmeli. I loro buoni atti di vita davanti i cattivi atti di vita fanno che non gustano al loro amore con la loro piena misura. Cadano nella tentazione dei sette peccati capitali senza ci dimorare, e ci ricadono.

- Ci sono dei figli di cui la misura pesa molto sulla bilancia dell'amore. Il loro amore per me è senza limiti. Sono pronti a soffrire per il loro prossimo. Ciò che conta nella loro vita, è l'amore di Dio: tutto per Dio che ha dato la sua Vita per amore per quelli che ama. Vogliono fare ciò che Dio domanda. La loro sofferenza è data a Quello che li colma con le sue grazie. Loro atti di vita danno a quelli che amano la forza di cui il loro amore ha bisogno, affinché loro atti di vita siano nella potenza dell'amore. Custodiscono niente per se stessi, tutto è a Dio.
- Ci sono dei figli di cui la misura uguale il loro amore sulla bilancia dell'amore. Sono in Dio, loro atti di vita sono nutriti solamente dal mio Atto di Vita. Sono soltanto dei figli di Dio che vogliono niente altro che fare la Volontà di Dio. Mettono la loro fiducia soltanto in Dio e la loro fede è quella di Dio, non la loro. I loro atti di vita nutrono gli atti di vita dei figli di Dio con il loro amore in Dio. Danno la loro vita per amore per loro prossimo.

Figli miei, quanto è buono parlarvi d'amore. Vostri atti di vita possono portarvi della felicità, voi che vedete tanta infelicità attorno a voi! Potete aiutare vostro prossimo a riconoscere ciò che è buono per la sua vita eterna e la sua vita sulla terra, perché non conviene che dimentichi chi egli è: ciascuno è un figlio di Dio. Avete tutti bisogno d'amore per essere felici, è l'amore che vi fa entrare nella pace, la gioia e l'amore.

«Un giorno, un figlio parti da sua casa per trovare il cammino della felicità. Via, vede delle persone che oziavano davanti le vetrine dei magazzini. Si dirige verso di esse per vedere ciò che le attraeva tanto. Appena qualche minuto dopo, constata che non ha più interesse per queste inezie. Continua suo cammino, e sente della musica. Si ferma e scorge che parecchie persone hanno fatto come lui; anche esse vogliono sentire la musica che esce dai microfoni esteriori di un magazzino. Ascolta, e scorge che in lui non c'è più fascino per questa musica.

«Continua suo cammino, ed ha appena il tempo di percorrere qualche metro che si trova di fronte a un dilemma: suo cammino si separa in due, e tutti i due indicano lo stesso luogo. Si domanda quale cammino deve prendere. Su il cartello, è indicato: a destra, cammino senza curva ed a sinistra, cammino con curve. Sceglie di prendere quello di sinistra. Su questo cammino, incontra delle persone coraggiose, delle persone determinate a proseguire malgrado le chine scoscese, delle persone che avan-

zano senza compiangersi della fatica che si fa vedere sul loro viso, e delle persone che vengono ad aiutarli ad avanzare, e questo riscalda suo cuore.

«Cammina parecchie ore, quando vede nel lontano un altro cartello che indica la fine del cammino. Arrivato in fondo di questo cammino, si trova davanti una grande via asfaltata dove degli automobili circolano a grande velocità. 'Cosa faccio?', si dice. Non vuole fermarsi, vuole continuare sul buon cammino. Nel suo interiore, domanda a Dio: 'Aiutami a proseguire mio cammino che mi condurrà alla felicità'. All'improvviso, vede un piccolo cartello dissimulato dietro un boschetto; è scritto: per pedone e una freccia segna a destro. Decide di tornare verso la destra: 'Grazie, Dio mio.'»

«Arriva davanti un piccoletto sentiero che lo conduce verso una galleria. Può dunque passare sotto questo grande cammino asfaltato. Nell'altro lato ci sono delle persone che camminano con un sacco sul dorso. Si avvicina e domanda loro: Dove andate? Rispondono: Camminiamo sin da giorni e giorni, altri sin da settimane e settimane, altri sin da anni e anni, perché abbiamo avuto nel nostro cuore di lasciare lo spirito di questo mondo e di partire lasciando tutto ciò che questo mondo ci aveva fatto conoscere. Abbiamo dunque lasciato dietro di noi ciò che non ci sembrava utile per un tale viaggio. È durante il viaggio che abbiamo realizzato che più ci allontanavamo di quanto ci aveva attratto e più sentivamo la nostra vita che si liberava del suo lordo fardello.

«Abbiamo avanzato più leggeri in noi, e il cammino è diventato più facile. Malgrado gli ostacoli e la durata del cammino, tutto diventava possibile. Oggi, sappiamo che abbiamo preso la buona decisione che è di seguire ciò che il nostro interiore ci indica. Questo sacco, è tutto ciò che ci resta come fardello e lo porteremo sino a quando sia amore per noi, perché sbadatamente i nostri cattivi atti di vita hanno nutrito gli atti di vita del nostro caro prossimo. Con amore, impariamo a perdonarci.

«È tanto buono di essere insieme. Non siamo i soli sul cammino della felicità. Ne abbiamo incontrato altri. Vieni, cammina con noi. Amiamo condividere la nostra gioia che è di fare ciò che Dio ci domanda di fare'. Egli domandò loro: 'Cosa Dio domanda?' Gli altri rispondono: 'Aiutare tutti quelli che vogliono conoscere la vera felicità. Vedrai, sul nostro cammino, ci sono delle persone che hanno bisogno di capire che la vera felicità, è l'amore: quello che ci abita e che ci fa agire come esseri d'amore.' Aveva trovato suo cammino: il cammino della felicità.»

Figli miei, quanto sarà difficile entrare nel vostro interiore se non lasciate lo spirito di questo mondo. Vivere in questo mondo non vuole dire fare come questo mondo. Il mio mondo d'amore si edifica con dei figli d'amore. È con dei figli di questo mondo che abbiamo edificato dei torri di Babel, è con dei figli di questo mondo che si sono edificati dei muri per separare, è con dei figli di questo modo che le guerre continuano, è con dei figli di questo mondo che il male si perpetua. I figli di questo mondo hanno fatto degli atti di vita contro la vita, e loro soli risponderanno dei loro atti di vita dinanzi loro giudizio. Hanno fatto tutto con la loro libertà ed è con questa stessa libertà che si daranno loro giudizio: accettare la vita eterna o la morte eterna.

Figli miei, con la vostra buona volontà, potete forse voi soli edificare un mondo nuovo? No, ma con la Volontà di Dio, sì. Dio vi mostra che è tutti uniti insieme che potete edificarlo. Ciò che è in voi, è la vita nella vita, c'è l'amore. L'amore vi dimostra chi siete. Gli uomini e le donne di buona volontà hanno sempre voluto edificare un mondo nel quale il povero come il ricco potrebbero vivere insieme. Dio vi impara a fare degli atti d'amore dove il ricco ed il povero si ameranno con loro amore condizionale e, un giorno, il ricco e il povero avranno fatto largo a due figli creati all'immagine di Dio. I vostri atti d'amore sono il linguaggio del vostro 'sì' all'Amore. Fare dei buoni atti di vita, è volere compiere la Volontà di Dio, è riconoscere che Dio è il Creatore ed è servirsi dei talenti ricevuti per fare delle opere che dimostrano vostro amore per Dio, l'Onnipotenza.

I vostri atti di vita sono la prova che siete fatti per l'amore. Quando alla serata, dei vostri atti di vita realizzati durante la giornata si fanno risentire in voi, e perché si sono nutriti della vostra vita d'amore, trovate il riposo nel vostro spirito: è il vostro amore che vi dà questo stato di essere. Ma quando non trovate il riposo, l'amore vi dimostra che i vostri atti di vita si sono nutriti dei vostri atti di vita senza amore per voi stessi e per vostro prossimo: avete lasciato entrare in voi qualcosa che ha sloggiato la vostra pace. Questo qualcosa non era amore per Dio, per vostro prossimo e neanche per voi.

- Perché le guerre, le rivolte, i diritti, le separazioni...? Là dove non c'è pace, non c'è amore.
- Se qualcuno dice: 'Questo non è di Dio, egli è un mentitore, egli è il falso Cristo', come reagirete? È l'amore che vi farà entrare in un tempo d'amore dove tutto sarà tuffato nel vostro amore, e come non avete più in voi l'amore senza condizione, ciò che sentirete sarà tuffato nel vostro amore condizionale.
- Avete capito forse che l'amore senza condizione può alimentare vostro amore condizionale facendo degli atti d'amore? È importante di fare degli atti d'amore per rimanere nell'amore affinché la vostra pace sia risentita in voi. Dei buoni sentimenti sono i frutti dell'amore, e vostri buoni atti di vita sono tuffati in un nutrimento d'amore quando i vostri sentimenti sono bene mantenuti per l'amore: l'armonia regna in voi.
- I vostri atti di vita non debbono schiacciare l'amore. Dio accusa forse suoi figli di essere dei scellerati, dei mentitori, degli impostori? Dio Padre ha dato suo Figlio benamato per amore affinché tutti i figli impuri siano salvati, Dio il Figlio è morto sulla Croce per amore per eradicare il male nei figli di Dio e Dio il Santo Spirito è sceso sotto forma di lingue di fuoco per fare capire loro che i figli di Dio sono sotto l'influenza del male quando commettono dei cattivi atti di vita.
- Perché tanto amore e tanto luce? Per farvi vedere e capire che Dio ama senza condizione tutti i peccatori senza eccezione e che tutti i figli di Dio debbono fare lo stesso. Il peccato è cattivo per voi. Io ho sempre accusato il male di essere la causa di ogni disgrazia. Siate amore verso di voi stessi e capirete che solo il male in voi è causa dei vostri cattivi atti di vita.

- Già sono stato accusato di essere un scellerato, un mentitore, un impostore. Come hanno reagito quelli che hanno sentito queste parole? La folla ha gridato: 'Croci-figgetelo'. Figli miei, io amo il peccatore e odio il peccato che fa soffrire il peccatore.

Se delle persone non prendono il cammino della felicità, troveranno sul loro cammino delle persone che fanno degli atti d'amore verso loro prossimo. Cammineranno soli sul loro cammino che li conduce a conoscere le loro sofferenze. Queste persone sono delle vittime di Satana e quelli che le seguono sono anche delle vittime di Satana. Non accuso le loro scelte e non condanno i loro atti di vita, poiché mi sono dato per amore per salvarli dall'impresa di Satana, affinché riprendono e proseguano la loro vita, e che li troviate agli accessi del cammino affinché li aiutate a fare dei buoni atti di vita.

Imparate ad amarli tali sono, anche se i loro cattivi atti di vita nutriscono i cattivi atti di vita del vostro prossimo: vostri atti di vita hanno la forza dell'amore. È nella pace che portate loro una testimonianza d'amore. Satana non può procurarvi dei veri sentimenti di gioia, di pace e d'amore, è un illusionista; fa luccicare una pace a quelli che agiscono soli e questa falsa pace si sfalda, ma quando i vostri atti di vita sono nella forza dell'amore, egli vedono il migliore di loro stessi

Già, i figli di Dio hanno fatto dei cattive atti di vita, e sin da questo tempo il nutrimento dei loro atti di vita ha nutrito gli atti di vita, e io sono venuto sulla terra per prendere tutti gli atti di vita in me, e ho nutrito vostri atti di vita con il mio Atto di Vita; ho dato il mio Corpo e il mio Sangue in nutrimento, e fin da questo momento mio Atto di Vita nutrice vostri atti di vita.

- Credete, figli miei, che prima della mia venuta, non c'erano fra questi figli dei figli che facevano degli atti d'amore? Il loro amore condizionale era nutrito con l'amore senza condizione di Dio. Le loro cattive scelte dinanzi i loro cattivi atti di vita li hanno condotto a soffrire. Hanno gridato verso Dio e il mio Padre ha inviato loro dei profeti, e hanno sperato la venuta del Messia.

C'era bisogno che i loro atti di vita ricevano dell'amore per gridare e sperare la mia venuta. I loro atti di vita erano stati nutriti per gli atti di vita dei profeti, perché mio Padre li nutriva con il suo amore. Attraverso le età, hanno fatto degli atti d'amore e degli atti senza amore. I loro atti di vita si sono mischiati a quelli che non volevano vedere, né capire che il Messia era per venire. Quando sono venuto per loro ce ne sono che hanno aiutato gli altri a credere in me e cene sono che hanno propagato la buona novella: il Messia è venuto.

Sono loro atti di vita che si nutrivano dal mio Atto di Vita, e il loro nutrimento si è mischiato al nutrimento di quelli che non avevano visto mio Atto di Vita d'amore: il buono e il cattivo nutrimento si è mischiato e questo ha fatto sgorgare la forza in loro. Sono i buoni atti di vita che hanno cambiato loro cuore di pietra in cuore di carne.

Figli miei, la vostra carne ha in essa mio Atto di Vita e i vostri atti di vita ricevono il nutrimento del mio Corpo e del mio Sangue. Tutto ciò che i figli del mio Padre sono a

causa dei loro atti di vita, io l'ho purificato. Quelli che ho scelti per questo tempo di purificazione hanno il mio Atto di Vita in loro, e voi, miei scelti, ricevete il mio Corpo e il mio Sangue, e ciò nutrice i vostri atti di vita, e più ci crederete e più vostri atti di vita saranno nella loro forza d'amore.

Credete in ciò che ho fatto per voi, siate amore fra voi e verso quelli che io ho purificati: tutto è realizzato. La mia potenza è in voi e quando i vostri atti di vita sono nella forza dell'amore, per l'amore, nel movimento d'amore la potenza dell'amore tocca tutti gli atti di vita e il mio Atto di Vita, vincitore della morte, guarisce le ferite e i cattivi atti di vita si trasformano in buoni atti di vita.

Fate fiducia in ciò che siete: dei figli di Dio che sono stati purificati. Ricordate che i vostri atti di vita fatti con un amore vero nutriscono la vostra vita, e la vostra vita nutrice la vita nel movimento di vita, per l'amore, e la vita nutrita nutrice la vostra vita: tutto vi ritorna. I vostri sforzi saranno ricompensati, e lo risentirete al quotidiano. I vostri lavori e i vostri agi saranno delle gioie per tutti i figli di Dio.

Figli miei, scorgo in voi delle grazie d'amore affinché tutto ciò che è buono per voi sia accettato da voi, perché dovete ancora vivere in questo mondo dove tutto è soltanto esteriore. Queste grazie d'amore nutrirono vostro amore condizionale, e quando avrete bisogno di conforto, è in voi stessi che troverete la forza di continuare. In voi, c'è io, l'Amore, e sarò là. Abbiate completamente fiducia in Quello che vi ama senza condizione, ho tutto compito per voi. Tocca a voi di mangiare questo nutrimento d'amore per imparare ad amarmi senza condizione.

Gesù

LA PAURA ROVINA LA VOSTRA VITA

Miei figli d'amore, IO SONO è in voi, e mi sono dato per voi. Per la mia morte, ho fatto di voi dei figli puri per un mondo d'amore. Non siete gli schiavi dello spirito di questo mondo; per l'amore, siete dei figli liberi, e tocca a voi di prendere la decisione di lasciarvi nutrire dallo Spirito di Dio. Per capire queste parole, è importante di avere fiducia in Dio. Per avere fiducia nel vostro Dio, si deve morire in me. Non temete di lasciare lo spirito di questo mondo, non ha ciò che ho da darvi. Io sono la Potenza, ho in me la forza della quale avete bisogno per vincere le vostre paure che lo spirito di questo mondo nutrice in voi.

- Quanti fra voi utilizzano queste parole: 'ho paura'? Ce ne sono molti, molti, molti. Questi figli non realizzano che non si fanno fiducia, e perché mancano di fiducia verso loro stessi, si sentono incapaci di fare gli sforzi necessari per combattere le loro paure. Figli miei, vostro pensiero, vostro sguardo, vostro ascolto, vostra parola, vostra azione e vostro sentimento sono tutti degli atti di vita, si deve prendere cura di ciò che vi appartiene.

- Dovete prendere cura di ciascuno dei vostri atti? Sì, perché i vostri atti di vita fanno parte del vostro corpo, e ne avete soltanto uno, ed è per l'eternità.
- Avete letto, non è vero, che il sentimento fa parte degli atti di vita? Se il sentimento che risentite è un buono sentimento, i vostri atti di vita riceveranno un buon nutrimento, ma se è cattivo i vostri atti di vita riceveranno un cattivo nutrimento, e il nutrimento dei vostri atti di vita nutrirà gli atti di vita del vostro prossimo, e il vostro nutrimento che ha nutrito i loro atti di vita e che è diventato il nutrimento dei loro atti di vita nutrirà di nuovo i vostri atti di vita.
- Perché? Perché nel movimento di vita, per l'amore, il nutrimento buono o cattivo di tutti i vostri atti di vita ritorna a voi.

Tocca a voi soli di scegliere di venire in aiuto al vostro prossimo cominciando per voi stessi, ma è a Dio solo che tocca il diritto di darvi delle grazie che vi aiuteranno a realizzarvi. Io sono la Onnipotenza, l'Essere Ultimo della grazia. Tutte le grazie di che avete bisogno per vincere il male che cercherà a scoraggiarvi, ve le darò, ma tocca a voi di domandarmele. Avete bisogno delle mie grazie per essere buoni verso voi stessi, e per rimanere buoni dovete essere forti di fronte all'avversità.

Vedere e capire che i vostri atti di vita dovranno nutrirvi d'amore e nutrire d'amore tutti i vostri fratelli e le vostre sorelle dipende dallo stato del vostro interiore. Io sono la Giustizia e la mia giustizia è amore. Se fate il bene, lascio il bene nutrirvi. Questo bene, è voi che l'attraete a voi, e il vostro amore condizionale è nutrito per l'amore senza condizione, non ne dubitate. Guarirò delle ferite in voi affinché i vostri atti di vita siano nella loro forza d'amore. I vostri atti di vita sono stati purificati, ma sono diventati malati per conseguenza delle vostre inclinazioni perché non avete profittato delle grazie del mio Atto di Vita.

A causa dei vostri atti malati, avete lasciato lo spirito di questo mondo contaminarvi con le sue opere contro l'amore. Esso vi ha fatto conoscere le sue opere, e le avete accettate. Più avete accettato le sue opere, e più lo spirito di questo mondo riusciva a fare penetrare nel vostro interiore la paura. La paura si è installata, e una volta a casa il vostro interiore si è aperto a ciò che era contro di voi, e ciò che era contro di voi era contro la vita eterna. La paura ha fatto del vostro interiore il suo rifugio; il vostro rifugio diventato il suo rifugio si è aperto per lasciare entrare l'idolatria.

Sì, figli miei, avete amato ciò che era in questo mondo più di voi stessi e avete lasciato il vostro Dio solo. Non andando a cercare quelli che si perdevano, vi siete scartati dal cammino diretto, quello che vi conduceva verso di loro. Amando fare ciò che lo spirito di questo mondo vi proponeva di fare, avete accettato di vivere come questo mondo lo voleva. Oggi, il male abbonda perché avete tutti scelto di amare ciò che veniva da lui. Ho lasciato il male nutrirvi, tale era la vostra scelta, e avete conosciuto le vostre conseguenze. Io avevo il potere di fare sparire le vostre conseguenze, ma cosa avreste imparato? Non avreste imparato a volere il mio mondo d'amore.

Il mio mondo d'amore sarà fatto soltanto per i figli del mio Padre. A voi, insegno a perdonarvi con le mie grazie di purificazione, perché ciò che avete fatto è stato purifi-

cato. Quando un figlio ama Dio più di se stesso, fa totalmente fiducia nel mio Atto di Vita: vive la sua vita facendo degli atti d'amore che lo nutriscono e nutriscono il suo prossimo.

- Quante volte avete sentito: «Amate il vostro prossimo come voi stessi»? Queste parole sono in voi; vi daranno la forza di avanzare in un mondo che pensa soltanto di arricchirsi senza preoccuparsi della sua vita spirituale. Siete stati delle pedine che hanno servito questo mondo, oggi siete miei scelti per sradicare della sua influenza i figli del vostro Padre, quelli che amate. La vita che avete ricevuto da Dio vi appartiene, tocca a voi di volere piacermi. Imparate con i figli che mio Padre mi ha dati ciò che vi sarà necessario di vivere. Il vostro amore nutrito dalle luci del Santo Spirito vi aiuterà a capire.
- La vostra vita è importante per voi o per questo mondo? Prima di rispondere, potete dirvi: 'Non mi lascio influenzare dallo spirito di questo mondo. Non cedo di fronte alle persone che fanno pressione su di me affinché io faccia come tutto il mondo. No ho paura di affermarmi come cristiano. Mi amo tale sono: un figlio di Dio. Gli origini spirituali e i principi morali del mio prossimo sono rispettati senza condizione per me e forzo nessuno a pensare come me. Non mi impegno in una modernizzazione che non cessa di monopolizzare le scelte degli figli di Dio per delle nuove tendenze al nome dell'evoluzione, e questo in tutti i campi. Non prendo parte a delle conversazioni contro mio prossimo. Malgrado i miei sforzi alle volte infruttuosi, continuo ad avanzare sul cammino tracciato per Quello che mi ha dato la Vita, poiché mi so amato da lui. È essendo vero dinanzi la mia vita che continuerò a scoprire mio prossimo che devo amare come mi amo.'
- L'amore ha il primo posto nella vostra vita? L'amore per voi stessi è una ricchezza, e la vita ne profitta quando vostro essere entra nel suo diritto: quello di amarsi e di amare. Tutto ciò che è di voi vuole condividere questa ricchezza: vivere in armonia con vostri pensieri, vostri sguardi, vostre parole, vostri ascolti, vostri gesti e vostri sentimenti, poiché vostri atti di vita nutriscono ogni vita nel movimento di vita, per l'amore.
- Questo mondo senza amore per Dio può forse farvi risentire questa ricchezza? No, ha paura di perdervi.
- Avete un valore per questo mondo? Sì, questo mondo tene a voi nello scopo di controllarvi.
- Come? Dandovi ciò che ha riuscito a farvi amare.
- Cosa i figli di questo mondo ricercano? Il materiale più dell'amore, il piacere più della sanità mentale, fisica e spirituale.
- Perché non vi accetta tali siete? Degli esseri chi si amano sono umili e caritatevoli, e questo non dà rendite.
- Si deve togliere di voi l'amore di Dio? Sì, quelli che amano Dio non rinnegano la loro credenza, e sono attaccati ai loro valori.

- In che cosa consistono i loro valori? Credere che Dio ama tutti i figli creati, e amarsi come dei fratelli e delle sorelle malgrado le differenti religioni.
- Perché questo mondo è attaccato alla laicità? Il suo scopo: indebolire il vero amore per favorire l'ateismo.
- Come esso pensa di riuscire? Per delle riflessioni, per dei consensus che condurranno i soggetti concernuti ad avere uno spirito neutrale.
- Perché prendere in ostaggio l'educazione dei giovani? Affinché abbiano lo spirito di questo mondo che vanta l'individualità: tutto per se stesso.
- Il vero amore può essere individualistico? No, l'amore di Dio fa in modo che i figli creati devono amarsi fra loro, tali sono.
- Gli umani devono essere liberi di vivere la loro fede? Sì, ciascuno, per il suo buono comportamento, testimonia della sua fede.
- È importante di esprimerlo per la parola piuttosto che per il comportamento? Si ricorda dei comportamenti dinanzi la fede, ma delle parole di fede, non veramente.
- Quali gesti testimoniano dell'amore di Dio? Un benedicite, un segno della croce, un perdono, una cena in famiglia o fra amici, un aiuto gratuito...
- Perché dare dell'amore? Affinché gli umani amino gli altri umani e ricevano dell'amore da tutti.
- Chi in questo mondo è libero? Quelli che non accettano di essere manipolati. Non si controlla la vera libertà, non si controlla il vero amore nutrito per Dio.
- Siete capaci di penetrare in questa verità? Vivete la vostra fede, e la vostra vita troverà il cammino della vera felicità, quella che non si può cancellare. Non temete di dispiacere allo spirito di questo mondo, siate dei veri cristiani. Essere dei veri cristiani è temere Dio. Avere il timore di Dio è percepire la potenza di Dio in tutta la creazione, è riconoscere la vostra piccineria allorché Dio vi mette nel grado dei vittoriosi, è vivere non volendo dispiacere a Colui che è più potente della realtà di questo mondo. Il timore di Dio vi protegge della vostra propria debolezza: la paura che genera dei mali. Vi domando di amarvi, perché chiunque è contro Dio è contro se stesso.
- Vi minaccio di punirvi quando mi dispiaciate? No, io sono la Misericordia.
- Quanti fra voi mi minacciano con queste parole: 'Se non fa ciò che gli domando, lascerò tutto. A che cosa serve di domandare, Dio non fa niente. Voglio sapere niente della preghiera'? Questi figli non temono la giustizia di Dio, ecco perché non realizzano che si danno a loro stessi la loro conseguenza. Perché quando fate il male, vi lascio vivere le conseguenze delle vostre proprie scelte.
- Io ho il potere di vi portar via ogni pensiero, ogni parola, ogni ascolto, ogni gesto, ogni sentimento? Ho ogni potere sulla vita poiché è per me che avete la vita.

- Ciò che vivete, Dio lo permette? Sì. Dio ha creato dei figli liberi di agire poiché mio amore è senza condizione. È a causa delle vostre debolezze nella vostra carne che accettate le tentazioni e che commettete dei peccati che vi fanno soffrire.
- Soffrite al di là dei vostri limiti? Soffrite secondo la misura del vostro peccato, tale è la mia giustizia.

«Un giorno, un essere credendosi forte dinanzi il pericolo si mette a pensare a ciò che avrebbe potuto fare se aveva avuto la responsabilità di dirigere un paese: si vedeva difendere la causa degli abitanti di questo paese contro ogni ingiustizia mettendosi in guerra e accomodandosi con i diritti nazionali. Ritornato alla realtà, sapeva che questo era soltanto un sogno, egli era soltanto un semplice impiegato di banca. Non lontano di lui, un ragazzino provava di allacciare le sue scarpe. Aveva un bel applicarsi, non ci arrivava. Come era nel suo tempo di pausa, decise di aiutarlo: 'Ecco la mia B.A.' Si avanzò verso il ragazzino e gli propose il suo aiuto. Il ragazzino lo riguardò e gli disse: 'No grazie, la mia mamma mi ha detto che dovevo imparare ad allacciare le mie scarpe'. L'impiegato malcontento dell'attitudine del ragazzino ritornò al suo posto dicendosi: 'Se è ancora qui a mezzogiorno, è ben fatto per lui!' Dopo aver raggiunto il mezzodì, si ricordò del ragazzino. Avrebbe voluto sapere se aveva riuscito ad allacciare da solo le sue scarpe: 'Poco importa se non ha riuscito', si disse.

«Alla fine della giornata di lavoro, qualcuno viene domandargli di sostituire un confratello malato. Non ebbe la scelta, accettò, perché aveva avuto il tempo di pensare alla sua domanda di aumento. Una ora passò: 'Ecco mi preso qui allorché avevo previsto una serata al cinema.' All'improvviso le luci si spegnono, una reazione venendo dalle persone presenti si fa conoscere: 'Cosa si passa?' Un uomo nella banca dice: 'Tutti rimanete calmi, è un furto' Nessuno parlò, la ragione non prevedibile di questa situazione aveva messo tutti in emozione. Nella penombra, si senti: 'Tu, apre la tua cassa' L'impiegato che si era creduto forte senti un oggetto freddo dietro la sua nuca. Tremendo aprì il cassetto. Ebbe un esitazione: 'Cosa faccio?' Troppo tardi, un gesto brusco venendo dal ladro lo spinse di dietro, e lui, paralizzato, rimaneva senza voce. Il furto compiuto, si senti: 'Aprite le luci'. Quando si accese le luci, qualcuno gli toccò la spalla: 'Va bene?' Non poteva ancora rispondere tanto era stato scrollato. Quando la polizia arrivò sul luogo, interrogò le persone presenti. Arrivato al suo turno, uno gli domandò: 'Quando il ladro vi ha obbligato ad aprire il cassetto della vostra cassa, perché non avete appoggiato sul bottone mascherato sul lato del cassetto?' Rispose: 'Ci ho pensato, ma avevo tanto paura che non l'ho fatto'. Appunto prima di ripartire a casa, il dirigente della cassa lo fece venire nel suo ufficio, e gli disse: 'Tenendo conto della situazione, sarebbe buono che prendiate qualche giorno di riposo.'

«Giunto a casa, ebbe il tempo di ripensare alla sua domanda: suo aumento. Che angoscia viveva! Avrebbe quest'aumento? Quando si metteva a pensare a ciò che avrebbe dovuto fare, sentiva la tensione crescere in lui: 'Quale patrone concederebbe un aumento a qualcuno che non ha fatto ciò che si aspettava da lui?' Si ricordava che gli impiegati erano stati preparati a vivere questa situazione: 'Se un giorno un ladro vi domanda di aprire il vostro cassetto di cassa, ecco ciò che dovete fare'. Sì, si ricordava

di avere egli steso pesato sul bottone dicendo: 'Che venga, ne avrà per il suo danaro' Questi giorni erano tanto penosi a vivere che avrebbe preferito lavorare. Ritornato al suo lavoro, quanto grande fu la sua delusione quando il responsabile degli impiegati gli disse: 'Capite la nostra situazione. Tutti gli impiegati devono seguire i regolamenti affinché tutti siano dei buoni modelli per ciascuno. Siamo nell'obbligo di rimettere a più tardi il vostro aumento di salario sperando una migliore collaborazione dalla vostra parte'.»

Figli miei, nessuno soffre al di là della stesa della sua colpa. È a ogni istante che gli atti di vita nutriscono la vita. Poiché i vostri atti di vita buoni o cattivi vi nutriscono e nutriscono tutti gli atti di vita, quanto ne risulta è ciò che l'atto ha prodotto, perché ciò che il nutrimento di ciascun atto di vita di questo impiegato portava, ha fatto muovere degli atti di vita.

Quando un atto di vita, e un altro atto di vita, e un altro atto di vita, e così via, sono nutriti da un atto di vita buono o cattivo, ciascun atto di vita nutrito continuerà di nutrire ciascun atto di vita sino a quando questo nutrimento ritorni alla persona che ha fatto quest'atto di vita, e il nutrimento che riceverà avrà il gusto del suo atto di vita buono o cattivo. Realizzate che ogni atto di vita è proprio a voi stessi. Un nutrimento che viene di un atto buono o di un atto cattivo trasforma gli atti di vita delle persone che lo ricevono. Dato che i loro atti di vita sono stati nutriti con un nutrimento buono o cattivo, queste persone faranno degli atti di vita simili all'atto di vita che li ha nutriti.

Ogni atto di vita è nel tempo: ieri ha fatto il presente e il futuro si prepara al presente. L'atto di vita di ieri ha nutrito l'atto di vita del presente e l'atto di vita fatto al presente prepara a nutrire l'atto di vita che si farà nel futuro. Ciò che si presenta nella vita di una persona fa parte della sua vita; per conseguenza, ciò che si passerà nella sua vita non può venire dalla sorte. La sorte è una forza di attrazione immaginaria per la persona che non implica la sua vita, perché quando non conosce ciò che è nella sua vita, ciò che si presenta sembra venire da nessuna parte, ma arriva appunto.

- Lo spirito del male può provocare certe situazioni nello scopo di mettervi alla sfida di obbedire a Dio? Pensate a quelli che credevano all'astrologia e a quelli che non ci credevano e pensate anche a quelli che credevano che la terra era rotonda e a quelli che non ci credevano, il loro discorso sembrava di essere la sola verità.
- Perché? Perché nella loro mancanza di sapienza, non potevano capire che ciascun individuo portava in sé il suo 'ego': il loro 'ego' che è l'amore personale, attivava la loro propria verità. Oggi, i vostri discorsi sembrano di essere una verità per voi. Tanto che la vostra vita non sarà vissuta per voi stessi, non saprete se i vostri discorsi vengono di voi stessi o del 'ego'. Quando non si implica la sua vita, non si sa più chi si è: la paura fa il suo posto nella vita, e la sorte prende il posto della vita. La ruota torna per andare avanti e torna per andare indietro, tutto come si è scoperto che la terra era veramente rotonda e che gli astri sono sempre al loro posto: queste scoperte hanno potuto essere verificate soltanto per degli atti di vita.

- Ma voi, avete scoperto ciò che la vostra vita ha in sé? L'essere umano viene al mondo con i suoi propri atti di vita e, con i suoi atti di vita, pensa, guarda, ascolta, mangia, beve, si esprime, si allenta, e ama. Questi atti sono già nella sua vita.
- Chi li nutrice? Suoi atti di vita sono nutriti per l'amore. All'inizio, l'amore accetta gli atti di vita che sono amore e rifiuta gli atti di vita che non sono amore. È l'amore che prende cura del figlio di Dio affinché rimanga tale è. Ma poiché viene al mondo con un amore condizionale, i mesi passeranno e sarà sottomesso all'amore condizionale venendo dalle persone che saranno accanto a lui. Se queste persone non hanno la pace in loro, sorgente dell'amore, senza rendersi conto i loro atti di vita senza amore li nutriranno, e il figlio porterà in sé ciò che non è amore. Il figlio ignora che ciò che lo nutrice lo farà vivere sia nella pace o sia nella paura. Ciò che è certo è che vivrà la sua vita con la sua misura d'amore propria a se stesso. Tale sarà per ciò che sceglierà di fare: sia dei buoni atti di vita, sia dei cattivi atti di vita. Ciò che è sicuro, è che ciascun atto di vita porterà delle conseguenze buone o cattive.

In questa storia, quest'impiegato doveva vivere la sua vita essendo amore al presente, per fare delle buone scelte affinché sua vita gustò alle sue buone conseguenze.

- Quando si mise a pensare a ciò che farebbe se aveva il potere di dirigere un paese, l'azione di pensare ha nutrito forse la vita nel movimento di vita, per l'amore? Sì, il pensiero è un atto di vita e ogni atto di vita nutrice la vita.
- Suo pensiero era amore? No, suo pensiero non era amore poiché pensava a ciò che avrebbe potuto fare meglio di un altro. È buono di vivere facendo degli atti di misericordia verso quelli che non fanno delle buone scelte.
- Il suo atto di vita senza amore ha nutrito la sua propria vita? Sì, il suo pensiero ha nutrito suo sguardo, suo ascolto, sua parola, sua azione e suo sentimento: i suoi atti di vita e, per l'amore, nel movimento di vita suoi atti di vita hanno nutrito gli atti di vita del suo prossimo, e di nuovo suoi atti hanno ricevuto ciò che hanno dato.
- Volere aiutare il ragazzino: il ragazzo doveva rispondere alla sua aspettativa? No, uno che ama aiutare suo prossimo fa degli atti d'amore senza aspettare in ritorno, perché ama chi egli stesso è. Ciò che è importante, è l'amore che si risente in sé, quello di avere aiutare suo prossimo senza aspettare un atto di vita in ritorno.
- Ha nociuto alla sua pace quando è stato indifferente alla pace del ragazzino? Sì, la pace si nutrice della pace. La pace dell'impiegato aveva bisogno di nutrimento a causa del suo pensiero, e la pace del ragazzino avrebbe potuto nutrire la sua pace. È l'amore personale nell'impiegato che ha impedito il vero amore di nutrire suo amore; la sua indifferenza verso questo ragazzino fu suo nutrimento.
- Il fatto di aver sostituito suo confratello malato era un buon atto di vita? No, quest'atto che sembrava buono era un atto travestito: benché abbia detto di sì, suo cuore non c'era, perché l'amore era assente. L'amore personale gli aveva fatto pensare al suo aumento. Suo 'ego' si è manifestato per soffocare il bene, che vuole soltanto il bene per il figlio di Dio.

- È falso forse di pensare che il male che vi abita attrae a voi il male che abita negli altri? No, questo non è falso. Se il bene non ha il suo posto nella vita di un figlio di Dio a causa dell'amore personale, il male che vuole essere il maestro della sua vita prende tutto il posto. Poiché i cattivi atti di vita nel movimento di vita nutriscono, per l'amore, i cattivi atti di vita, quelli che fanno il male si nutrono di atti di vita di quelli che fanno il male: per conseguenza, nel movimento di vita, Satana si serve del male per creare un'attrazione malefica. Ecco come Satana ha provocato questa situazione infelice servendosi del male nell'impiegato e del male nel ladro; il male in ciascuno di loro si è attratto.
- Il male nel ladro voleva nuocere alla vita di tutte le persone nella banca? Sì, il male ha voluto sdraiarsi nella sua frenesia in quelli che erano presenti. È orgoglioso, il male: vuole estendersi in tutti i figli di Dio. Satana che li odia tutti vuole nuocere a tutti i figli che Dio ha creati.
- Il ladro voleva anche lui nuocere a queste persone? No, è una vittima del male.
- Si può dire che il male può raggiungere suo scopo? No, può nuocere soltanto a quelli che scelgono di lasciare entrare in loro degli atti di vita senza amore, e per questo non devono essere nella loro pace. I figli che fanno dei buoni atti di vita vivono in pace. Dio aveva messo in loro l'amore senza condizione: benché il loro amore sia diventato condizionale, Dio continua di prendere cura di loro.
- Le persone presenti nella banca hanno sentito le parole del ladro, e si sono fermate di parlare sotto l'effetto dell'emozione, avevano forse tutte perso la loro pace? No, perché il male non può attingere i figli di Dio che sono amore verso loro stessi, soli quelli che hanno scelto di lasciare entrare le parole del ladro hanno perso la pace, e la paura li ha presi.
- La paura è un sentimento? No, un sentimento appartiene alla vita, e la paura non è un atto di vita. La paura esiste soltanto per quelli che accettano di risentire il male che si agita in loro sotto il potere di Satana. Capite che Satana esiste soltanto per il nulla: non ha la vita in lui, è niente; dunque ha nessun potere sulla vita dei figli di Dio. Ma se un figlio di Dio fa il male, è che accetta il male, e il male ha per maestro Satana. Satana si serve del male affinché il figlio faccia dei cattivi atti di vita sotto il potere della paura. Ciascuno deve rifiutare le tentazioni, perché prima di fare il male ha dovuto accettare una tentazione, e una volta la tentazione accettata, non c'è più tentazione, c'è un atto di vita impuro, dunque l'ombra di un peccato si rinnova a causa della paura. La paura è l'ombra del peccato, essa segue il Tentatore, e quando il figlio accetta la tentazione, essa copre il peccatore affinché non dimentichi suo peccato, e fa l'atto impuro: la paura installata in lui lo soggiogherà sino a renderlo matto, perché non può ritenersi dinanzi un'altra tentazione che l'incita a rifare quest'atto impuro.
- Al momento quando l'impiegato ha aperto il cassetto della cassa e che la sua esitazione causata per la sua paura ha permesso che il furto si faccia, la paura si è forse servita del male nell'impiegato e del male nel ladro? No, ha servito Satana. Satana si è servito del potere del male sulla vita dell'impiegato che ha fatto dei cattivi atti di vita, che sono dei peccati che Dio aveva perdonati, e la paura: l'ombra dei suoi

peccati, l'ha turbato. Tutto come Satana ha fatto per il ladro, si è servito del potere del male sulla vita del ladro affinché compia suo furto, e la paura, l'ombra del suo peccato, lo tormenterà là dove sarà. Il peccato è a Satana e il peccatore è a Dio. Il male che abita i figli di Dio ascolta Satana, allorché il bene rende libero il figlio di Dio affinché faccia le sue scelte, perché Dio ha messo nei suoi figli l'amore. Il male è controllato per Satana, il bene di Dio rende libero.

- La paura, che è la causa della sua emozione, è sparita quando era in riposo a casa? No, la paura ha continuato a servire Satana che controllava il male nei suoi atti di vita. Ogni figlio che fa dei cattivi atti di vita non conosce riposo. Solo il sacramento del Perdono procura il riposo all'anima, e l'anima dà ciò che ha ricevuto alla carne affinché la carne riconosca che Dio solo dà la grazia della pace.
- Il male nei suoi atti di vita nutriva suoi atti di vita a venire? Sì, suoi atti di vita al presente preparavano suoi atti di vita per suo futuro. Per l'amore, nel movimento di vita suoi atti di vita nutrivano tutti gli atti di vita e soli gli atti di vita che non erano nella pace, ma sviluppati della paura, ricevano questo nutrimento malsano, e questi atti di vita nutriti nutrivano di nuovo gli atti di vita di questo impiegato che aveva nella sua vita la paura: l'ombra dei suoi peccati.
- Quando è ritornato a lavorare, gli atti di vita della persona responsabile del suo aumento di salario erano stati influenzati per la paura nell'impiegato? No, il dirigente della banca non aveva perso la pace, ma aveva la responsabilità di vedere alla buona condotta degli impiegati della banca, dunque ogni decisione concernente loro aumento dipendeva della loro buona condotta. L'amore aveva dimostrato alla persona responsabile del personale che la cattiva condotta dell'impiegato non doveva avere dell'influenza su gli altri impiegati, perché nell'impiegato il male si era manifestato attraverso suo comportamento: nessun rammarico per la sua condotta verso suo prossimo, ma una paura di non avere un aumento; nessun rammarico per la sua condotta davanti a Dio, ma una paura quando pensava alla sua cattiva condotta dinanzi le esigenze domandate per la direzione della banca.
- Il responsabile della banca ha agito male non concedendo l'aumento? No, aveva ricevuto la direzione della banca, e gli alti dirigenti si attendevano che vegliò alla buona messa in applicazione dei regolamenti di questa succursale. Ciascuno dà ciò che ha ricevuto: ciascuno ha ricevuto dei talenti per fare degli atti d'amore e ciascuno deve prendere cura dei suoi atti di vita per non nuocere ai suoi talenti. Dio è amore, dà a quello che vuole la loro missione affinché ciascuno faccia delle opere che porteranno dei buoni frutti. Un figlio di Dio che non ama suo prossimo tale è sarà incapace di servirsi dei suoi talenti nel suo presente: se la sua misura d'amore pesa poco, riceve poco. Dio è la giustizia, non può accordare a un figlio ciò che egli non vuole. Un figlio che vuole fare dei buoni atti di vita, Dio lo sa prima di lui, e Dio gli accorda le sue grazie affinché si realizza.
- Questo uomo responsabile del personale è un modello di figlio di Dio? Sì, ha fatto ciò che doveva fare. Quando ha rimesso a più tardi l'aumento dell'impiegato, non gli ha tolto la sua speranza. Gli ha fatto sapere che ciascuno porta in sé una respon-

sabilità, quella di condursi bene, e una volta che è un modello per tutti gli impiegati, non c'è ragione di rifiutargli suo aumento. Ciascuno porta in se le sue opere e ciascuna opera porta i suoi frutti.

- Figli miei, Dio non toglie i talenti a quelli che si realizzano per darli a quelli che non lo meritano, quali frutti uscirebbero di questi figli irresponsabili? Dei frutti alla somiglianza di ciò che è in loro, perché la paura che li avvolge fa gli esseri che sono all'esteriore. Non potete respingere questa evidenza: quando vostri atti di vita vi nutrono, vi nutrite voi stessi e quando mangiate, è la vostra carne che nutrite. Se vostro nutrimento è cattivo, è la vostra sanità che ne subirà le conseguenze. Non potete essere indifferenti alla vostra sanità, perché sapete che vivere essendo malati, vi priva di certe gioie. Quanto più vostro interiore è importante! Tutti vostri atti di vita sono fatti per voi perché avete la vita. La vita è in voi e la vostra carne è a voi: chi ha ricevuto la vita ha avuto la carne che andava con essa.
- Cosa fa di voi degli individui capaci di fare ciò che avete da fare? Ciò che è in voi. La grazia vi conduce a scoprirvi tali siete.
- Cosa fa di voi degli individui incapaci di fare ciò che avete da fare? Ciò che è in voi. Incapaci di condurvi bene, errate nella vostra vita non sapendo chi siete: non potete conoscere il valore della vostra vita.
- Cosa avviene nella vostra vita? Tutti gli atti della vostra vita sono nutriti per un nutrimento d'amore o per un nutrimento senza amore che è nella vostra vita e nella vita del vostro prossimo: ciò che è nella vostra vita in primo e dopo ciò che è nella vita del vostro prossimo. Quando, per l'amore, la vostra vita vi fa conoscere ciò che è in voi: sia il bene, sia il male, siete voi che prendete la decisione di realizzarvi e quando, per l'amore, gli atti di vita del vostro prossimo danno loro nutrimento: sia buono, sia cattivo, siete voi che accettate o rifiutate questo nutrimento prima di realizzarvi.
- Un nutrimento d'amore fa in modo di mettervi davanti la luce, e ciò rende la vostra vita limpida; allora, se avete la pace in voi, i vostri atti di vita saranno amore per Dio, per voi stessi e per vostro prossimo? Vostri pensieri vi illumineranno, i vostri riguardi non fuggiranno l'evidenza, vostri ascolti saranno attenti, vostre parole saranno ponderate, vostre azioni saranno efficaci e vostri sentimenti saranno amore. La pace vi porta l'amore che vi è necessario di avere per fare ciò che dovete fare.
- Un nutrimento senza amore fa in modo di indurvi in errore, e la vostra vita è senza la sua luce di vita; allora, se avete la paura in voi, i vostri atti di vita saranno forse disfunzionali? Vostri pensieri vi mischieranno, vostri sguardi vi bareranno, vostri ascolti saranno soltanto per voi, vostre parole vi commuoveranno, vostre azioni vi demoliranno e i vostri sentimenti vi domineranno: è la paura che vi convince che ciò che siete è necessario per voi. Dio sa ciò di che avete bisogno, ma vi lascia liberi di prendere le vostre scelte con la pace o la paura, e ciò che sceglierete vi nutrirà.

- Qualcuno che pensa di offrirsi un secondo paio di scarpe, chi ha messo in lui questo pensiero? La persona che pensa di offrirsi delle nuove scarpe.
- Qualcuno che sfoglia una rivista, chi ha messo in lui il gusto di guardare? La persona alla quale piace guardare delle riviste.
- Qualcuno che ascolta una sinfonia, chi ha messo in lui il propenso per questa musica? La persona che ha l'orecchio affinato per il classico.
- Qualcuno che discute della temperatura, chi ha messo in lui queste parole andine? La persona che parla con le sue conoscenze.
- Qualcuno che rinnova la sua cucina, chi ha messo in ella questo bisogno? La persona che vuole del cambiamento.
- Qualcuno che sparte suo alloggio, chi ha messo in lui il sentimento di essere accommodante? La persona che risente la gioia di spartire.

Sono vostri atti di vita, non è vero? Pensare a un nuovo paio di scarpe, amare guardare delle riviste, ascoltare del classico, parlare con degli amici, realizzare vostri progetti e risentire la gioia del spartire: vostri atti di vita saranno fatti con ciò che vi nutrisce sia l'amore, sia la paura.

- Perché Dio vi lascia liberi di fare degli atti di vita che possono rendervi infelici? Perché io vi amo: l'amore vi dà la libertà di fare ciò che volete fare: l'amore non obbliga.
- Cosa sarebbe il mio amore se utilizzavo mio potere? Un amore senza vostro amore. Ho il potere di togliervi ogni pensiero, ogni sguardo, ogni ascolto, ogni parola, ogni azione e ogni sentimento che sono nella paura poiché io sono la Potenza, ma il mio amore vi dà questa scelta: fare ciò che volete fare con ciò che è nella vostra vita, è la vostra scelta, non quella di Dio. Ciò che io vi do, è ciò che è meglio per compiervi: le grazie di scegliere ciò che è buono per la vostra vita eterna.

L'Amore è Dio, Dio è l'Amore.

- L'Amore dà ciò che ha in sé: l'amore senza condizione.
- L'amore senza condizione non disubbidisce all'Amore: abita in Dio.
- L'amore senza condizione nutrisce vostro amore condizionale per dare ai vostri atti di vita ciò di che hanno bisogno.
- L'amore fa la sua opera: per l'amore, nel movimento di vita gli atti di vita nutrono gli atti di vita dei figli di Dio. Tutto ciò che è nel movimento di vita è in movimento, per l'amore.
- L'amore permette che ogni nutrimento nell'atto di vita passò nel movimento di vita affinché ogni atto di vita sia nutrito con il nutrimento buono o cattivo che avete accettato.
- Ecco perché è scritto 'per l'amore': per l'amore condizionale, l'amore vi rende liberi di vivere i vostri atti di vita. Dio aveva depresso in voi l'amore senza condi-

zione, avevate soltanto una scelta: fare soltanto la Volontà di Dio. Oggi, vostro amore condizionale è nella vostra vita ed è la vostra vita che sceglie di fare degli atti di vita. Nutrirvi, lavarvi, istruirvi, unirvi, curarvi, sgomberare, comprare, lasciare, bere, abusare, rubare, inquietarsi... questi sono i vostri propri atti di vita: le vostre scelte, non le scelte di Dio.

- Capite perché Dio vi dice: «Non temi questo mondo, ma temi di disubbidire a Dio, perché io ho ogni potere sulla tua vita. Se mi ubbidisci: la tua vita, la inonderò di grazie affinché tua vita sia amore per Dio, per te stesso e per il tuo prossimo, così ti darai la gioia di fare delle buone scelte. Ho condotto alla morte tutti i tuoi peccati, ma se tu mi disubbidisci, sarai senza le mie grazie di purificazione, e la tua carne sarà sottomessa alla tentazione, perché la paura che è l'ombra del peccato ti condurrà. Per la tua carne, conoscerai altri mali e, perché la tua carne è sotto il potere della paura, sarai soggetto a commettere altri peccati. Non dire: 'Poiché il Salvatore ha condotto tutti nostri peccati alla morte, perché temere di disubbidire a Dio, il peccato non è più nella nostra vita?''»
- Figli miei, ci sono sulla terra dei figli di Dio che soffrono? Sì, perché il male abbonda in questo mondo.

Sin da i vostri primi parenti, i peccati si sono moltiplicati, questo offendeva Dio, e questi figli vivevano le loro conseguenze. Sono i peccati in loro che li facevano soffrire e loro facevano soffrire loro prossimo. Prima della mia venuta sulla terra, nessuno poteva parlare d'amore a quelli che avevano fame e sete d'amore. I tre anni che ho insegnato agli apostoli e ai discepoli hanno portato dell'amore ai figli sulla terra. Ho insegnato loro che Dio è misericordioso, e il numero di quelli che si sono radunati attorno a me si è moltiplicato, e la speranza si è installata nella vita di ciascun persona che aveva fame e sete d'amore.

- Quando fu crocifisso Gesù di Nazareth: si crocifigge la loro speranza d'amore.
- Nel loro cuore, c'era una grande pena: il loro amore era appena morto.
- Loro che avevano tanto amato Quello che parlava a loro d'amore avevano appena lasciato Gesù: hanno lasciato l'amore senza condizione.
- Si sono nascosti: la paura aveva avuto il disopra sull'amore.
- Hanno pianto sulla loro colpa: è a questo momento che l'amore li ha inondati della sua forza.
- Si sono di nuovo radunati: l'amore ha rammentato loro le parole di vita.
- Hanno visto il sepolcro vuoto: l'amore ridava loro la speranza di amare e di essere amati.
- Hanno visto loro Maestro vivente: l'amore ha riempito loro cuore.
- Hanno visto il Figlio risalire verso il Padre: l'amore dello Spirito Santo è sceso su di loro.
- Il Santo Spirito ha aperto i loro occhi: l'amore ha regnato nel loro cuore.

- L'amore di Cristo regnava in loro: le parole di Gesù avevano ripreso loro posto in loro.
- L'amore aveva fatto uscire la paura: parlavano con assicurazione di Gesù risuscitato.

Io sono la Fiducia, sono io che posso dare la fiducia.

- Dio solo può farvi vivere vostro bisogno d'amore: quello di credere in Dio.
- Le mie parole non vi accecano e non vi ingannano: io sono la Parola.
- Le vostre parole devono morire nelle mie parole per essere vere: io sono la Verità.
- Le vostre parole devono essere pronunciate davanti mio Padre, per voi stessi e per vostro prossimo: la fiducia è in voi.
- Le vostre parole dissimulate sono contro Dio, contro di voi e contro vostro prossimo: contro l'amore.
- L'amore nutrice la fiducia, ma quando l'amore si tace, la parola non ha più del nutrimento d'amore: le vostre parole non vi condurranno ad abbandonarvi in me, la Fiducia, che nutrice la vostra fiducia.
- Quando le vostre parole nutriscono il figlio di Dio che siete, queste parole distruggono la fiducia che avete verso di voi stessi: non avete dunque più amore per voi.
- Quelli che vi sentono e che riconoscono le vostre parole ingannevoli perdono fiducia: la vostra fiducia non li nutrice più.
- Le loro parole non si uniscono alle vostre parole: stanno guardinghi di confidarsi a voi.

La paura fa nascere il dubbio, la fiducia fa nascere l'abbandono.

Chi può avere fiducia in uno che non si dà dell'amore? Ogni figlio creato ha in sé l'amore, e quando l'amore non lo conduce a dire ciò che è nel suo cuore, è perché l'amore si è taciuto e il cuore si è chiuso: il figlio è senza amore verso se stesso, perché le sue parole lo tradiscono. Io sono l'Amore e nutrisco il vostro amore affinché il vostro amore possa guidarvi. Quando sono venuto parlare d'amore, ho ridato della speranza ai figli di Dio, e l'amore che si era taciuto ha risposto all'Amore. Sono il Buon Pastore e, alla mia voce, le mie pecorelle mi riconoscono e mi seguono: è io, l'Amore, che vi guido. L'Amore nutrice l'amore: è soltanto per me che l'amore guida il figlio di Dio. È importante di avere fiducia in me, affinché possiate abbandonarvi. Quando mi fate fiducia, è perché ho risposto al vostro abbandono: l'Amore vi ha dato delle grazie.

Figli miei, quanto siete numerosi a perdere la vostra pace quando degli avvenimenti inconsueti entrano nel vostro quotidiano!

- Quanti fra voi possono mantenere la loro pace dinanzi a una parola inconveniente, accusatrice, molesta, sfrontata... o un gesto umiliante, brusco, impaziente, goffo...? Ciò che mette il vostro interiore in emozione, è la vostra incapacità di capire la causa di questo disordine in voi. Quando la pace non si fa risentire, è che c'è in voi delle sofferenze che si sono svegiate. Se vivete queste sofferenze in

seguito a un avvenimento imprevisto che vi fa comparire davanti degli atti di vita senza amore, è che in voi c'è qualcosa che vi controlla e suo scopo: la sofferenza.

- Cosa è questo qualcosa? La paura. La paura sloggia l'amore. Come avete bisogno d'amore per rimanere nella pace, la paura vi fa risentire il peccato, e ciò è contro di voi. La paura viene dal Maligno e ciò che è di lui è contro di voi. C'è in voi qualcosa che vuole combattervi, e tutto ciò che può essere in voi può essere soltanto degli atti di vita poiché avete la vita in voi. Questi atti di vita non sono amore, perché la paura non può controllare l'amore; sono dunque dei cattivi atti di vita.
- Vengono forse di voi? Figli miei, siete nella vita e, nella vita, c'è l'amore: io sono l'Amore e voi vivete la vostra vita d'amore nella Vita Eterna; per conseguenza, tutti i vostri atti di vita sono amore, ma quando siete vittime della paura i vostri atti di vita sono perturbati, sono ciò che siete: il peccatore.
- Siete diventati il male? No, piccoli miei, siete del mio Padre e mio Padre è l'Amore. Il male non ha del potere sull'amore, e avete in voi l'amore di Dio.
- Ma se vi dite: 'Perché i nostri atti di vita sono cattivi?' Vostri atti di vita sono a voi, possono essere cattivi soltanto se accettate che il male prenda ciò che è in voi. Quando accettate il male, Satana vi fa vivere come degli esseri dispotici, e ciò vi rende amari, e poiché risentite dell'amarezza verso voi stessi, vostro interiore è in emozione, e non risentite più la vostra pace. Realizzate che il male ha rubato i vostri atti di vita per metterli fra gli artigli dei demoni che vi hanno fatto fare dei peccati. Poiché io ho purificato i vostri atti di vita, la paura che veli rammenta, serve Satana, e lui controlla la vostra vita, e ciò fa di voi dei burattini.

Se i vostri atti di vita erano stati dei buoni atti di vita, vostro amore vi avrebbe fatto risentire la pace, perché la pace non si allontana dell'amore che dà fiducia, poiché tutto viene da me, l'Amore, la Pace, la Fiducia. Ma a causa della paura, non avete potuto riconoscere la causa della vostra emozione, e i vostri atti di vita non essendo accompagnati della vostra fiducia, avete perso la vostra pace, e i vostri cattivi atti di vita sono stati fatti per qualcuno che non sapeva più chi era, e come non sapeva più chi era quando si è trovato dinanzi qualche cosa inconsueta, non ha potuto essere in comunicazione con la sua vita e suo amore: l'amore in voi non ha potuto dunque rispondere alla vostra vita, perché non avevate più fiducia nel figlio di Dio che siete.

Non dimenticate che si deve avere dell'amore perché la vostra vita si nutrisca d'amore per vivere nella pace. Avete dell'amore in voi, benché sia condizionale, e il vostro bisogno d'amore è al quotidiano. Ed è per una comunicazione pensierosa, orale, visuale, auditiva, gestuale e sentimentale che l'amore dà e riceve il suo amore; così, vostro amore si apre all'amore del prossimo. La vita ha bisogno d'amore per colmare la vita. Siete amore e ciò che vi raduna, è ciò che è in voi: l'amore.

Prendete un ragazzino, sin della sua nascita reagisce alla voce dolce della sua mamma: ama gratuitamente. È con il suo amore che fa conoscere alle persone che non conosce ciò che ha in lui ed è con le sue mimiche di gioia che dà suo amore senza sforzo: mostra suo amore, perché suo amore è come un boccio di fiore che si apre sin dai primi raggi del sole. Ma le sue mimiche possono essere seriosi, questo

dimostra che non è pronto a lasciarsi avvicinare: suo amore lo rende prudente affinché si addomesticò con se stesso e gli altri prima di dare suo amore, perché l'amore in lui vuole riconoscere l'amore nelle persone. E l'amore lo fa entrare nel tempo d'amore: e questo tempo si vive fra lui e suo prossimo, e questo è visuale.

Se questo tempo d'amore è importante per un ragazzino, deve esserlo per voi: questo tempo è dato da Dio. Prendete coscienza che è per voi un momento d'amore. Ecco perché è buono che lo utilizzate in tota fiducia. Se vi sentite incapaci di vivere ciò che avete da vivere con l'amore, realizzate che c'è qualcosa in voi che viene impedisce. Sin dal momento che il vostro amore senza condizione è diventato condizionale, tutti avete una scelta da fare: 'è buono o è male?'. L'amore è la vostra guida. Benché sia diventato condizionale, dovete conservare nel vostro pensiero che Dio ha messo l'amore in voi.

Tocca a voi di fare in modo che il vostro amore riconobbe l'amore nel vostro prossimo; così ciò che uscirà di voi sarà amore per lui e per voi stessi davanti a Dio. Per questo, è buono accordarvi delle dolcezze. Queste dolcezze sono dei momenti di gioia, di risi, di cambi, perché dando dell'amore alla vostra persona che ama gli altri tali sono, questo vi porta della felicità. Pensare a degli atti gradevoli, adornare la giornata con dei sorrisi, amare sentirsi ridere, cantare per riposarsi, compiere dei compiti d'amore, tutto questo vi procura della pace e la pace risentita sloggia ciò che ha ferito vostro amore.

La paura può paralizzare l'amore. C'è in voi dei corpi stranieri e questi corpi stranieri sono vostri fantasmi. Conservate in voi dei ricordi buoi: ciò che vi ha fatto piangere, ciò che vi ha snervato, ciò che vi ha deluso, ciò che vi ha turbato, ciò che vi ha contrariato, ciò che vi ha afflitto, ciò che vi ha seccato, ciò che vi ha stizzito, ciò che vi ha insultato, ciò che vi ha umiliato, ciò che vi ha rammollito, ciò che vi ha accecato, ciò che vi ha stordito... Tutto questo ha distrutto le vostre speranze, ha demolito vostri progetti, ha nereggiato vostre giornate, ha turbato vostre notti, ha cambiato vostre gioie, ha ingannato vostra fiducia, ha mutato vostri piaceri, ha mascherato vostri diritti...

I vostri atti di vita nutriti per voi stessi hanno fatto di voi ciò che siete oggi, e la paura in voi ha aguzzato le vostre collere, ha nutrito i vostri rancori, ha coltivato le vostre vendette, ha incoraggiato le vostre infedeltà, ha facilitato le vostre bugie, ha amministrato le vostre calunnie, ha decuplicato le vostre invidie, ha gonfiato le vostre gelosie, ha coltivato i vostri abusi, ha aumentato le vostre parole inutili, ha istruito le vostre note, ha alimentato i vostri cattivi umori, ha stimolato le vostre angosce, ha rinforzato le vostre bassezze, ha amplificato le vostre avarizie, ha intensificato i vostri orgogli, ha centuplicato i vostri abbassamenti...

- Tutto questo vi appartiene? Sono le vostre scelte che vi hanno fatto conoscere queste ferite, ma ciò che ha penetrato nella vostra vita non vi apparteneva. All'inizio della vostra vita sulla terra, ciò che non vi apparteneva non poteva prendere dell'espansione, perché i vostri sforzi per rimanere tali eravate portavano dei frutti. Con il tempo, avete rinunciato a voi stessi, e ciò che non vi apparteneva ha preso

un grande posto in voi; tanto che tutte le situazioni che si presentavano a voi, le avete affrontate, non soli, ma anche con ciò che non vi apparteneva, e questo vi ha trasformato. Oggi, siete come degli stranieri nella vostra vita e dei strani fenomeni appaiono nella vostra vita.

- Quando appaiono questi fenomeni? Quando siete deboli. Figli miei, la vostra debolezza è accompagnata dalla paura.
- È vivente forse la paura? No, la paura esiste soltanto per uno che crede in qualcosa che non ha vita, ma che fa parte della sua vita senza poter spiegare la ragione esatta di questo fenomeno nella sua vita.
- Si può vivere in armonia con la paura? No, la paura non è un sentimento di vita.
- Si può allora essere sostenuto per la paura nei momenti difficili? Certo no, la paura non ha benefici.
- Si può amare Dio, amarsi e amare suo prossimo con la paura? No, poiché la paura non ha vita, dunque non ha un cuore.
- Allora, figli miei, cosa vi fa credere che essa esiste poiché la paura è niente? La paura stessa.
- È lo stato nel quale vi trovate adesso? È voi stessi che potete rispondere, poiché soli quelli che hanno conosciuto la paura fanno parte di quelli che possono rispondere. Se date un'importanza a ciò che non è, siete alle prese con la paura. Prendete l'esempio di una persona che ha paura di mancare di danaro: è necessario che ella abbia conosciuto il guadagno che procura il danaro per avere paura di mancarne. Che questa persona abbia poco o molto danaro, il fatto di pensare che non potrebbe più offrirsi ciò che conosce grazie al danaro la mette in uno stato di mancanza di sicurezza.
- Perché? Ha in se qualcosa che gli fa credere che senza danaro, sarà nelle prese.
- Se accetta ciò che è in essa, si sentirà inconfortabile nel suo interiore.
- Penserà a tutto di cui dovrà privarsi: privarsi di ristoranti e di viaggi, privarsi di cinema e di golf, privarsi delle sue serate di bingo e di hockey, privarsi dei suoi corsi e della sua coltura fisica, privarsi dell'essenziale.
- Si renderà tanto disgraziata che risentirà gli umiliazioni, le note scortesie sul modo di vestirsi a causa della sua mancanza di danaro.
- Sentirà che si punta il dito su di ella, perché si vedrà già fra i poveri.
- Depressa, la persona comincerà a credere che la vita sulla terra è un inferno senza il danaro, poiché si vedrà nell'impossibilità di muoversi in auto, nell'impossibilità di pagarsi dei medicinali, nell'impossibilità di cambiare i suoi occhiali, nell'impossibilità di avere ricorso a uno specialista per i suoi denti, per la sua pelle, per i suoi capelli, per i suoi unghie, nell'impossibilità di pagare i suoi conti di riscaldamento e suoi finiti di mese, nell'impossibilità di conservare il suo telefono, la sua televisione e l'internet, nell'impossibilità di cambiare di auto e di mobilia, nell'impossibilità di seguire la moda, nell'impossibilità di migliorare i suoi arnesi di

lavoro, nell'impossibilità di andare a divertirsi e di vedere suoi amici, nell'impossibilità di raccogliere del danaro per la sua ritirata e per il suo seppellimento...

- La paura è un modo di essere? La paura non si ingegna a fare di un umano qualcuno di geniale, di prudente, di nervoso, di negletto..., essa è sprovvista di ogni vita.
- La paura è un tempo? Il tempo si ferma per continuare, continua per fermarsi: la paura non contiene spazio.
- La paura può manifestarsi in una persona a un momento preciso, per esempio, durante il sonno? Sì, può manifestarsi, ma non può essere una reazione, perché non ha sensibilità: è come una carta sugante che si imbeve dello stato del figlio che dorme.
- La paura prende il posto del figlio che dorme? La paura non è lo stato del figlio, ma si manifesta quando lo stato del figlio è debole. La debolezza è nel figlio quando accetta che suoi atti di vita siano contro di lui, e la paura si ingegna a farlo reagire di fronte ai suoi atti di vita imprudenti.
- Il figlio di Dio può vivere senza la forza del suo amore? Sì, suo amore è sempre in lui, ma la forza del suo amore è diminuita a un tale punto che non la risente più: è vuoto della forza del suo amore che egli non nutrisce.

Dio è Onnipotente, suo Tutto è nella sua potenza, e come l'amore viene da Dio, l'amore è una potenza. Dio ha messo in ciascuno dei suoi figli questa potenza, e quando dei figli sono nella forza dell'amore, entrano nella potenza dell'amore. Ma quando un figlio è dinanzi delle parole, o delle azioni, o dei sentimenti di altri, etc., se la paura lo abita suoi atti saranno avvolgiti per la paura, e non sceglierà con la sua libertà, che gli viene dell'amore, ciò che è davanti a lui, perché le sue scelte saranno manipolate per il male. Ciò che è buono per lui gli sarà mascherato per la paura e ciò che non è buono per lui sarà ciò che gli sembrerà buono per lui, e lo accetterà. Questo atto senza amore verso Dio, verso se stesso e verso suo prossimo entrerà in lui e lo indebolirà, la forza del suo amore diminuirà ancora.

Non siete voi che diminuite la forza dell'amore, è l'amore che diminuisce la sua forza a causa del vostro comportamento. Una parte dell'amore sarà come inutilizzata a causa della sua debolezza, e l'amore rimanderà così tanto a lungo quanto non farà conoscere a questi corpi estranei che il figlio nel quale sono venuti installarsi appartiene a Dio. Tanto che tutto ciò che è estraneo sarà in lui, l'amore non potrà fargli risentire la sua forza, e egli rimanderà nella sua debolezza. Durante questo tempo, il figlio che è diventato si comporterà come un estraneo di fronte a chi egli è: un figlio di Dio.

C'è in voi ciò che non viene di voi, e questo vi rende incapaci di vivere essendo voi stessi.

- Dove è il figlio di Dio? In voi. Non si uccide il figlio di Dio, ma si può impedirlo di vivere come deve vivere. Il figlio di Dio appartiene a Dio, è Dio che prende cura di lui. Dio ama chi egli è, poiché è mantenuto per l'amore nell'amore di Dio.

- Cosa fa Dio per il figlio che piange, che si arrabbia, che si fa del male, che disubbidisce, che mente...? Lo lascia vivere le sue conseguenze, e come il figlio non si preoccupa del figlio di Dio che è, perché vuole vivere come lo vuole, Dio lo lascia vivere la sua vita: è il suo diritto. La sua vita è a lui, e ne fa ciò che vuole: egli è dunque il fantasma della vita del figlio di Dio.
- Figli miei, quante volte vi ho richiamato che la vostra vita è a voi? Spesso! Malgrado tutti questi richiami, il figlio che siete ha accettato di lasciare entrare in lui ciò che l'ha trasformato, e oggi vivete credendo che siete fatti così e che si può cambiarci niente.
- Gioiosi o tristi; rassicuranti o scoraggianti; economici o spreconi; confidenti o inquieti; vigorosi o deboli; valorosi o pigri; coraggiosi o timorosi; prudenti o temerari; silenziosi o ciarlieri; confidenti o timidi; moderati o eccessivi; ponderati o impulsivi; modesti o ambiziosi; seriosi o irritati; pacifici o colerosi; semplici o complicati; modesti o millantatori; incrollabili o influenzabili; umili o orgogliosi; simpatici o arroganti... chi siete? Siete stati un figlio di Dio in Dio, avete scelto, e siete diventati ciò che avete voluto essere. Ciò che è evidente, è che in voi il figlio del mio Padre non gusta alla sua bellezza, poiché vostro comportamento non è stabile. Vi siete perduti in questo mondo che vi ha condotto là dove, lui, lo voleva.
- Come potete avere fiducia nei vostri maneggi, se ciò che è estraneo in voi non è a voi? Si deve conoscere il valore della vostra vita per profittarne.
- Se non profittate di ciò che vi appartiene, chi ne profitta? Ciò che vi controlla: il male, e la paura profitta di voi. Avete le vostre qualità e vostri talenti, ma avete dei difetti e delle inattitudini. È quando non siete voi stessi che non vi servite delle vostre qualità e dei vostri talenti; per conseguenza, avete della difficoltà ad accettarvi tali siete: ciò che esce di voi, è della contrarietà. L'essere che siete diventato non accetta ciò che è buono per il figlio di Dio che è voi stessi. In voi, c'è del scompiglio, perché il vero e il falso non vogliono vivere insieme. Siate buoni verso di voi stessi, è così che profitterete di ciò che Dio ha messo in voi.
- Quello che vive per questo mondo prende cura di sé secondo lo spirito di questo mondo? Prende ciò che gli è mostrato e impara a dimenticarsi.
- Dove andrà il giorno quando la sua vita si fermerà sulla terra? Non si ferma per pensare a quel giorno.
- Vede una ragione valevole di vivere secondo lo spirito di questo mondo? Non lo sa veramente. Ma ciò che è evidente per lui, sono suoi bisogni per la sua carne: alloggiarsi, vestirsi, mangiare, bere, lavorare, dormire, divertirsi, avere una buona carriera, vivere lontano della miseria, dimenticare suoi scacchi, avere una buona apparenza, difendere suoi diritti, essere servizievole, seguire le leggi umani, pagare le sue tratte, curarsi, vivere la sua vecchiaia senza soffrire, morire degnamente.
- Cosa si dice colui che non vuole morire subito? 'Ho della fortuna di non conoscere la povertà, la guerra, la malattia, la prigione, l'alcoolismo, la droga, la solitudine. Ho degli amici, vivo bene. Più tardi, desidero morire come ho vissuto: facendo ciò che ho sempre amato fare.'

- Cosa si dice colui che ha paura di morire? 'Perché venire al mondo per morire come un cane?'
- Cosa si dice colui che sta morendo allorché non crede nella vita eterna? 'Ho lavorato tutto la mia vita e sono contento di ciò che ho fatto. Rimpiango solamente una cosa: di non aver avuto il tempo di fare tutto ciò che volevo fare. Ho vissuto senza pensare alla morte: eccola che viene cercarmi.'

Il figlio di Dio conosce la pace, la gioia e l'amore. Suo essere si abbandona tra le mani di Colui che è più grande di lui. Ha fiducia che Dio sa ciò che gli accadrà il giorno quando la sua vita sulla terra finirà per conoscere la vera ragione della sua vita. Non conosce il Cielo, ma vuole crederci. Sa che ha un'anima e che è essa che andrà verso il Cielo dove anche la sua carne, un giorno, andrà. Sa anche che deve fare dei buoni atti di vita per meritare il Cielo. Dio è più della sua vita, è suo Padre, suo Fratello, sua Potenza. Dio è Colui che egli deve adorare. La sua fede lo conduce verso la sua vita eterna. Suo solo bisogno è l'amore; suo solo sostegno è l'amore di Dio; sua sola speranza è di vivere il perdono di Dio; suo solo desiderio è la felicità. Ha fiducia che un giorno conoscerà la sua ricompensa: quella di essere stato buono sulla terra. Non ha a battersi per guadagnare un posto scelto, fa fiducia in Dio. Dio è la Giustizia, e niente gli fa paura, perché sa chi è: un figlio di Dio.

Figli miei, ciò che è in voi e che non vi appartiene fa di voi degli esseri qualunque. Poiché non sapete perché fate degli atti di vita contro la vita, non potete conoscere il valore dei vostri buoni atti di vita, dunque siete inconsci del vostro valore. Se sapevate chi siete veramente, sapreste che ciò che è in voi e che non è di voi, vi fa sembrare come qualcuno di falso agli occhi di Dio. Come i vostri atti di vita sono in contatto con ciò che è falso, l'autenticità dei vostri buoni atti di vita non è conosciuta da voi. Gli strani esseri che sono voi stessi, non vogliono più riconoscere che siete dei figli di Dio creati per fare degli atti d'amore.

- Ciò che è falso in voi viene con tutta evidenza di qualcuno, questo viene forse del vostro prossimo? No, ciò viene di Satana, poiché tutto ciò che non è amore non può appartenere ai figli che Dio ha creati. Il potere di Satana sopra di voi, è il male, e il male è in voi. L'Ingannatore ha fatto in modo che il male sia conosciuto di voi per essere più vicino di voi per fare entrare in voi ciò che gli era necessario per manipolarvi. Servendosi dei vostri pensieri, dei vostri sguardi, dei vostri ascolti, delle vostre parole, delle vostre azioni e dei vostri sentimenti, senza che voi veniate rendiate conto, Satana vi ha abituati a pensare al male, a guardare il male, ad ascoltare il male, a parlare del male, a fare il male, a risentire il male. Suoi inganni per avvicinarsi sono stati il diritto, la libertà, la facilità, l'agiatezza, la voluttà, la finezza, la fantasia, l'avventura, il romanticismo...: tutto ciò che vi ha condotto a non vedere il pericolo, ma a desiderare conoscerlo.

Ciò che è vero in voi viene dell'amore, perché l'amore in voi non può ingannarvi. È vostro amore che vi dimostra che i vostri atti di vita e quelli degli altri sono buoni o cattivi.

- Chi vede ciò che è dinanzi a lui? La persona che guarda.

- Potete vedere il male che si maschera negli atti de vita del vostro prossimo? No, non lo vedete, ma potete constatare che il male è presente nel vostro prossimo quando mente, rube, uccide...

Ogni atto di vita è in operazione per l'amore e lo scopo dell'amore, è di ritrovare la sua perfezione: l'amore senza condizione. Poiché gli atti di vita sono ai figli di Dio e che i figli di Dio sono stati creati per l'amore senza condizione, loro atti di vita sono causa a effetto. Un figlio di Dio che si ama sa che quando suoi atti di vita sono amore per Dio, lo sono anche per sé e per suo prossimo.

- Perché? Suo amore glielo dimostra. L'amore in voi non è stagnante, non si ferma di mostrarvi il valore dei vostri atti di vita.
- Se constatate che vostro prossimo mente..., quale sarà la vostra reazione? Il figlio di Dio risponderà per dei atti d'amore perché conosce il valore dell'amore, allorché il figlio estraneo a se stesso risponderà per degli atti che saranno sotto l'influenza di ciò che l'abita, e ciò che l'abita gli farà fare degli atti di vita senza amore.
- Il figlio di Dio perdona ai peccatori.

Non guarda il male che hanno in loro, sa che c'è in loro una forza diabolica che li ha spinti a condursi male. È portato ad amarli piuttosto che giudicarli, perché conosce il motivo dei loro comportamenti: il male che li conduce a non amarsi. Cerca dei mezzi di venire loro in aiuto senza dimenticare che il male si metterà fra loro e se stesso. Si avvicina a loro senza schiacciarli, con le sue parole d'amore. Vuole tendere loro la mano, malgrado che percepisce loro comportamento ostile al suo avvicinamento. Guarda il silenzio dinanzi alla mancanza di sforzi del suo povero prossimo, perché riconosce che il male è più forte quando insista. Prega per quello che grida a squarciagola che vuole sapere niente di Dio e si astiene di parlare agli altri del suo cattivo comportamento. Dà il buono esempio con dei gesti d'amore affinché quelli che commettono dei peccati rinunciano a fare il male. Non dimentica di supplicare i santi e le sante di pregare per quelli che fanno delle cattive scelte: cause maggiori dei conflitti del mondo. È umile e senza orgoglio poiché sa che non è al sicuro del peccato: lui stesso è stato perdonato da Dio. Suoi sforzi sono costanti per non essere più di questo mondo, perché vede la decadenza in questo mondo. Come conosce la sua debolezza, supplica la Vergine Maria di involgerlo con suo amore senza condizione per aiutarlo ad amare suo prossimo tale è.

- Il figlio estraneo a se stesso non perdona facilmente ai peccatori.

Parla del male che fanno, è la ragione perché ha della difficoltà a perdonare la loro cattiva condotta. Non cerca a venir loro in aiuto, poiché suo essere è contro il male che fanno. Ha poca speranza in sé, dunque non crede che un giorno cambieranno. Misura la stesa della loro colpa secondo suo libro di conti: lui che si mente per avere una ragione per non aiutare suo prossimo e gli altri che mentono per contornare le leggi; lui che nasconde la verità per pagare meno imposta e gli altri che rubano per aumentare loro avere; lui che giudica per gelosia e gli altri che uccidono per gelosia.

La sua sete della giustizia è irrevocabile: si deve punire i colpevoli affinché non noccano più agli altri. Per lui, tutto ciò che è male agli occhi degli uomini è male ai suoi occhi, in lui non c'è posto per il perdono. La sua fede è incrollabile: se vogliono fare il male, andranno a bruciare in inferno.

– Il figlio estraneo a se stesso condanna il peccatore che è.

Non rispetta la sua vita esteriore, e la sua vita interiore non ci crede. Si fa dominare per il male, e i suoi atti di vita si nutrono dei mali del mondo. Parte alla scoperta del mondo, e vede ciò che il mondo putrido fa. Si rifiuta dell'amore, perché ciò che vuole è in questo mondo. In lui il male lo domina per i suoi atti di vita che nutrono le sue cattive scelte. La vanità lo lusinga affinché colmi i suoi bisogni insani. Benché sia figlio di Dio, si comporta come un dannato, perché ha rigettato tutto ciò che è di Dio. Sua vita è a lui, ed egli conta molto fare ciò che vuole della sua vita: domani sarà riempito dei suoi progetti e la sua fine sarà senza indomani.

Figli miei, quando constatate che il male è nel vostro prossimo, è l'amore in voi che attrae la vostra attenzione affinché usiate della vostra misericordia, allorché il male in voi vuole attrarre la vostra attenzione affinché lo giudichiate e lo condanniate. L'amore è giusto, vi dimostra il peccato nel vostro prossimo per segnalarvi che voi stessi siete stati nel peccato, mentre il male è ipocrita, vi mostra i peccati degli altri e vi acceca su i vostri. L'amore vuole che cessiate di farvi soffrire e di far soffrire vostro prossimo, allorché il male vuole che continuiate a farvi soffrire e ama darla a intendere che il disordine è dappertutto, e che tutto è senza speranza.

Il male in voi è la cattività di Satana.

- Chi ha detto di no a Dio? Satana.
- Chi ha detto di no all'amore? Satana.
- Chi ha amato la morte? Satana.
- Chi si serve della paura contro di voi? Satana. Dimostrandovi il male che il vostro prossimo fa, vi dimostra ciò che fa con voi.
- Quale è stata la sua vittoria su di voi? Mantenervi nella paura.
- Chi vuole vivere la sua vita soffrendo sulla terra? Nessuno.
- Chi vuole conoscere una morte eterna tollerando delle sofferenze inimmaginabili? Nessuno.

Allora, constatate che tutti avete conosciuto la paura, perché chiunque ha conosciuto la sofferenza che fa male ha detto di sì al peccato che l'ha fatto soffrire. La paura vi è familiare: avete mangiato con la paura, avete dormito con la paura, avete camminato con la paura, avete frequentato la paura, poiché si è dovuto che diciate di sì alla tentazione per commettere un peccato, e la paura è l'ombra dei vostri peccati. Satana si serve della paura che vi è familiare per mantenere le vostre debolezze affinché commettiate spesso dei peccati.

Dovete capire che l'amore può aiutarvi a ridivenire figlio perfetto di Dio mostrandovi vostro prossimo tale è, perché tale è, tale siete. L'amore vi mette dinanzi le vostre paure affinché prendiate l'abitudine di rigettare ciò che è estraneo a voi stessi e che siate capaci di perdonarvi. Quando vedete il male nel vostro prossimo, siate consci che vostro amore vuole vostro bene e il bene del vostro prossimo, allorché il male in voi agisce contro di voi e contro vostro prossimo.

- Cosa è più importante in primo, il peccatore che deve perdonare o il peccatore che deve perdonarsi? Il peccatore che si perdona, perché riconosce di essere stato una causa di male per quelli che lo hanno guardato.
- Come vivrete la vostra propria purificazione della carne se l'amore non vi dimostra che siete stati una causa di dolore per quelli che hanno mentito, che hanno rubato, che hanno ucciso...? Passerete la vostra purificazione della carne vivendo le conseguenze dei vostri cattivi nutrimenti che hanno nutriti i cattivi atti di vita del vostro prossimo sofferente.
- Come vivrete la vostra purificazione della carne se non sapete che è il male che vi nasconde ciò che i vostri atti di vita hanno fatto nel vostro prossimo che ha mentito, che ha rubato, che ha ucciso...? Penosamente, figli miei.

Perché all'istante quando sareste davanti i vostri atti di vita, sapreste che vostri cattivi atti di vita hanno nutrito i cattivi atti di vita del vostro prossimo. Avreste poco fiducia nel vostro perdono, e la paura vi farebbe credere che avete poca fortuna di andare al Cielo; essa cercherebbe di distruggere il poco di fiducia che vi resta verso di voi stessi affinché possiate sostenere il prossimo che dovrà perdonarsi, anche lui. E quelli che hanno paura di andare in inferno non risentirebbero la forza dell'amore che verrebbe di voi tutti, i figli di Dio.

L'amore vi unisce ed è nella forza dell'amore che la potenza dell'amore passa. Io sono con voi, l'Amore è io. Quando il vostro amore condizionale si unisce con il mio, la mia potenza d'amore gli dà ciò che è: la forza dell'amore senza condizione, poiché vostro amore è nel mio amore senza condizione. La paura in voi farebbe credere a loro che non vi siete curati di venir loro in aiuto. La paura vi impedirebbe di amarvi tali siete, ed essa vi tenerebbe a bada con i vostri atti di vita e quelli del vostro prossimo.

Figli miei, è oggi che dovete guardare se la vostra attitudine è amore. Non lasciate la paura sciupare questo tempo che Dio vi concede: la preparazione alla vostra propria purificazione della carne. Quello che si ama prende cura di sé facendo dei buoni atti di vita: se non sono amore, suoi atti di vita sono un non-senso. Avete ricevuto la vita per conoscere l'amore.

- Dove sono vostri 'ti amo' e vostri 'mi amo' pronunciati davanti a Dio? In voi, ma sono paralizzati dalla paura. Cessate di avere paura, la paura genera l'odio. Non nutrice l'amore poiché non è un atto di vita né anche una maniera di essere: la paura serve soltanto Satana. Egli è quello che ha riuscito a farvi accettare ciò che

non è amore nello scopo di distruggervi. Questi cattivi nutrienti in voi sono dei corpi estranei che vi portano niente di buono.

Questi corpi estranei in voi sono entrati in voi dalle vostre cattive scelte:

- I cattivi nutrienti nei vostri pensieri li hanno resi malati: questi nutrienti si sono introdotti nei vostri pensieri per trasformarli al beneplacito della paura.
- I cattivi nutrienti nei vostri sguardi li hanno resi malati: questi nutrienti si sono sdruciolati nei vostri sguardi per trasformarli come lo vuole la paura.
- I cattivi nutrienti nei vostri ascolti li hanno resi malati: questi nutrienti si sono inseriti nei vostri ascolti per trasformarli riflettendo le trappole della paura.
- I cattivi nutrienti nelle vostre parole li hanno rese malate: questi nutrienti si sono amalgamati alle vostre parole per trasformarle alla guisa della paura.
- I cattivi nutrienti nelle vostre azioni li hanno rese malate: questi nutrienti hanno ipnotizzato le vostre azioni per trasformarle secondo il piacere della paura.
- I cattivi nutrienti nei vostri sentimenti li hanno resi malati: questi nutrienti hanno fatto un malefizio ai vostri sentimenti per trasformarli secondo le follie della paura.

La paura vi controlla. Là dove siete, la paura è in voi. Controlla i vostri atti di vita che sono stati trasformati, e ciò vi rende deboli davanti ai sette peccati capitali. Per esempio, cosa vi fa fare il peccato della vanità?

- Non mi sento colpevole di fare conoscere le mie scelte davanti alle persone che non sono attenti alle trappole di Satana.
- Non mi fermo su qualcosa che è contro la mia vita eterna.
- Faccio i miei comodi dicendo a quelli che pregano che io non ho bisogno di pregare.
- Non vedo l'interesse di allontanarmi dalla maldicenza, ciascuno ha i suoi propensi.
- So che un giorno morirò; se Dio esiste, mi accetterà come sono.
- Riconosco di avere delle responsabilità; faccio il mio possibile, che si componga con il resto.

Nessuno può prendere la vostra vita e la vivere e nessuno può prendere la vostra vita e dire di no alla vostra vita eterna. 'Non abbiate paura': queste parole vennero dette lungo. Degli uomini e delle donne hanno vinto la paura. Questi figli di Dio non potevano dire queste parole senza conoscere ciò che la paura aveva generato di cattivo nella loro vita e attorno a loro. Loro stessi avevano risentito negli altri l'abisso della paura, e hanno detto: 'No, è Dio che è più forte della paura.'

Satana ha riuscito a farvi conoscere un vuoto: la paura. La paura è un vuoto nella vostra vita: là dove non c'è vita, c'è niente. Siete dei viventi e l'amore è nella vostra vita. Non siete stati creati con un vuoto nella vostra vita, è ciò che è estraneo in voi

che vi fa conoscere un vuoto. Non dubitate delle vostre capacità. Figli miei quando il dubbio si impara di voi, è là che avete della difficoltà a fare degli sforzi.

- Cosa fa il dubbio in voi? Il dubbio si impara della persona e la rende debole dinanzi la verità e, à causa del dubbio, mia verità sembra di essere per la persona una prova che essa non vuole conoscere.

Vi siete convertiti alla verità di questo mondo: 'Tutto ciò che è facile non porta dolore, allora a che cosa serve di farci soffrire per conoscere una felicità? Poiché la facilità è conosciuta nell'essere umano, non ci vuole di più per vivere nostri indomani. Prendere il cammino il più facile, è di non volere conoscere prove, non sono sicuro di questa verità, è una trappola. Perché fare fiducia in Dio? Non sono sicuro di esserne capace...' Queste false verità sono soltanto il riflesso delle vostre cattive inclinazioni.

Le vostre cattive abitudini vi fanno entrare nelle vostre paure, e non siete più in uno grado per capire l'importanza di fare degli sforzi per combattere queste cattive abitudini.

- Dubitare senza andare nel fondo delle cose: vostra cattiva abitudine vi ha resi perplessi dinanzi ciò che dovete capire.
- Giudicare senza capire: la vostra cattiva abitudine vi ha condotti a non fermarvi per aiutarvi a capire.
- Smerciare senza curarsi delle conseguenze: la vostra cattiva abitudine non vi ha resi credibili davanti quelli che vi ascoltavano.
- Calunniare senza guardarvi: la vostra cattiva abitudine vi ha dimostrato che eravate incapaci di darvi ciò che è bene.
- Giudicare senza andare alla sorgente: vostra cattiva abitudine ha scavato un fosso tra voi e quelli che vi amano.
- Mostrarsi e non esserlo: la vostra cattiva abitudine vi ha condotti all'incertezza davanti ai vostri sforzi.
- Realizzarsi senza riflettere: la vostra cattiva abitudine vi ha inebriati senza conoscere la soddisfazione.
- Volere senza implicarsi: la vostra cattiva abitudine vi ha allontanati dei vostri bisogni d'amore.
- Parlare senza conoscere: la vostra cattiva abitudine vi ha resi goffi, e siete incapaci di riconoscere ciò che vi ha resi così.

Queste cattive abitudini e molto altre hanno fatto di voi degli esseri senza amore verso Dio, voi stessi e vostro prossimo, perché sono nutrite per la paura che vi abita, e la paura nutrice le vostre paure. Più avete paura e più la paura è profonda; le sue radici sono tanto radicate in voi che non vedete il giorno quando conoscerete una pace sulla terra.

Nutrite le vostre paure. Trasmittendole agli altri, ritornano a voi.

- Avete paura di essere ingannati, hanno paura di fallire un appuntamento.

- Avete paura di vedere dei fantasmi, hanno paura di camminare soli.
- Avete paura dei gatti neri, hanno paura di essere malati.
- Avete paura degli sforzi, hanno paura della povertà.
- Avete paura della violenza, hanno paura dell'indomani.
- Avete paura dell'ignoranza, hanno paura del controllo.
- Avete paura della solitudine, hanno paura della nerezza.
- Avete paura della divisione, hanno paura dell'ingiustizia.
- Avete paura della disoccupazione, hanno paura dello scacco.
- Avete paura della noia, hanno paura delle riprovazioni.
- Avete paura di perdere vostri amici, hanno paura dell'opinione degli altri, etc., questo si presta a voi stessi e a tutti quelli che i vostri atti influenzati, dalla paura, hanno nutriti..

Tutte le vostre cattive manie fanno l'oggetto delle vostre paure.

- Mangiate: avete paura di non digerire.
- Parlate troppo: avete paura di ferire.
- Siete millantatori: avete paura di essere messi da parte.
- Sgridate vostro figlio: avete paura della sua reazione.
- Accendete la vostra televisione: avete paura di annoiarvi.
- Fate il magazzinaggio ogni settimana: avete paura di mancare delle vendite... etc.
- Tutte le vostre cattive manie fanno la vostra vita, e vivete costantemente con le vostre paure.

Satana conosce la causa delle vostre debolezze, perché è lui che ha ordinato ai suoi spiriti impuri di tentarvi per far entrare il veleno che vi manterrebbe prigionieri in voi stessi. La paura, maestra delle vostre emozioni oscure, ha fatto nascere altre paure che, esse, vi hanno sfruttato lo spirito. Il vostro spirito oscuro è maneggevole: la paura lo rende schiavo, perché domina la sua ragione: 'Perché proteggermi di questo mondo?' Satana vi mantiene nello spirito di questo mondo da degli esseri che si sono dati a lui mettendo la loro anima fra i suoi artigli. Non li ricompenserà, li odia troppo per lasciargli del soffio per paura che dicano di sì alla Vita Eterna, ed è lo stesso per voi.

Amori miei, vi amo. Sapete forse ciò che il mio 'ti amo' viene di fare all'istante? A quest'istante, mio amore senza condizione involge vostro amore condizionale, e vostro amore si nutre della mia potenza. Realizzate che il mio amore è più potente degli inganni di Satana che vuole mantenervi nel male servendosi della paura in voi. Siete veri quando siete amore, perché c'è della forza nel vostro amore. Non abbiate del dubbio, la forza dell'amore vi abita poiché l'amore di Dio ha vinto il male. Tocca a voi, il figlio di Dio, di prendere posizione. È a voi che Dio domanda di pronunciare vostro 'sì' all'Amore e di viverlo. Tutto ciò che Dio fa in voi vi rende forti dinanzi alle

vostre debolezze. Vi amo, figli miei. Prendete coscienza del mio amore verso ciascuno di voi. Tutto il vostro essere è amore, ciò che non è amore in voi non vi appartiene, e non cesso di dimostrarvelo.

Ogni volta che mi farete fiducia più che ai vostri atti di vita, dimostrerò al vostro essere che la forza dell'amore è più potente dei fantasmi in voi:

- È per me che sentirete ciò che è di voi e ciò che non è di voi.
- È per me che realizzerete che il bene che farete viene di voi e che il male che farete viene delle vostre scelte malefiche per i vostri sensi prigionieri dei vostri fantasmi.
- È per me che vi riconoscerete deboli a causa delle vostre scelte che non erano amore.
- È per me che capirete che questo tempo è un tempo voluto dal mio Padre.
- È per me che accetterete di vivere la vostra purificazione che ho realizzata.
- È per me che sentirete che state vivendo ciò che vi ho annunciato.
- È per me che accetterete di aprire vostri occhi su tutto ciò che è stato contro di voi e contro vostro prossimo.
- È per me che la vostra coscienza si farà sentire, ed essa vi farà vedere vostri fantasmi.
- È per me che meriterete di conoscere vostra scelta: quella di scegliere di amare Dio prima di voi e prima di quelli che amerete come voi stessi.
- È per me che entrerete nel vostro amore senza condizione.

Tutto passa per me e tutto è da me. Siete gli eletti di Dio e la vostra sofferenza avrà una misura: la misura dell'amore. IO SONO è in voi. Fate conoscere all'essere che siete diventati che il figlio di Dio è a Dio solo, non a questo mondo, perché appartenete a nessuno di questo mondo. Nessuno può vivere ciò che vivete e ciò che vivete. Il tempo è al suo apogeo, non velo detto forse? Miei scelti in tutto il mondo vi hanno ripetuto ciò che mettevo in loro per voi e anche per loro, perché tutti vivevate nella cecità delle vostre cattive scelte.

Là dove era il figlio di Dio, c'era il bene con lui, ma il male aveva preso tanto spazio in ciascun figlio che il figlio di Dio si è ritrovato spesso con il male. Il peccato che entrava in voi vi conduceva a volere soltanto la conoscenza del male, e le vostre conoscenze si sono nutrite della conoscenza del male. Più vi siete lasciati istruire per il male e più avete amato le vostre conoscenze. Non è il figlio di Dio che è voi, è il figlio di Dio trasformato che è l'estraneo in voi, che ha amato queste conoscenze.

Figli miei, questa verità non viene da voi, viene da Dio. Le vostre emozioni vi hanno condotti a vivere come esseri emotivi dinanzi ciò che leggete. Chi può capire le parole di Dio? Il figlio del quale i pensieri, i sguardi, gli ascolti, le parole, le sue azioni e i suoi sentimenti sono puri, perché egli solo vuole amare senza condizione Dio, per amarsi e amare suo prossimo senza distinzione di razze, di lingue, di religioni e di

classe sociali. Se uno solo di voi è perfetto come la Vergine Maria, che si manifesti di essere perfetto come la pura Immacolata. Le parole di Dio vi danno delle grazie affinché possiate compiervi come esseri d'amore. Ecco ciò che dovete capire: fate ciò che dovete fare come potete farlo facendo degli sforzi d'amore. Ciascuno ha la sua propria misura d'amore.

Figli miei, state in questo momento prendendo coscienza dell'essere che siete all'esteriore. È il figlio di Dio in voi che ha gridato suo 'sì' all'Amore, e il vostro amore, benché sia condizionale, velo ha fatto sentire. I sacramenti e le benedizioni vi danno delle grazie per vivere le leggi di mio Padre, e le sue leggi vi danno la forza di vivere come esseri docili all'amore che aspira soltanto a entrare nella perfezione.

L'amore, è qualcosa di vivente, ed è in ciascuno di voi. Credete che potete separarvi del vostro prossimo? No, poiché egli è amore. L'amore in ciascuno di voi è il calore che vi sostiene malgrado la freddezza di un mondo contraddittorio. Malgrado lo spirito di questo mondo che non cessa di farvi crescere nell'avversità, volete realizzare vostro sogno: la felicità sulla terra. Come credere che un giorno tutti i figli di Dio saranno soltanto amore se non lasciate lo spirito di questo mondo? Lo spirito di questo mondo mantiene in voi la paura e vivete con essa.

- La paura di soffrire fa parte dello spirito di questo mondo: la sofferenza fa conoscere vostra forza d'amore.
- La paura di conoscere l'inferno fa parte dello spirito di questo mondo: la conoscenza dell'inferno vi fa svitare i peccati.
- La paura del male fa parte dello spirito di questo mondo: il male è in voi, non è maestro di voi.
- La paura di condursi male fa parte dello spirito di questo mondo: la vostra buona o cattiva condotta dipende soltanto da voi.
- La paura di conoscere la malattia fa parte dello spirito di questo mondo: siete malati, ma non perdetevi la vita eterna.
- La paura di non essere amati fa parte dello spirito di questo mondo: non siete amati, io vi amo e voi amate.
- La paura della solitudine fa parte dello spirito di questo mondo: nessuno è solo quando visitate le persone che sono sole.
- La paura di vivere nella povertà fa parte dello spirito di questo mondo: la povertà del cuore, è di non amare la spartizione.
- La paura di non mangiare alla sua fame fa parte dello spirito di questo mondo: essere saziati, è essere abituati all'essenziale.
- La paura di essere controllati fa parte dello spirito di questo mondo: il controllo non affigge la pace, conservate la vostra pace.
- La paura di morire fa parte dello spirito di questo mondo: lasciare questa terra è entrare nella casa del Padre.

Siete viventi, e come è vero che avete uno spirito per sperare, uno spirito per credere, uno spirito per amare, sarete nella vita eterna. La scelta di vivere vi appartiene e nessuno, anche questo vuoto in voi, può togliervi questo diritto. Tocca a voi di conservarlo non accettando l'ignoranza. Anche se morreste con dei peccati mortali o veniali, se al momento del vostro giudizio domandate perdono per tutti gli atti di vita che hanno offeso Dio, a causa di me, vostro Salvatore, il mio Padre vi perdonerà; ma dovrete passare per la purificazione della vostra anima per entrare nel Regno di Dio.

Vedete l'importanza di non commettere degli atti che offendono Dio? Siete suoi figli, è il vostro Padre; per amore, vi ha dato l'Amore del suo Essere: suo Figlio che ha generato. Chi è come Dio? Dio. Nessuno sulla terra ha potuto, non può e non potrà fare un Atto d'amore tanto perfetto. E voi, figli della terra, cosa fate? Non cessate di fare degli atti di vita che dimostrano che non avete fiducia nel mio Atto di Vita. Vi domando di fare degli atti di bontà, e avete paura di non essere all'altezza. Non temete l'opinione degli altri, ciò che contrarierà vostro prossimo a causa dei vostri maneggi potrà venire soltanto dalla paura. Fate in modo che le vostre azioni siano pure e vivrete come esseri buoni pieni di fiducia per i vostri indomani.

Non vi dico che non farete degli azioni per farvi piacere: i vostri piaceri non devono essere contro Dio, contro voi stessi e contro vostro prossimo. E non vi dico che la sofferenza non sarà più nel vostro quotidiano: Satana ha fatto crescere la conoscenza del male in voi e tanto che rimanderà in voi delle ferite, sarete assoggettati al peccato. È l'ombra della morte che vi fa soffrire, perché è il sostegno dell'ombra della paura. Anche se siete puri, i vostri fratelli e le vostre sorelle hanno sofferto a causa dei vostri cattivi atti di vita che hanno nutrito i loro cattivi atti di vita, li rigetterete forse del vostro quotidiano adesso che capite che la paura è erronea dei vostri mali nella vostra vita? I vostri fratelli e le vostre sorelle fanno parte della vostra vita e fate parte della loro vita. Questo non vuol dire che non soffrirete più, ma questa sofferenza sarà una sofferenza d'amore, perché non sarà causata per il peccato.

Guardate una mamma che ama suo figlio e che lo vede fare una cattiva azione, soffre per amore poiché lo ama. Pregherà affinché abbia la forza di vivere le sue conseguenze affinché veda e capisca che la sua vita ha del valore agli occhi di Dio. Per le sue preghiere, capisce che il suo figlio ha del valore ai suoi occhi e che ella stessa ha del valore agli occhi di Dio, poiché Dio gli dà delle grazie affinché abbia fiducia nelle sue preghiere.

Figli miei, non temete di dispiacere allo spirito di questo mondo che cerca di condurvi verso suo bisogno: il controllo. È facendovi entrare nella conoscenza del male che la paura amplifica le vostre paure, perché più avrete paura e più la paura nei figli di questo mondo che sono schiavi dei loro bisogni, avrà del potere su di loro e su di voi. Venite raggiungere in me delle grazie per vincere le vostre paure. A causa delle vostre debolezze, avete fatto delle cattive scelte, e avete soccombuto alla tentazione; da me, l'Amore, saranno mesi davanti a voi, e vedrete le vostre cattive scelte più facilmente. Io sono presente nella vostra vita per darvi ciò che vi manca; allora, venite a

me, rinforzerò le vostre buone decisioni, esse non avranno il gusto della paura: questa paura che vi secca.

Non rimanete nel dubbio di fronte ai miei detti. Ci sono delle tentazioni attorno a voi che vi impediscono di avanzare verso il cammino che vi mostro. Quando riconoscete che c'è qualcosa che vi infastidisce, ricordate che la paura non è lontana. I tentatori non vi lasceranno, si servono della paura per mantenere le vostre ferite, e la paura continuerà a prendere il posto della pace in voi, e loro continueranno di manipolarvi. Le vostre paure sono come dei tentacoli che vi ritengono per mantenervi deboli e, al capo di ciascun tentacolo, ci sono le loro malsane intelligenze che si agganciano ai vostri fantasmi.

Le vostre paure non sono dei buoni consiglieri: ciò che fate senza la pace, lo fate con ciò che è contro di voi e ciò che è in voi. L'amore vi fa risentire la pace. Ma quando l'amore non vi fa risentire la pace in voi e che l'amore vi dimostra che una persona fa dei cattivi atti di vita, credete che potete aiutarla allorché non avete la pace in voi? Benché abbiate in voi il desiderio di fargli capire che è contro di essa, le vostre debolezze vi separano l'uno dell'altro e un fosso insormontabile sarà fra voi. Chi scaverà questo fosso? Le vostre paure. Due persone che discutono senza la forza del loro amore fanno largo all'avversario: chi fra i due vincerà? Nessuno, è la paura.

È vero che quando vi allontanate di quelli che si lasciano ingannare per Satana, allorché non siete nella vostra pace, svitate più facilmente le trappole dell'Ingannatore. Se fate degli sforzi per resistere alle vostre paure, sarete atti a venir loro in aiuto. Come? Vostro perdono verso l'essere che siete diventato si riconcilerà con il figlio che siete in voi, e le vostre paure diminuiranno, perché questo perdono vi condurrà a fare altri perdoni, e vi accetterete tali siete.

Ogni giorno imparerete ad amarvi come Io vi amo. Avanzerete amandovi, perché riguarderete vostri atti di vita al presente per scoprirci il vostro amore per Dio, e vostro amore nutrito con l'amore di Dio vi aiuterà ad accettare vostri cattivi atti di vita che ho purificati. È con l'amore che avete per Dio, per voi e per vostro prossimo che vi perdonerete, così metterete dell'amore là dove non c'era amore. Cominciando ad amare vostri atti di vita purificati per il mio Atto di Vita, preparate il vostro futuro: aiutare quelli che dovranno passare per là dove accettate di passare, perché tutti vostri cattivi atti di vita dovranno gustare al vostro 'si' all'Amore.

Figli miei, vostri cattivi atti di vita purificati da me, il Salvatore del mondo, che sono stati perdonati, hanno continuato a farsi risentire nella vostra carne perché non li avete amati come io li ho amati. Ho amato il peccatore, non vostri peccati. Potete forse separarvi dai vostri atti di vita che ho purificati e che ho perdonati attraverso il sacerdote? Amate ciò che ho fatto per voi, amate vostri atti di vita perdonati, essi sono ciò che siete.

Mettendo dell'amore là dove non cenerà, vostri atti di vita riprendono la loro forza e le vostre ferite spariscono. Io sono il Medico dell'amore, è io che mette sulle vostre piaghe mio balsamo d'amore. Vostri atti di vita amati da voi nutriranno, per l'amore,

nel movimento di vita gli atti di vita malati del vostro prossimo, e ciò porterà loro la forza necessaria di che avranno bisogno per ridiventare i figli di Dio che sono e, al loro turno, si perdoneranno e ameranno loro cattivi atti di vita che ho purificati.

Non fermatevi di pregare, l'amore della preghiera agisce e agirà in voi e in loro. Dovete rimettervi totalmente a Dio. Conosco il momento quando si torneranno verso di me, loro Dio, non verso di voi. Dio deve passare prima di voi e prima del vostro prossimo. Ma dovete essere certi che fate la Volontà di Dio e, per questo, è importante di vivere ciò che dovete vivere nella pace, perché il dubbio vi condurrà di nuovo verso le vostre paure. L'amore vi guiderà affinché svitate di ritornare nelle vostre cattive abitudini che sono contro la vostra anima e contro la vostra carne.

Sappiate riconoscere questa verità: voi, i scelti di Dio, è con la mia forza che uscite di questa paura che vi impedisce di credere alla Vita Eterna. Figli miei, io, l'Amore, sono là in voi per mostrarvi che i vostri sforzi porteranno dei frutti, ma è importante di credere in me, Gesù. Quando avete un progetto in testa, calcolate le vostre forze e, una volta cominciato, fate lo sforzo di realizzarvi sino in fondo. Figli miei, guardatevi, se avete fatto questo pezzo di cammino che vi conduce alla felicità, siete pronti a fare degli sforzi per il vostro prossimo, affinché camini con voi verso la felicità eterna.

Avanzate essendo sicuri che la vera felicità è lo scopo ad attingere, sono in voi e cammino con voi. Lasciate lo spirito di questo mondo che non ha la fede in Dio. Io sono là in voi, e aspetto che veniate a me, affinché possa darvi delle grazie di forza che vi faranno scoprire il bisogno di darvi un regalo: credere che entrerete nella vita eterna. È conoscendo lo scopo dei vostri sforzi che passerete attraverso vostri ostacoli.

Si, i vostri ostacoli, perché la paura in voi vi ha frenato e continuerà di frenarvi. Ci saranno momenti quando la paura vi farà rabbrivire di dolore; si servirà del vostro scoraggiamento, della vostra mancanza di fede verso i vostri sforzi, dell'attitudine degli altri, associata alla vostra: del vostro lato fatalista. Non temete il dolore, esso vi mostrerà la vostra forza. Sarete stupiti dopo un certo tempo di ciò che potete fare e vivere. Ogni giorno, vivrete in ciò che scoprirete: la vostra forza in voi stessi per amore per Dio.

Io sono con voi. Ogni figlio che fa fiducia in Dio trova in lui la forza che non credeva di avere. Quando la certezza è in lui, i suoi sforzi sono molto più facili. È per le mie grazie che si mantiene nella certezza che ciò che fa per sé è benefico per la sua anima, suo morale e suo corpo: vuole la vita eterna. Fa fiducia nei suoi si: 'Si, Dio, è difficile, ma sei là. Si, mi dai la forza di capire ciò che devo fare. Si, sei tu che è la mia forza.' Per i suoi si, le tentacoli che lo ritengono nei cattivi abitudini si ritirano ad una ad una. Più vive i suoi si e più non accetta di entrare nelle sue vecchie abitudini: è in me che viene attingere le sue forze. Nel fondo di lui, è sicuro che io sono là, che lo amo e che è nella Presenza. Mi dà tutta la sua vita con amore.

Figli miei, vedete, la fiducia è per voi una prova d'amore verso vostro Dio. Datevi dell'amore dandomi tutto; io, Gesù, vi do ciò che è di me: l'amore senza condizione

che nutrice vostro amore condizionale. Come un regalo, vi offro il bene: volere condurvi bene vi rende forti dinanzi alle vostre paure.

Io solo ho il potere de rendervi felici. Vi ho dato le Sante Scritture. Attingete là delle forze nelle mie parole, è Dio che ha nutrito di grazie di abbandono questi scelti, e questi uomini ispirati da Dio hanno scritto sotto mia Volontà: mia Volontà, non gli uomini ispirati dall'uomo. Nessun uomo ha il potere sul pensiero degli uomini. È il Santo Spirito che involge l'uomo del suo Potere d'amore affinché scrivi ciò che Dio vuole per suoi figli. Andate verso i sacramenti, sono una sorgente di potenza per la vostra anima. L'anima mi conosce, essa è a me; allora, siate nella fiducia come la vostra anima: io sono suo Fidanzato.

Si, figli miei, sono tanto amoroso della vostra anima. Amo colmarla di ogni bene affinché sia un giorno la mia sposa immacolata. È l'anima che è nella vostra carne e l'anima è il tutto del vostro essere. Quando vi date a me, prendo tutto di voi, la vostra anima e la vostra carne diventano mio tutto. Io che vi amo come uno sposo, vi offre mio Tutto perché vostro tutto nel mio Tutto faccia soltanto uno. Nell'amore tutto ciò che appartiene all'altro diviene il suo tutto; così due esseri che si maritano si danno per essere soltanto uno tutto.

Al momento della vostra propria purificazione della carne, tutti quelli fra voi che avranno preso le paure di ciascun figlio sulla terra per fare soltanto un tutto con le loro paure, se mele danno, prenderò tutto. Mostrerò a ciascuno di voi ciò che ho fatto per amore per voi e per loro, e la vostra forza d'amore li aiuterà a realizzarsi come siete realizzati. Sapranno ciò che avete accettato di fare per loro: fare degli sforzi per non più entrare nelle vostre cattive abitudini a causa della paura.

Miei scelti, queste parole che vi ho insegnate: 'Che tutte le potenze si riuniscano per contrastare le potenze dell'inferno' sono dal Cielo. Riunisco tutte le potenze d'amore. Dio ha creato tutto con la sua potenza. Tutti i buoni angeli, tutti i santi e sante del Cielo, tutte le anime del purgatorio e tutti quelli che hanno una buona volontà sulla terra, tutta la creazione dell'universo e della terra sono nella potenza d'amore. La Chiesa è nella mia potenza d'amore. Pensate ai sacramenti, a tutte le messe, alle benedizioni, agli oggetti benedetti, all'acqua benedetta, alle preghiere, alle adorazioni, a tutte le laude e tutte le predicazioni fatti nel mio Corpo Mistico, poiché io sono la Testa della Chiesa, tutte le potenze sono in Dio. In tutti i figli che il mio Padre a voluti, c'è suo amore, e tutti loro pensieri, loro sguardi, loro ascolti, loro parole, loro azioni e loro sentimenti fatti con uno spirito d'amore sono stati fatti nel suo Spirito. Egli è la Potenza e voi siete nella potenza dell'amore, dunque vostri atti di vita sono le potenze di Dio contro le potenze dell'inferno.

Quando rifiutate le tentazioni e rifiutate la paura che è al servizio di Satana, è la Vita che vi dà la sua potenza. Tocca a Me di prendere ciò che rifiuterete, a me di inviare alla base della mia Croce tutti i demoni che vogliono uccidere la vostra anima, tocca a me di sradicare il male nella vostra carne e di purificarla di tutte le impurità con il mio fuoco d'amore. Figli miei, sappiate realizzare la potenza che le grazie conferiscono. L'umiltà della Vergine dei vergini, Maria, ha fatto in modo di ricevere tutte le

grazie. Tocca a voi di gli domandare delle grazie, queste grazie vi sono necessarie per avanzare verso la luce. Lo spirito di Dio vi coprirà della sua chiarezza e vivrete d'amore.

Dio vi dà un potere sul male, usate di questo potere per fare cadere le trappole del Maligno. Se non siete sicuri che ciò che fate sia il bene, vi darò la forza di vincere questo dubbio, e risentirete la vostra pace. Nei vostri momenti di dubbio, sarò la vostra forza: vostro diritto di figlio di Dio vi è stato dato per Dio.

Venite a me voi che avete paura, vi nutrirò di grazie, e niente di ciò che non volete entrerà in voi. Venite a me voi che siete nella debolezza, vi darò la mia potenza, e attingerete lo scopo che volete attingere: la vita eterna. Venite a me voi che volete fare il bene, sono il Bene. Vi amo.

Gesù

PER LA COPERTINA DI DIETRO

Con la mia Voce, vi istruisco in ciascuno per ciascuno

Gesù: Niente è più bello dell'amore, perché viene da Dio. Ogni figlio creato deve avere in sé questo amore perfetto.

Alla richiesta di Dio, la Figlia del Si a Gesù ha dato la sua vita per quelli che ama. Dacché scrive per suoi fratelli e sorelle, ha imparato a conoscersi, ed è con il Si della vostra buona Mamma del Cielo che ha scoperto sua missione: l'amore. Gesù è l'Amore. Sono venuto sulla terra per salvarvi del vostro voi-stessi, poiché vostro amore senza condizione aveva subito una trasformazione.

La Figlia del Si a Gesù: In questi scritti, riconosceremo che nel nostro rifugio interiore l'amore che aveva penetrato nostro essere fin dalla nostra creazione non ha più la sua limpidezza, poiché abbiamo scelto la nostra volontà: conoscere. Sola nostra dolce Mamma del Cielo è rimasta leale verso l'amore *senza condizione* di Dio, ed è verso Ella che l'istrumento di Dio ci' invita ad andare per chiederle la grazia dell'amore. Senza questa grazia, come potremo leggere queste parole che ci vengono dal Cielo e viverle? Il Cielo aspetta da tutti noi il 'si' all'Amore.